



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 agosto 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 19

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 40
— Ammortamenti » 40
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 41
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 42
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 42

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 90
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 91

Rettifiche » 91

Indice degli annunci commerciali Pag. 92

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Ponte S. Giovanni (PG), via Valtiera n. 79
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro imprese C.C.I.A.A. di Perugia al n. 5543
Codice fiscale n. 00447280546

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale della stessa in Perugia, via della Valtiera n. 79, per il giorno 1° settembre 1999 alle ore 16,30 ed, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea deposito delle azioni ai sensi di legge.

Perugia, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Bacchi

S-20437 (A pagamento).

IFINC - S.p.a.

Sede in Roma, via Vittoria Colonna n. 18

È convocata l'assemblea dei soci in Roma, via Vittoria Colonna n. 18 per il 6 settembre 1999 ore 16 ed occorrendo l'8 settembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 4 agosto 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Irti.

S-20438 (A pagamento).

SMAR - S.p.a.

Sede legale in Assago (MI), viale Milanofiori, strada 4, palazzo A6
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 340754/8392/4
 Codice fiscale n. 04423150632
 Partita I.V.A. n. 05116750158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio Macchi di Cellere e Ganem, via Serbelloni n. 4, Milano, in prima convocazione ed il giorno 9 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 marzo 1999;
2. Revoca di uno o più componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di nuovi componenti del Consiglio di amministrazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Vittorio Bomisacci

S-20447 (A pagamento).

DALIA 81 - S.p.a.*(in liquidazione)*

Roma, via dei Georgofili n. 145/147
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 2192/79
 Codice fiscale n. 03575480581
 Partita I.V.A. n. 01212711004

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12 in Roma via del Gesù n. 62, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 ottobre 1999, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in materia di società per azioni.

Il liquidatore: F. Barluzzi.

S-20450 (A pagamento).

UMANA - S.p.a.**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede in Roma, via S. Erasmo n. 12
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 376665/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05391311007

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Monica Gianotti sito in Roma, viale Liegi n. 52 per il giorno 9 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 10 settembre 1999 stessi luogo e ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di tre sindaci effettivi e di un sindaco supplente;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 2 e 8 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Brugnaro

S-20453 (A pagamento).

ISIM - S.p.a.**Iniziativa Sviluppo Immobiliare**

Sede legale in Torino, via Arcivescovado n. 16
 Capitale sociale L. 107.704.912.000 interamente versato
 Registro delle imprese ufficio di Torino n. 1950/1991

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, via Arcivescovado n. 16 per le ore 17 del 31 agosto 1999 e del successivo 1° settembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modificazione dell'oggetto sociale e di correlativa variazione dell'art. 4 dello statuto; deliberazioni relative;
2. Proposta di aumento del capitale sociale in parte contro conferimento di ramo aziendale ed in parte in denaro; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'amministratore unico; nomina del Consiglio di amministrazione; eventuale nomina del presidente e conferimento dei relativi poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: Guglielmo Crea.

S-20454 (A pagamento).

CEFIM - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 10
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 13425
 Iscritta presso il R.E.A. di Bologna al n. 10847
 Codice fiscale n. 00281420372

Avviso di convocazione

I signori Azionisti del Cefin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio Mario Comia in Bologna, Galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Esame ed approvazione del nuovo bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felix van der Schaar

S-20461 (A pagamento).

GES.COM. - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

È convocata l'assemblea dei soci della Ges.Com. S.p.a. presso lo studio del notaio Duilio Gruner in Trieste, via San Lazzaro n. 16, il giorno 13 settembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 15 settembre 1999 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione dell'amministratore unico e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Trieste, 28 luglio 1999

L'amministratore unico: Antonio Alzetta.

S-20458 (A pagamento).

CEFİN - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Liberazione n. 10

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 13425

Iscritta presso il R.E.A. di Bologna n. 10847

Codice fiscale n. 00281420372

Avviso di convocazione

I signori azionisti del Cefin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 14,30 presso lo studio del notaio Mario Cornia in Bologna, Galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felix van der Schaar

S-20460 (A pagamento).

OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 65221

Iscritta presso il R.E.A. al n. 357068

Codice fiscale n. 04227470376

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Officine Cevolani S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Mario Cornia in Bologna, Galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Esame ed approvazione del nuovo bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Felix van der Schaar

S-20462 (A pagamento).

MOTO LAVERDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Zanè (VI), via M. Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza n. 29733/VII16

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02357990247

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 1° settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il 3 settembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 luglio 1999;
2. Considerazioni generali del liquidatore;
3. Richiesta ai soci da parte del liquidatore ai sensi dell'art. 2280 del Codice civile e relative deliberazioni.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto sociale.

Zanè, 29 luglio 1999

Il liquidatore: dott. Daniele Bussolero

S-20463 (A pagamento).

OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Donato Creti n. 16
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna n. 65221
 Iscritta presso il R.E.A. di Bologna n. 357068
 Codice fiscale n. 04227470376

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Officine Cevolani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Mario Cormia in Bologna, Galleria Cavour n. 7, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 settembre 1999 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di intervenire a votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felix van der Schaar

S-20464 (A pagamento).

AEDIFICATIO - S.p.a.

Sede in Roma, viale Luigi Pasteur n. 6
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma n. 842/21
 Codice fiscale n. 01569530585
 Partita I.V.A. n. 01007261009

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Roma, viale Luigi Pasteur n. 6, per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 20 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di distribuzione riserve disponibili, previa copertura delle perdite d'esercizi precedenti, mediante utilizzo fondi di rivalutazione monetaria e previa approvazione bilancio straordinario al 31 luglio 1999.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

Il presidente: avv. Vincenzo Muratori.

S-20466 (A pagamento).

FERASPI**Società Consortile per azioni**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
 Capitale sociale L. 270.000.000 (duecentosettantamiliardi)
 Iscritta presso il Tribunale di Roma n. 4480/85
 Codice fiscale n. 06935950583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Salaria n. 1039 per il giorno 5 settembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Bruno

S-20468 (A pagamento).

BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.

Sede in Pistoia, via Ciliogiole n. 110/B
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Pistoia n. 2867
 Codice fiscale n. 00109940487

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1999, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del T.U. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° gennaio 1998.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Roth

S-20469 (A pagamento).

BREDAMENARINIBUS - S.p.a.

Sede in Bologna, via San Donato n. 190
 Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 6265
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00550290373

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della Bredamenarinibus S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 settembre 1999, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, presso gli uffici della Finmeccanica S.p.a. per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione incarico alla società di revisione in relazione a quanto disposto dall'art. 165 del T.U. 58/1998 e dall'art. 83 della delibera Consob n. 11520 del 1° gennaio 1998.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Pecci

S-20470 (A pagamento).

NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Camilluccia n. 693

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma n. 1446757/1996

Iscrizione R.E.A. n. 851612

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05187851000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 agosto 1999, alle ore 15, in Roma, via Parigi n. 11, presso lo studio legale associato e, in eventuale seconda adunanza, il giorno 30 agosto 1999, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina dei membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ordinarie almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale in Roma, via della Camilluccia n. 693.

p. Il Consiglio di amministrazione
il presidente: Pearse Flynn

S-20471 (A pagamento).

LANCIO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Roccajiovine n. 267

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4098/64

C.C.I.A.A. di Roma n. 285138

Codice fiscale n. 00754760585

Partita I.V.A. n. 00927991000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Francesco Colistra, sito in Roma, via G. Ferrari n. 35, ed all'occorrenza in seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9,30 presso lo stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti modificazioni statutarie in caso di abbattimento e ricostruzione anche parziale del capitale sociale in lire, con successiva eventuale conversione in euro del capitale sociale e ove occorra al conseguente raggruppamento delle azioni ordinarie esistenti;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale per adeguare quello attualmente in vigore all'evoluzione del mercato in cui opera la società nonché alla normativa vigente in materia;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Mercurio

S-20473 (A pagamento).

TOMMASI MATERIALI EDILI - S.p.a.

Sede in Sona (VR), località Ferrarina n. 2

Capitale sociale L. 634.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 19413

R.E.A. di Verona n. 192924

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Buonincontri Maria Maddalena in vicolo Ghiata n. 3, per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 31 agosto 1999 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1999;
2. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Tommasi Materiali Edili S.p.a.» della «Bersellini S.r.l.» e della «Panel-Wood M.F. S.r.l.». Modalità relative;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi di legge.

L'organo amministrativo: Roberto Tommasi.

S-20474 (A pagamento).

ALMA - S.p.a.

di Bragagni Albano & C.

Sede in Pieve S. Stefano (AR), via Stadio n. 2

Capitale sociale L. 487.900.000 interamente versato

Registro delle imprese di Arezzo n. 1949

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00101510519

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 18 presso la sede sociale della società in Pieve S. Stefano (AR), via Stadio n. 2, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 487.900.000 a L. 1.463.700.000 mediante emissione di n. 975.800 azioni da L. 1.000 ciascuna offerte in opzione agli azionisti al valore nominale;
2. Fissazione delle condizioni per l'esercizio del diritto di opzione;
3. Conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervento gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Albano Bragagni

S-20475 (A pagamento).

SKYWAY ELECTRONIC - S.p.a.

Sede sociale in Donnas (AO), frazione Clapey n. 39

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta registro delle imprese di Aosta n. 3917/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00651250078

Gli azionisti della Skyway Electronic S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Eley Holding S.p.a., siti in via S. Giorgio Dora n. 15, Point Saint Martin (AO), per il giorno 22 settembre 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Cantarini

S-20482 (A pagamento).

S.G.M. - S.p.a.

Sede sociale in Manerbio, via Leno n. 2/D

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Registro delle imprese di Brescia n. 9213

Codice fiscale n. 00436040174

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti della S.G.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 20 settembre 1999 alle ore 15 presso lo studio del notaio dott. Barzelotti Bruno in Brescia, corso Zardelli n. 32, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 22 settembre 1999 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore unico: Didier Haegelsteen.

S-20477 (A pagamento).

UNIRID - S.p.a.

Ozzano Emilia (BO), via dell'Industria n. 15

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 21316

R.E.A. di Bologna n. 221582

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517311205

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23 il 6 settembre 1999 alle ore 10,45 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Unirid S.p.a. delle società Motovario S.p.a. e Spaggiari Trasmissioni S.p.a., approvazione del relativo progetto di fusione, dell'aumento di capitale e delle modifiche statutarie dipendenti dalla fusione stessa, deleghe dei poteri necessari ed altre deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casalecchio di Reno, 18 giugno 1999

Il presidente: Angelo Gotti.

S-20478 (A pagamento).

MOTOVARIO - S.p.a.

Casalecchio di Reno (BO), via Calzavecchio n. 23

Capitale sociale L. 1.050.000.000

Registro delle imprese di Bologna n. 60808

R.E.A. di Bologna n. 345610

Codice fiscale n. 01448160067

Partita I.V.A. n. 01544701202

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in presso la sede legale il 6 settembre 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione mediante incorporazione nella Unirid S.p.a. delle società Motovario S.p.a. e Spaggiari Trasmissioni S.p.a., approvazione del relativo progetto di fusione, deleghe dei poteri necessari ed altre deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Casalecchio di Reno, 18 giugno 1999

Il presidente: Giancarlo Raguzzoni.

S-20479 (A pagamento).

MOLTENI & C. - S.p.a.

Sede in Lambrugo, via Brianza n. 64

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 4294

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00201820131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in Lambrugo, via Brianza n. 64, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 settembre 1999 alle ore 16,30, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale proporzionale con costituzione di nuova società e assegnazione proporzionale delle azioni ai soci;
2. Delibere relative e conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

Lambrugo, 26 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Celestino Molteni

S-20483 (A pagamento).

SIMPLER INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Poirino (TO)

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Torino n. 6718/85

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04936560012

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Simpler International S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cignetti dott. Pierluigi sito in Ivrea, via Circonvallazione n. 11 per il giorno 15 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Tasferimento sede legale.

Hanno il diritto di intervenire in assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Giacomo Locatelli

S-20484 (A pagamento).

ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Esterle n. 9

Capitale sociale € 1.315.800 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Milano n. 284960

R.E.A. n. 1264995

Codice fiscale n. 00721090298

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Garbagnati, via Tasso n. 1, Milano per le ore 13 del giorno 30 agosto 1999, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica delle delibere decise dall'assemblea straordinaria del 26 maggio 1999 ed in particolare degli argomenti al punto 1) all'ordine del giorno;
2. Revoca dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 3) dell'ordine del giorno;

3. Aumento scindibile del capitale sociale da € 1.315.800 fino ad un massimo di € 3.999.000 a pagamento con emissione di un massimo di n. 1.040.000 azioni di cui n. 190.000 azioni da collocarsi nel rispetto dell'art. 2441 Codice civile e n. 850.000 azioni da collocarsi con un sovrapprezzo minimo di € 14,42 per azione, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 5° comma Codice civile e da collocarsi presso i mercati regolamentati;

4. Delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti i cui titoli azionari risultino depositati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale.

Il presidente: prof. Francesco Gardin.

S-20485 (A pagamento).

**G. & A. MONTANARI & Co.
Società d'Armamento per Azioni**

Sede in Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 13.078.750.000 interamente versato

Iscritta al registro società n. 4409 del Tribunale di Trieste

Codice fiscale n. 00055080329

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della società Cispas Gas Transport S.p.a. - Trieste;
2. Fusione per incorporazione della società Due porti S.r.l. - Pesaro;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Fano, via S. Ceccarini n. 36.

Trieste, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-20494 (A pagamento).

CISPAS GAS TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Trieste, corso Italia n. 31

Capitale sociale L. 7.185.000.000 interamente versato

Registro imprese Tribunale di Trieste n. 7310

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00517200325

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Fano, via S. Ceccarini n. 36, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 settembre 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella società C. & A. Montanari & Co. S.p.a. - Trieste;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici amministrativi della società in Fano, via S. Ceccarini n. 36.

Trieste, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Arturo Montanari

S-20495 (A pagamento).

G.B. CARPANO - S.p.a.

Torino, via Maria Vittoria n. 4

Capitale sociale L. 5.100 milioni interamente versato

Codice fiscale n. 00505620013

Registro imprese di Torino n. 627/1952, Tribunale di Torino

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Torino, via Maria Vittoria n. 4 (Palazzo Carpano), in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1999, alle ore 11,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 settembre 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni conseguenti alle dimissioni di un componente del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni possedute presso la sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Romilda Bollati di Saint Pierre

S-20496 (A pagamento).

BELFE - S.p.a.

Sede di Vicenza, Contrà Frasche del Gambero n. 22

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 21778

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea è convocata in Marostica, via Roma n. 28, presso la sede amministrativa, alle ore 16 del giorno 2 settembre 1999 in prima convocazione, e alle ore 16 del giorno 3 settembre 1999 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del consigliere sig. Ludovico Festa Marzotto;
2. Determinazione del numero dei consiglieri e delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Pagliarini

S-20497 (A pagamento).

AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Corsico (MI), via G. di Vittorio n. 10
Capitale sociale: L. 4.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 1513375/1996
Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 10 presso la sede della società a Corsico, via G. Di Vittorio n. 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 settembre 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisto di partecipazioni;
2. Conferimento poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Deure

S-20498 (A pagamento).

UNI.COM - S.p.a.

Aversa (CE), via J.F. Kennedy n. 141

Capitale sociale lire L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00941840324

Partita I.V.A. n. 025477505618

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede della società in via J.F. Kennedy n. 141, Aversa (CE), per il giorno 30 agosto 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1999, delle relazioni accompagnatorie: delibere relative;
2. Fissazione del numero dei membri del Consiglio e nomina dei nuovi consiglieri in sostituzione dei dimissionari e/o integrazione dello stesso.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-20499 (A pagamento).

UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Aversa (CE), via J.F. Kennedy n. 141

Capitale sociale L. 7.049.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15820 registro imprese di Caserta

Codice fiscale n. 00822970570

Partita I.V.A. n. 02188480616

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi presso la sede della società in via J.F. Kennedy n. 141, Aversa (CE) per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 settembre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1999 delle relazioni accompagnatorie, deliberare relative;

2. Presa d'atto delle dimissioni del Consiglio di amministrazione, fissazione del numero dei componenti l'organo amministrativo e loro nomina, fissazione dei compensi.

Avranno diritto ad intervenire e votare in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Aversa, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-20500 (A pagamento).

TELITAL - S.p.a.

Sgonico (TS), viale della Stazione di Prosecco n. 5/B
Capitale sociale di L. 73.535.200.000 interamente versato
Registro imprese n. 9305/TS
Codice fiscale n. 0081050324

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società, il giorno 30 agosto 1999 alle ore 12, presso la sede sociale di Sgonico, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione della denominazione.

Ai fini della partecipazione all'assemblea i titoli possono essere consegnati presso le sedi e agenzie della Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banco di Roma S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Banco di Roma International S.A.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marcello Biagioni

S-20501 (A pagamento).

IN.CO.FIN. - S.p.a.

Genova, via Garibaldi, n. 7
Capitale sociale L. 1.125.000.000
Tribunale di Genova registro società n. 43596, Fasc. n. 61781/425
R.E.A. n. 0289582
Codice fiscale n. 02400940108
Partita I.V.A. n. 02663380109

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, presso lo studio notaio Riccardo Ridella, corso Andrea Podesta n. 1, il giorno 9 settembre 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Antonio Pellizzetti.

S-20502 (A pagamento).

AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI POTENZA - S.p.a.

Sede in Potenza, piazza Mario Pagano n. 67
presso Provincia Potenza

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6893 registro delle società

Iscritta al R.E.A. n. 106881

Codice fiscale n. 01355760768

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Agenzia provinciale per l'orientamento e la formazione professionale di Potenza S.p.a. è convocata presso la sede sociale in piazza Mario Pagano n. 67 (provincia di Potenza) in Potenza per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 16,30, ed ove occorra in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componente Consiglio di amministrazione, in sostituzione del presidente dimissionario Santarsiero Vito e nomina del nuovo presidente;

2. Compensi Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti iscritti al libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e non in mora relativamente al versamento dei decimi del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vito Santarsiero

S-20503 (A pagamento).

LA COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Forlì, via D. Bolognesi n. 12

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Forlì-Cesena n. 8042

Codice fiscale n. 00877980409

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio D. Guastamacchia in Forlì corso della Repubblica n. 33 per il giorno giovedì 2 settembre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 150.000.000, mediante restituzione al Fall. Tisselli della quota sociale. Operazione atta a consentire la chiusura della procedura fallimentare;

2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 16 nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Forlì, 3 agosto 1999

Il liquidatore: dott. Stelio Giannini.

S-20504 (A pagamento).

SAIL - S.p.a.

Capitale sociale L. 33.100.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 22350 registro società del Tribunale di Bari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03761770720

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 11,30 presso la sede legale della società in Bari alla via Amendola n. 170/5, in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 settembre 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 33.100.000.000 a L. 29.826.352.208 per copertura perdita di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Aumento del capitale sociale fino al massimo di L. 48.100.000.000;
3. Variazione dell'art. 5 dello statuto sociale.

Potranno intervenire i soci che, almeno 5 giorni prima di quello in cui avrà luogo l'assemblea, avranno depositato, presso gli uffici della predetta società, le azioni di loro proprietà.

Bari, 3 agosto 1999

Il presidente: cav. lav. Antonio Urciuoli.

S-20505 (A pagamento).

PUBLISER - S.p.a.

Sede in Empoli (FI), via Garigliano n. 1
Capitale sociale L. 30.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 68989/bis registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sala consiliare del comune di Empoli, via G. del Papa n. 41, il giorno 9 settembre 1999 alle ore 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 13 settembre 1999 alle ore 10 (stesso luogo) per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie e trasformazione di PubliSer S.p.a. in Publi-Servi S.p.a.

Parte ordinaria:

1. Nomina e/o individuazione degli organi societari dell'intero gruppo;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato ai sensi di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Regini

S-20523 (A pagamento).

CO.DE.F.

**Società Cooperativa a responsabilità limitata
(Consorzio Detaglianti Fiorentini)**
(in liquidazione)

Sede legale in Firenze, viale dei Mille n. 137

Registro imprese di Firenze n. 17050

R.E.A. di Firenze n. 202686

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00442760484

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 21 presso lo studio Associato legale e tributario in Firenze, corso Italia, n. 29, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione e cessazione attività;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Franco Betti.

S-20506 (A pagamento).

IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.

Sede legale in Noceto (PR), via Emilia n. 2, frazione Ponte Taro
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Parma registro società n. 23124

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede amministrativa in Parma, via A. M. Adorni n. 1, per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Incorporazione delle società Piesse S.r.l. con sede in Lucignano (AR) località il Corniolo n. 17 e PMP S.r.l. con sede in Melfi (PZ) contrada S. Nicola nella impresa Pizzarotti & C. S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Rocca

S-20525 (A pagamento).

CORMAC - S.p.a.

Busto Arsizio, via Parona n. 2
Codice fiscale n. 00272740127

I signori consiglieri, i signori sindaci ed i signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Busto Arsizio alle ore 15 del 30 agosto 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico e relativi poteri;
2. Varie ed eventuali.

I signori soci che per qualsiasi motivo non possono intervenire all'assemblea, hanno facoltà di farsi rappresentare, con delega scritta, da altra persona che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

L'amministratore delegato: Angelo Molina.

S-20527 (A pagamento).

VOLONTERIO & C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Massena n. 12/7 int. 1
 Capitale sociale L. 720.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 59699
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00798130159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 21 settembre 1999 alle ore 7 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1999 stesso luogo, alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Perletti

S-20528 (A pagamento).

PLASTIC OMNIUM AUTO - S.p.a.

Sede legale in Villastellone (TO), corso Savona n. 45
 Capitale sociale L. 18.225.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Torino n. 2622/93
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06543950015

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Caterina Bima, corso Vittorio Emanuele II n. 95, Torino, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 14,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima dell'adunanza e ritirato il biglietto di ammissione all'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 d'incarico un sindaco effettivo: dott. Alessandro Mikla

S-20529 (A pagamento).

D.G.I. - S.p.a.**Daneco Gestione Impianti**

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 163333/97

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 16 in Milano, via Tazzoli n. 6, in prima convocazione ed occorrendo il 15 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della D.G.I. - Daneco Gestione Impianti S.p.a. nella Daneco-Tecnimont Ecologia S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Bruno Giuliano.

M-6788 (A pagamento).

DANECO TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Grappa n. 3
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Registro delle imprese Tribunale di Milano n. 275502

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 16,30 in Milano, via Tazzoli n. 6, in prima convocazione ed occorrendo il 15 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della D.G.I. - Daneco Gestione Impianti S.p.a. nella Daneco-Tecnimont Ecologia S.p.a.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente: ing. Bruno Giuliano.

M-6789 (A pagamento).

BINDA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mascheroni n. 29
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 1° settembre 1999 alle ore 12, presso lo studio del notaio Soresi in Milano, via Senato n. 22 in prima convocazione, ed il giorno 2 settembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale;
2. Trasferimento sede legale;
3. Ampliamento dell'oggetto sociale;
4. Modifiche statutarie relative e adozione di un nuovo testo di statuto.

Milano, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Binda

M-6790 (A pagamento).

B.V. SEI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 6
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà il giorno 1° settembre 1999 alle ore 10, presso lo studio del dott. Luca Storelli in Milano, via Borgogna n. 5 in prima convocazione, ed il giorno 2 settembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti al Consiglio di amministrazione.

Milano, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Binda

M-6791 (A pagamento).

B.V. SEI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 6
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 1° settembre 1999 alle ore 11, presso lo studio del notaio Soresi in Milano, via Senato n. 22 in prima convocazione, ed il giorno 2 settembre 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile e modifiche statutarie conseguenti;
2. Riduzione del numero di membri del Consiglio di amministrazione;
3. Dimissioni e nomina del Collegio sindacale.

Milano, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marcello Binda

M-6792 (A pagamento).

FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 119271/1998
Codice fiscale n. 07593400018

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 16 presso lo studio del notaio Massimo Linares in Milano, corso Venezia n. 37 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede sociale;

3. Aumento del numero degli amministratori da 5 a 7 e nomine conseguenti;
4. Sostituzione di un sindaco effettivo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. Cassa incaricata Credit Lyonnais Milano, corso Buenos Aires n. 34.

Il presidente: Gianfilippo Cuneo.

M-6800 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Interbancaria per l'Automazione**

Sede sociale in Milano, viale Certosa n. 218
Capitale sociale L. 34.853.238.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 176481, Tribunale di Milano
R.E.A. Milano n. 968888
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03753980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede di Milano dell'Associazione Bancaria Italiana, via della Posta n. 3, Milano, per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 20,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 14, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifiche dell'art. 1 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
2. Nomina di amministratori previa determinazione della loro durata in carica;
3. Rideterminazione del compenso annuale agli amministratori per l'esercizio 1999;
4. Nomina di due sindaci effettivi e determinazione del loro compenso, ai sensi della prima norma transitoria dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, ai sensi di legge, i titoli almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso le casse incaricate: S.I.A. S.p.a., viale Certosa n. 218 - Milano e Monte Titoli S.p.a., via Mantegna n. 6 - Milano, per i titoli dalla stessa amministrati.

S.I.A. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Renzo Vanetti

M-6801 (A pagamento).

GOLGIO LUIGI MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Solari n. 10
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 102539
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00870210150

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea straordinaria nella sede di Milano, in via Solari n. 10, per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sui seguenti argomenti

*Ordine del giorno:***In sede straordinaria:**

Proposta di modificazione e/o integrazioni dei seguenti articoli dello statuto societario:

- art. 2 - oggetto società;
- art. 8 - diritto di prelazione;
- art. 20 - nomina presidente e vice dall'assemblea;
- art. 21 - partecipazione alle riunioni di Consiglio in tele, video conferenza;
- art. 22 - convocazione Consiglio a mezzo telecopia (fax);
- art. 23 - maggioranze per deliberazioni Consiglio;
- art. 24 - dimissioni del Consiglio;
- art. 25 - remunerazioni degli amministratori;
- art. 26 - poteri e deleghe del Consiglio;
- art. 27 - rappresentanza legale della società.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a termini di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Franco Goglio.

M-6802 (A pagamento).

AERMACCHI - S.p.a.

Sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Varese n. 9734, Tribunale Varese
Codice fiscale n. 05898080154

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Venegono Superiore (VA), via Ing. Paolo Foresio n. 1 per il giorno 8 settembre 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2359-bis del Codice civile.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, ai sensi di legge, presso la sede legale.

Venegono Superiore, 30 luglio 1999

Il presidente: dott. Fabrizio Foresio.

M-6805 (A pagamento).

INFORMIX SOFTWARE - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 10
Capitale sociale L. 600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, associazione professionale Vita Samory, Fabbrini e Associati, per il giorno 14 settembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Tabone

M-6807 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

Sede legale in Masserano (BI), via 2 Giugno n. 30
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al registro imprese di Biella al n. 10246
Codice fiscale n. 01484660020

Gli azionisti della società Union S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Massimo Ghirlanda, in Biella, via Bertodano n. 11 il giorno 8 settembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ovvero in seconda convocazione stesso luogo e ora il giorno 10 settembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca del precedente prestito obbligazionario di cui all'assemblea straordinaria del 28 giugno 1999 e proposta di emissione di un nuovo prestito obbligazionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Moltrasio

M-6810 (A pagamento).

CONSORZIO JESI - S.c.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 339041

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 7 settembre 1999 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione e, in quanto occorra, per l'8 settembre 1999 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina amministratore e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società consortile per azioni in società per azioni e deliberazioni conseguenti;
2. Modifica della denominazione sociale in Jesi Energia S.p.a. e deliberazioni conseguenti;
3. Aumento del capitale sociale da € 100.000 a € 17.000.000, in via gratuita per € 516.456,90 mediante utilizzo della riserva per versamento soci in conto capitale e, a pagamento, per € 16.383.543,10 da sottoscrivere entro il 31 dicembre 2000; deliberazioni conseguenti;
4. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Carlo Banfi.

C-21004 (A pagamento).

BRUNATE - S.r.l.

Sede sociale in Brunate, via Varesello
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como n. 2806 registro società

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 8 presso la sede sociale della società in Brunate, via Varesello s.n.c., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre ore 18,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci.

Como, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Davide Bodini

C-21054 (A pagamento).

LE FABBRICHE RIUNITE - S.p.a.

Sede in Milano, via V. Monti n. 16
 Capitale Sociale: L. 2.220.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 222945

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza, via Manzoni n. 20, presso lo studio del notaio dott. Mario Erba, per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario sino all'importo massimo di L. 2.220.000.000;
2. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento a sensi di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Saltarelli.

C-21058 (A pagamento).

ELLETI - S.p.a.

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea parte ordinaria e parte straordinaria dei soci che si terrà presso lo studio del notaio Paolo De Carli in Milano, via Manara n. 1, in prima convocazione il giorno 25 settembre 1999 alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 settembre 1999 alle ore 15,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Presentazione e approvazione della situazione al 31 agosto 1999;
3. Sostituzione sindaci effettivi;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Emissione prestito obbligazionario non convertibile per L. 1.000.000.000 (lire unmiliardo).

Como, 28 luglio 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 rag. Luciano Lollusa

C-21059 (A pagamento).

POSTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale G. Massaia n. 31
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04839740088

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso i locali di Poste Italiane S.p.a., via Massaia n. 31 - Roma, per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 8 settembre 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazione in merito al decreto legislativo del 18 dicembre 1997 n. 472 recante sanzioni amministrative per violazione di norme tributarie.

Parte straordinaria:

Modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Gaetano Viviani

C-21060 (A pagamento).

MARE - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via M. Schipa n. 115
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 480/93
 R.E.A. di Napoli n. 504707
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06614480637

Gli azionisti della Mare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 agosto 1999, alle ore 12, presso lo studio del dott. Massimo Navarra in Napoli alla via Galileo Ferraris 66/G, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulle attività poste in essere dall'inizio dell'esercizio 1999, e ratifica dell'operato del Consiglio di amministrazione;

2. Richiesta di un socio di reiterazione della delibera assembleare del 9 aprile 1999; delibera conseguente;
3. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza del triennio.

Napoli, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
M.O. Marinello

C-21061 (A pagamento).

TURISMO ALTOPIANO FOLGARIA - S.p.a.

Folgaria (TN), via Roma n. 60
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Trento n. 161/2747
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01041970227

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala del consiglio comunale di Folgaria per il giorno 30 agosto 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno successivo agli stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 aprile 1999 e deliberare relative.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Folgaria, 28 luglio 1999

Il presidente: rag. Alberto Rella.

C-21062 (A pagamento).

PRAIM - S.p.a.

Sede sociale in Trento, frazione Mattarello, località Le Basse n. 3
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Trento n. 11710
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01168200226

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trento, frazione Mattarello, località Le Basse n. 3 per il giorno 8 settembre 1999 alle ore 14,30 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 settembre 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del compenso di un amministratore.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ruggero Ballardini

C-21064 (A pagamento).

MONDIAL - S.p.a.

Sede in Capannori (LU), frazione Segromigno in Piano
via dei Bocchi nn. 172/174
Capitale sociale L. 500.000.000.

Registro imprese n. 7946 - R.E.A. n. 99517 presso C.C.I.A.A. di Lucca
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488290461

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 6 settembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il 14 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione anticipata del prestito obbligazionario di L. 200.000.000 per ripristino del capitale sociale, successivamente alla sua diminuzione per perdite;
2. Varie ed eventuali.

Capannori, 29 luglio 1999

L'amministratore unico: Sergio Vanuzzo.

C-21071 (A pagamento).

ALIVICENZA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14
Capitale sociale L. 738.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 202714/96

I signori soci della società Alividenza S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti Giampaolo in Vicenza, Contrà SS. Apostoli n. 6, in prima convocazione per il giorno 14 settembre 1999 alle ore 8,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In straordinaria amministrazione:

1. Aumento del capitale sociale da L. 738.000.000 a L. 15.000.000.000;
2. Conversione del capitale sociale in Euro.

In ordinaria amministrazione:

1. Rimovo cariche del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

Vicenza, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orazio Signori

C-21073 (A pagamento).

L.E.G.O IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale dell'Industria n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Mario Piovone a Vicenza, corso Palladio n. 155, in prima convocazione per il giorno 10 settembre 1999 alle ore 9 ed in seconda convocazione il 13 settembre 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite maturate al 30 giugno 1999 e ricostituzione del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Vicenza, 27 luglio 1999

L'amministratore unico: Maria Olivotto.

C-21074 (A pagamento).

FRANA - S.p.a.

Sede in Casnigo (BG), via Carali nn. 16/18
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 15905 - R.E.A. di Bergamo n. 182902
 Partita I.V.A. n. 01221290164

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del dott. Antonio Parimbelli, per le ore 16,30 del giorno 7 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Frana S.p.a. (incorporanda), nella Polifibre S.p.a. (incorporante, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 22436).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Casnigo, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Frana

C-21076 (A pagamento).

POLIFIBRE - S.p.a.

Sede in Casnigo (BG), via Agro Castello n. 15
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 versato per L. 900.000.000
 Registro imprese n. 22436 - R.E.A. di Bergamo n. 208664
 Partita I.V.A. n. 0101178 0168

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, presso lo studio del dott. Antonio Parimbelli, per le ore 16 del giorno 7 settembre 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Frana S.p.a. (incorporanda, iscritta nel registro delle imprese di Bergamo n. 15905) nella Polifibre S.p.a. (incorporante).

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Casnigo, 29 luglio 1999

L'amministratore unico: Mario Frana.

C-21077 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE
ACCUMULATORI - S.p.a.**

Sede legale in Romano di Lombardia (BG)
 Capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Bergamo registro imprese n. 50876
 R.E.A. n. 264353

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Romano di Lombardia (BG), via D. Alighieri nn. 100/106, per le ore 12 del giorno 24 settembre 1999, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della T.S. Batterie S.r.l. nella Società Industriale Accumulatori S.p.a.

Per partecipare all'assemblea i soci dovranno aver depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

30 luglio 1999

Il presidente: Antonio Ferri.

C-21079 (A pagamento).

BRULLI - S.p.a.

Sede in Arcene (BG), corso Europa n. 42
 Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Brulli S.p.a., corso Europa n. 42 - 24040 Arcene (BG), lunedì 6 settembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, eventualmente occorrendo in seconda convocazione mercoledì 8 settembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea c/o la sede sociale e c/o Istituti Bancari;

Arcene 30 luglio 1999

Il presidente: Andrea Brulli.

C-21080 (A pagamento).

BELLARIA - S.p.a.

Sede in Felizzano, via Roma n. 33
 Capitale sociale L. 5.808.000.000 interamente versato
 Ufficio registro imprese di Alessandria n. 12587
 Codice fiscale n. 01390870069

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, presso lo studio del dott. Roberto Cairo, in Alessandria, corso Crimea n. 35, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1999, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Riformulazione dell'intero statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni di tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Dimissione di tutti i componenti del Collegio sindacale, nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge e di statuto con deposito delle azioni presso la sede sociale.

Felizzano 29 luglio 1999

p. Bellaria - S.p.a.

L'amministrazione delegato: Matteo Codrino

C-21081 (A pagamento).

TECHNITAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cavaglia n. 11

Capitale sociale L. 2.655.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 337043

Codice fiscale n. 06723880586

Avviso di convocazione

I signori azionisti della Technital S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dell'avvocato Stefano Sablone in Roma, via Paisiello n. 27, per il giorno 15 settembre 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 22 settembre 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine all'eventuale distribuzione degli utili dei progressi esercizi; deliberazioni conseguenti e relative;
2. Determinazioni in ordine all'eventuale riconoscimento di un emolumento straordinario agli amministratori; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Si invitano gli azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Antonio Monaco

C-21083 (A pagamento).

SARDA OSSIDI - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Mille Lire n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Cagliari n. 24374/CA

Codice fiscale n. 03747421000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Roseti di Cagliari, via Logudoro n. 35 per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 16 ed accorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 23 settembre 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 luglio 1999, relazione degli amministratori ed osservazioni del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ed eventuale deliberazione ai sensi dell'art. 2448 comma 1 punto 4;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto dovrà avvenire presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Renato Cherubini.

S-20515 (A pagamento).

MARGRAF - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il presidente del Consiglio di amministrazione della società Margraf S.p.a. con sede in Chiampo (VI), via Privata Marmi n. 3 convoca per il giorno 7 settembre 1999 alle ore 16 presso la sede sociale l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo in seconda convocazione presso il medesimo luogo e ora, nel giorno successivo.

Potranno intervenire in assemblea i soci che hanno depositato presso la sede sociale, almeno 5 giorni prima dell'adunanza le azioni.

Chiampo, 29 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Co. Paolo Marzotto

S-20682 (A pagamento).

MONTALBANO INDUSTRIA AGROALIMENTARE**Società per azioni**

Sede in Larciano (PT), via Matteotti n. 117

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Pistoia n. 82832

Codice fiscale n. 01033930080

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lamporecchio (PT), via Garbamaggio n. 1, per il giorno 13 settembre 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Oriana

S-20684 (A pagamento).

SENA FARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Prenestina n. 357/p
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Registro imprese di Roma n. 1466/90
 Codice fiscale n. 00123450520

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Ramondelli in Roma, via dei Cesari n. 34, per il giorno 31 agosto 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 1° settembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 1, 2, 4, 5 e 18 dello statuto sociale. Deliberare inerenti e conseguenti;
2. Rettifica degli artt. 6, 20 e 21 dello statuto sociale. Deliberare inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Paolo Viacava.

S-20685 (A pagamento).

VALLE ORSARA - S.p.a.

Sede sociale in Scanno (AQ), via Dante Alighieri n. 2
 Iscritta al registro società Tribunale di Sulmona n. 2547/94

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Valle Orsara S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Scanno presso la sede sociale in via Dante Alighieri n. 2 per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 15,30, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 agosto alle ore 16 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Delibera in merito all'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 2370 possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel registro almeno cinque giorni prima.

Scanno, 5 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Arturo Pietrantonio

S-20731 (A pagamento).

AREA - S.p.a.

Carrara
 Capitale sociale L. 9.580.000.000
 Tribunale di Massa Carrara n. 8114/91

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 26 agosto 1999, alle ore 19, presso gli uffici dell'Autorità Portuale, Marina di Carrara, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 agosto 1999, stesso luogo, alle ore 19, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione obbligazioni convertibili in azioni;
2. Aumento capitale sociale.

Carrara, 4 agosto 1999

Il presidente: Adelmo Della Zoppa.

S-20745 (A pagamento).

QUASAR - S.p.a.

Sede in Firenze, via di Colliodi n. 6/c
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Firenze n. 35382
 C.C.I.A.A. FI n. 349804
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03281860480

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria della società indetta in Firenze, presso la sede sociale di via di Colliodi n. 6/c, per il giorno venerdì 27 agosto p.v. alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 13 settembre alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 aprile 1999 con i vari allegati;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: dott. Giorgio Moretti.

S-20746 (A pagamento).

EUROTHERMO - S.p.a.

Sede in Cusago, via Volta n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Si avvertono i signori azionisti, amministratori e sindaci che è convocata presso la sede legale della società in Cusago (MI), via Volta n. 8 per il giorno 27 agosto 1999 alle ore 15, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea sarà regolato dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Il legale rappresentante:
 Pietro Vincenzo Ravelli

S-20747 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

ICCREA - S.p.a.
Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo

Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede in Roma, via Torino n. 146

Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04774801007

Avviso di estinzione anticipata prestiti obbligazionari ICCREA S.p.a.

Si comunica che l'ICCREA S.p.a. farà valere l'opzione per l'estinzione anticipata dei seguenti prestiti:

«ICCREA agr. migl. 1987/2002 10,50%» cod. ISIN IT0000180007;

«ICCREA agr. migl. 1989/2004 12%» cod. ISIN IT0000182003;

«ICCREA agr. migl. 1994/2004 10%» cod. ISIN IT0000518503.

Rispettivamente alla data del 1° aprile 2000, 1° marzo 2000 e 1° maggio 2000. Il rimborso avverrà alla pari e senza alcuna deduzione per le spese. Dopo tale data, le suddette obbligazioni cesseranno di essere fruttifere.

I signori obbligazionisti dovranno contattare l'Ente Emittente per i dettagli operativi inerenti la liquidazione.

Roma, 3 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Carelli.

S-20439 (A pagamento).

BANCA POPOLARE
DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.

Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bari

Sede in Sorrento, via degli Aranci n. 31/a-b-c-d

Capitale sociale al 31 dicembre 1998:

L. 36.146.880.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 2385/95

C.C.I.A.A. di Napoli n. 521791

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02802171211

La Banca Popolare della Penisola Sorrentina, comunica ai sensi del decreto legislativo 385/1993 che, con decorrenza 1° luglio 1999, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

riduzione generalizzata di punti 0,25 dei tassi passivi per tutti i rapporti (conti correnti, depositi liberi e vincolati) anche per quelli collegati a gruppi e convenzioni, con un riallineamento al tasso del 2% di quelli che, dopo tale riduzione, dovessero ancora essere superiori a tale livello; ferma la remunerazione minima dello 0,125%;

aumento generalizzato di punti 0,50 dei tassi attivi su tutti i rapporti di conto corrente; sui conti correnti con tassi indicizzati ai parametri di riferimento (T.U.S. prime rate A.B.I. - Euroibor), la variazione suindicata sarà eseguita modificando lo scarto d'interesse relativo al parametro; spese per operazione: aumento generalizzato di L. 200 entro l'attuale standard;

spese fisse a chiusura: aumento generalizzato di L. 10.000 entro l'attuale standard;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento dello standard allo 0,645%;

commissioni per prelievi bancomat su ATM di altre banche: i rapporti attualmente esentati saranno assoggettati ad una commissione di L. 2.000 per ogni operazione.

Convenzione soci Banca Popolare della Penisola Sorrentina

Le spese di tenuta conto sono così modificate:

fisse a chiusura L. 15.000;

per ogni operazione L. 1.500 (con una franchigia di n. 50 operazioni per anno).

Convenzione rendiconto

Il limite di giacenza non remunerata viene aumentato a L. 4.000.000.

Sorrento, 28 luglio 1999

Il presidente gen.: dott. Pietro Viti.

S-20507 (A pagamento).

HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società n. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

La Hypo Alpe Adria Bank Italia S.p.a. ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica a tutta la clientela che:

con decorrenza 30 luglio 1999 ha proceduto ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi attivi su affidamenti aumentandola nella misura massima dello 0,50%;

sono state inserite le commissioni di servizio per la gestione della carta bancomat pari a L. 25.000.

Udine, 29 luglio 1999

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-20481 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNONE
Soc. Coop. a r.l.

Sede in Casalgrasso (CN), via Torino n. 34

Si comunica che il prestito obbligazionario denominato «Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e del Carmagnone 1/4/1998-2001 IX emissione a tasso variabile» cod. 121809 con scadenza 01/10/2001, sarà rimborsato anticipatamente in data 1° ottobre 1999.

Il presidente: A. Donetto.

C-21008 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI COLLETORTO - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Colletorto (CB)

Si comunica che dal 1° agosto 1999 trovano applicazione le seguenti nuove condizioni: riduzione di punti 0,50 su depositi a risparmio.

Il vice presidente: Giovanni Nasillo.

C-21011 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° luglio 1999 - 31 dicembre 1999, determinati a norma di regolamento e valevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza del 1° gennaio 2000, sui sottolencati codici U.I.C. di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabile.

Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso	Codice	Tasso
5505	1,70%	5506	1,70%	5507	1,70%	5910	1,70%
5913	0,85%	5914	1,70%	5916	1,70%	5917	1,70%
5920	1,70%	5922	1,70%	5927	1,70%	5930	1,70%
5932	1,00%	5937	1,00%	11507	0,90%	13638	1,75%
13639	1,75%	13814	1,75%	14076	1,75%	14225	1,75%
14466	1,75%	14632	1,95%	15077	1,95%	15499	1,75%
15669	1,95%	16055	1,95%	17071	1,95%	17291	1,95%
17494	1,95%	17818	1,95%	17838	1,75%	17851	2,00%
18260	2,00%	18438	2,00%	18440	2,00%	18817	2,00%
18818	2,00%	18877	1,75%	19631	2,00%	19632	2,00%
19639	1,75%	25033	1,95%	25035	1,95%	25038	1,75%
25040	1,75%	25686	1,75%	26218	2,00%	26263	1,75%
26850	1,75%	27870	1,75%	28401	1,80%	28402	1,80%
28403	1,75%	28409	1,80%	28611	1,75%	28646	1,75%
28667	1,75%	29279	1,75%	29280	1,75%	37280	1,80%
37281	1,80%	37282	1,80%	37283	1,80%	37284	1,80%
37285	1,80%	37286	1,80%	37287	1,80%	37458	1,75%
37607	1,80%	37831	1,00%	44869	1,80%	45416	1,75%
45630	1,80%	45816	1,75%	46202	1,75%	46215	1,75%
46244	1,75%	46288	1,75%	48209	1,80%	48286	1,00%
48842	1,75%	48843	1,75%	49047	1,80%	49261	1,75%
49640	1,75%	49664	1,75%	49683	1,80%	50259	1,75%
50687	1,75%	51431	1,75%	51444	1,75%	51472	1,00%
51606	1,80%	51630	1,75%	52406	1,75%	53063	1,80%
53804	1,75%	56448	1,60%	56455	1,60%	57033	1,00%
113675	1,00%						

Verona, 28 luglio 1999

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-21027 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia

Sede amministrativa e direzione generale in Nave, via Brescia n. 118

Variatione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, si procede alle seguenti variazioni:

- aumento dello 0,25% dei tassi attivi di conto corrente;
- aumento dello 0,25% dei tassi attivi di s.b.f.;
- aumento dello 0,25% dei tassi attivi di anticipo fatture.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia

Il direttore generale: F. Pasotti

S-20513 (A pagamento)

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
TREVIGIANO - S.c.r.l.**

Sede in Veduggio Treviso, via Roma n. 15

Capitale sociale L. 1.133.800.000

Iscrizione registro imprese Tribunale n. 124

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 11265

Partita I.V.A. n. 00274980267

Al sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/1992, recante norme per la trasparenza delle condizioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1999, vengono aumentati dello 0,50% i tassi attivi non legati a parametri prestabiliti.

Veduggio, 20 luglio 1999

Il presidente: cav. Corrado Furlan.

C-21044 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1529

C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Al sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 1999, i tassi attivi subiranno un aumento di 0,500 punti, con esclusione dei rapporti collegati ai gruppi (ex Convenzioni) e quelli collegati al Prime Rate A.B.I. ed al T.U.S.

Lecce, 29 luglio 1999

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-21045 (A pagamento).

A.DECO - S.r.l.**COLLE CAPRIFOGLIO - S.r.l.**

Con atto per notaio Franco Pannunzio del 16 luglio 1999, repertorio n. 55.128, raccolta n. 9.848, registrate a Roma - Ufficio Atti Pubblici - in data 27 luglio 1999, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 4 agosto 1999, le Società «A.Deco - S.r.l.», con sede a Roma, via di Cervara n. 143 e «Colle Caprifoglio - S.r.l.», con sede a Roma, in via Domenico Chelini n. 39, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Colle Caprifoglio - S.r.l.» nella «A.Deco - S.r.l.», sulla base ed in esecuzione delle rispettive delibere del 21 dicembre 1998, con decorrenza, agli effetti civili, dal 1° gennaio 1999.

Non è stato stabilito alcun particolare rapporto di conto, né modalità di assegnazione quote, né indicazione della data di partecipazione agli utili.

Non sono stati deliberati trattamenti particolari a favore di categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori.

Notaio Franco Pannunzio.

S-20441 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MONTE MAGRÈ-SCHIO - S.c. a r.l.**

In ottemperanza al disposto della legge 154/1992 si informa la clientela che, con decorrenza 23 luglio 1999, i tassi passivi su conti correnti e depositi a vista hanno subito una riduzione generalizzata dello 0,25%; mantenendo il tasso minimo al 0,25%. Dalla stessa data hanno subito un aumento generalizzato i tassi debitori nella misura dello 0,75% su tutti i rapporti di conto corrente, e dello 0,50% su tutti i rapporti collegati a crediti autoliquidanti; mantenendo il Top rate al 13%.

Schio, 30 luglio 1999

Il presidente: Domenico Drago.

C-21075 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTOFONTE - S.c.r.l.**

Sede in Altofonte (PA), piazza Falcone-Borsellino n. 26

Comunicazione ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

A decorrere dal 1° agosto 1999 il tasso di interesse su tutte le forme di deposito viene diminuito dello 0,25%.

Altofonte (PA), 30 luglio 1999

Il direttore: rag. Giacomo Polizzi.

C-21047 (A pagamento).

**FINEDIM - S.r.l.
Finanziaria Editoriale Immobiliare**

Finedim, Finanziaria Editoriale Immobiliare S.r.l., via della Conciliazione n. 15 - Roma, società scissa; Aranova Immobiliare S.r.l., via Tempio Pausania n. 351 - Roma, società beneficiaria.

Non si verificherà nessun rapporto di cambio. Il capitale sociale della società beneficiaria sarà riservato esclusivamente ai soci della società scissa. Gli effetti contabili e fiscali decorreranno a far data dal 1° gennaio 1999. La delibera di scissione del 10 giugno 1999 a rogito notaio Cinotti è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 29 luglio 1999.

L'amministratore unico: Maria Grazia Sciscianni.

S-20442 (A pagamento).

PAIF - S.p.a.

PAIF ITALIA - S.p.a.

Deliberazioni di fusione

Le società:

Paif S.p.a. con sede in Battipaglia, via Spineta mare, iscritta al n. 4591/5702, registro imprese di Salerno, codice fiscale n. 00204450624;

Paif Italia S.p.a. con sede in Battipaglia, via Spineta mare, iscritta al n. 700/1980 registro imprese di Salerno, codice fiscale n. 01076510658.

Rispettivamente in forza dei seguenti verbali assembleari raccolti per notar Rotondano Rosalia in data 21 giugno 1999:

rep. n. 36235 omologato il 14 luglio 1999 n. 1837/1999 iscritto al registro delle imprese di Salerno il 2 agosto 1999 prot. PRA/23592/1999;

rep. n. 36236 omologato il 21 luglio 1999 n. 1917/1999 iscritto al registro delle imprese di Salerno il 2 agosto 1999 prot. PRA/23594/1999.

Hanno deliberato la fusione per incorporazione della Paif Italia S.p.a. nella Paif S.p.a. nella Paif S.p.a.

La società incorporante possiede la totalità delle azioni della società incorporanda, subentra in tutte le attività e la passività della società incorporanda e non effettua pertanto nessun aumento di capitale provvedendo all'eliminazione delle partecipazioni iscritte in bilancio.

Lo statuto vigente sarà quello della società incorporante.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1999 come pure le operazioni della società incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999.

Non vi sono nelle società particolari categorie di azionisti né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paif S.p.a.

Un amministratore: Antonio Pastena

Paif Italia S.p.a.

Un amministratore: Rosario Pastena

S-20443 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1923

Gruppo Bancario Unicredito Italiano cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Rieti, piazza C. Battisti n. 7

Capitale sociale L. 56.646.372.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Rieti n. 1, Tribunale di Rieti

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00036590578

Delibera di fusione per incorporazione in Unicredito Italiano S.p.a. di Banca Popolare di Rieti S.p.a.

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Banca Popolare di Rieti S.p.a., riunitasi in data 17 luglio 1999, presso il cinema teatro «Moderno», via Cintia n. 56, Rieti, udita la proposta del Consiglio di amministrazione e preso atto della relazione di Kpmg S.p.a., in qualità di esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-quinquies.

Ha deliberato:

1) di approvare la fusione per incorporazione in Unicredito Italiano S.p.a. della Banca Popolare di Rieti S.p.a., così come descritta nel progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Genova in data 3 giugno 1999 e di Rieti in data 20 maggio 1999 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - parte II foglio n. 135 dell'11 giugno 1999 e depositato in data 13 giugno 1999 presso la sede legale di Genova per Unicredito Italiano e di Rieti per la Banca Popolare di Rieti;

2) di conferire al presidente, al vice presidente e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente l'uno dall'altro, ogni opportuno potere per provvedere a rendere esecutive a norma di legge le deliberazioni di cui sopra; per accettare ed introdurre nelle stesse eventuali modifiche ed aggiunte che fossero necessarie per l'adeguamento normativa eventuali sopravvenuti disposizioni di legge o di regolamento o che fossero richieste dall'organo di vigilanza o dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione, nonché per procedere al deposito ed all'iscrizione ai sensi di legge, con esplicita anticipata dichiarazione di approvazione e ratifica. Si precisa, in particolare, che alla fusione, quale sopra deliberata, partecipano Unicredito Italiano (società incorporante) - società per azioni con sede sociale in Genova, via Dante n. 1, direzione centrale in Milano, piazza Cordusio, capitale sociale L. 2.439.502.904.000 interamente

versato, iscritta al registro delle imprese di Genova n. 22 (Tribunale di Genova), codice fiscale e partita I.V.A. n.00348170101, iscritta all'albo delle banche, capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano, albo dei gruppi bancari n. 2008.I e Banca Popolare di Rieti (società incorporanda) - Società per azioni con sede sociale in Rieti; piazza Cesare Battisti n. 7, Capitale Sociale L. 56.646.372.000 interamente versato, iscritta al Registro delle imprese di Rieti n. 1 (Tribunale di Rieti) codice fiscale e partita I.V.A. n. 60036590578 iscritta all'albo delle banche, Gruppo Bancario UniCredito Italiano - albo dei gruppi bancari n. 2008.I.

Il rapporto di cambio relativo all'incorporazione in UniCredito Italiano S.p.a. della Banca Popolare di Rieti S.p.a. è determinato in n. 0.355 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali L. 500 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Banca Popolare di Rieti S.p.a. da nominali Lire 1.900 cadauna.

Per soddisfare il rapporto di cambio di cui sopra è previsto un aumento di capitale di L. 1.138.312.000 mediante l'emissione di n. 2.276.624 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale unitario di L. 500, da assegnare ai possessori di n. 6.413.026 azioni Banca Popolare di Rieti S.p.a. nel rapporto sopraindicato, con contestuale annullamento senza sostituzione delle n. 23.400.854 azioni Banca Popolare di Rieti S.p.a. di proprietà dell'incorporante.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le azioni di nuova emissione saranno messe a disposizione, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso la società di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. Le nuove azioni avranno godimento dal giorno dell'anno in cui ha effetto la fusione.

Gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis (imputazione delle operazioni della Società incorporanda al bilancio della società incorporante) decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali è riservato un trattamento particolare e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato autorizzato dalla Banca d'Italia in data 17 marzo 1999, con lettera n. 997.

La presente delibera, omologata dal Tribunale di Rieti in data 20 luglio 1999 con decreto n. 842/1999, è stata depositata, a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile, per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rieti in data 22 luglio 1999 ed ivi iscritta in data 27 luglio 1999.

Rieti, 28 luglio 1999

Banca Popolare di Rieti S.p.a.

L'amministratore delegato: Germano Morone

S-20445 (A pagamento).

GRUPPO ZEPPIERI COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Veroli (FR), località Girate n. 70

INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Parioli n. 54

COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI

VALCANNUTA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Parioli n. 54

Estratto atto di fusione per incorporazione
(a norma dell'art. 2504 del Codice civile)

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Paolo Farinaro di Roma in data 21 giugno 1999 rep. 126818, la società Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l. ha dato luogo alla fusione mediante incorporazione delle società Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta S.r.l. e Iniziative Residenziali Aurelia S.r.l., alle seguenti condizioni:

1. Società Incorporante: Gruppo Zeppieri Costruzioni S.r.l. con sede in Veroli (FR), località Girate n. 70, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni);

Società Incorporande: Iniziative Residenziali Aurelia - S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 54, capitale sociale L. 21.000.000 (ventunmilioni), e Costruzioni Edilizie e Commerciali Valcannuta - S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 54, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni).

2. Non si è proceduto alla determinazione del rapporto di cambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale di entrambe le società incorporate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Nulla è stato convenuto in ordine all'art. 2501-bis, 1° comma, punti 7) e 8).

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso la Camera di Commercio di Frosinone, registro delle imprese in data 8 luglio 1999 al n. 2783 per la società incorporante, ed alla Camera di Commercio di Roma, registro delle imprese in data 15 luglio 1999 al n. 3307/92 ed al n. 3309/1992 per le società incorporate.

Roma, 3 agosto 1999

Notaio Paolo Farinaro.

S-20448 (A pagamento).

SGI-GESIM - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 19
Registro imprese di Roma n. 5263/1990
Codice fiscale n. 03847421009

ALFA TRE - S.r.l.

Sede in Roma, via F. Antolisei n. 25
Registro imprese di Roma n. 5454/1990
Codice fiscale n. 10002130150

Con atto del notaio Soccorsi Aliforni in Roma rep. n. 102767 raccolta n. 28314 depositato presso il registro delle imprese di Roma il 7 luglio 1999 la Alfa Tre S.r.l. si è fusa per incorporazione nella SGI-Gesim S.r.l. che ha modificato nel contempo la propria denominazione in «Millesima S.r.l.».

Millesima S.r.l.

Il presidente: Andrea Filippo Bucarelli

Alfa Tre S.r.l.

Il presidente: Luigi

S-20451 (A pagamento).

EDILBETON - S.r.l.

Sede in Verona, via Usodimare n. 3
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 2946 - R.E.A. n. 52968
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212650238

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2504-novies, 2502-bis del Codice civile dell'estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 23 giugno 1999 n. 103042 rep. notaio Quarantino di Verona, ivi registrata in data 8 luglio 1999 al n. 2755 atti pubblici, omologata dal Tribunale di Verona il 13 luglio 1999 e depositata in camera di commercio di Verona per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 29 luglio 1999 al n. PRA/31490/1999/CVR0325 di protocollo, mediante la quale la società «Edilbeton S.r.l.» predetta ha deliberato:

di approvare il progetto di scissione e, pertanto, di addivenire alla scissione della società «Edilbeton S.r.l.» mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata che assumerà la denomina-

zione sociale di «Essebitierre S.r.l.» e avrà sede legale in Verona, via Locatelli n. 20.

Il capitale sociale della nuova società ammonta a L. 111.000.000 (centoundicimilioni) e sarà diviso in quote ai sensi dell'art. 2474 del Codice civile; capitale da attribuirsi ai soci della società scindenda in proporzione diretta ai corrispondenti diritti sul capitale della società che si scinde nel momento di perfezionamento della scissione. Pertanto non si renderà necessario alcun concambio.

Non sono previsti effetti della scissione diversi da quelli che conseguono per legge in ordine sia alle modalità di assegnazione delle quote che alla partecipazione agli utili della beneficiaria, come pure riguardo agli effetti contabili dell'operazione; non sono previsti trattamenti particolari di cui al n. 7 dell'art. 2501-bis, ovvero vantaggi particolari ai sensi del n. 8 dello stesso articolo.

Alla nuova società, la scindenda trasferirà, una quota di patrimonio pari a L. 826.770.410.

Viene espressamente previsto che ogni variazione patrimoniale positiva o negativa fra situazione patrimoniale di riferimento e il patrimonio scisso, determinato alla data di perfezionamento della scissione, saranno rispettivamente a favore o a carico della società scissa.

Verona, 30 luglio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Giacomo Stella

S-20476 (A pagamento).

CIRIO HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 450.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 9137/91
C.C.I.A.A. di Roma n. 736752
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04163051008.

COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fondi di Monastero n. 262
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 3596/81
C.C.I.A.A. di Roma n. 475711
Codice fiscale n. 05028940582
Partita I.V.A. n. 01344421001

Estratto progetto di fusione
(ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Si intende procedere alla fusione mediante incorporazione della Compagnia Mobiliare Italiana S.p.a. nella Cirio Holding S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

Il capitale sociale della società incorporanda sarà annullato senza sostituzione, essendo applicabile l'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis la fusione avrà effetto dal 1° gennaio 2000.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione si trova nelle condizioni che, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, precludono l'attuazione della fusione proposta.

Cirio Holding S.p.a.: Sergio Cragnotti

Compagnia Mobiliare Italiana S.p.a.:
Sergio Cragnotti

S-20472 (A pagamento).

LA CASCINA - Soc. Coop. a r.l. Cooperativa di Lavoro

Roma, via Paolina n. 31
Tribunale di Roma 3764/1978
Codice fiscale n. 03320580586

SERIST - Soc. Coop. a r.l. Cooperativa di Lavoro Servizi Tor Vergata

Roma, via O. Raimondi n. 33
Tribunale di Roma n. 11532/1985
Codice fiscale n. 07130900587

Con atto del notaio Soccorsi Aliforni in Roma rep. n. 102722 raccolta n. 28295 depositato presso il registro delle imprese di Roma il 30 giugno 1999 la Coop. di Lavoro Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l. si è fusa per incorporazione nella Coop. di Lavoro La Cascina Soc. Coop. a r.l.

La Cascina Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: dott. Marco Ottavio Bucarelli

Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Vincenzo Francesco Palmieri

S-20452 (A pagamento).

AUSILIARE - S.p.a.

Sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 9136
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189810427

CLAGI - S.r.l.

Sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Ancona n. 9136
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488540428

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Clagi S.r.l. nella Ausiliare S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società incorporante: Ausiliare S.p.a., con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6082 registro delle imprese di Ancona, R.E.A. di Ancona n. 68657, codice fiscale a partita I.V.A. n. 00189810427.

Società incorporanda: Clagi S.r.l., con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9136 registro delle Imprese di Ancona, R.E.A. di Ancona n. 83034, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00488540428.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della Società incorporanda; pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante, non esiste rapporto di cambio né conguagli in denaro.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Ausiliare S.p.a. della incorporanda Clagi S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporanda «Clagi S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai fini delle imposte sui redditi gli effetti della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione ed i relativi bilanci al 31 dicembre 1998 sono stati depositati in data 15 giugno 1999 nella sede di entrambe le società e nel registro delle imprese di Ancona il 1° luglio 1999 al n. PRA/12975/1999/CAN0585 per l'incorporante Ausiliare S.p.a. e nel registro delle imprese di Ancona il 1° luglio 1999 al n. PRA/12974/1999/CAN0585 per l'incorporanda Clagi S.r.l.

29 luglio 1999

Ausiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Camilla Schiavoni

Clagi S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Schiavoni

S-20480 (A pagamento).

PARISIENNE ITALIA - S.r.l.

Sede in Malalbergo (BO)

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Bologna n. 65503, Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01651461202

PARISIENNE ITALIA - S.n.c.

di Marco ed Eleonora Favolini & C.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 1.000.000

Registro imprese di Bologna n. 16463, Tribunale di Bologna

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00306840372

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte con assemblee straordinarie dei soci di ciascuna società partecipante in data 31 maggio 1999, i cui depositi per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna sono avvenuti entrambi in data 2 agosto 1999 al n. PRA/43603/1999/CBO0305 per la incorporante «Parisienn Italia S.r.l.» e al n. PRA/43606/1999/CBO0305 per la incorporanda «Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini & C.»

1. Società partecipanti alla fusione:

«Parisienn Italia S.r.l.» con sede in Malalbergo (BO), strada Nazionale n. 234, registro imprese di Bologna n. 65503, Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 01651461202. «Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini & C.» con sede in Bologna, via di Corticella n. 190, registro imprese di Bologna n. 16463, Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 00306840372.

La fusione tra le società partecipanti avverrà mediante incorporazione della «Parisienn Italia S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini & C.» nella «Parisienn Italia S.r.l.».

2. Verranno annullate la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda previo scambio di una quota da L. 1.000 (mille) dell'aumento del capitale sociale dell'incorporante per ogni quota da L. 1.000 (mille) del capitale sociale dell'incorporanda.

3. Il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda con le quote della società incorporante avverrà alla pari senza conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle nuove quote della società incorporante avverrà in sede di fusione con aumento del capitale sociale.

5. Le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni della società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; gli effetti fiscali avranno decorrenza da pari data.

7. Non sono riservati trattamenti speciali a favore di determinati Soci né previste categorie speciali di quote.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione.

Bologna, 3 agosto 1999

p. Parisienne Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Luigi Favolini

p. Parisienne Italia S.n.c.

di Marco ed Eleonora Favolini & C.

Il socio amministrativo: Eleonora Favolini

S-20508 (A pagamento).

FTN.VICU. - S.p.a.

Sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3

Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 4135, C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00404340192

Estratto del progetto di scissione

Il progetto prevede la scissione parziale di «Fin.Vicu. S.p.a.» mediante la costituzione di una nuova società - da denominarsi «Ge.Ad. S.r.l.» - a cui verranno trasferite le due partecipazioni detenute nella società «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, e «Geico S.p.a.», con sede in Cremona - Galleria del Corso n. 3.

Per effetto della scissione la società scissa, a fronte del trasferimento alla beneficiaria delle due partecipazioni, ridurrà la riserva straordinaria di L. 1.927.969.000.

La società beneficiaria del trasferimento delle due partecipate da parte della scissa verrà costituita con un capitale sociale di L. 195.755.000 (centonovantacinquemilasettecentocinquanta-cinquemila) e con una riserva straordinaria pari a L. 732.214.000.

1. Società partecipanti al progetto di scissione: società scissa: «Fin.Vicu. S.p.a.» con sede in Cremona, via Guarneri del Gesù n. 3, capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Cremona al n. 4135, codice fiscale n. 00404340192.

La società non è sottoposta ad alcun procedimento concorsuale, né risulta essere in stato di liquidazione.

Società beneficiaria: «Ge.Ad. S.r.l.», società costituita per effetto della scissione, con sede in Cremona, viale Trento e Trieste n. 106, capitale sociale pari a L. 195.755.000.

2. Scopo della scissione: lo scopo dell'operazione progettata è quello di separare il sub gruppo facente capo alle partecipate «Adda Gas S.p.a.» e «Geico S.p.a.» per consentire l'impostazione di strategie mirate alle specifiche problematiche delle due società al fine di migliorare la ripartizione e la programmazione degli investimenti, consolidando le rispettive risorse ed ottimizzando la capacità di sviluppo nel settore della distribuzione del gas metano.

3. Statuto sociale della costituenda società beneficiaria: si allega al presente progetto di scissione lo statuto della società beneficiaria.

Si evidenzia, altresì, che lo statuto della società scissa non subirà alcuna variazione in seguito all'operazione di scissione.

4. Rapporto di cambio e modalità di distribuzione delle quote della beneficiaria: i soci della costituenda beneficiaria saranno i medesimi della scissa e parteciperanno al capitale sociale della beneficiaria nella medesima proporzione di partecipazione al capitale sociale della scissa.

Il rapporto di cambio prevede che ogni 200 (duecento) azioni di nominali L. 100.000 (centomila) possedute nella scissa, si attribuiscono n. 17 (diciassette) quote di nominali L. 47.000 (quarantasettemila) cadauna della società beneficiaria.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Data di godimento delle quote: le quote della costituenda società beneficiaria parteciperanno agli utili sociali a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

6. Efficacia contabile e fiscale: l'efficacia della scissione ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrerà dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese della società beneficiaria.

7. Trattamento riservato a soci ed amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore di Soci o Amministratori della società scissa.

8. Elementi patrimoniali: alla società beneficiaria verranno trasferite esclusivamente le seguenti partecipazioni:

n. 7.000 azioni di nominali L. 10.000 cadauna, per un valore nominale complessivo di L. 700.000.000, pari al 70% del capitale Sociale della società «Adda Gas S.p.a.», con sede in Cremona, via Belfiore n. 2, capitale sociale pari a L. 1.000.000.000 interamente versato ed iscritta al registro imprese di Cremona con il n. 036/2841, codice fiscale n. 0011160019.

La partecipazione è iscritta in bilancio per L. 981.900.000;

n. 1.808.890 azioni di nominali L. 1.000 cadauna per un valore nominale complessivo di L. 1.808.890.000, pari al 19,878% del capitale sociale della società «Geico S.p.a.» con sede in Cremona, via Gallerie del Corso n. 3, capitale sociale pari a L. 9.100.000.000 interamente versato ed iscritta al registro delle imprese di Cremona al n. 036/4028, codice fiscale n. 00393350194.

La partecipazione è iscritta in bilancio per L. 946.069.000.

Il presente progetto di scissione è stato depositato dalla società «Fin. Vicu. S.p.a.» nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cremona in data 3 agosto 1999.

Cremona, 3 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alessandro Riberzani

S-20509 (A pagamento).

PADOVA LIDO - S.p.a.

Sede in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, Strada Nord n. 24

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Rovigo n. 28032/1998

Codice fiscale n. 00518530282

VICENZA LIDO - S.p.a.

Sede in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, Strada Nord n. 24

Capitale sociale di L. 300.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Rovigo n. 27962/1998

Codice fiscale n. 00518510284

GESTIONE VILLAGGI TURISTICI

ROSAPINETA - S.a.s.

di P. Brazzalotto & C.

Sede in Rosolina (RO), frazione Rosolina Mare, Strada Nord n. 24

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscrizione al registro delle imprese di Rovigo n. 92575

Codice fiscale n. 00095150298

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Enrico Fumo di Treviso in data 15 giugno 1999 n. 81704 di repertorio, registrato a Treviso il 24 giugno 1999 al n. 2265 pubblici, depositato al registro delle imprese di Rovigo in data 8 luglio 1999 per tutte le società partecipanti alla fusione protocollato con i numeri 6999-7000-7001, la società «Gestione Villaggi Turistici Rosapineta S.a.s. di P. Brazzalotto & C.» ha definitivamente incorporato le società «Padova Lido S.p.a.» e «Vicenza Lido S.p.a.» senza aumento di capitale sociale e senza necessità di determinare alcun concesso essendo l'incorporante titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande società.

Gli effetti della fusione ai fini fiscali e contabili sono stati stabiliti con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 1999. Non è stato previsto alcun trattamento preferenziale riservato a particolari categorie di soci né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Enrico Fumo.

S-20510 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Parma, strada Farnese n. 23

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 178740/1997 - R.E.A. n. 202765

Codice fiscale n. 00582980348

Partita I.V.A. n. 02006960344

PERSEO - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Parma, piazza Badalocchio Sisto Rosa n. 5/a

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 24178 - R.E.A. n. 183225

Codice fiscale n. 011569880063

Partita I.V.A. n. 01850550342

Progetto di fusione

La fusione avverrà, ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, mediante incorporazione nella società Azienda Agricola Farnese S.r.l. della società Perseo S.r.l.

Le quote della società incorporanda e della incorporante sono possedute dai medesimi soci nelle medesime percentuali. Si rende quindi applicabile l'art. 2504-*quinquies* del Codice civile:

1. Società partecipanti alla fusione.

Parteciperanno alla fusione:

Società incorporante: Azienda Agricola Farnese S.r.l.;

Società incorporanda: Perseo S.r.l.

1. Statuto della società incorporante.

Copia dello statuto della società incorporante, con le modifiche derivanti dalla fusione, è allegato al presente progetto di fusione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera «A».

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, godimento.

La fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile (il capitale sociale delle società è posseduto in identica misura percentuale dagli stessi soci); per quanto già detto in premessa sono inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis* comma 1 numeri 3/4/5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di decorrenza delle operazioni delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile.

4. Trattamento a particolari categorie di soci o possessori di altri titoli.

Si attesta che le società Azienda Agricola Farnese S.r.l. e Perseo S.r.l., hanno la forma legale di società a responsabilità limitata, rendendo pertanto inapplicabile il numero 7 dell'art. 2501-*bis* comma 1.

5. Vantaggi particolari.

Si attesta che nessun vantaggio di qualsivoglia natura sarà proposto a favore degli amministratori né della società incorporante né della società incorporanda.

6. Aumento di capitale.

Per effetto della fusione la società incorporante aumenterà il proprio capitale sociale nella misura del capitale sociale dell'incorporata.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese della Camera di Commercio di Parma rispettivamente: per Perseo S.r.l. il 24 maggio 1999 n. Pra. 9250/1999/CPRO013; per Azienda Agricola Farnese S.r.l. il 24 maggio 1999 n. Pra. 9251/1999/CPRO013.

Parma, 27 aprile 1999

p. Azienda Agricola Farnese S.r.l.

L'amministratore: Erika Caggiati

p. Perseo S.r.l.

L'amministratore: Angelo Buzzi

S-20511 (A pagamento).

IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.*(società incorporate)*

Sede in Milano, via Torino n. 2

Capitale L. 20.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 192381

Codice fiscale n. 04757820156

COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.*(società incorporanda)*

Sede in Milano, via Torino n. 2

Capitale L. 20.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 336153

Codice fiscale n. 10969690154

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione ricevuto dal notaio Anna Pellegrino di Milano in data 29 luglio 1999 n. 8255/2536 di rep. iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 2 agosto 1999 per la società «Immobiliareuropea S.p.a.», e in data 3 agosto 1999 per la società «Commerciale Marconi S.r.l.».

La società «Immobiliareuropea S.p.a.» ha incorporato la società «Commerciale Marconi S.r.l.»:

la fusione è avvenuta senza controcambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale della società incorporata interamente possedute dalla incorporante;

le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dalla data del 1° gennaio 1999 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917;

con la fusione non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Anna Pellegrino.

S-20512 (A pagamento).

**CANTIERE NAUTICO
MARIO LAVAZZA & C. - S.n.c.**

Sede in Brebbia (VA), via Lago n. 35

Codice fiscale n. 01720100120

Estratto del progetto di scissione

Società partecipanti alla scissione:

1. Cantiere Nautico Mario Lavazza & C. S.n.c. con sede in Brebbia (VA), via Lago n. 35, iscritta nel registro imprese di Varese al n. 15410 ed al R.E.A. di Varese n. 202605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720100120 (società scissa).

2. Costituenda Nautica Lavazza S.r.l., con sede in Brebbia (VA), via Lago n. 35, avente per oggetto sociale la riparazione di scafi e di motori marini, il rimessaggio di natanti, il commercio di barche e natanti, di motori marini, di apparecchiature elettroniche ed accessori per la nautica, nonché il commercio di carburanti e di lubrificanti con distributori automatici (società beneficiaria da costituire).

3. Alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto l'attività di riparazione scafi e motori marini con rimessaggio di natanti nonché il commercio di natanti ed accessori per la nautica.

4. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun controcambio: la società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascuna società della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

5. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro imprese di Varese in data 27 luglio 1999 protocollo PRA/24081/1999/CVA0241.

Gallarate, 30 luglio 1999

L'amministratore unico: Mario Lavazza.

S-20514 (A pagamento).

PO INVESTIMENTI - S.p.a.**INTESA ASSET MANAGEMENT - S.G.R. - S.p.a.***Estratto delibere di fusione*

Ex art. 2502-bis del Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione della «Po Investimenti S.p.a.», sede in Parma, via Università n. 1, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Parma n. 168950/1997, nella «Intesa Asset Management - società di gestione del risparmio S.p.a.», sede in Milano, Foro Buonaparte n. 35, capitale sociale L. 84.047.600.000 interamente versato, iscritta registro imprese di Milano n. 228216/MI; delibere rispettivamente in data 18 giugno 1999 a rogito notaio A. Busani n. 56.469 di rep. e in data 16 giugno 1999 a mio rogito n. 69.313 di rep. Il rapporto di cambio è determinato in n. 5,7 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 ciascuna dell'incorporante ogni n. 1 azione ordinaria da nominali L. 1.000.000 dell'incorporanda; non è previsto alcun conguaglio in denaro. La fusione comporterà l'aumento del capitale sociale dell'incorporante da L. 84.047.600.000 a L. 89.747.600.000 mediante emissione di n. 57.000 azioni ordinarie da nominali L. 100.000 da assegnare agli azionisti della incorporanda secondo il rapporto di cambio di cui sopra. Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni della incorporanda annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci e/o particolari categorie di soci all'esito «in» per effetto della fusione. Nessun particolare beneficio spetta agli amministratori delle società. Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro imprese di Milano il 29 luglio 1999 al n. 180956/1999 per l'incorporante e nel registro imprese di Parma l'8 luglio 1999 al n. 14759/1999 per l'incorporanda.

Il notaio incaricato: Luigi Augusto Miserocchi.

S-20516 (A pagamento).

FORSERVICE - S.r.l.

Sede legale in Elmas, via Congiu n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari n. 23583/99

Partita I.V.A. n. 02512750924

*Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504-otties del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società scissa (trasferente) «Italformavi S.r.l.», con sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6025 del registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari, partita I.V.A. n. 00233340926;

b) società beneficiaria «ForService S.r.l.», che è stata costituita per effetto della scissione e del correlativo trasferimento di parte di attività e passività della società scissa, ha sede legale in Elmas, via Congiu n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 23583/1999 del registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari, codice fiscale n. 02512750924.

2. A tutti i soci della Italfornavi S.r.l. verranno assegnate quote della costituita società beneficiaria Forservice S.r.l., tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, o multipli ai sensi di legge, in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale della società Italfornavi S.r.l. medesima, per un valore nominale pari al 20,20% (venti virgola venti per cento) del valore nominale delle quote possedute nella società scissa.

3. Ai soci della società scissa Italfornavi S.r.l., verranno assegnate, con metodo proporzionale, le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria.

4. Le quote della società beneficiaria hanno godimento dal 15 giugno 1999, data di effetto della scissione come prevista dall'articolo 2504-*octies* del Codice civile, effetto della costituzione della società beneficiaria. La scissione avrà effetto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (articolo 2504-*decies* del Codice civile), gli effetti contabili decorreranno dalla medesima data e così dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative alle attività e passività trasferite per effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare; tutte le quote della società Italfornavi S.r.l. hanno le medesime prerogative per partecipare alla assegnazione proporzionale delle quote della società beneficiaria Forservice S.r.l.

6. La proposta di scissione non prevede alcun trattamento particolare o vantaggio per gli amministratori.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari in data 15 giugno 1999 con il numero di protocollo 12039.

p. Forservice S.r.l.

L'amministratore unico: Antonio Lambert

S-20518 (A pagamento).

ITALFORNAVI - S.r.l.

Sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari n. 6025

Partita I.V.A. n. 00233340926

Estratto dell'atto di scissione
(art. 2504-*octies* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società scissa (trasferente) «Italfornavi S.r.l.», con sede legale in Elmas, viale Elmas n. 204, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6025 del registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari, partita I.V.A. n. 00233340926;

b) società beneficiaria «Forservice S.r.l.», che è stata costituita per effetto della scissione e del correlativo trasferimento di parte di attività e passività della società scissa, ha sede legale in Elmas, via Congiu n. 5, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 23583/1999 del registro imprese C.C.I.A.A. di Cagliari, codice fiscale n. 02512750924.

2. A tutti i soci della Italfornavi S.r.l. verranno assegnate quote della costituita società beneficiaria Forservice S.r.l., tutte del valore nominale di L. 1.000 cadauna, o multipli ai sensi di legge, in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale della società Italfornavi S.r.l. medesima, per un valore nominale pari al 20,20% (venti virgola venti per cento) del valore nominale delle quote possedute nella società scissa.

3. Ai soci della società scissa Italfornavi S.r.l., verranno assegnate, con metodo proporzionale, le quote di partecipazione al capitale sociale della società beneficiaria.

4. Le quote della società beneficiaria hanno godimento dal 15 giugno 1999, data di effetto della scissione come prevista dall'articolo 2504-*octies* del Codice civile, effetto della costituzione della società beneficiaria. La scissione avrà effetto a far tempo dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese (articolo 2504-*decies* del Codice civile), gli effetti contabili decorreranno dalla medesima data e così dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società benefi-

ciaria le operazioni relative alle attività e passività trasferite per effetto della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare; tutte le quote della società Italfornavi S.r.l. hanno le medesime prerogative per partecipare alla assegnazione proporzionale delle quote della società beneficiaria Forservice S.r.l.

6. La proposta di scissione non prevede alcun trattamento particolare o vantaggio per gli amministratori.

Il predetto atto è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari in data 15 giugno 1999 con il numero di protocollo 12037.

p. Italfornavi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio di Meo

S-20519 (A pagamento).

ZEDDA PIRAS - S.p.a.

Sede in Cagliari, piazza Deffenu n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Cagliari registro società n. 5094

Codice fiscale n. 00136350923

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

A) «Zedda Piras S.p.a.», iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari al n. 5094, con sede legale in Cagliari piazza Attilio Deffenu n. 9, capitale sociale sottoscritto L. 3.150.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00136350923, (incorporanda);

B) Sofim S.p.a., con sede in Annone Brianza, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Lecco al n. 17783, capitale sociale L. 6.000.000.000, codice fiscale n. 02325570139 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio delle azioni o quote: non si darà luogo ad alcun concaambio in quanto la società incorporata al momento della delibera di fusione era titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante.

Non sussiste alcuna assegnazione di azioni della società incorporante.

4. Data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante «Zedda Piras S.p.a.» con decorrenza 1° gennaio 1999; medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-*bis* del Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci ed inoltre non è previsto alcun vantaggio particolare a favore di soci.

6. Vantaggi per gli amministratori. Nessun particolare vantaggio viene previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari in data 23 luglio 1999 con il numero di protocollo n. 15439.

Zedda Piras S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Marzagalli

S-20520 (A pagamento).

WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.

*Estratto delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Il sottoscritto dott. Massimo Paparo, notaio in Trieste, con studio in via San Nicolò n. 13, deposita, per la pubblicazione, l'estratto della delibera di fusione per incorporazione della «Diesel Ricerche S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. TS006-9532, con sede in San Dorligo della Valle (Trieste), località Bagnoli della Rosandra n. 334, capitale sociale di L. 10.000.000.000, codice fiscale n. 00694460320, nella «Wärtsilä Nsd Italia S.p.a.», iscritta al registro imprese di Trieste al n. 105242/1996, con sede in San Dorligo della Valle (Trieste), località Bagnoli della Rosandra n. 334, capitale sociale di L. 127.000.000.000, codice fiscale n. 00917620320. Il capitale della incorporata è detenuto per intero dalla incorporante. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporate a decorrere dal 1° gennaio 1999 facendo riferimento la fusione alla situazione patrimoniale in data 30 aprile 1999 per la Wärtsilä Nsd Italia - S.p.a. e al 31 dicembre 1998 per la Diesel Ricerche S.p.a. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le deliberazioni di fusione sono state depositate nel registro imprese di Trieste il 3 agosto 1999.

Notaio: dott. Massimo Paparo.

S-20521 (A pagamento).

TOLENTINA 1972 - S.r.l.

Con atto a mio rogito in data 4 giugno 1999 rep. n. 37251/9813, la «Tolentina 1972 S.r.l.» con sede in Roma, via Cipro n. 53, capitale sociale L. 6.335.700.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 740/72, codice fiscale 03547310585 e partita I.V.A. 01209331006, ha deliberato all'unanimità, previo ripianamento delle perdite di L. 1.314.202.713 (utilizzando per L. 31.502.713 il conto «finanziamenti infruttiferi di interesse» e per L. 1.282.700.000 riducendo il capitale sociale da L. 6.335.700.000 a L. 5.053.000.000) il progetto di scissione totale mediante trasferimento dell'intero patrimonio della società scindenda a due società di nuova costituzione:

«Valle Valente S.r.l.» la quale avrà sede in Roma, via Tacito n. 84, durata fino al 31 dicembre 2100 e per oggetto la attività immobiliare coordinata all'edilizia e l'attività edilizia in ogni sua forma, compresa l'attività agricola e zootecnica. Il capitale della nuova società è fissato in L. 2.526.500.000 e sarà interamente assegnato al socio signor Federico Rossi di Medelana Serafini Ferri;

«Le Vittorie S.r.l.» la quale avrà sede in Roma, via Cipro n. 53, durata fino al 31 dicembre 2100 e per oggetto l'esercizio di attività agricole, la coltivazione anche specializzata di fondi, la zootecnica, la silvicoltura. Il capitale della nuova società è fissato in L. 2.526.500.000 e sarà interamente assegnato al socio signora Teresa Rossi di Medelana Serafini Ferri in Poggio di Rosignano.

I due soci avranno, rispettivamente, il socio Teresa Rossi di Medelana Serafini Ferri in Poggio di Rosignano, per effetto della partecipazione totalitaria nella società «Le Vittorie S.r.l.», ed il socio Federico Rossi di Medelana Serafini Ferri per effetto della partecipazione totalitaria nella società «Valle Valente S.r.l.», una posizione equivalente a quella che essi avevano nella «Tolentina 1972 S.r.l.», prima della scissione, dal momento che le quote di partecipazione al capitale sociale delle predette società, corrispondono alla frazione di patrimonio netto contabile che agli stessi attualmente spetta in proporzione della quota di partecipazione posseduta, in misura pari al 50% ciascuno, nella scindenda «Tolentina 1972 S.r.l.».

La scissione avverrà sulla base del bilancio approvato al 30 giugno 1998 ed avrà effetto non appena eseguita l'ultima delle iscrizioni delle nuove società nel registro delle imprese e da tale data verranno imputate al bilancio delle nuove società le operazioni relative alle attività a ciascuna di esse trasferite.

Non sussiste alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci della società scindenda, non sussistono i presupposti; non è previsto altresì alcun vantaggio particolare a favore di esso amministratore unico.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 27 luglio 1999 ed iscritto il 28 luglio 1999.

Notaio Gennaro Mariconda.

S-20524 (A pagamento).

ALBERTI & C. - S.r.l.

Sede in Parma, via Pisacane n. 4/b

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 14548
Codice fiscale n. 00951900349

L'assemblea del 23 aprile 1999 della società Alberti & C. S.r.l. ha deliberato la scissione parziale della società:

a) società scissa: Alberti & C. S.r.l. con sede legale in Parma, via Pisacane n. 4/b, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Parma al n. 14548, codice fiscale n. 00951900349;

b) società beneficiaria di nuova costituzione: Alberti Immobiliare S.r.l., con sede legale in Parma, via Pisacane n. 4/b con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato.

A seguito della scissione, che sarà proporzionale, la società scissa continuerà la sua attività mentre la società beneficiaria assumerà il nuovo statuto e sarà amministrata così come previsto dal progetto di scissione.

Inoltre non sono previste nessuna particolare categoria di soci, né possessori di titoli diversi, né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: data d'iscrizione al registro imprese dell'atto di scissione.

La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Parma in data 24 giugno 1999 al n. 2162, è stata depositata al registro imprese di Parma il 6 luglio 1999, prot. n. 14643.

Parma, 27 luglio 1999

Il consigliere delegato: Roberto Thrull.

S-20522 (A pagamento).

TECNOPLASTICA VALTELLINESE - S.r.l.**MAC - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione di Mac S.r.l. nella Tecnoplastica Valtellinese S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Tecnoplastica Valtellinese S.r.l. sede Piantedo (SO), via Nazionale n. 51, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, registro imprese Sondrio n. 1413, codice fiscale n. 0007551049;

Mac S.r.l. sede Piantedo (SO), via Nazionale n. 51, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, registro imprese Sondrio n. 7270, codice fiscale n. 00658130141.

Rapporto di cambio: la società incorporante possiede il 100% delle società incorporate e con ciò non ci sarà cambio di quote.

Modalità di assegnazione delle quote: non si assegnano quote trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute al 100%.

Da di partecipazione agli utili delle quote: non si assegneranno quote trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute al 100%.

Data di decorrenza delle operazioni delle società incorporate: le operazioni della incorporata Mac S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Tecnoplastica Valtellinese S.r.l. con decorrenza dal primo giorno del più recente esercizio sociale chiuso prima della data della stipula dell'atto di fusione dalle società partecipanti alla fusione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Privilegi a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Sondrio in data 22 luglio 1999.

Piantedo, 23 luglio 1999

Tecnoplastica Valtellinese S.r.l.
Vincenzina Acquistapace

Mac S.r.l.: Massimo Denti

S-20526 (A pagamento).

IMMOBILIARE

SAN PIETRO DONATO QUATTORDICESIMA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Abruzzi 13/A

Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 108408

Camera di commercio di Milano R.E.A. n. 256591

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03381710155

Estratto di progetto di scissione parziale

Società partecipanti alla scissione:

Immobiliare San Pietro Donato Quattordicesima S.r.l. con sede in Milano, viale Abruzzi 13/A parzialmente scissa che non subirà modifiche.

Costituenda beneficiaria Simm Mediolanum S.r.l. che avrà sede in Milano viale Abruzzi n. 13/A.

Rapporto di scambio e conguagli in denaro: ai soci della Immobiliare San Pietro Donato Quattordicesima S.r.l. verranno assegnate le quote della beneficiaria «Simm Mediolanum S.r.l.» in proporzione alla loro attuale partecipazione nella società scissa. Non vi è alcun conguaglio in denaro.

Godimento delle quote: le quote della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della e perciò dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies del Codice civile.

Data a decorrere dalla quale le operazioni saranno imputate al bilancio della beneficiaria: le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese. Dalla medesima data decorreranno pure gli effetti della scissione ai fini delle imposte sui redditi.

Trattamento a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote societarie cui sarà riservato un particolare trattamento.

Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di nessun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 30 luglio 1999.

L'amministratore unico: Antonio Petrollo.

M-6796 (A pagamento).

ELETTRICA CERIANI - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 177

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 339664, Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. di Milano n. 1422716 R.E.A.

Codice fiscale n. 01687790129

Partita I.V.A. n. 11043780151

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 21 giugno 1999 n. 169634/25540 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Elettrica Ceriani S.r.l.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa società nella società «Elettrica Ceriani S.p.a.» con sede in Saronno, via Varese n. 1, angolo viale Lombardia e capitale sociale di L. 4.600.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 10691 Tribunale di Busto Arsizio, ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Varese al n. 146470 repertorio economico amministrativo.

La fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 20 luglio 1999 ricevuta n. PRA/159910/1999/CM/1816.

Saronno, 28 luglio 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-6798 (A pagamento).

ELETTRICA CERIANI - S.p.a.

Sede in Saronno, via Varese n. 1, angolo viale Lombardia

Capitale sociale L. 4.600.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 10691, Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese n. 146470 R.E.A.

Codice fiscale n. 02234050157

Partita I.V.A. n. 00581970126

Estratto di delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria in data 21 giugno 1999 n. 169633/25539 di repertorio, a rogito del notaio di Saronno, dott. Alessio Michele Chiambretti, debitamente registrato, omologato ed iscritto, la società «Elettrica Ceriani S.p.a.» ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società «Elettrica Ceriani S.r.l.» con sede in Milano, viale Certosa n. 177 e capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 339664 Tribunale di Milano, ed iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano al n. 1422716 repertorio economico amministrativo, codice fiscale n. 01687790129, partita I.V.A. n. 11043780151.

La fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno entro il quale l'atto di fusione verrà depositato per la sua iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese di Varese.

La società incorporante è attualmente proprietaria della totalità delle quote costituenti il capitale della società incorporanda e conserverà tale diritto di proprietà fino al momento dell'atto di fusione, per cui la fusione stessa avverrà senza che la società incorporante proceda ad al-

con aumento di capitale e mediante annullamento del capitale della società incorporanda.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese in data 23 luglio 1999 ricevuta n. PRA/23168/1999/CVA0188.

Saronno, 28 luglio 1999

Notaio Alessio Michele Chiambretti.

M-6799 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Inscritto all'Albo delle Banche e appartenente al «Gruppo Intesa»

Inscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano, via Broletto n. 20

Capitale sociale L. 203.760.000.000 interamente versato

Inscritta al registro delle imprese n. 322264 Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01687630150

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

A norma del citato articolo si rende noto che l'assemblea del 16 luglio 1999 di cui al verbale in pari data n. 123471/17486 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano omologata dal Tribunale di Milano in data 26 luglio 1999 con decreto n. 12861 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 29 luglio 1999, ha deliberato di approvare integralmente il progetto di fusione con la società «Mediocredito del Sud S.p.a.» con sede in Bari, via Niceforo n. 3, con il capitale sociale di L. 250.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese al n. 32328 Tribunale di Bari.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1998, mediante incorporazione del «Mediocredito del Sud S.p.a.» con sede in Bari, via Niceforo n. 3, nel «Mediocredito Lombardo S.p.a.» con sede in Milano, via Broletto n. 20.

La fusione avverrà mediante aumento di capitale sociale della società incorporate «Mediocredito Lombardo S.p.a.» da L. 203.760.000.000 a L. 229.118.667.000 (duecentoventinove milioni e ottocentocinquanta e sei centesimi) così con un aumento di L. 25.358.667.000 (venticinquemilatrecentocinquanta e sei centesimi) mediante emissione di n. 25.358.667 (venticinquemilatrecentocinquanta e sei centesimi) nuove azioni da L. 1.000 (mille) ciascuna, da assegnare interamente agli azionisti della società incorporanda secondo il rapporto di cambio previsto dagli amministratori e ritenuto congruo dall'esperto nominato dal presidente del Tribunale di Milano, di n. 0.119220402239270 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna per ogni azione da nominali L. 1.000 della incorporanda.

Gli azionisti della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con azioni della incorporante, in base al rapporto di cambio indicato, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione e fino al 31 dicembre 1999.

L'assegnazione delle azioni della società incorporante verrà effettuata a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione e comunque entro il 31 gennaio 2000.

Per partecipare alle suddette operazioni verrà richiesta la consegna delle azioni della società incorporanda.

Il godimento delle nuove azioni avrà decorrenza dal 1° gennaio 1999.

La società incorporante «Mediocredito Lombardo» subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e in tutte le ragioni, azioni diretti obblighi ed impegni di questi ultimi di qualsiasi natura nessuno escluso ed eccettuato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporanda dal 1° gennaio 1999.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 30 luglio 1999

Notaio Alberto Roncoroni.

M-6808 (A pagamento).

FOMB BONGIOANNI IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Cuneo n. 5059

R.E.A. n. 133457 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 00915630016

LATERFORNI - S.r.l.

Sede in Verona, via Meucci n. 14

Capitale sociale L. 90.000.000

Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Verona n. 11341

R.E.A. n. 160130 della C.C.I.A.A. di Verona

Codice fiscale n. 00817690233

MORANDO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Matteotti n. 21

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Torino n. 545744/96

R.E.A. n. 849456 della C.C.I.A.A. di Torino

Codice fiscale n. 07154360015

FOMB - S.r.l.

Officine Meccaniche Bongioanni

Sede in Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13

Capitale sociale L. 20.000.000

Ufficio del registro delle imprese, Tribunale di Cuneo n. 7513

R.E.A. n. 160378 della C.C.I.A.A. di Cuneo

Codice fiscale n. 02192360044

Estratto del progetto di fusione propria

1. Società fuse:

Società a responsabilità limitata «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.» con sede in Fossano, via G.B. Bongioanni n. 13, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Cuneo al n. 5059, codice fiscale n. 00915630016, capitale sociale L. 1.000.000.000;

Società a responsabilità limitata «Laterforni S.r.l.» con sede in Verona, via Meucci n. 14, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Verona al n. 11341, codice fiscale n. 00817690233, capitale sociale L. 90.000.000;

Società per azioni «Morando S.p.a.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Torino al n. 545744/96, codice fiscale n. 07154360015, capitale sociale L. 1.500.000.000;

Società a responsabilità limitata «Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.» con sede in Fossano, via G.B. Bongioanni n. 13, iscritta nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Cuneo al n. 7513, codice fiscale n. 02192360044, capitale sociale L. 20.000.000.

Società risultante dalla fusione:

Società a responsabilità limitata «Fomb - Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», con sede in Fossano (CN), via G.B. Bongioanni n. 13, capitale sociale di L. 2.630.000.000 (due milioni e trecentocinquanta e sei centesimi).

2. Il rapporto di cambio delle azioni e quote delle società fuse è stato determinato sulla base dei rispettivi valori economici che, anche in considerazione del fatto che le società fuse sono interamente possedute da un unico socio, si considerano sostanzialmente equivalenti.

In sede di stipula dell'atto di fusione, all'unico socio della società fusa «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.» saranno assegnate numero 65 quote di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute; all'unico socio della società fusa «Laterforni S.r.l.» saranno assegnate numero 800 quote di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute; all'unico azionista della società fusa «Morando S.p.a.» saranno assegnate numero 40 quote di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb -

Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.), contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie azioni da L. 1.000 possedute; all'unico socio della società fusa «Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.» saranno assegnate numero 3.300 quote di nuova emissione da L. 1.000 della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», contro ritiro ed annullamento di 100 vecchie quote da L. 1.000 possedute.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Le quote della società risultante dalla fusione avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti contabili della fusione.

4. Le operazioni delle società fuse «Fomb - Bongioanni Impianti S.r.l.», «Laterforni S.r.l.», «Morando S.p.a.» e «Fomb - Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», anche agli effetti dell'articolo 123, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione «Fomb - Bongioanni Laterizi, Bongioanni Impianti, Laterforni, Morando, Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.», a decorrere dal primo giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio delle società fuse chiuso antecedentemente all'atto di fusione.

5. Non sono previsti trattamenti, vantaggi particolari o privilegi riservati ai soci, possessori di titoli diversi, o amministratori.

Il «Progetto di fusione propria» è stato depositato per l'iscrizione presso: il registro delle imprese di Cuneo in data 30 luglio 1999, n. PRA/19572/1999/CCN0527 (per la Fomb Bongioanni Impianti S.r.l.); il registro delle imprese di Verona in data 30 luglio 1999, n. PRA/31720/1999/CVR0331 (per la Laterforni S.r.l.); il registro delle imprese di Torino in data 30 luglio 1999, n. PRA/69891/1999/CTO0475 (per la Morando S.p.a.); il registro delle imprese di Cuneo in data 30 luglio 1999, n. PRA/19568/1999/CCN0527 (per la Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.).

Fossano, 30 luglio 1999

Fomb Bongioanni Impianti S.r.l.
Il vice presidente: Ernesto Bongioanni

Verona, 30 luglio 1999

Laterforni S.r.l.
L'amministratore delegato: Gianluca Bottacin

Torino, 30 luglio 1999

Morando S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Giacomelli

Fossano, 30 luglio 1999

Fomb Officine Meccaniche Bongioanni S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Carlo Giacomelli

C-21052 (A pagamento).

DEGUSSA-HULS ITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b
Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 116460

HULS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Wittgens n. 3
Registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria n. 169142

Estratto delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere di assemblea straordinaria a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano in data 15 giugno 1999 rep. n. 70211/5604 e rep. n. 70212/5605 le società «Degussa-Huls Italia S.p.a.», con sede in Pero e «Huls Italia S.p.a.», con sede in Milano, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporanda «Huls Italia S.p.a.» è interamente posseduta dalla società incorporante «Degussa-Huls Italia S.p.a.»: la fusione non comporterà alcun aumento di capitale della incorporante, bensì l'annullamento delle azioni della incorporanda da essa possedute.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1999;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Milano il 27 luglio 1999 per entrambe le società interessate.

Milano, 28 luglio 1999

Notaio Carlo Cafiero.

M-6809 (A pagamento).

ORGANIZZAZIONE E INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Arturo Graf n. 124
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4402/1981
Codice fiscale n. 02757670019

ORGANIZZAZIONE & SISTEM INTEGRATION - S.r.l.

Sede in Torino, piazza Arturo Graf n. 124
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3076/1986
Codice fiscale n. 05089510019

Estratto delibere di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società incorporante Organizzazione e Informatica S.p.a., con sede in Torino, piazza A. Graf n. 124, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 4402/1981, codice fiscale n. 02757670019, tenutasi in data 8 giugno 1999 a rogito dottor Giovanna Ioli notaio in Torino repertorio n. 37463 raccolta n. 11771, ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata al 100% Organizzazione & System Integration S.r.l.

Analogamente l'assemblea straordinaria della società incorporanda Organizzazione & System Integration S.r.l. con sede in Torino, piazza Graf n. 124, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3076/1986, codice fiscale n. 05089510019, tenutasi in data 8 giugno 1999 a rogito dottor Giovanna Ioli notaio in Torino repertorio n. 37462 raccolta n. 11770 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Organizzazione e Informatica S.p.a., mediante approvazione dei relativi progetti.

Essendo la società incorporante detentrica del 100% del capitale sociale della incorporanda, la fusione non comporta aumento di capitale della incorporante e non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Decorrenza (art. 2501-bis punto 6, del Codice civile).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; da tale data decorrerà inoltre, ai soli fini fiscali ai sensi dell'art. 123 T.U.I.R. l'efficacia della fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non esistono possessori di titoli emessi dalle società partecipanti alla fusione diversi dalle azioni ordinarie.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino rispettivamente: per la Organizzazione e Informatica S.p.a. in data 2 agosto 1999, e per la Organizzazione & System Integration S.r.l. in data 2 agosto 1999.

Organizzazione e Informatica S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Giovanni de Chiara

Organizzazione & System Integration S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ivana Vallosio

C-21002 (A pagamento).

SAN GOTTARDO - S.r.l.

Sede in Mezzocorona (TN), via F.lli Grandi
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese al n. 16710
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01406010221

Progetto di fusione per incorporazione della «San Gottardo S.r.l.»
deposito e pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile

Premesso che la «San Gottardo S.r.l.» è partecipata dagli stessi soci dell'incorporante con le stesse prerogative e con le stesse percentuali di capitale sociale.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporata: «San Gottardo S.r.l.», con sede in Mezzocorona (TN), via F.lli Grandi n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio I.A.A. di Trento al R.E.A. n. 135762, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01406010221;

incorporante: «F.lli Rossi di Rossi Aldo & C. S.n.c.», con sede in Mezzocorona (TN), via F.lli Grandi, 16, capitale sociale L. 48.000.000 interamente versato, iscritta presso la Camera di commercio I.A.A. di Trento al R.E.A. n. 98099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00143550226.

2. L'atto costitutivo vigente sarà quello della società incorporate, con le modifiche in esso riportate per una migliore struttura dello stesso, che si allega.

3. Il cambio di quote avverrà alla pari in quanto i soci delle due società partecipanti alla fusione sono i medesimi e partecipano nella stessa misura al capitale sociale delle due società.

4. Le quote rappresentative dell'intero capitale sociale dell'incorporante verranno assegnate ai soci nella stessa misura di quelle possedute dalla società incorporata essendo applicabile la norma di cui all'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. La fusione avrà efficacia dal perfezionamento della fusione.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Il progetto di cui sopra è stato depositato in data 15 luglio 1999, presso la Camera di Commercio di Trento al n. PRA/13064/1999/CTN0114 del registro economico amministrativo.

Mezzocorona, 30 luglio 1999

F.lli Rossi Aldo & C. S.n.c.
L'amministratore: Armando Rossi

San Gottardo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Rossi

C-21063 (A pagamento).

SELF SERVICE - S.r.l.

(società incorporata)

Sede in Como, via dei Mille n. 5
Capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiloni) interamente versato
Registro imprese di Como n. 16176
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430830131

Estratto atto di fusione per incorporazione

Dall'atto di fusione in data 7 luglio 1999 repertorio n. 122193/16325 Notaio Nicola Begalli di Como, registrato all'Ufficio del Registro di Como in data 15 luglio 1999 risulta la fusione per incorporazione della società «Self Service S.r.l.» nella società «Immobiliare Casa Nostra S.a.s. di Marco de Ponti & C.» (società incorporate), con sede legale in Como, via dei Mille n. 5, C.F./Partita I.V.A. n. 00278280136, iscritta al n. 6518 del Registro Imprese di Como, in attuazione delle rispettive delibere di fusione del 25 gennaio 1999 depositate e pubblicate ai sensi di legge.

Si precisa che:

1. Il capitale sociale della società incorporata è interamente posseduto dalla incorporante. Pertanto la fusione avrà luogo senza conambio e senza aumento di capitale della società incorporate.

2. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile alla operazione di fusione in esame non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, nn. 3, 4 e 5 (Rapporto di cambio delle azioni, modalità di assegnazione e data di partecipazione agli utili), dell'art. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e dell'art. 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

3. Ai sensi dell'art. 2501-bis, commi 5 e 6 del Codice civile la partecipazione agli utili e le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio di esercizio della società incorporate con decorrenza 1° gennaio 1999, così come anche previsto dall'art. 2504-bis, comma 32 del Codice civile.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti all'atto di fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione presso il Registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione in data 28 luglio 1999.

Como, 30 luglio 1999

L'amministratore unico: Marco De Ponti.

C-21057 (A pagamento).

STAMIRA LEONESSA - S.r.l.

Sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 69/71,
Iscritta al registro imprese di Prato n. 21683

MIRO - S.r.l.

Sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 69/71,
Iscritta al registro imprese di Prato n. 21606

IMMOBILIARE RO.PE - S.r.l.

Sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 71
Iscritta al registro delle imprese di Prato n. 20465

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Giancarlo Lo Schiavo di Prato in data 14 dicembre 1998 rep. 11529/7210 registrato a Prato il 23 dicembre 1998 al n. 6322 vol. 64, iscritto al registro delle imprese di Prato in data 8 gennaio 1999 ai nn. 21683 e 21606 per le società incorporate e n. 20465 per la società incorporate

Società incorporate: «Immobiliare Ro.Pe S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 71, capitale sociale L. 100.000.000 (centomilioni), iscritta al n. 20465 del registro delle imprese di Prato (codice fiscale e partita I.V.A. n. 016634 10973);

Società incorporate:

«Stamira Leonessa S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 69/71, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiloni), iscritta al n. 21683 del registro delle imprese di Prato (codice fiscale n. 03287900157 e partita I.V.A. n. 01694980978);

«Mi.Ro S.r.l.», con sede in Prato (PO), viale Montegrappa n. 69/71, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni), iscritta al n. 21606 del registro delle imprese di Prato (codice fiscale n. 11375440150 e partita I.V.A. n. 01688390978).

Con detto atto le società «Stamira Leonessa S.r.l.» e «Mi.Ro S.r.l.» si sono fuse per incorporazione nella «Immobiliare Ro.Pe S.r.l.», fusione effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali, bilanci debitamente pubblicizzati, mediante annullamento delle partecipazioni che la società incorporante deteneva nelle due società incorporate e quindi senza aumento di capitale della stessa società incorporante (che possedeva tutte le quote delle incorporate).

Le operazioni delle società incorporate saranno riportate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1998. Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci né è stato previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Notaio Giancarlo Lo Schiavo.

C-21067 (A pagamento).

IRIS '81 - S.r.l.

Sede in Firenze, Borgo Pinti n. 80
Capitale sociale L. 20.000.000
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 302916
Codice fiscale n. 03107110482

ILARIA '89 - S.r.l.

Sede in Firenze, Borgo Pinti n. 80
Capitale sociale L. 90.000.000
C.C.I.A.A. di Firenze - R.E.A. n. 421028
Codice fiscale n. 04149080485

Estratto

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 8 luglio 1999 con atto ai rogiti dott. Carlo Pasquetti Notaio in Prato, in esecuzione della delibera delle assemblee straordinarie delle società sopra identificate, è stato stipulato l'atto di fusione mediante costituzione di una nuova società ai sensi dell'art. 2501 del Codice civile, denominata Maba Immobiliare S.r.l. con sede in Prato e capitale sociale L. 90.000.000.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Firenze in data 16 luglio 1999 e nel registro delle imprese di Prato in data 16 luglio 1999.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si comunica quanto segue:
1. Società partecipanti alla fusione.

Le società che partecipano alla fusione, così come identificate in epigrafe, risultano essere le seguenti: Iris '81 S.r.l. e Iliaria '89 S.r.l.

2. Rapporto di cambio.

Il rapporto di cambio è fissato in n. 225 quote di nominali L.1.000 della nuova Società contro n. 100 quote della Iris '81 S.r.l. ed in n. 1 quote di nominali L. 1.000 della nuova società contro n. 2 quote della Iliaria '89 S.r.l. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società risultante dalla fusione.

Le quote di partecipazione al capitale della società a responsabilità limitata risultante dalla fusione verranno assegnate mediante iscrizione sul libro dei soci (ex art. 2490 n. 1 del Codice civile) nella data a partire dalla quale la fusione avrà efficacia.

4. Data dalla quale le quote della società risultante dalla fusione partecipano agli utili.

Le quote come sopra assegnate avranno godimento dalla data in cui la fusione avrà effetto.

5. Data di decorrenza degli effetti della fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalla data in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per gli effetti di cui all'art. 2501-bis, n. 6 del Codice civile, le operazioni delle società partecipanti alla fusione, saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale nel corso del quale la fusione avrà effetto. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123, 7° comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, dal medesimo giorno decorreranno anche gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Le società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci né vi sono possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Iris '81 S.r.l.

L'amministratore unico: Marco Barni

p. Iliaria '89 S.r.l.

Il presidente: Marco Barni

C-21070 (A pagamento).

**SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI
Società per azioni**

Progetto di fusione per incorporazione
(pubblicazione ex art. 2501-bis del Codice civile)

Il Consiglio di amministrazione della Società Industriale Accumulatori S.p.a., con sede in Romano di Lombardia (BG), capitale sociale L. 102.200.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 50876 - R.E.A. n. 264353, avente per oggetto la produzione di accumulatori, con verbale in data 20 luglio 1999, l'amministratore unico della società T. S. Batterie S.r.l., con sede in Romano di Lombardia, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bergamo, al n. 266495 - R.E.A. n. 288566, avente per oggetto la commercializzazione di accumulatori, hanno redatto e deliberato il seguente progetto di fusione:

1. La fusione avverrà per l'incorporazione della Società T.S. Batterie S.r.l. nella Società Industriale Accumulatori S.p.a. La Società Industriale Accumulatori S.p.a. già possiede la totalità delle quote della Società T.S. Batterie S.r.l.

2. La società incorporante manterrà inalterato il proprio statuto sociale che non verrà modificato a seguito dell'operazione di fusione in oggetto.

3. Essendo tutte le quote della società incorporata già possedute dalla società incorporante non si pongono problemi inerenti rapporti di cambio e conguaglio, modalità di assegnazione e godimento delle quote e azioni;

4. A decorrere dall'inizio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione, vale a dire dal 1° aprile 1999, le operazioni così come gli effetti fiscali della società T. S. batterie S.r.l. saranno imputati al bilancio della Società Industriale Accumulatori S.p.a.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Il progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società nel registro delle imprese di Bergamo in data 29 luglio 1999.

30 luglio 1999

Il legale rappresentante: Antonio Ferri.

C-21078 (A pagamento).

DOTTOR CAVALIER FRANCESCO PELONI - S.p.a.

Sede in Bormio, via Roma n. 27
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 1482 Tribunale di Sondrio
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042090142

Estratto dell'atto di scissione parziale

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 14 maggio 1999 repertorio n. 58507/9276 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della società «Dottor Cavalier Francesco Peloni S.p.a.» mediante la costituzione di due nuove società denominate rispettivamente «Peloni Immobiliare S.r.l.» e «Alpe Immobiliare S.r.l.», il tutto in conformità a quanto deliberato con assemblea straordinaria dei soci in data 30 gennaio 1999.

In dipendenza della scissione:

la società scissa ha ridotto il capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 1.800.000.000;

è stata costituita una nuova società denominata «Peloni Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 100.000.000;

è stata costituita una nuova società denominata «Alpe Immobiliare S.r.l.», con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 100.000.000.

Alle società beneficiarie la società scissa ha trasferito la parte del patrimonio, di natura immobiliare, consistente negli elementi patrimoniali dell'attivo nonché le poste direttamente riferibili agli stessi indicati nel progetto di scissione.

La scissione produrrà tutti i suoi effetti dall'ultima delle iscrizioni dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese competente.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione:

presso l'ufficio del registro delle imprese di Sondrio in data 7 giugno 1999 al n. 4496/1999 per la società scissa;

presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1999 al n. 120141/1999 per la società «Peloni Immobiliare S.r.l.»;

presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 8 giugno 1999 al n. 120133/1999 per la società «Alpe Immobiliare S.r.l.».

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-20676 (A pagamento).

LIBRA - S.r.l.

Sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Treviso al n. 40372
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03118900269

C.P.V. - S.r.l.**uninomiale di LIBRA - S.r.l.**

Sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25
 Capitale sociale L. 60.300.000 interamente versato
 Iscritta registro imprese di Treviso al n. 5487
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750269

Estratto (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) del progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Treviso in data 30 giugno 1999

1. Società partecipanti alla fusione:

«Libra S.r.l.» (incorporante), con sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25, iscritta registro imprese di Treviso al n. 40372, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03118900269;

«C.P.V. S.r.l. uninomiale di Libra S.r.l.» sede in Villorba (TV), via Montegrappa n. 25, iscritta registro imprese di Treviso al n. 5487, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00196750269.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-ter del Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste l'obbligo di tale comunicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile).

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante: non sussiste l'obbligo di tale comunicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata (art. 2504-quinquies del Codice civile).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

7. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: non sussistono.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Treviso in data 30 giugno 1998.

Villorba (TV), 5 agosto 1998

p. Libra S.r.l.

L'amministratore unico: Bianca Campeol

p. C.P.V. S.r.l. uninomiale di Libra S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Giabardo

S-20679 (A pagamento).

BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.

Estratto di progetto di scissione
 (ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

1. La Banca Bovio Calderari S.p.a., con sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trento al n. 3170, codice A.B.I. 03064-3, codice fiscale n. 00319010229 ha redatto un progetto di scissione che prevede il trasferimento di parte del proprio patrimonio a una società di nuova costituzione denominata Immobiliare Tabarelli S.p.a., con sede in Trento, via Oss Mazzurana n. 63 (di seguito per brevità indicata come beneficiaria).

2. Lo statuto della società beneficiaria è parte integrante del progetto, mentre quello della società Banca Bovio Calderari S.p.a. non subirà alcuna modifica in seguito alla scissione.

3. Le azioni del capitale sociale della costituenda beneficiaria saranno assegnate agli attuali soci della Banca Bovio Calderari S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute in quest'ultima società.

4. La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria e dallo stesso giorno avranno godimento le quote della società beneficiaria.

5. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione nella sua forma estesa è stato iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 3 agosto 1999.

Banca Bovio Calderari S.p.a.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giustiniano de Pretis

S-20681 (A pagamento).

BERGINVEST - S.p.a.**S.R. - S.p.a.
Servizi di Ristorazione**

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti:

Berginvest S.p.a. (incorporante) Società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via Kravogli n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 142171, codice fiscale n. 01693680215.

S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a. (incorporanda) società per azioni, con sede sociale in Bolzano, via Kravogli n. 4, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni), interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 7651, codice fiscale n. 00856160213.

B) Statuto sociale: il vigente statuto della società «Berginvest S.p.a.» non verrà modificato in seguito alla programmata fusione: tuttavia contestualmente all'operazione di fusione la società incorporante modificherà lo statuto relativamente alla denominazione sociale visto che assumerà la denominazione della società incorporanda.

C) Rapporto di cambio: poiché la società «Berginvest S.p.a.» deterrà al momento della delibera di fusione l'intero capitale sociale della società, «S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.», a seguito della fusione, questo sarà annullato senza scambio.

D) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano il 2 agosto 1999 sia per la società incorporante che per la società incorporanda.

Berginvest S.p.a.

L'amministratore unico: Gianfranco Bergamaschi

S.R. Servizi di Ristorazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gemma Soffiati

S-20680 (A pagamento).

FLAVIKER - S.p.a.

Sede in Castelvetto (MO), via Croce n. 5/D

PI-SA - S.p.a.**Piastrelle Sassolesi**

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 1

Estratto delibere di fusione per incorporazione

Le società partecipanti alla fusione sono:

1. «Flaviker S.p.a.» con sede in Castelvetto (MO), via Croce n. /D, capitale sociale L. 15.000.000.000, società iscritta al n. 3737 registro imprese di Modena, codice fiscale n. 00176270361, incorporante;

«Piastrelle Sassolesi Pi-Sa S.p.a.» con sede in Fiorano Modenese (MO), via Radici in Piano n. 1, capitale sociale L. 6.800.000.000, società iscritta al n. 14476, registro imprese di Modena, codice fiscale n. 01283220364, incorporanda.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante verrà modificato come segue:

art. 1. È costituita una società per azioni denominata «Sir - S.p.a.»;

art. 2. La società ha sede in Castelvetto di Modena frazione Solognana (MO), via Statale 569 per Vignola n. 226.

art. 25. Qualora venga eletto un Consiglio di amministrazione, questo sarà formato, secondo quanto sarà stabilito dall'assemblea dei soci, di un numero da due fino a undici membri. Invariato il resto.

3. —, 4. —, 5. L'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nei confronti dei terzi gli effetti giuridici della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni da effettuarsi a norma dell'art. 2504 del Codice civile o da quella successiva data che sia stabilita in sede di atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state redatte entrambe in data 8 luglio 1999 a ministero notaio Franco Soli, rep. 24355/6357, per la società «Flaviker S.p.a.» e rep. 24354/6356, per la società «Piastrelle Sassolesi Pi-Sa S.p.a.», delibere omologate in data 16 luglio 1999 e depositate presso il registro imprese del Tribunale di Modena in data 27 luglio 1999.

Fermo Sirotti.

S-20683 (A pagamento)

PR.IM - S.p.a.**Promozioni Immobiliari Generali**

Sede sociale in Roma, via Yser n. 8

Capitale sociale L. 22.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 2159/72 - R.E.A. n. 374777
Codice fiscale n. 00802410589
Partita I.V.A. n. 00932911001

SER.S.E. - S.r.l.**Servizi Sociali Ecologici**

Sede sociale in Roma, via Lovanio n. 6

Capitale sociale L. 95.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 2243/80 - R.E.A. n. 456915
Codice fiscale n. 03835940580

MEDICAL CORNER - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Yser n. 8

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Roma n. 2884/81 - R.E.A. n. 473986
Codice fiscale n. 03949050581

ROMA RECUPERI - S.r.l.

Sede sociale in Roma, viale Parioli n. 87

Capitale sociale L. 200.000.000
Registro delle imprese di Roma n. 144/90 - R.E.A. n. 695275
Codice fiscale n. 03743961009

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Ser.S.E. Servizi Sociali Ecologici S.r.l., Medical Corner S.r.l. e Roma Recupero S.r.l. nella Promozioni Immobiliari Generali - Pr.Im S.p.a.

Società incorporante: Promozioni Immobiliari Generali - Pr.Im S.p.a. con sede in Roma, via Yser n. 8, registro delle imprese di Roma n. 2159/72, codice fiscale n. 00802410589;

Società incorporande:

a) Ser.S.E. Servizi Sociali Ecologici S.r.l. con sede in Roma, via Lovanio n. 6, registro imprese di Roma n. 2243/80, codice fiscale n. 03835940580;

b) Medical Comer S.r.l. con sede in Roma, via Yser n. 8, registro imprese di Roma n. 2884/81, codice fiscale n. 03949050581;

c) Roma Recupero S.r.l. con sede in Roma, viale Parioli n. 87, registro imprese di Roma n. 144/90, codice fiscale n. 03743961009.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote delle società incorporande. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, 1° comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande Ser.S.E. S.r.l., Medical Comer S.r.l. e Roma Recupero S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante promozioni immobiliari generali, Pr.Im S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'atto di fusione ai sensi degli art. 2501-bis e 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato al registro delle imprese di Roma in data 5 agosto 1999.

Pr.Im S.p.a. Promozioni Immobiliari Generali

Il presidente: ing. Enrico M. Antonelli

Ser.S.E. S.r.l.

L'amministratore unico:

dott. Aristide Claudio - Cremisini Staderini

Medical Comer S.r.l.

L'amministratore unico:

dott. G.B. Caccialupi - Olivieri Parteguelifa

Roma Recupero S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Enrico M. Antonelli

S-20733 (A pagamento).

TOP REL - S.r.l.

Sede legale in Valenzano (BA), via per Casamassima km 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bari n. 23253 - R.E.A. di Bari 280.328

Codice fiscale n. 03862360728

Estratto del progetto di scissione
(artt. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla scissione:

Società scindenda: La Top Rel S.r.l.

Società beneficiaria: costituenda Top Rel Componenti S.r.l. in sigla Trc S.r.l. con sede in Roma alla via dei Beni n. 91.

2. I soci della società scindenda parteciperanno al capitale della società beneficiaria in proporzione all'attuale loro partecipazione al capitale della società scindenda. Non sono previsti conguagli in denaro, né esiste alcun rapporto di cambio.

3. Le quote delle società beneficiaria avranno godimento a partire dalla data di costituzione della società.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dal 1° gennaio 2000 e comunque non dopo la data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di competenza della società Top Rel Componenti S.r.l.

5. Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Si comunica l'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Antonio Vitacolonna

S-20707 (A pagamento).

I TRE - S.r.l.

(incorporante)

AURELIANO TOSO MURANO 1938 - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto unico dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

«I Tre S.r.l.», sede in Salzano (VE), via delle Industrie n. 16/C, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 11913, codice fiscale n. 00394060271 (incorporante);

«Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l.», sede in Salzano (VE), via delle Industrie n. 16/B, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Venezia n. 35197, codice fiscale n. 02443280272 (incorporanda).

Per effetto dell'atto di fusione:

la società «Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l.» viene incorporata nella Società «I Tre S.r.l.»;

la fusione avviene senza aumento del capitale della società incorporante né scambio di quote della società incorporata annullando tutte le quote possedute, poiché la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata;

lo statuto della società incorporante, con effetto dalla data di efficacia della fusione, viene modificato principalmente negli artt. 2 (precisione del numero civico della sede sociale); 4 (oggetto sociale); 5 (proroga della durata al 31 dicembre 2050) e con la previsione che la società possa essere amministrata anche da un amministratore unico;

la data di decorrenza delle operazioni imputabili al bilancio della società incorporante, ai fini fiscali e contabili, verrà fissata con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno in cui si produrranno gli effetti civilistici della fusione, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 917/1986, sue modifiche ed integrazioni;

non vi sono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione;

non esistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non vengono applicate le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro); 4 (modalità di assegnazione delle quote della Società incorporante) e 5 (data dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili), e degli artt. 2501-*quater* (relazione degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

L'atto di fusione ai rogiti del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 2 luglio 1999 Rep. n. 71165, è stato iscritto presso il registro delle imprese di Venezia:

per la società «I Tre S.r.l.» in data 3 agosto 1999;

per la società «Aureliano Toso Murano 1938 S.r.l.» in data 3 agosto 1999.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-20734 (A pagamento).

SINVEST - S.r.l.

(incorporante)

OLIVI DUE - S.r.l.

(incorporanda)

Estratto unico delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

«Sinvest S.r.l.», sede in Treviso, via Battistel n. 44, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 8042/1999, codice fiscale n. 03414880264 (incorporante);

«Olivi Due S.r.l.», sede in Treviso, vicolo Dotti n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 17535/1997, codice fiscale n. 03247260262 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Società «Olivi Due S.r.l.» nella società «Sinvest S.r.l.», sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

lo statuto della incorporante rimarrà inalterato;

la fusione non comporterà alcuna assegnazione di nuove quote a favore dei soci dell'incorporanda, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda stessa. Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile;

la fusione si basa sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 della «Olivi Due S.r.l.», regolarmente approvato dall'assemblea in data 2 marzo 1999, così come previsto dall'art. 2501-*ter*, comma 3, del Codice civile e sulla situazione patrimoniale della «Sinvest S.r.l.», alla data del 28 febbraio 1999, redatta ai sensi del medesimo art. 2501-*ter*, commi 1 e 2;

gli effetti civilistici della fusione avranno decorrenza dalle ore 00,01 (zero zero virgola zero uno) del 1° gennaio 2000 o, se successiva, dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. La data di decorrenza delle operazioni imputabili al bilancio dell'incorporante, ai fini fiscali e contabili, viene fissata con effetto al 1° gennaio dell'anno in cui si producano gli effetti civilistici della fusione. L'effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, che si avrebbe solamente ed esclusivamente nel caso in cui l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile avvenisse in data successiva al 1° gennaio 2000, viene previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123, comma 7 del T.U.I.R. (decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917);

non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1. La delibera di fusione della società «Sinvest S.r.l.» di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 17 giugno 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 28 luglio 1999.

2. La delibera di fusione della società «Olivi Due S.r.l.» di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 17 giugno 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 28 luglio 1999.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-20736 (A pagamento).

LA TEGOLAIA NORD - S.r.l.
(incorporante)

LA TEGOLAIA IRPINIA - S.p.a.
(incorporanda)

LA TEGOLAIA SABINA - S.r.l.
(incorporanda)

Estratto unico delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

«La Tegolaia Nord S.r.l.», sede in Casier (TV), viale della Liberazione n. 48, capitale sociale L. 6.901.790.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 12959, codice fiscale n. 01172140269 (incorporante);

«La Tegolaia Irpinia S.p.a.», sede in Chieti, frazione scalo, via Erasmo Piaggio, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Chieti n. 2835, codice fiscale n. 00832860266 (incorporanda);

«La Tegolaia Sabina S.r.l.», sede in Casier (TV), via della Liberazione n. 48, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso n. 33194/1991, codice fiscale n. 02654010657 (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione delle società «La Tegolaia Sabina S.r.l.» e «La Tegolaia Irpinia S.p.a.» nella società «La Tegolaia Nord S.r.l.», sulla base del progetto di fusione che prevede quanto segue:

la fusione avverrà senza dar luogo ad alcun scambio di quote ed aumento di capitale, essendo il capitale delle società incorporate interamente possedute dalla società incorporante; risultano quindi applicabili alla fusione le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile;

in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Società incorporante «La Tegolaia Nord S.r.l.» subirà, a far data dall'ultima iscrizione dell'atto di fusione al registro imprese, la modifica della denominazione sociale in «Tegolaia S.r.l.», immutati tutti gli altri articoli dello statuto;

a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà stipulato l'atto di fusione, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante. Per quanto riguarda invece l'efficacia ai fini giuridici, la fusione avrà effetto a far data dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

non sussistono categorie di soci cui riservare un trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

1. La delibera di fusione della società «La Tegolaia Nord S.r.l.» di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 4 giugno 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 7 luglio 1999.

2. La delibera di fusione della società «La Tegolaia Irpinia S.p.a.» di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 4 giugno 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Chieti il 28 luglio 1999.

3. La delibera di fusione della società «La Tegolaia Sabina S.r.l.» di cui verbale del notaio in Treviso dott. Maurizio Bianconi in data 4 giugno 1999 è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso il 7 luglio 1999.

Notaio Maurizio Bianconi.

S-20735 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Capitale sociale deliberato L. 20.000.000.000,

sottoscritto L. 12.440.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 12624

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Con atto del notaio Francesco Alfieri di Livorno in data 1° luglio 1999 rep. n. 82559/23875, registrato a Livorno il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Livorno con decreto in data 22 luglio 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 28 luglio 1999 al n. 11306/1999, l'assemblea straordinaria degli azionisti ha deliberato la fusione per incorporazione nella società della Dalpedito S.r.l. a socio unico, con sede in Livorno, alle condizioni di seguito riportate in estratto.

1. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato a seguito della progettata fusione.

2. Non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio tra le azioni della incorporante e le quote della incorporanda, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è già interamente di proprietà della incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 30 novembre 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ogni ulteriore elemento si fa riferimento e rinvio alla succitata deliberazione di fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Del Gamba

S-20738 (A pagamento).

DALPETROL - S.r.l.*(a socio unico)*

Sede in Livorno, via Castelli n. 6

Capitale sociale L. 39.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Livorno al n. 5332

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103740494

Con atto del notaio Francesco Alfieri di Livorno in data 1° luglio 1999 rep. n. 82558/23874, registrato a Livorno il 12 luglio 1999, omologato dal Tribunale di Livorno con decreto in data 13 luglio 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Livorno in data 28 luglio 1999 al n. 11310/1999, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato la fusione per incorporazione della società nella Interporto Toscano A. Vespucci S.p.a., Livorno - Guasticce, con sede in Livorno, alle condizioni di seguito riportate in estratto.

1. Lo statuto della società incorporante rimarrà invariato a seguito della progettata fusione.

2. Non si darà luogo ad alcun rapporto di cambio tra le azioni della incorporante e le quote della incorporanda, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è già interamente di proprietà della incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 30 novembre 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per ogni ulteriore elemento si fa riferimento e rinvio alla succitata deliberazione di fusione.

L'amministratore unico: ing. Massimo Nannipieri.

S-20739 (A pagamento).

NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 132738

A.N. SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 195133

Progetto di fusione per incorporazione della società per azioni A.N. Servizi, nella società per azioni Nicotra Finanziaria S.p.a. (redatto a norma del 1° comma degli art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione riguarda le seguenti società:

società incorporante: Nicotra Finanziaria S.p.a., con sede sociale a Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 132738, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00796260156;

società incorporanda: A.N. Servizi S.p.a., con sede sociale a Milano, via Pontaccio n. 10, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 195133, Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05894720159.

2. Forma della fusione.

La fusione delle due società verrà effettuata mediante incorporazione della A.N. Servizi S.p.a. nella Nicotra Finanziaria S.p.a., che ne detiene l'intero capitale sociale.

3. Atto costitutivo.

Lo statuto della Nicotra Finanziaria S.p.a., non verrà modificato in conseguenza della fusione. Si unisce allegato A (omissis) lo statuto attualmente in vigore della Nicotra Finanziaria S.p.a.

4. Rapporto di concambio.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una partecipata al 100% si applica l'art. 2504-quinquies del Codice civile e per tale motivo non risultano applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis nn. 3), 4) e 5) e degli art. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le azioni della società per azioni A.N. Servizi, interamente possedute dall'incorporante, saranno annullate.

La fusione non comporterà alcuna variazione nel capitale sociale dell'incorporante che, pertanto, rimarrà di L. 2.500.000.000.

5. Decorrenza degli effetti della fusione.

Le operazioni dell'incorporanda sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui si realizzeranno gli effetti della fusione a norma dell'art. 2504-bis 3 comma del Codice civile.

6. Trattamento riservato ad alcune categorie di soci.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Non sussistono vantaggi particolari a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 3 agosto 1999 (per entrambe le società «Nicotra Finanziaria S.p.a.» e «A.N. Servizi S.p.a.»).

Notaio: dott. Renato Giacosa.

S-20755 (A pagamento).

CONSORZIO REGIONALE PIEMONTESE GARANZIA FIDI - CONSORZIO FIDIPIEMONTE

Sede in Torino, via Perugia n. 56

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 2225/79

CONSORZIO REGIONALE ARTIGIANO DI GARANZIA FIDI - ARTIGIANFIDI

Sede in Torino, via Perugia n. 56

Iscrizione nel registro delle imprese di Torino al n. 3008/80

Estratto delle delibere di fusione

Consorti partecipanti alla fusione:

Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Consorzio Fidi-piemonte, con sede in Torino, via Perugia n. 56, iscritto nel registro delle imprese di Torino al n. 2225/79;

Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi - Artigianfidi, con sede in Torino, via Perugia n. 56, iscritto nel registro delle imprese di Torino al n. 3008/80.

Le assemblee delle due consorzi hanno approvato la fusione per incorporazione del Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi - Artigianfidi nel Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Consorzio Fidi-piemonte da attuare secondo le modalità del progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 15 maggio 1999 Foglio 122 - Inserzione T-1018.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote del Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi - Artigianfidi e sostituzione di ogni quota di Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi - Artigianfidi con una quota di uguale valore nominale del Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi - Consorzio Fidi-piemonte, senza conguaglio in denaro.

Le operazioni del consorzio incorporando saranno imputate al bilancio del consorzio incorporante dal 1° gennaio 1999.

L'operazione di fusione in oggetto non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di consorziati.

L'operazione di fusione non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori dei Consorzi partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione assunte dalle assemblee tenutesi rispettivamente in data 20 luglio 1999 e 21 luglio 1999 sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 3 agosto 1999 e in data 3 agosto 1999.

Torino, 4 agosto 1999

p. Consorzio Regionale Piemontese Garanzia Fidi
Consorzio Fidi Piemonte

Il presidente del Consiglio direttivo: Benedetto Nicotra

Consorzio Regionale Artigiano di Garanzia Fidi
Artigianfidi

Il presidente del Consiglio direttivo: dott. Natale Monzeglio

S-20756 (A pagamento).

COLOMBO GAS - S.p.a.

CO.GE.GAS - S.p.a.

Costruzione - Gestione - Esercizi Gas

ARCALGAS - S.p.a.

COMPAGNIA IMPIANTI GAS - S.r.l.

NICOL-GAS - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 11 giugno 1999 rispettivamente al n. 123627/17343 di mio rep. per la «Colombo Gas S.p.a.», al n. 123629/17345 di mio rep. per la «Co.Ge.Gas - Costruzione - Gestione - Esercizi Gas S.p.a.», al n. 123628/17344 di mio rep. per la «Arcalgas S.p.a.», al n. 123630/17346 di mio rep. per la «Compagnia Impianti Gas S.r.l.» e al n. 123631/17347 di mio rep. per la «Nicol-Gas S.r.l.»

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

«Colombo Gas S.p.a.», con sede in Lecco, piazza Lega Lombarda n. 3, col capitale sociale sottoscritto e versato di L. 26.500.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Lecco al n. 5351/1998, (codice fiscale n. 01211000334, partita I.V.A. n. 02373270137).

Società incorporande:

«Co.Ge.Gas - Costruzione - Gestione - Esercizi Gas S.p.a.», con sede in Casteggio, via Dabusti n. 31, col capitale sociale di L. 950.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Pavia (Voghera) al n. 1254 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00215290180), le cui azioni sono interamente possedute dalla società incorporante «Colombo Gas S.p.a.»;

«Arcalgas S.p.a.», con sede in Peschiera Borromeo, via Matteotti n. 21, col capitale sociale di L. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 147578 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01649110150), le cui azioni sono interamente possedute dalla società incorporante «Colombo Gas S.p.a.»;

«Compagnia Impianti Gas S.r.l.», con sede in Milano, via F. Filzi n. 33, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 135219 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01645760156), le cui quote sono interamente possedute dalla società incorporante «Colombo Gas S.p.a.»;

«Nicol-Gas S.r.l.», con sede in Casteggio, via Dabusti n. 31, col capitale sociale di L. 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Pavia (Voghera) al n. 2798 (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01013760184), le cui quote risultano interamente possedute dalla «Co.Ge.Gas S.p.a.» che a sua volta risulta interamente posseduta dalla società incorporante «Colombo Gas S.p.a.».

2. Atto costitutivo: la fusione avviene per incorporazione nella Colombo Gas S.p.a. detentrica direttamente od indirettamente di tutte le

azioni o quote delle società incorporande e lo statuto della Colombo Gas S.p.a. verrà modificato con effetto dal giorno di efficacia dell'atto di fusione.

In particolare l'oggetto sociale viene modificato come indicato nell'art. 2 dello statuto per integrare l'attività svolta.

3. Rapporto di cambio: la società incorporante, sia direttamente che indirettamente, detiene tutte le azioni e le quote delle società incorporande e pertanto la sua posizione non subisce variazioni patrimoniali in conseguenza della fusione.

Per tali ragioni non viene determinato alcun rapporto di con-cambio e le azioni della Colombo Gas S.p.a. non subiscono variazioni rispetto ai termini ordinari di partecipazioni agli utili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o delle quote: leggasi al punto 3.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Colombo Gas S.p.a.: leggasi al punto 3.

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle determinazioni di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917, a far tempo dal 1° gennaio dell'esercizio nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci, né titoli diversi dalle azioni. Pertanto, in relazione alla presente operazione di fusione non verrà riservato alcun tipo di particolare trattamento ai soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio.

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione rispettivamente al registro delle imprese di Lecco in data 30 luglio 1999 al n. PRA/10455/1999 di prot. per la «Colombo Gas S.p.a.», al registro delle imprese di Pavia in data 3 agosto 1999 al n. PRA/14964/1999 di prot. per la «Co.Ge.Gas - Costruzione - Gestione - Esercizi Gas S.p.a.», al registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999 al n. 172228/1999 di prot. per la «Arcalgas S.p.a.», al registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999 al n. 172238/1999 di prot. per la «Compagnia Impianti Gas S.r.l.» e al registro delle imprese di Pavia in data 3 agosto 1999 al n. PRA/14963/1999 di prot. per la «Nicol-Gas S.r.l.».

Notaio: dott. Giuliano Salvini.

S-20754 (A pagamento).

VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Tipo di fusione: per incorporazione della società Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c. nella società Video Electronic S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

incorporanda: Video Electronic di Vendramini e Vedovato S.n.c. con sede in Motta di Livenza (TV), via Magnadola n. 63, iscritta al n. 7363 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00345770267;

incorporante: Video Electronic S.p.a. con sede in Motta di Livenza (TV), via Trentino Alto Adige, iscritta al n. 200273/1996 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 03220520260.

Per effetto della fusione, la incorporante aumenterà il capitale sociale per L. 600.000.000 che sarà interamente assegnato ai soci della società incorporanda, in proporzione alle quote di partecipazione da questi già possedute nella medesima. Il valore netto contabile aziendale della incorporanda, valutato in L. 2.219.392.787, sarà destinato:

per L. 600.000.000 all'aumento del capitale sociale della incorporante;

per L. 963.509.787 a riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, effettuati nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 1997;

per L. 655.883.000 a riserva ammortamenti anticipati ex art. 67 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, da effettuare nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 1998. Qualora, per qualsiasi motivo, la società incorporanda non procedesse all'effettuazione degli ammortamenti anticipati nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 1998, lo stesso importo verrà attribuito a riserva straordinaria.

Decorrenza: le azioni di nuova emissione della società incorporante, conseguenti all'aumento del capitale sociale per effetto di fusione, parteciperanno agli utili della stessa società a decorrere dalla data di effetto della fusione, di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali della fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti particolari vantaggi per alcuno degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Attuazione: sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

La delibera di fusione è stata iscritta al registro delle imprese di Treviso, in data 29 luglio 1999 prot. 28908 (per Video Elettronici S.p.a.) e in data 29 giugno 1999 prot. 24263 (per Video Elettronici di Vendramini e Vedovato S.n.c.).

Treviso, 2 agosto 1999

Il notaio rogante: dott. A. Manavello.

S-20796 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI VERONA

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Verona in data 10 maggio 1999 i signori Antolini Roseta Zia e Antolini Claudio Angelo entrambi da Negrar hanno chiesto a titolo di usucapione il riconoscimento della proprietà del fabbricato sito in Negrar (VR), via Monco, ove risiedono, formante corpo unico edificato su terreno censito al catasto di Negrar (VR), foglio 7 mappali n. 600, 598, 595, 605, con piccola corte pertinenziale identificata con mappale n. 613 (la piccola porzione posta sul mappale 600 è meglio identificata coi mappali 600 sub 1 e 600 sub 2), citando i signori Antolini Angela, Antolini Domenico, Antolini Giovanni, Antolini Maria, questi tutti fu Domenico, Quintarelli Angelo, Quintarelli Attilio, Quintarelli Santa, Quintarelli Silvano, questi fu Battista, Quintarelli Santo fu Vittorio, Tommasi Angelin, Tommasi Giobatta, Tommasi Mariano, questi tutti fu Francesco, Tommasi Battistina e Tommasi Rita fu Giorgio, Tommasi Giobatta fu Bortolo, Zantedeschi Elisa fu Antonio, Dalle Pezze Sandro, Dalle Pezze Luciano, Dalle Pezze Bruno, Dalle Pezze Clara, Dalle Pezze Ettore, Dalle Pezze Anna, Dalle Pezze Giorgio, Dalle Pezze Letizia, Dalle Pezze Orlando, Dalle Pezze Olga, Dalle Pezze Carla, Tomasi Sante fu Sebastiano, Bustaggi Santa e Teresa fu Luigi, Dalle Pezze Battistina di Paolo, Guardini Maria fu Angelo, Quintarelli Angelo, Attilio, Clorinda, Rachele, Silvano, Veneranda, questi tutti fu Giobatta, Quintarelli Celestina di Luigi, Quintarelli Luigi fu Francesco, Dalle Pezze Sante Antonio, Guardini Angela, Giobatta, Luigi, Maria, Ottavio, questi tutti fu Angelo, nonché chiunque altro dovesse risultare interessato alla presente causa in quanto discendente o comunque erede delle persone sopra citate, se decedute, a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del 16 Dicembre 1999 ore 8 e seguenti, avanti al designando Giudice Istruttore, invitandoli a costituirsi a termini di legge.

Con decreto 17 giugno 1999 il presidente del Tribunale di Verona ne disponeva l'affissione, la pubblicazione e notifica della citazione ai fini della pubblicità presso terzi che volessero costituirsi per opporsi.

Avv. Alessandro Turco.

C-21072 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento di assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 31 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 0308281295 di L. 1.000.000 tratto da Galantini Bruno, via Cooperazione n. 2, 20095 Cusano Milanino, a valere sul c/c n. 12091/66 del Nuovo Banco Ambrosiano Veneto Ag. di Cusano Milanino, via Cooperazione n. 43.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-6803 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 12 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 1132453 di L. 3.720.000 tratto da Natale Costantino, residente in Milano, via Primo Mazzolari n. 48/B a valere sul c/c n. 1167 della Cassa Rurale Artigiana, sede di Lissone, via Dante n. 43/A.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-6804 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Teramo, con decreto del 17 febbraio 1999 e successiva parziale rettificata del 15 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari nn. 1015 646871 - 1015 646872 - 1056 646873 - 1015 646876 - 1015 646877 - 1015 646880/885 emessi il 15 ottobre 1998 dalla Banca Nazionale del Lavoro a favore del Cassiere Prov. P.T. di Teramo col concorso del Controllore e da questi girati all'Agenda di Poggio Morello (TE).

Il direttore di filiale: arch. N. Sacchini.

C-21016 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 22 giugno 1999 ha pronunciato l'ammortamento di 2 cambiati di L. 1.500.000 cadauna emesse dalla ditta Magumo Grazia in favore della Preca S.p.a. il 13 novembre 1997 in Diamante e scadenti il 31 marzo 1998 e il 30 aprile 1998.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Avv. Giovanna Garrone.

M-6797 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto reso in data 9 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Prato il 23 giugno 1986 per L. 45.000.000 da Rossi Tersilia all'ordine della Cassa di Risparmio e Depositi di Prato, con scadenza il 31 dicembre 1986, avallato da Mezzofanti Marcella, recante sul retro l'annotazione della C.R.I. di Prato di eseguita iscrizione ipotecaria, a garanzia del pagamento in data 27 giugno 1986, vol. 191 n. 4168 Reg. Part. 828, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Giorgio Nocchi.

C-21068 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Ferrara, a seguito di ricorso per ammortamento di cambiale presentato dai sigg.ri Franceschini ed Enrico Monaldi Angela, in data 26 gennaio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: cambiale agraria di L. 6.406.762, rilasciata dai sigg.ri Franceschini Enrico e Monaldi Angela in data 12 maggio 1994 a favore della Banca di Credito Agrario di Ferrara S.p.a. e con scadenza in data 12 novembre 1994.

Il detentore può presentare opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione.

Ferrara, 30 luglio 1999

Avv. Stefano Merighi.

C-21082 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Taranto, sezione distaccata di Ginosa, con decreto in data 8 luglio 1999, ha pronunciato la inefficacia del libretto bancario ordinario n. 40/406/154/5474/01, tratto dall'Istituto Caripuglia (oggi Banca Carime), agenzia di L. terza, dell'importo di L. 1.408.667, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato in favore di Giuliani Antonia, nata a Castellaneta il 2 gennaio 1949 del suddetto libretto, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Carmelo Galeota.

C-21018 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Prato con decreto del 5 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento dal libretto di risparmio cat. 41 n. 305557 emesso dalla banca Cariprato, in data 21 agosto 1979, con sede in Prato, filiale di Iolo, rilasciato a favore di Colzi Patrizio, di L. 9.800.000, opposizione giorni 15.

Colzi Patrizio.

C-21069 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto del 30 giugno 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0022/01/500741/27 di L. 30.000.000, rilasciato dalla banca di Credito Cooperativo dell'Alta Brianza Soc. Coop. a r.l., sede di Alzate Brianza, in data 11 marzo 1999, intestato a Carti Michele e scaduto in data 11 giugno 1999, autorizzando l'istituto a rilasciarne duplicato decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

Michele Corti.

C-21056 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale C.P. di Pordenone con provvedimento del 26 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari:

certificato n. 394 per n. 100 azioni per l'importo totale di L. 400.000

certificato n. 1096 per n. 10 azioni per l'importo totale di L. 40.000

certificato n. 1097 per n. 5 azioni per l'importo totale di L. 20.000

certificato n. 1860 per n. 100 azioni per l'importo totale di L. 400.000

certificato n. 1861 per n. 10 azioni per l'importo totale di L. 40.000

certificato n. 1862 per n. 5 azioni per l'importo totale di L. 20.000

Totale n. 230 azioni per l'importo totale di L. 920.000 ed ha autorizzato la società emittente «SOFMA S.p.a.» società Funivia Arabia Marmolada con sede in Fonzoaso (BL) al rilascio del duplicato dei certificati azionari al ricorrente sig. Contin Gianfranco nato a Udine il 20 gennaio 1998 e residente in Montereale Valcellina, via Ciotti n. 42, dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione perché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Pordenone, 26 marzo 1999

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-21010 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 marzo 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pedrini Maurizio e Zagyi Ildikò hanno chiesto, per conto del figlio minore Pedrini Cristian, nato a Viareggio il 7 agosto 1990 ed ivi residente in via dei Ciliegi n. 40, il cambiamento del nome in quello di Christian.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 29 luglio 1999

Pedrini Maurizio - Zagyi Ildikò.

C-21046 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il ministro di grazia e giustizia con decreto in data 27 maggio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bonacossa Filippo, nato a Milano il 9 novembre 1994, residente a Milano in via degli Zuccaro n. 11, chiede il cambiamento del cognome Bonacossa in quello di Bonacossa Buvoli.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Cristina Buvoli.

M-6806 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 14/1999 S.C. del 30 marzo 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Brea Giordan, nato a Montecchio Maggiore l'11 maggio 1973 e residente a Montecchio Maggiore in via Fratelli Bandiera n. 11, venga autorizzato a cambiare nome in «Jordan».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Brea Giordan.

C-21007 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Flagiello Giuseppe e Valeri Anna chiedono cambiarsi nome ai figli adottivi: da Flagiello Iurgan-Cristo-Iohanes a Flagiello Gianni, Iurgan, Cristo, Iohanes e da Flagiello Dorin-Egmund-Peter-Antonio ad Antonio, Dorin, Egmund, Peter.

Invitato chiunque ha interesse a presentare entro trenta giorni le proprie opposizioni.

Isernia, 27 luglio 1999

Valeri Anna - Flagiello Giuseppe.

C-21066 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il signor procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 13/1999 del 29 luglio 1999, dispone la pubblicazione, per sunto, della domanda con la quale Laurita Carmen, nata a Pisticci (MT) il 3 novembre 1984, legalmente rappresentata dai genitori adottivi Laurita Giuseppe e Luongo Inconronata, nati residenti in Pietragalla (PZ) in via A. Diaz n. 15, chiede di cambiare il proprio nome «Carmen» in quello di «Anna Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Laurita - Inconronata Luongo.

S-20677 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di assenza**

Con sentenza del Tribunale di Bergamo n. 64 del 21 gennaio 1999 è stata dichiarata l'assenza della signora Natalia Ferri, nata a Bergamo il 2 settembre 1970 e residente, fino al momento della scomparsa, in Treviglio (BG), via Fratelli Galliani n. 27.

La presente pubblicazione vale come notificazione ai sensi dell'art. 729 del Codice di procedura civile.

Dot. Fabrizio Manzari.

C-21013 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOCIETÀ COOPERATIVA EDILIZIA
VILLA FASSINI - a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)
Decreto ministeriale del 26 giugno 1997

Il commissario liquidatore, dott. prof. Serenella Di Donato, comunica a tutti gli interessati che in data 2 luglio 1999 è stato depositato presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione.

Nel termine di venti giorni da questa pubblicazione gli interessati possono proporre con ricorso le loro contestazioni. Decorso il termine indicato senza che siano proposte osservazioni, il bilancio e il conto della gestione si intendono approvati e il commissario provvede alla chiusura della procedura di liquidazione.

Il commissario liquidatore: dott. prof. Serenella Di Donato.

C-21332 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM
SINISTRA DEL SELE**

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 149

Esito di gara - Lavori di «Ammodernamento ed estensione rete irrigua a servizio delle contrade Chiorbo - Feudo - Sorvella - Ponte Barizzo - Marinella - Jonta - 2° lotto - 1° stralcio funzionale» espletata il 5 febbraio 1999.

Si rende noto, in osservanza dell'art. 20 della legge n. 55/1990, l'esito della gara, a mezzo di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/1994, relativo ai lavori di «Ammodernamento ed estensione rete irrigua a servizio delle contrade Chiorbo - Feudo - Sorvella - Ponte Barizzo - Marinella - Jonta - 2° lotto - 1° stralcio funzionale» espletata il 5 febbraio 1999.

Importo a base d'asta L. 19.951.285.875. Imprese partecipanti: n. 19. Aggiudicataria: Coop. Costruttori a r.l. con sede in Argenta (FE) alla Piazza Mazzini n. 1, che ha offerto il ribasso del 44,01%.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. l'11 dicembre 1998. La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 29 luglio 1999.

Gli atti integrali sono visibili presso gli uffici consorziati.

Capaccio Scalo, 29 luglio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

S-20435 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DI PAESTUM SINISTRA DEL SELE

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 149

Esito di gara - lavori di «Ammodernamento ed estensione rete irrigua - sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3.958,10 a progr. 16.030,09» espletata il 9 febbraio 1999.

Si rende noto, in osservanza dell'art. 20 della legge n. 55/1990, l'esito della gara, a mezzo di pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 21 legge 109/1994, relativo ai lavori di «Ammodernamento ed estensione rete irrigua - Sistemazione canale principale di irrigazione da progr. 3.958,10 a progr. 16.030,09» espletata il 9 febbraio 1999.

Importo a base d'asta L. 11.986.619.273. Imprese partecipanti: n. 19.

Aggiudicataria: S.E.A.P. Lavori S.r.l. con sede in Parma alla via Garibaldi n. 55, che ha offerto il ribasso del 42,63%.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. l'11 dicembre 1998. La presente comunicazione è stata spedita alla G.U.C.E. il 29 luglio 1999.

Gli atti integrali sono visibili presso gli uffici consorziati.

Capaccio Scalo, 29 luglio 1999

Il presidente: Cecilia Baratta Bellelli.

S-20436 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il Direttore dell'Ente appaltante (legge 241/1990).

2. Pesaro, Caserma Cialdini - Rifacimento mensa truppa e linee di adduzione vapore; importo L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 14.000.000 (€ 7.230,40) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 16 settembre 1999. Chieti, Caserma Berardi - Sede del 123º Reggimento Fanteria «Chieti» - Rifacimento locali igienici dei blocchi B1 - B2 - B3 - B4; importo L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 15.000.000 (€ 7.746,85) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 14 settembre 1999. Firenze, Caserma Predieri - Rifacimento marciapiedi quattro palazzine; importo L. 500.000.000 (€ 258.228,45) di cui L. 9.813.400 (€ 5.068,20) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. S1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 7 settembre 1999. Firenze, Caserma Predieri - Rifacimento intonaci palazzine 2 e 4; importo L. 500.000.000

(€ 258.228,45) di cui L. 9.804.000 (€ 5.063,34) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 2 settembre 1999. Firenze, Caserma ex Fiorentina - Adeguamento impianto antincendio; importo L. 217.000.000 (€ 112.071,15) di cui L. 13.000.000 (€ 6.713,94) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso più I.V.A.; requisiti di partecipazione: A.N.C. cat. S3 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 9 settembre 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio Contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: T. Col. Angelo Claps.

S-20440 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, Ufficio Provveditorato, Dermano e Pairimono, via Pievaola n. 15, 06100 Perugia, Tel. 075/5044464 - Fax 075/5044417.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni;

b) forma della fornitura: fornitura e posa in opera degli arredi occorrenti all'arredamento ed allestimento delle sale, site nella Rocca Albornoziana di Spoleto, destinate a sede della Scuola Europea di conservazione e restauro del libro.

Importo appalto: L. 623.485.000 (€ 322.003,13) più I.V.A.

3.a) Luogo della prestazione: Spoleto;

b) natura dei prodotti da fornire: Arredi - CPA 94;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità e qualità degli arredi da fornire risultano specificate nel capitolato speciale e relativi allegati, con facoltà dell'amministrazione di richiedere all'impresa aggiudicataria forniture complementari ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi (art. 12 del capitolato speciale).

5.a) e c) Recapito per la richiesta dei documenti di gara: i documenti possono essere visionati presso l'ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo (tel. 075/5045418, fax 075/5045568); copia degli stessi e degli elaborati progettuali può essere riprodotta - a spese del richiedente - presso Elioservice, via Cortonese, n. 1/0, 06124 Perugia (tel. 075/5008126 - fax 075/5057936).

Il bando ed il capitolato speciale possono essere altresì consultati presso il sito Internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

6.a), b) e c) L'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione presentata dal presente bando e dal capitolato speciale, dovrà pervenire all'ufficio di cui al punto 1), a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 4 ottobre 1999.

7.a) e b) L'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno 5 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio di cui al punto 1).

8. Cauzione definitiva: un decimo dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi Unione Europea, obiettivo 2, asse 2, azione 2.4 (progetto integrato Spoleto); pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale.

10. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime per le imprese partecipanti:

fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. esclusa;
avvenuta esecuzione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di almeno un'unica fornitura di importo pari a quello a base d'asta;

certificato d'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il Paese di appartenenza;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 6 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 90.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche secondo i seguenti criteri indicati in ordine decrescente:

prezzo	max 40 punti;
valore tecnico	max 30 punti;
aspetto estetico e funzionale	max 30 punti.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: è ammesso il subappalto nei limiti e presupposti di cui all'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni e dell'art. 13 del decreto legislativo 402/1998.

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Per informazioni relative agli aspetti tecnici della fornitura rivolgersi alla Regione dell'Umbria - Ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo tel. 075/5045418, fax 075/5045568.

Per i sopralluoghi rivolgersi a: Pro-Rest S.r.l. (tel. 0743/2209667; arch. B. Gori: cell. 0335/5880562; dott. D. Sperandio: cell. 0335/5880561).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio e ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 1999.

Perugia, 2 agosto 1999

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-20455 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Umbria - Giunta Regionale, via Pievaola, 06100 Perugia (Italia).

2. Procedura di aggiudicazione: aperta.

3. Categoria del servizio: 13; Numero C.P.C.: 871; Descrizione: realizzazione di una campagna promo-pubblicitaria, a livello nazionale, a favore delle produzioni-filieri agro-alimentari e delle risorse rurali dell'Umbria.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 12 luglio 1999 det. dirigenziale n. 5185.

5. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Numero delle offerte ricevute: 11.

7. Prestatore del servizio: Agenzia Soleil 2000 S.r.l. - Sezze (LT), via A. Diaz.

8. Prezzo offerto: L. 1.500.000.000 più I.V.A.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 27 ottobre 1998.

13. —, 14. Data di spedizione e ricezione del presente avviso: 2 agosto 1999.

Il dirigente dell'ufficio f.f.:
dott. Vincenzo Lazzaroni

S-20456 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Giunta Regionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria. Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, via Pievaola n. 15, 06100 Perugia, tel. 075/5044464, fax 075/5044417.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

b) forma della fornitura: fornitura e posa in opera degli arredi correnti all'arredamento ed allestimento del Teatro all'aperto nel cortile delle Armi della Rocca Albornoziana di Spoleto.

Importo appalto: L. 786.166.000 (€ 406.020,85) più I.V.A.

3.a) Luogo della prestazione: Spoleto;

b) natura dei prodotti da fornire: Arredi - CPA 94;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità e qualità degli arredi da fornire risultano specificate nel capitolato speciale e relativi allegati, con facoltà dell'amministrazione di richiedere all'impresa aggiudicataria forniture complementari ai sensi dell'art. 9, comma 4, lettera e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: 120 giorni naturali e consecutivi (art. 12 del capitolato speciale).

5.a) e c) Recapito per la richiesta dei documenti di gara: i documenti possono essere visionati presso l'ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo (tel. 075/5045418, fax 075/5045568); copia degli stessi e degli elaborati progettuali può essere riprodotta - a spese del richiedente - presso Eliteservice, via Cortonese n. 1/b, 06124 Perugia (tel. 075/5008126, fax 075/5057936).

Il bando e il capitolato speciale possono essere altresì consultati presso il sito Internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

6.a) b) e c) L'offerta in lingua italiana, corredata dalla documentazione prescritta dal presente bando e dal capitolato speciale, dovrà pervenire all'ufficio di cui al punto 1), a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13 del 5 ottobre 1999.

7.a) e b) L'apertura del plico contenente la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica il giorno 6 ottobre 1999 alle ore 9 presso l'ufficio di cui al punto 1).

8. Cauzione definitiva: un decimo dell'importo contrattuale, secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi Unione Europea, obiettivo 2, asse 2, azione 2.4 (progetto integrato Spoleto); pagamenti secondo le modalità previste dall'art. 13 del capitolato speciale.

10. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprese: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Condizioni minime per le imprese partecipanti:

fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) I.V.A. esclusa;

avvenuta esecuzione, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di almeno un'unica fornitura di importo pari a quello a base d'asta;

certificato d'iscrizione nella sezione ordinaria del registro delle imprese rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. o equivalente documentazione secondo il Paese di appartenenza;

ulteriori requisiti e documentazione: art. 6 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per giorni 90.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e seguenti criteri indicati in ordine decrescente:

prezzo	max 40 punti;
valore tecnico	max 30 punti;
aspetto estetico e funzionale	max 30 punti.

14. Varianti: non sono ammesse.

15. Altre indicazioni: è ammesso il subappalto nei limiti e presupposti di cui all'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni e dell'art. 13 del decreto legislativo 402/1998.

Per informazioni di carattere amministrativo relative alla partecipazione alla gara, rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

Per informazioni relative agli aspetti tecnici della fornitura rivolgersi alla Regione dell'Umbria - ufficio per i beni e i servizi bibliotecari e archivistici e per le attività dello spettacolo tel. 075/5045418, fax 075/5045568.

Per i sopralluoghi rivolgersi a: Pro-Rest S.r.l. (tel. 0743/2209667 - arch. B. Gori: cell. 0335/5880562; dott. D. Sperandio: cell. 0335/5880561).

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Data di invio e ricezione del presente bando alla G.U.C.E.: 2 agosto 1999.

Perugia, 2 agosto 1999

Il dirigente: dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti.

S-20457 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Acquisti - Servizio Acquisti Servizi - Uff. Climat.ne Uff. Igiene Amb.le - Settore F. - 1° Piano - stanza F 142, viale Europa n. 175, 00144 Roma - telefoni: 39-06-59586777 - 39-06-59586836 - telex 616401 - fax: 39-06-59586853;

2.a) Pubblico incanto; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Luogo di consegna: franco edifici società Poste Italiane S.p.a. dislocati tutto territorio nazionale come indicato nel capitolato speciale di gara;

b) fornitura «a somministrazione» di combustibili per riscaldamento suddivisa in sedici lotti di aggiudicazione di cui quindici lotti per fornitura di gasolio e un lotto per fornitura di olio combustibile BTZ 0,3% come da capitolato speciale;

c) CPV 23201500 gasolio per circa complessivi litri 22.725.500 - CPV 23201700 olio combustibile BTZ 0,3% per circa complessivi kg 4.630.000 di cui kg 650.000 per Bologna e kg 3.980.000 per Milano come da capitolato speciale. L'offerta per il gasolio dovrà indicare lo sconto percentuale da applicare a «prezzi Italia», pubblicati dalla staffetta quotidiana petrolifera nella ultima edizione della seconda settimana di settembre 1999. L'offerta per olio combustibile dovrà indicare lo sconto percentuale da applicare al prezzo unitario/kg esclusa I.V.A. ed imposta di fabbricazione quotato dalla camera di commercio di Torino nella ultima edizione della seconda settimana di settembre 1999, come da capitolato speciale.

L'offerta di sconto è da intendersi al netto dell'imposta di fabbricazione e d'I.V.A.

d) Offerta per intera fornitura o per singoli lotti.

4. Durata del contratto: dal 15 ottobre 1999 al 14 ottobre 2000 con facoltà di rinnovo di anno in anno fino ad un massimo di anni due, secondo modalità previste nel capitolato speciale.

5.a) Il capitolato speciale di gara può essere richiesto o ritirato presso indirizzo di cui al punto 1);

b) termine ultimo per ritiro capitolato speciale: 7 settembre 1999.

6.a) Le offerte dovranno pervenire improrogabilmente entro ore 13 del 27 settembre 1999;

b) indirizzo: Poste Italiane S.p.a. - direzione centrale acquisti - segreteria - stanza K0815, v.le Europa n. 175, 00144 Roma;

c) lingua: italiana.

7.a) Rappresentanti diute interessate;

b) l'apertura delle offerte avverrà il 28 settembre 1999, ore 10, nella sala gara n. H826 settore H - 8° piano - Poste Italiane S.p.a. - direzione centrale acquisti - v.le Europa n. 175, 00144 Roma.

8. Deposito cauzionale come da capitolato speciale.

9. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. pagamenti secondo modalità previste da capitolato speciale.

10. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (rti), impresa partecipante per un lotto con un rti o consorzio non potrà partecipare singolarmente o con altre imprese raggruppate/consorziate per lo stesso lotto. In caso di aggiudicazione, per rti si applica disciplina art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. L'impresa per partecipare alla gara dovrà produrre, a corredo offerta, a pena di esclusione, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione prevista dal capitolato speciale.

12. Validità offerta: 120 giorni naturali consecutivi decorrenti data di cui punto 6.a).

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, lotto per lotto, anche in presenza di una sola offerta valida per ciascun singolo lotto, a favore della ditta che avrà presentato lo sconto percentuale più alto al netto di I.V.A. e di imposta di fabbricazione, come specificato nel capitolato speciale. anomalia offerta sarà valutata ai sensi dell'art. 16 punto 3 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 e secondo i parametri indicati nel capitolato speciale. Le poste richiederanno alla ditta aggiudicata di dimostrare quanto dichiarato in sede di gara, attraverso idonea documentazione.

14. Divieto di varianti.

15. La percentuale di sconto offerta non è ammessa a revisione. Sarà concesso subappalto secondo modalità previste da capitolato speciale. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui punto 1).

16. 27 gennaio 1999.

17. 29 luglio 1999.

18. 29 luglio 1999.

Il direttore centrale acquisti: dott. A. Bellazzini.

S-20467 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dei seguenti esiti di pubblici incanti indetti secondo l'art. 21 comma 1 e l-bis della legge 109/1994 come modificata dalle leggi 216/1995 e 415/1998.

1. Codice appalto n. 0316/A14, commessa n. 43.3506, autostrada Bologna - Bari - Taranto, tratto: Pescara - Termoli lavori di manutenzione; consolidamento dei dissesti del rilevato autostradale dalla progr. km 477+200 alla progr. km 478+200.

Importo massimo previsto: L. 1.431.000.000, pari a € 739.049,82 di cui L. 41.500,000 pari a € 21.432,96 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Pubblico incanto esperto l'8 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Panta Costruzioni S.r.l.; geom. Rocco Foti; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; Cedis S.r.l.; Costrade S.r.l.; Favellato Claudio; Idrocostruzioni S.r.l.; I.C.S. S.r.l.; GFC S.r.l.; Raggi. Fusco Genaro - La Mer. S.r.l.; Pollice Lorenzo; ing. Domenico Giangiobbe; Primavera Florideo & figli S.n.c.; Lino Mascitti & figli S.a.s.; Caporale Erme-

sto; Di Tommaso Luigi; Akxa S.r.l.; Si.Gen.Co. S.r.l.; Iorio Antonio; Eurostrade di Di Puerto Nicola; Nicro Costruzioni S.r.l.; Della Costruzioni S.r.l.; Va.Ro. Costruzioni di Vassallo Maria Rosalba; Raggr. Sa.Gio. Edil - Pacifico Aldo; Palistrade 2000 S.a.s. di Mirra Gerarda & C.; E.Mi.Strade e Consolidamenti S.a.s.; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Buccione Michele; Raggr. Italstrade S.a.s. di Angela De Caprio - Edil Voltumo di Campanile Giuseppe & C. S.n.c.; Sudstrade di Di Puerto Cipriano.

Aggiudicataria: Nicro Costruzioni S.r.l. - Cancellato Arnone (CE).

2. Codice appalto n. 0317/A/14, commessa n. 22.2692, autostrada Bologna - Bari - Taranto, tratto: Pesaro - Pescara, lavori di manutenzione: ristrutturazione ed ampliamento dell'area di servizio Chienti Est.

Importo a base d'asta: L. 1.641.519.125 pari a € 847.773,88 di cui L. 57.453.169 pari a € 29.672,08 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publico incanto esposto l'11 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Flli De Falco S.a.s. di De Falco G.; Safa S.r.l.; Di Tommaso Luigi; Orsini S.r.l.; Si.Gen.Co. S.r.l.; Camerieri Costruzioni S.r.l.; Costruzioni Ferretti S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; So.Ge.Col. S.r.l.; Primavera Florideo & figli S.n.c.; Germano Belli S.r.l.; Piergallini Valentino; So.Ca.Bi. S.r.l.; Iepem S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.

Aggiudicataria: Primavera Florideo & figli S.n.c., S. Martino sulla Marnuccia (CH).

3. Codice appalto n. 0110/A07, commessa n. 43.3871, autostrada Genova - Serravalle.

Lavori di manutenzione: consolidamento del dissesto al km 120+250 carr. Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.239.990.000 pari a € 640.401,39 di cui L. 15.000.000 pari a € 7.746,85 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Publico incanto esposto il 16 giugno 1999 ed il 17 giugno 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese:

Flli Mariani S.r.l.; Geom. Rocco Foti; Raggr. Tecnolavori S.r.l. - Geom. Dario Zuddas; Pa.Ca.S.r.l.; Sipes S.p.a.; Solisonda S.r.l.; Cedis S.r.l.; Siscom S.r.l.; Favellato Claudio; Costruzioni Avanzate Italia S.r.l.; Palo Atlante S.r.l.; Costruzioni Alberto Fagnoli S.r.l.; Co.I.Pi. S.p.a.; Co.Re.Str. S.p.a.; Edilconsol S.p.a.; Interdill S.r.l.; Ivecos S.p.a.; Isofond S.r.l.; Dinamic S.r.l.; Eurorock S.r.l.; Agostini Guido S.r.l.; Alpi De Co. S.r.l.; Dolomiti Rocce S.r.l.; Piacentini Costruzioni S.p.a.; CGX Costruzioni Generali Xodo S.r.l.; Pozzi S.a.s.; Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a.; Nuovi Lavori S.r.l.; Mara S.r.l.; Si.Gen.Co. S.r.l.; Italgeo S.r.l.; Bianchino S.a.s.; Consonda S.p.a.; S.A.I.C.O. S.a.s.; Parrotta Nicola; Parrotta Raffaele; GFC S.r.l.; Servizi e Costruzioni S.r.l.; M.G.A. S.r.l.; Consorzio Triveneto Rocciatori Soc. Coop. a.r.l.; I.R. Imprese Riunite S.r.l.; Rosi Giancarlo; Pro.Mo.Geo. S.r.l.; Mantelli Estero Costruzioni S.p.a.; Ing. Castelli S.p.a.; Geosonda S.p.a.; S.I.F. S.r.l.; Pa.Mo.Ter. S.r.l.; Giorgio Silvio S.r.l.; Hydrogeo S.r.l.; Econoviter S.r.l.; Colombo Centro Costruzioni S.n.c.; Italdrill S.r.l.; Imprefond S.r.l.; Cise S.r.l.; ABC Sopren S.p.a.; Teas S.r.l.; E.L.C.I. S.p.a.; Micos S.r.l.; Raggr. C. Edil Costruzioni di A. Furfaro - Genova Progetti S.r.l.; So.Tre.Co. S.r.l.; Ecoviv S.r.l.; Scoes; Eurosol S.r.l.; Veneta Pali S.a.s. di Enrico Piro & C.; Svevo S.r.l.; Euro Green S.r.l.; Raggr. Edilco Costruzioni Edili S.a.s. - T.D.V. Tecnologia Del Verde S.r.l.; Italicostrotori S.r.l.; Carpinetto S.r.l.; Vippi Lavori S.p.a.; Else S.p.a.; Geobau S.r.l.; Indagini Geognostiche S.r.l.; Sondedile S.r.l.; Geom. Petrucci Salvatore; S.I.C.O.S. S.p.a.; Abrate S.p.a.; S.A.Co.S.E.M.; Bettineschi S.r.l.; Co.Spe. S.r.l.; Eurogeo S.r.l.; Tecnoter S.r.l.; Iniettojet S.p.a.; Iniettocons Italia S.r.l.; Comes Tigullio S.r.l.; C.P.C. S.r.l.; Raggr. I.Co.Str. S.r.l. - Geo Invest Sondaggi S.r.l.; C.E.M.A. S.r.l.; Raggr. I.L.S.E.T. S.r.l. - Scavi Costruzioni Generali S.r.l.; Geobeton S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; Raggr. S.C.T. S.r.l. - Geotecnosol S.r.l.; Raggr. Sea di Bonfiglio Guido & C. S.n.c. - Fratelli Gliugliazza S.p.a.; Di.Gi. Palificazioni S.r.l.; I.M.O.S. S.r.l.; Geotest S.r.l.

Aggiudicataria: Iniettojet S.p.a. - Parma.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-20488 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA» Milano

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, tel. 02/6444.1, telefax 02/6420901.

2. Fornitura di servizi suddivisi nei seguenti due gruppi:

a) categoria 16 - CPC 94 di cui all'allegato 1 - del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti radioattivi. Importo presunto L./triennio 200.000.000 (duecentomilioni) I.V.A. esclusa pari a € 103.268,44;

b) categoria 16 - CPC 94 di cui all'allegato 1 - del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 - appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti pericolosi di origine sanitaria. Importo presunto L./triennio 4.500.000.000 (quattromilardicinquemilioni) I.V.A. esclusa, pari a € 2.324.056,04.

3. Luogo di esecuzione: tutti i plessi ospedalieri e tutti i presidi socio-sanitari ubicati sul territorio e facenti capo alla azienda ospedaliera.

4. Gruppo a) non sono ammesse offerte parziali.

gruppo b) non sono ammesse offerte parziali

5. Divieto di varianti.

6. Durata dei contratti:

gruppo a) mesi 36 dalla data di inizio del servizio;

gruppo b) mesi 36 dalla data di inizio del servizio.

7.a) Servizio approvvigionamenti/economato all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine perentorio entro cui richiedere i capitolati 3 settembre 1999. Termine entro cui inoltrare eventuali richieste di informazioni 15 settembre 1999;

c) versamento di L. 100.000 per ciascuno dei capitolati richiesti a titolo di partecipazione alle spese, da eseguire presso:

Banca Regionale Europea agenzia interna c/o Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda c/c 957 ABI 6906 CAB 1600;

c/c postale n. 13737200 intestato all'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda.

8.a) Rappresentanti legali e persone autorizzate, munite di regolare procura;

b) l'apertura dei plichi con la verifica della regolarità dei documenti avrà inizio, presso Aula di Radiodiagnostica Nord il giorno 28 settembre 1999 alle ore 9 secondo l'ordine di seguito indicato:

a) appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti radioattivi;

b) appalto del servizio di smaltimento dei rifiuti pericolosi di origine sanitaria.

La seconda seduta di gara, per la lettura delle offerte economiche, si terrà in data da determinarsi.

9. Deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'ammontare del valore contrattuale di aggiudicazione, da costituirsi con le modalità di cui al capitolato generale di fornitura.

10. Specificate in capitolato.

11. È ammessa la partecipazione in associazione di imprese ai sensi combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, del decreto legislativo 358/1992 e dell'art. 9 della legge regionale 14/1997.

12. Indicare nel modulo di autocertificazione allegato al capitolato speciale nel capitolato speciale di fornitura stesso.

13. L'offerta dovrà essere valida per 180 giorni dalla data della prima seduta di gara di cui al punto 9.b).

14. La fornitura verrà assegnata secondo quanto disposto dall'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legge n. 157/1995, e dall'art. 10 comma 1, lettera b) della legge regionale della Regione Lombardia 19 maggio 1997, n. 14, alla ditta che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso. Termine perentorio per la presentazione delle offerte: ore 16 del giorno 24 settembre 1999 presso l'ufficio protocollo all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data 28 luglio 1999.

15. Il bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 28 luglio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

M-6793 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»
Milano**

1. Azienda ospedaliera «Ospedale Niguarda Ca' Granda» piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, tel. 02/64442846, telefax 02/64442912.
2. Data presunta indizione 4 novembre 1999, natura e valore fornitura in lire e in euro:

	L.	€
Placche e sacchetti per colourostomia, triennale	60.000.000	30.987
Aghi epicranici a farfalla, triennale	111.000.000	57.327
Kit per suclavia ed introduttori, triennale	66.000.000	34.086
Gas criogeni per RMN, triennale	195.000.000	100.709
Sacche raccolta urine a circuito chiuso, triennale	174.000.000	89.864
Sonde gastriche di Saleen, triennale	57.000.000	29.438
Cateteri venosi centrali specialistici multilume/seldinger - cvvh e plasmateresi, triennale	255.000.000	131.697
Siringhe per emogasanalisi e caionizzato, triennale	135.000.000	69.722
Guanti sterili per chirurgo, triennale	330.000.000	170.431
Pannolini e traverse monouso, triennale	90.000.000	46.481
Cateteri foley in lattice e silicone, triennale	78.000.000	40.284
Elettrodi per monitoraggio inutnari, triennale	39.000.000	20.142
Emofiltro per cardiocirurgia, triennale	198.000.000	102.258
Sacche spremisangue, triennale	75.000.000	38.734
Sacche per aspiratori receptal, triennale	240.000.000	123.950
Registri e valori di legatoria cartotecnica, triennale	339.000.000	175.079
Acquisto e rigenerazione di nastri, cartucce e toner stampanti, biennale	272.000.000	140.476
Timbri e targhe, triennale	225.000.000	116.203
Tessuto per tende, triennale	111.000.000	57.327
Dispositivi per spirometria incentiva, triennale	330.000.000	170.431
Sistemi per nebulizzazione ed umidificazione con erogatore in service, triennale	105.000.000	54.228

3. Modalità presentazione domande di partecipazione:

a) dovranno pervenire almeno 30 giorni prima della data presunta di indizione;

b) riferite distintamente a ciascuna gara, redatte in carta semplice e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, a mezzo raccomandata A.R. o tramite agenzia autorizzata, o in corso particolare, con indicazione del mittente e riferimento alla gara cui la ditta chiede di essere invitata. Il recapito delle domande d'invito rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile;

c) la richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana, non vincola l'azienda ospedaliera, che si riserva la facoltà di revocare o modificare, in tutto o in parte, il presente avviso;

d) le ditte dovranno, inoltre, indicare l'indirizzo al quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa alle gare in oggetto;

e) non saranno prese in considerazione domande formulate in modo irregolare, incomplete, poco chiare o pervenute oltre il termine fissato;

f) l'amministrazione si riserva di non invitare le ditte che, sulla base dell'autocertificazione presentata, siano ritenute prive dei requisiti minimi necessari;

g) ulteriori specificazioni e integrazioni all'autocertificazione verranno richieste in sede di invito a partecipare;

h) requisiti minimi di partecipazione: così come stabilito agli art. 11, 13 e 14 del decreto legislativo 358/1992.

5. Altre indicazioni:

raggruppamento d'impresa: secondo le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992;

termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non oltre 40 giorni successivi alla data di effettiva indizione della gara;

deposito cauzionale: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione e garanzie come da capitolato;

validità delle offerte non inferiore a 180 giorni.

criteri di aggiudicazione: saranno precisati tramite lettera di invito e/o capitolato speciale.

6. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1999.

7. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1999.

8. Per ottenere copia del presente bando indicativo è necessario inoltrare formale richiesta presso l'U.O. approvvigionamenti, unitamente all'attestazione dell'avvenuto versamento di L. 20.000 a titolo di rimborso spese effettuato:

«Banca Regionale Europea» sportello interno dell'A.O. Niguarda Ca' Granda Milano c/c n. 957, ABI n. 6906, CAB n. 1600;

qualsiasi sportello postale su c/c 13737200 intestato all'azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda Milano;

indicando nella causale di versamento: oggetto del bando.

Responsabile procedimento dott.ssa Carmela Uliano.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera

M-6794 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA»
Milano**

1. Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano - Tel. 02/64442846 - Telefax 02/64442912.

2. Natura e valore fornitura in lire e in euro:

	L.	€
Gas terapeutici in erogatori - Triennale	620.000.000	320.203;
Protesi valvolari - Triennale	2.700.000.000	1.394.434
Stampati - Triennale	700.000.000	361.520
Prodotti dietetici fungibili e non fungibili Triennale	600.000.000	309.874
Aghi cannula per infusione con valvola laterale e tappi luer lock monouso - Triennale	585.000.000	302.127
Gas medicali e di laboratorio in bombole Triennale	420.000.000	216.912
Kit monitoraggio pressione venosa/arteriosa Triennale	510.000.000	263.393
Cateteri venosi monolume/multilume seldinger e non seldinger - Triennale	534.000.000	275.788
Siringhe sterili monouso tricomponenti c/ago, s/ago, da insulina, tubercolina - Triennale	555.000.000	286.634
Cannule per circolazione extracorporea Triennale	540.000.000	278.887
Tubi vari per anestesia/rianimazione Triennale	540.000.000	278.887
Articoli in carta per l'igiene personale Triennale	735.000.000	379.596
Articoli vari di cancelleria - Triennale	696.000.000	359.454
Componenti in gomma per materassi - Biennale	406.000.000	209.682
Detergenti e detersivi - Triennale	600.000.000	309.874
Teleria piana - Triennale	750.000.000	387.343
Indumenti da lavoro e capi confezionati Triennale	600.000.000	309.874
Guanti monouso in lattice e pvc non sterili Triennale	1.800.000.000	929.622
Fornitura di Drenaggi - Triennale	1.260.000.000	650.735

Fornitura reagenti e diagnostici con e senza strumentazione in service per i vari Laboratori dell'Azienda Ospedaliera Triennale		
	48.000.000.000	24.789.930
Fornitura in service di sistemi diagnostici e relativi reattivi per il Laboratorio di Immunopatologia per l'esecuzione esami di istocompatibilità - Triennale		
	4.200.000.000	2.169.119
Fornitura di specialità medicinali - Mesi 28		
	980.000.000	506.128
Service di dispositivi medici diagnostici relativi alla trasmissione delle immagini di radiodiagnostica per il nuovo DEA Quinquennale		
	30.000.000.000	15.493.707
Fornitura di Stivati pensili per sale chirurgiche per il nuovo DEA		
	2.700.000.000	1.394.434
Fornitura di attrezzature per il nuovo DEA		
	5.000.000.000	2.582.284
Fornitura di lampade scialitiche per il nuovo DEA		
	600.000.000	309.874
Fornitura di travi testa letto per il nuovo DEA		
	500.000.000	258.228
Fornitura di arredi fissi per il nuovo DEA		
	3.500.000.000	1.807.599
Fornitura di apparecchiature per Centrale di Sterilizzazione per il nuovo DEA		
	800.000.000	413.166

3. Data presunta di indizione: 4 novembre 1999.

4. Altre indicazioni: l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di revocare e modificare, in tutto o in parte, gli elementi costituenti il presente bando indicativo. Per tutte le informazioni relative alle singole indicazioni si rimanda alla pubblicazione degli specifici bandi di gara, che avverrà su G.U.C.E., G.U.R.I. e quotidiani a diffusione nazionale intorno alla data presunta sopra riportata.

5. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1999.

6. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 28 luglio 1999.

7. Per ottenere copia del presente bando indicativo è necessario inoltrare formale richiesta presso l'U.O. Approvvigionamenti.

Responsabile procedimento: dott.ssa Carmela Uliano.

Il direttore amministrativo: dott. Enrico Tessera.

Il direttore generale: dott. Pietro Caltagirone.

M-6795 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Servizi Socio-Sanitari

Bando per l'assegnazione di agevolazioni alle piccole imprese su progetti da realizzare nei quartieri di Bovisio - Quarto Oggiaro - Gratosoglio - Stadera. (Ai sensi dell'art. 14 legge 7 agosto 1997, n. 266 e del decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato 1° giugno 1998, n. 225)

1. Obiettivi: l'assegnazione di agevolazioni a piccole imprese intente contrastare processi di degrado urbano attraverso l'incentivazione della piccola imprenditoria, con particolare riferimento a quella giovanile, nella prospettiva di favorire la creazione di nuova occupazione nei quartieri di Quarto Oggiaro, Bovisio, Gratosoglio e Stadera, aree che presentano indicatori economici e sociali inferiori alla media cittadina.

2. Premessa: la legge 7 agosto 1997, n. 266, «Interventi urgenti a favore dell'economia» prevede all'art. 14 lo stanziamento di fondi a favore dei comuni di capoluogo per intervenire nel risanamento del degrado urbano dovuto a fattori sociali, ambientali, urbanistici, al fine di superare la crisi di natura socio-ambientale.

Con decreto 1° giugno 1998, n. 225 «Regolamento concernente modalità di attuazione degli interventi imprenditoriali in aree di degrado urbano» il Ministero dell'Industria Commercio e Artigianato ed il Ministero della Solidarietà Sociale individuano le modalità di attuazione degli interventi previsti dalla legge n. 266/1997.

Il comune di Milano, con delibera n. 3440/98, ha elaborato un programma di intervento relativo alle aree sopra citate, finanziato per L. 7.369.000.000 (€ 3.805.770.88).

L'importo complessivo destinato alle agevolazioni è di L. 4.421.400.000 (pari a € 2.283.462,53) (delibera n. 857/99).

3. Soggetti beneficiari e condizioni di ammissibilità: sono ammesse a partecipare le piccole imprese, così come definite dalla raccomandazione della Commissione Europea del 3 aprile 1996, in qualunque forma giuridica esse siano costituite e qualunque sia il settore di intervento in cui operano, ivi incluse le cooperative di produzione e lavoro e le cooperative di servizi.

Nel settore delle attività produttive sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 49 dipendenti, un fatturato annuo non superiore a 7 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 5 milioni di euro e che godono del requisito di indipendenza.

Nel settore dei servizi sono considerate piccole imprese quelle aventi non più di 19 dipendenti, un fatturato annuo non superiore a 2,7 milioni di euro o un totale di bilancio annuo non superiore a 1,9 milioni di euro e che godono del requisito di indipendenza.

Le piccole imprese sono ammesse ai benefici solo in presenza delle seguenti condizioni:

devono avere sede legale nel comune di Milano, alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale;

devono presentare progetti da sviluppare nei quartieri sopra indicati, delimitati come da allegato A;

alla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale devono rientrare nei limiti individuati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 22 ottobre 1992, n. 415, convertito con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1992, n. 488;

non devono avere ottenuto o ottenere altre agevolazioni a titolo di regola de minimis nel periodo di tre anni dalla data della prima concessione, tranne il caso in cui le agevolazioni sommate non eccedano il limite massimo pari a € 100.000 (L. 193.627.000);

nel caso di nuove imprese devono essere legalmente costituite alla data di presentazione della domanda. Ai fini del presente bando è considerata nuova impresa quella che risulta costituita entro i sei mesi antecedenti la presentazione della domanda;

nel caso di imprese già avviate, devono essere in regola per i collaboratori, soci ed eventuale personale subordinato, con la contribuzione obbligatoria INPS ed INAIL in base alla vigente normativa;

devono presentare un valido piano di fattibilità economica e di mercato.

4. Agevolazioni concedibili e spese ammissibili: le agevolazioni concedibili consistono in contributi in conto capitale nel limite massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile.

L'importo del contributo non può comunque superare L. 193.627.000 (€ 100.000).

L'entità minima dell'investimento, per poter presentare domanda di contributo, è di L. 50.000.000 (€ 25.822,84).

Le spese ammissibili, al netto dell'I.V.A., sono le seguenti:

a) studi di fattibilità, progettazione esecutiva, direzione lavori, servizi di consulenza e assistenza nel limite del 10 per cento del programma di investimenti;

b) acquisto brevetti, realizzazione di sistema di qualità, certificazione di qualità, ricerca e sviluppo;

c) le opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile e per la ristrutturazione dei locali (non sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di immobili e per l'edificazione di nuovi immobili);

d) gli impianti, i macchinari e le attrezzature (in cui rientrano gli elementi di arredo) nuovi di fabbrica;

e) sistemi informativi integrati per l'automazione, impianti automatizzati o robotizzati, acquisto di software per le esigenze produttive e gestionali dell'impresa;

f) introduzione investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro dipendenti, dell'ambiente e del consumatore.

Nel caso in cui le suddette spese siano state effettuate mediante contratti di leasing, l'erogazione del contributo potrà essere richiesta solo nel momento in cui sia stato pagato almeno il 50% del valore imponible del bene oggetto del contratto di leasing.

Nell'eventualità di progetti d'intervento di qualsiasi tipo rivolti alla struttura in cui l'impresa opera, nella domanda dovrà essere dichiarato dall'impresa se opera in locali di proprietà o in affitto. Nella seconda ipotesi dovrà essere allegata dichiarazione del proprietario delle mura, con la quale lo stesso, autorizzando l'intervento, si impegna a lasciare la disponibilità dei locali all'impresa titolare del progetto per i tre anni successivi alla data di ultimazione del programma di investimenti.

Le nuove imprese potranno beneficiare anche di contributi per le spese sostenute in conto gestione nel primo anno di attività e, comunque, entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

Saranno ammissibili solo le seguenti spese in conto gestione:

- spese per materie prime, semilavorati, prodotti finiti;
- spese per locazione;
- spese per formazione e qualificazione del personale;
- spese per prestazione di servizi.

Sono escluse le spese di gestione relative al personale nonché il rimborso ai soci.

Le agevolazioni sono concesse solo per le spese effettuate successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo, ad eccezione di quelle relative alla progettazione, studi di fattibilità economico-finanziaria e di valutazione dell'impatto ambientale, purché effettuate entro i sei mesi precedenti alla data della domanda.

Non sono ammesse alle agevolazioni le spese effettuate successivamente a 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

5. Criteri per la formulazione della graduatoria finale: per l'esame e la valutazione dei progetti allegati alla domanda di contributo sarà costituita una Commissione tecnica, composta da funzionari del comune e da esperti esterni.

La suddetta Commissione formulerà una graduatoria dei progetti presentati in base ai seguenti criteri di priorità e per il punteggio indicato a fianco di ciascuno:

Criteri di valutazione	Punteggio attribuibile
Affidabilità del piano finanziario delle iniziative, validità tecnica e potenzialità del mercato di riferimento	0 - 10
Affidabilità tecnica del proponente	0 - 5
Incisività dell'intervento rispetto alla riqualificazione dell'area ottenuta anche attraverso progetti collegati tra loro	0 - 6
Prospettive occupazionali previste	0 - 5
Nuove imprese	5
Piccole imprese i cui titolari e/o il 50% dei soci non abbiano compiuto i 36 anni di età	5
Piccole imprese che esercitano l'attività economica principale nelle aree individuate	4
Sulla base delle condizioni e dei criteri di valutazione previsti dal presente bando i progetti potranno essere ammessi o non ammessi in graduatoria. Quelli ammessi saranno finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento dei fondi disponibili.	

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili al contributo rimarrà aperta sino a 24 mesi dall'approvazione, con l'obiettivo di assegnare le risorse finanziarie, derivanti da contributi eventualmente revocati, alle imprese presenti nella graduatoria ma a cui non era stato possibile concedere i relativi contributi per indisponibilità di risorse. A parità di punteggio in graduatoria verrà data la precedenza ai progetti con il minor rapporto valore tra investimento complessivo/numero di occupati attivati dall'iniziativa.

Nel caso in cui permangano progetti nella medesima posizione verrà utilizzato il criterio cronologico di arrivo della domanda, attestato dal numero di protocollo assegnato alla ricezione della stessa.

6. Modalità per la presentazione delle domande: le imprese interessate devono presentare al comune di Milano la domanda di contributo entro il 31 ottobre 1999.

Per la presentazione della domanda ci si dovrà avvalere della modulistica allegata (Allegato B).

La domanda di agevolazione deve contenere la dichiarazione di non avere ottenuto o chiesto per le stesse spese altre agevolazioni e di impegnarsi a non richiederle per il futuro qualora il cumulo delle agevolazioni di minimis accordate superi, nel periodo di tre anni dalla data della prima concessione, il limite di € 100.000.

Il progetto per cui si chiede di usufruire delle agevolazioni indicate deve essere ultimato entro 24 mesi dalla data di presentazione della domanda.

La domanda potrà essere consegnata a mani o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio protocollo del settore servizi socio sanitari, largo Treves n. 1 - 20121 Milano dal 4 ottobre 1999 al 31 ottobre 1999. Orari: 9-12, 14,30-15,30. Dal lunedì al venerdì.

Sulla busta dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di contributo per le piccole imprese - Programma di intervento ex art. 14 legge 266/1997 e decreto ministeriale 225/1998».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori dei termini indicati.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

7. Documentazione: le imprese interessate, al fine di consentire l'espletamento dell'istruttoria, dovranno fornire, contestualmente alla domanda di contributo, la seguente documentazione:

a) dichiarazione di Istituto bancario o di un Consorzio fidi che attesti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa con riferimento alla sua capacità di condurre il progetto presentato;

b) copia del bilancio dell'ultimo anno di esercizio finanziario approvato con la relazione degli amministratori, per le imprese non soggette a tale obbligo, copia della dichiarazione dei redditi dell'impresa relativa all'ultimo anno;

c) copia dei preventivi di spesa relativi a macchinari, attrezzature, impianti, arredi ed investimenti immateriali (software, brevetti, licenze) afferenti l'investimento in oggetto e per i quali si è richiesto il contributo;

d) per le opere civili: copia del computo metrico estimativo dell'intervento a firma dell'impresa realizzatrice o di un professionista abilitato iscritto ad albo pubblico, con valorizzazione dei costi sulla base del Prezzario della C.C.I.A.A. di Milano.

8. Modalità per l'erogazione dei contributi: il contributo potrà essere erogato in unica soluzione a conclusione dell'intervento o, a richiesta dell'impresa, nella misura del 40% come anticipazione e relativo saldo finale.

Il richiedente entro il termine di 60 giorni (120 giorni per le nuove imprese), decorrenti dalla data di notifica della collocazione in posizione finanziabile, salvo proroghe motivate, dovrà presentare nota di accettazione del contributo e dichiarare se intende acquisire l'intero contributo al termine degli investimenti o chiedere un acconto in misura pari al 40% del contributo assegnato. In quest'ultimo caso dovrà accompagnare la richiesta di acconto con una fidejussione o polizza fidejussoria.

In caso di fidejussione o polizza, l'Amministrazione comunale provvederà ad erogare, a titolo di acconto, il 40% del contributo concesso, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa da parte dell'ufficio preposto al pagamento.

Il saldo del contributo, a seguito della realizzazione del progetto di investimento, è erogato dopo le verifiche sulle spese, entro centoventi giorni dalla data di ricezione della documentazione necessaria prodotta dal beneficiario.

Non saranno ammesse a contributo spese sostenute in contanti o mediante assegni circolari.

Ai fini della concessione delle agevolazioni si applicano le limitazioni ed i divieti previsti dalle disposizioni dell'Unione Europea relative alla disciplina degli aiuti di Stato alle imprese. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo degli interventi previsti non incidono sull'ammontare del contributo.

9. Revoca del contributo: in caso di assenza di uno o più requisiti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo.

In ogni caso il contributo è revocato nei seguenti casi:

qualora l'investimento oggetto del contributo sia realizzato in misura inferiore al 70% del costo complessivo ammesso;

in caso di variazioni sostanziali degli interventi che alterino le caratteristiche del progetto e modifichino il dato sull'incremento occupazionale per oltre il 50% di quello previsto;

per l'inosservanza degli obblighi previsti dal decreto ministeriale 225/1998 e nel provvedimento di concessione;

qualora i beni oggetto dell'agevolazione siano ceduti o alienati nei tre anni successivi alla data in cui ha avuto termine il progetto.

Le somme da restituire, da parte dell'impresa, sono rivalutate sulla base degli indici Istat dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati maggiorate del tasso legale.

10. Ispezioni e controlli: l'amministrazione comunale può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sui programmi e le spese oggetto di intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

11. Pubblicizzazione e informazione: per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono rivolgersi al settore servizi socio sanitari - Area giovani e adulti - Ufficio Riqualficazione urbana - viale Malta n. 14 - 20121 Milano - Tel. 02-62085417/86464925 - Fax 02-878356.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Francesca Maschietto.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996 si informa che i dati riferiti dalle imprese partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento di cui trattasi, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati stessi.

Il bando stesso, l'elenco delle vie (allegato A) e la modulistica (allegato B) per la presentazione delle domande e dei progetti saranno disponibili, a partire dal 13 settembre 1999, presso i seguenti uffici del Settore Servizi Socio Sanitari:

Unità operativa sportello - largo Treves n. 1 - 20121 Milano;
Area Giovani e Adulti - viale Malta n. 14 - 20121 Milano;
Orari: 9-12 - 14,30-16, dal lunedì al venerdì.

Atti P.G. 19.696.480 del 22 luglio 1999 registro imprese 24.807/99

Milano, 30 luglio 1999

Il direttore del settore: dott. Matteo Fiore.

M-6811 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Commissione Acquisti

Reggio Calabria, via G. Tommasini n. 1

Estratto bando di gara

Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa mediante somministrazione di buoni pasto per il personale del Consiglio Regionale. Importo annuo presunto L. 608.000.000 (€ 314.005,80) oltre I.V.A. Durata anni 2. Determinazione 270 del 6 luglio 1999.

La gara verrà espletata secondo le modalità previste dalla Direttiva n. 92/50/C.E.E. e dal decreto legislativo 157/1995 e l'aggiudicazione verrà effettuata a favore della società che avrà prodotto l'offerta complessivamente più vantaggiosa nel rispetto dei criteri e punteggi previsti nell'art. 9 del capitolato d'oneri.

Copia del presente bando è stata inviata per la pubblicazione all'ufficio della C.E.E. in data 21 luglio 1999.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far pervenire la propria offerta al seguente indirizzo: Consiglio Regionale della Calabria - Commissione Acquisti, via G. Tommasini, 1 - Reggio Calabria - entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 settembre 1999 esclusivamente a mezzo servizio postale in plico raccomandato. Tale plico raccomandato, debitamente controfirmato sui lembi di chiusura e sigillato con ceralacca, sul quale dovrà essere apposta la dicitura:

«Offerta per la gara per affidamento servizio sostitutivo di mensa mediante somministrazione di buoni pasto», dovrà contenere: omisiss....

Si precisa che: l'apertura delle buste avrà luogo presso la sede del Consiglio Regionale, palazzo San Giorgio, il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12 e sarà espletata dall'apposita commissione acquisti. I rappresentanti delle società concorrenti possono assistere alle operazioni di gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile; trascorso il termine fissato, non verrà ammessa alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; l'invio dell'offerta comporta l'accettazione integrale ed incondizionata delle clausole, modalità e prescrizioni inserite nel bando di gara e nel capitolato d'oneri; non sono ammesse offerte che riguardano solo parte del servizio oggetto dell'appalto; non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; si procederà all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; comporterà l'esclusione dalla gara il mancato confezionamento dell'offerta secondo le prescrizioni contenute nel presente bando di gara; in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma del comma 2 dell'art. 77 regio decreto n. 827/1924.

L'amministrazione si riserva la facoltà a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare ad alcuna delle ditte concorrenti il servizio oggetto del presente appalto.

L'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Restano a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di contratto e la relativa registrazione. Il bando di gara integrale e il capitolato d'oneri sono in visione e possono essere ritirati nelle ore d'ufficio da lunedì a venerdì presso la Commissione Acquisti, via G. Tommasini n. 1 - Reggio Calabria; per eventuali informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 0965330889 - 096523841 - Fax 0965855515.

Il responsabile del procedimento è il sig. Criaco Francesco.

Reggio Calabria, 21 luglio 1999

Il presidente Commissione Acquisti: Luigi Multari.

C-21001 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Avviso di servizi aggiudicati

Ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si rende noto che è stata aggiudicata la licitazione privata per la fornitura di:

copertura assicurativa danni involontariamente cagionati dai cani del Corpo (Lotto n. 1) per un importo di L. 7.000 cadauno, pari a € 3,61, imposte di assicurazione escluse;

copertura assicurativa danni a persone e/o cose subiti dagli aspiranti ai corsi di formazione del Corpo per A.U. e A.U.C. a seguito dell'espletamento delle prove concorsuali ginnico-sportive (Lotto n. 2), per un importo di L. 400.000, pari a € 206,58, imposte di assicurazione escluse;

copertura assicurativa per danni subiti dalle unità navali a qualsiasi titolo in uso e/o custodia al Corpo affidate a cantieri per lavori di ordinaria manutenzione e/o riparazione (Lotto n. 3) per un importo di L. 330.000.000, pari a € 170.430,77, imposte di assicurazione escluse;

pubblicata sulla G.U.R.I. n. 79 del 6 aprile 1999 e sulla G.U.C.E. n. 68 dell'8 aprile 1999.

Ditte invitate: n. 6.

Ditte partecipanti: n. 4.

I servizi sono stati aggiudicati:

Lotti n. 1 e n. 2: «Meie Assicurazioni S.p.a.» con sede in Milano;

Lotto n. 3: «Ras S.p.a.» con sede in Milano.

La relativa documentazione potrà essere consultabile, da chi legittimamente interessato, presso l'ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, viale XXI Aprile n. 31.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21003 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione di appalto

L'autorità portuale di Venezia ha indetto per il giorno 14 giugno 1999 un pubblico incanto per l'esecuzione di tutte le opere necessarie per la ristrutturazione e manutenzione straordinaria del Magazzino 16 al porto commerciale di Venezia, sezione di Marittima, località S. Marta.

Importo a base d'asta L. 4.293.494.200 (€ 2.091.402) non soggetto a ribasso, per gli oneri di attuazione dei piani di sicurezza.

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1994, si comunica che:

a) hanno partecipato alla gara le seguenti imprese: impresa Agrom S.p.a., via V. Pisani n. 10 - Milano (MI); impresa Alifer Costruzioni S.r.l., Sano Polo n. 2186 - Venezia (VE); impresa Alissa Costruzioni S.r.l., via Trieste n. 32 - Padova (PD); impresa Andreola Costruzioni Generali S.p.a., via Callata n. 33 - Loria (TV); impresa Andromeda S.r.l., via Val Camonica n. 5/A - Campolongo Maggiore (VE); impresa Appalti Setter S.r.l., via Tripolitana n. 80 - Roma (RM); impresa Barbato S.r.l., S. Croce n. 302/A - Venezia (VE); impresa C.E.A. S.p.a., via del Risorgimento n. 36 - Padova (PD); impresa C.L.E.A. S. Coop. a r.l., via Roma n. 26/C - Campolongo Maggiore (VE); impresa Cavagnis-Costacurta S.r.l., via A. Aleandri n. 5 - Padova (PD); impresa Cinquegrana Costruzioni S.a.s., via Tripoli n. 19 - Afragola (NA); impresa Cir Costruzioni S.r.l., via Circonvallazione n. 21 - Argenta (FE); A.T.I. Cme Cons. Imprenditori Edili S.c. a r.l. & Cons. Grandi Impianti S.c. a r.l., via Malavolti n. 5 - Modena (MO); A.T.I. Co.Ve.Co. Cons. Veneto Cooperativo & Prearo Costruzioni S.r.l., via Ulloa n. 5 - Venezia Marghera (VE); A.T.I. Co.Ve.La. Cons. Veneto Lavoro & Tonnato Impianti S.r.l., via Armistizio n. 45 - Padova (PD); impresa Co.Ve.R. S.r.l., via Delle Industrie n. 51 - Marcon (VE); A.T.I. Cogona S.r.l. & Di Stefano S.p.a. & Sme di Stevanato, via S. Gennaro al Vomero n. 25 - Napoli (NA); impresa Cons. Ravennate Coop. Produzione Lavoro, via Teodorico n. 15 - Ravenna (RA); impresa Conte Francesco & dott. arch. Paolo Foccardi, Cannaregio n. 6356 - Venezia (VE); impresa Cos. Ma. S.r.l., viale Marghera n. 93 - Vicenza (VI); impresa Costruzioni Cecchetto S.p.a., via Porta a Mare n. 55 - Rovigo (RO); impresa Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115 - Badia Polesine (RO); A.T.I. Costruzioni Semenzato S.r.l. & Mec-Edil S.r.l., via Torino n. 65/A - Venezia Mestre (VE); A.T.I. De Munari Costruzioni S.r.l. & T.M. S.r.l., via Zamper n. 12 - Cinto Caomaggiore (VE); impresa Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a., via Topaligo n. 34 - Sacile (PN); A.T.I. E.C.I.S. S.r.l. & Idrotelmico S.r.l., via Toffolo n. 30 - Venezia Marghera (VE); impresa Edilgen S.r.l., via S. Giovanni n. 40 - Afragola (NA); impresa F.lli Pacagnan S.r.l., via Calcinia Est n. 2/A - Ponzano Veneto (TV); impresa Gadola S.p.a., corso Milano n. 54 - Padova (PD); impresa Gentilin Costruzioni S.r.l., viale Monfenera n. 4 - Castellfranco Veneto (TV); impresa Geom. Modugno Michele, via D. Morea n. 21 - Bari (BA); impresa Gherardi ing. Giancarlo S.r.l., via Di Villa Belardi n. 44 - Roma (RM); impresa Giuliani Costruzioni, via Cicogna n. 3 - Ponzano Veneto (TV); impresa Guernero Pivato S.p.a., via Asolana n. 162 - Onà di Fonte (TV); impresa E. Mantovani S.p.a., via Belgio n. 26 - Camin (PD); impresa ing. E. Pasqualacci S.r.l., via B. Benvenuto n. 16 - Venezia Marghera (VE); A.T.I. ing. F. Federici S.p.a. & Cem S.n.c., via Clauzetto n. 12 - Roma (RM); impresa Ing. Pio Gualardo S.p.a., Strada Castellana n. 202/A - Paese (TV); impresa Isoedil S.r.l., via Basietto n. 28 - Mira (VE); impresa Ivone Garbuio & C. S.a.s. & Montesi Tiziano S.r.l., piazz. Balbi Valier n. 20/3 - Pieve di Soligo (TV); A.T.I. Jacorossi Imprese S.r.l. & Daniele Jacorossi S.p.a., via Leone XIII n. 14 - Milano (MI); impresa L'Edile Costruzioni S.r.l., via Colombo n. 5 - Venezia Mestre (VE); impresa Major Costruzioni S.r.l., viale Italia n. 19 - San Nicola Strada (CE); impresa Mar.Enz. S.r.l., via B. Brin n. 69 - Napoli (NA); impresa Mark Color S.p.a., via Angaran n. 26 - Castelminio di Resana (TV); impresa Nuova Minozzi Costruzioni S.r.l., viale del Lavoro n. 40 - Peraga di Vigonza (PD); impresa Olympic Costruzioni S.r.l., via dello Stadio n. 13 - Sant'Agata li Batiati (CT); impresa Pa.Co. S.r.l., largo Santorsola n. 6 - Napoli (NA); A.T.I. Pasqualon F. & C. S.a.s. & De Santis Impianti S.a.s., via Scortegara n. 116/B - Mirano (VE); impresa Pellizzieri S.r.l., via Mattarelli n. 72 - Fontanafredda (TV); impresa Pizzini S.p.a., via Nizzoloni n. 4 - Milano (MI); A.T.I. Restauard S.r.l. & E.I.R. S.n.c. & Idrotelmotecnica S.n.c. & Elettrica Eme S.a.s., Cannaregio n. 615 - Venezia (VE); impresa S.A.C.A.I.M. S.p.a., Accademia n. 179/A - Venezia (VE); impresa S.V.E.C. S.p.a., via C. Cerato n. 14 - Padova (PD); impresa Sa.Ga.R. S.a.s., via Cavour n. 16 - Marcianise (CE); impresa Sangiuseppe S.c. a r.l., via L. Valenziano n. 3 - Tortona (AL); impresa Secis S.r.l. & Bortoli S.r.l. & F.B.F. S.n.c., via Alta n. 186/A - Marcon (VE); impresa Sled S.p.a., via Depetris n. 19 - Napoli (NA); A.T.I. So.Co.L.P. S.r.l., via Varvariana n. 25 - Roma (RM); impresa Spadolere Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 2 - Vigonza (PD); impresa Tessa-

rolo comm. Giuseppe S.r.l., casella postale n. 121 - Borgo Valsugana (TN); impresa Tor di Valle Costruzioni S.p.a., via Flaminia n. 141 - Roma (RM); impresa Vettore Costruzioni S.r.l., Cannaregio n. 2347 - Venezia (VE); impresa Zilio S.p.a., via Calibri n. 63/A - S. Giuseppe di Cassola (VI);

b) vincitrice è risultata l'A.T.I. Cme Cons. Imprenditori Edili S.c. a r.l., via Malavolti n. 5, Modena (MO) che ha offerto il ribasso del 11,77%;

c) l'aggiudicazione è avvenuta con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari.

L'analisi delle offerte è stata valutata ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con i seguenti risultati:

media aritmetica dei ribassi: 10,319%;

scarto medio aritmetico oltre la media suddetta: 1,465%;

sgolia di anomalia: 11,784%.

Venezia, 1° agosto 1999

Il presidente: Claudio Bonicicoli.

C-21005 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
Codice gara n. 085697

1. Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: distaccoamento aeroportuale Furbara (RM).

3. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione linea tiri armi lancio, terrapieni, muri in cemento, cancelli e recinzioni.

4. Importo base di gara: L. 2.060.841.185 (€ 1.064.335,65) di cui L. 60.000.000 (€ 30.987,41) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

5. categoria A.N.C. richieste: G1 e classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo ai sensi dell'art. 34 comma 1 legge n. 109/1994 e successive modificazioni: nessuna.

6. Opere scorporabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240 solari.

8. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì ed il giovedì.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al precedente punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

10. Data, ora e luogo di svolgimento del pubblico incanto: il giorno 14 del mese di settembre alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo o a misura dall'art. 21 della legge n. 109 del 11 febbraio 1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

13. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara secondo quanto previsto all'art. 30 commi 2 e 2-bis della legge di cui al punto 11.

14. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate previo accordo con la 203° DOLD Aeroporto Ciampino via Appia Nuova n. 1651 - 00040 Roma - Tel. 0679492551.

15. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 6223 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale al punto 8. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

16. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerte ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con le caratteristiche del bando integrale.

17. Requisiti di ammissione delle imprese:

a) possesso della documentazione così come previsto all'art. 8 comma 11-bis, nonché agli artt. 10 e 13, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

b) per le imprese italiane l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria o categorie e classifica prevista al precedente punto 5. e 6.;

c) aver prestato la cauzione per partecipare alla gara di cui al punto 13;

d) cifra d'affari in lavori di L. 3.000.000.000;

e) costo per il personale dipendente pari al 10% della cifra d'affari.

18. Cause di esclusione: quelle indicate nel bando di gara.

19. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta: giorni 240.

20. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

21. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

22. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e delle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 8.

23. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile del procedimento
Il direttore della 7ª Divisione:
(firma illeggibile)

Il direttore generale:
gen. isp. ing. Dario Parisi

C-21006 (A pagamento).

ENTE TABACCHI ITALIANI Manifattura Tabacchi Bologna

Contratto stipulato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Tabacchi Italiani - Manifattura Tabacchi Bologna, via della Manifattura n. 3 - 40128 Bologna.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta, licitazione privata.

3. Data stipulazione contratto: 23 luglio 1999.

4. Criteri assegnazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

5. Numero offerte ricevute: 1) Sol S.p.a. di Monza; 2) Air Liquide Italia S.r.l. di Milano; 3) Hydro Agri Italia S.p.a. di Milano.

6. Fornitore: n. 2) Air Liquide Italia S.r.l., via Capecatratro n. 69, Milano.

7. Prodotto fornito: kg 1.500.000 annui di anidride carbonica liquida per l'impianto espansione tabacco.

8. Prezzo pagato: L. 149,60/kg (€ 0,0772).

9. Data spedizione presente avviso: 27 luglio 1999.

Il dirigente superiore:
dott. ing. Stefano Giannotta

C-21012 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo - II Divisione

Bando di gara

1. Ente appaltante e data della gara: Comando Generale della Guardia di Finanza, licitazione del 30 novembre 1999.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, a prezzo base noto; normativa di riferimento: regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1986, n. 189 e successive modifiche ed integrazioni; normativa specifica per l'esperimento della gara: decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che richiama il decreto legislativo n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: presso il magazzino V.E.C.Ar. della Guardia di Finanza di Roma o Milano, secondo le modalità precisate nella lettera d'invito;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di materiali per l'addestramento dei cani antidroga, fino alla concorrenza di L. 153.908.000 (I.V.A. inclusa), pari a € 79.486,84;

c) divisione in lotti:

lotto n. 1: valigie mm 550 x 369 x 150 (quantitativo fino alla concorrenza di L. 40.334.000, I.V.A. compresa, pari a € 20.830,77);

lotto n. 2: borsoni con tasche laterali, borsoni porta scarpe e borsoni doppio fondo (quantitativo equamente suddiviso nelle diverse tipologie, fino alla concorrenza di L. 79.131.000, I.V.A. compresa, pari a € 40.867,75);

lotto n. 3: maniconi (quantitativo fino alla concorrenza di L. 34.443.000, I.V.A. compresa, pari a € 17.788,32).

4. Termine della consegna: entro 90 giorni, come sarà specificato nella lettera d'invito;

5. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate con l'osservanza di disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni e integrazioni.

È possibile partecipare anche per un solo lotto.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa;

6.a) Data di scadenza ricevimento domanda di partecipazione: 22 settembre 1999, completa di documentazione richiesta al punto 9;

b) indirizzo: Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma - Fax n. 06/44223999.

7. Termine invio lettera di invito: 19 ottobre 1999, senza avviso per le ditte escluse.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico.

Le imprese validamente iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire, unitamente alla domanda in carta legale, documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo n. 358/1992, così modificato dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese non validamente iscritte nel predetto albo, oltre alla documentazione prevista per quelle iscritte, unitamente alla domanda dovranno fornire, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 12, 13, comma primo, lettera a) del citato decreto legislativo n. 358/1992, così modificati dagli artt. 10, 11 e 12 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Le imprese raggruppate dovranno specificare nella domanda la parte della fornitura che sarà eseguita da ciascuna azienda, indicando:

i quantitativi dei manufatti in provvista che saranno prodotti da ciascuna di loro;

le fasi di lavorazione che ciascuna effettuerà;

la precisazione, comunque, dei quantitativi delle parti costituenti i manufatti in provvista che saranno approntati da ciascuna impresa.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, a pena di nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate.

Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato scritto con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o speciale privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza dall'invitare l'impresa interessata qualora ritenuta non idonea.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta formulata al prezzo più basso, ai sensi della lettera a) indicata all'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, applicando i criteri previsti dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

In caso di non aggiudicazione per mancanza di almeno di due offerte valide, la gara sarà ripetuta il giorno successivo alla stessa ora e sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte contenenti richieste di prezzo superiori al prezzo base stabilito, saranno considerate offerte nulle e, pertanto, non valide.

11. Informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale - Servizio Amministrativo, II Divisione - Tel. 06/44222843, quello di carattere tecnico alla Direzione di Veterinaria e Cinofili tel. 06/44223630.

12. Altre informazioni: le offerte economiche, contenenti le richieste di prezzo, dovranno essere formulate sia in lire italiane che in euro, con arrotondamento alla seconda cifra decimale.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo del Comando in intestazione, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara nazionale (licitazione privata) per la fornitura di materiali per l'addestramento dei cani antidroga, lotto n., con scadenza il 22 settembre 1999».

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

«È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-21014 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo

Bando di gara con procedura ristretta

Il Comando in intestazione mediante licitazione privata che si terrà il 30 novembre 1999 in Roma, viale XXI Aprile n. 51, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, che richiama il decreto legislativo 358/1992 intende approvvisionare i seguenti materiali:

- lotto n. 1 - parti di ricambio per centrali telefoniche;
- lotto n. 2 - parti di ricambio per centrali telegrafiche;
- lotto n. 3 - parti di ricambio per ponti radio;
- lotto n. 4 - parti di ricambio per multiplex digitali.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte per ciascun lotto ritenute valide dall'apposita commissione di aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unico accorrente, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta a favore dell'offerta formulata al prezzo più basso, ai sensi della lettera a) indicata all'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, applicando i criteri previsti dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

L'appuntamento al collaudo dovrà avvenire entro 90 (novanta) giorni dalla data di comunicazione, alla ditta aggiudicataria, dell'approvazione del contratto nei modi di legge, presso la Sala appalti del Comando Generale, viale XXI Aprile n. 51, Roma per i materiali dei lotti I, II e IV e presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba n. 34, Roma, per i materiali del lotto III.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, ove sarà indicato il lotto o i lotti a cui si intende partecipare, la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'Albo dei fornitori della Guardia di Finanza: quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992;

b) ditte non iscritte nel predetto Albo;

quella prevista per le ditte iscritte;

c) quella prevista, inoltre, dagli art. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 358/1992.

Tutte le ditte, unitamente alla domanda succitata, dovranno presentare idonea certificazione dei sistemi di qualità sulla base delle norme europee della serie ISO 9000 (ISO 9001-ISO9002) rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per con scadenza il 22 settembre 1999, lotto n.», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 nel termine indicato in precedenza, al Comando Generale della guardia di finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 19 ottobre 1999, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Ufficio Telematica - Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/44223655, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio Amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21015 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Licitazione privata - Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, via Università n. 4 - 41100 Modena, tel. 059/329208, fax 059/329262.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata con criterio del prezzo più basso, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, ai sensi degli art. 9 e 19 comma 1, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per la «Fornitura calore, assistenza degli impianti termici e manutenzione degli impianti di climatizzazione»: importo a base di gara 1.595.763.000 (€ 824.142,81).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida.

3. a) Luogo della consegna: Modena;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura calore ed assistenza degli impianti termici e manutenzione degli impianti di climatizzazione.

4. a) Durata del contratto: anni 1, rinnovabile di 1 anno;

b) inizio della fornitura: dal 1° gennaio 2000.

5) Raggruppamento d'impresе: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà specificare le parti delle forniture che saranno eseguite dalle singole imprese. L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate. La procura dovrà essere conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo.

6) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, e in caso di raggruppamento d'impresе, congiunta e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate, deve pervenire, a pena d'esclusione, entro le ore 13.00 del giorno 10 settembre 1999 al seguente indirizzo: «Università di Modena e Reggio Emilia - Servizio I, Affari Generali, legali e protocollo - via Università n. 4 - 41100 Modena», in busta chiusa, intestata e riportante sul retro della busta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di calore ed assistenza degli impianti termici e manutenzione degli impianti di climatizzazione».

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio dell'impresa partecipante. Al fine del rispetto del termine perentorio di cui sopra, non fa fede la data apposta dall'ufficio postale accettante.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Garanzie: sarà richiesta cauzione provvisoria, cauzione definitiva e polizza assicurativa alle ditte che, su successivo invito, presenteranno offerta. Tale adempimento sarà meglio dettagliato nella lettera di invito.

9. Dichiarazioni, documenti, capacità tecnica: le domande di partecipazione, sottoscritte ai sensi del punto 6), dovranno essere corredate a pena d'esclusione, dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, per le attività corrispondenti a quelle oggetto dell'appalto, indicante i nominativi di tutti i legali rappresentanti e relativa carica e contenente il «nulla osta» ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575. Detto certificato può essere sostituito, a norma della legge n. 403/1998 da un'autocertificazione, sottoscritta dal legale

rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore;

b) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che la stessa non si trova nelle ipotesi d'esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992;

c) indicazione dei nominativi di almeno due istituti di credito disposti rilasciare idonee referenze bancarie in sede d'offerta;

d) dichiarazione, debitamente sottoscritta, dei fatturati dell'impresa realizzati nel triennio 1996-1997-1998, divisi per anno; si precisa che il fatturato deve essere superiore a 2 volte l'importo posto a base di gara per ciascuno degli anni 1996, 1997, 1998;

e) dichiarazione debitamente sottoscritta che l'impresa ha realizzato ed esaurito, con esito favorevole, nell'ultimo triennio 1996-1997-1998, almeno n. 1 fornitura analoga alla tipologia indicata nel bando, d'importo netto minimo pari a quello posto a base di gara, con indicazione dei dati del committente, ubicazione della fornitura, periodo d'effettuazione, importo e durata del relativo contratto;

f) elenco, debitamente sottoscritto, delle principali forniture analoghe realizzate nel triennio 1996-1997-1998, indicandone non più di dieci, con specificazione, per ogni fornitura, dei dati di cui al precedente punto e).

Le dichiarazioni richieste ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), anche contestuali, debbono essere rese e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa individuale, e dai rappresentanti legali delle imprese dell'eventuale raggruppamento. Ai sensi della legge 191/1998 e del decreto legislativo 403/1998, la sottoscrizione di tali dichiarazioni può non essere autenticata, purché alle stesse sia allegata fotocopia di un documento valido d'identità del soggetto che rende le dichiarazioni medesime.

L'amministrazione si riserva, la facoltà, di verificare la veridicità di quanto dichiarato e di richiedere idonea documentazione probatoria. Per forniture effettuate a pubbliche amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente, o in mancanza verranno richieste le copie delle fatture.

In caso di verificata falsità delle dichiarazioni si procederà alle segnalazioni alle autorità competenti e, per l'aggiudicatario, all'annullamento dell'aggiudicazione.

È causa di non ammissione la mancata presentazione o incompletezza di anche uno soltanto dei documenti, dichiarazioni, certificati qui richiesti.

Determina, altresì, la non ammissione il mancato possesso di anche uno soltanto dei requisiti indicati ai punti precedenti.

I suddetti dati saranno trattati nel rispetto della legge 675/1996.

I raggruppamenti d'impresе devono indicare, nella domanda di partecipazione la denominazione delle imprese per conto delle quali partecipa, nonché dell'impresa capogruppo; la composizione del raggruppamento non è modificabile. Tutta la documentazione dovrà essere allegata e presentata per ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, ed inserita in un'unica busta.

I requisiti tecnici ed economico-finanziari dei punti d), e) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per il restante 40% dalle mandanti, le quali non possono avere meno del 20% ognuna.

10. Criteri d'aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del «prezzo più basso», ai sensi dell'art. 19 comma 1, lett. a) del decreto legislativo 358/1992.

11. Altre indicazioni: per informazioni: geom. Lucio Prandini tel. 059-329208, telefax 059-329262, e-mail prandini.lucio@unimo.it.

Il presente bando integrale è pubblicato sul sito Internet <http://www.casa.unimo.it> (gare).

12. Data d'invio del bando all'U.E.: 2 agosto 1999.

13. Data di ricezione del bando dall'U.E.: 2 agosto 1999.

Modena, 2 agosto 1999

Il rettore: prof. Carlo Cipolli.

C-21017 (A pagamento).

A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542-621111 - Fax 0542-43170

Estratto avviso di gara

Si rende noto che l'A.M.I. ha indetto una gara da espiere mediante procedura negoziata, ai sensi del decreto legislativo 158/1995, per il servizio di assicurazione contro i seguenti rischi: tutti i rischi del patrimonio, perdita valori e contenuto degli stabilimenti, RC auto e altri rischi diversi «Libro Matricola», incendio extended coverage e altri rischi parco automezzi, RCT/RCO generale, infortuni componenti Consiglio di amministrazione e revisori (professionale), dirigenti (professionale ed extra), dipendenti (extra professionale), infortuni dipendenti ai sensi dell'art. 30 contratto Federelettrica (escluso dirigenti), tutela giudiziaria, spese legali e penali, RC inquinamento, guasti macchine, tutti i rischi oggetti d'arte farmacia dell'ospedale - Imola.

Durata del servizio: (3) tre anni a decorrere dalle ore 24 del 31 dicembre 1999. Le Compagnie interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 12 del 10 settembre 1999 nelle forme previste dal bando di gara inviato all'UPUCE in data 30 luglio 1999. Copia del bando integrale di gara potrà comunque essere richiesto alla Divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I., tel. 0542.621213.

Imola, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Lorin Lorenzi

C-21019 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRINDISI**Bando di gara mediante licitazione privata**

Ente appaltante: Provincia di Brindisi via De Leo n. 3, 72100 Brindisi, tel. 0831.556111, fax 565248. Indirizzo Internet: <http://www.provincia.brindisi.it>.

Oggetto: Lavori per il Recupero del Castello Alfonso di Brindisi relativi al progetto del 2° stralcio funzionale del 1° lotto. Importo a base d'asta: L. 2.127.564.681 (1.098.795,46 Euro) di cui il 7% per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso (non sono consentite offerte in aumento).

Criterio di aggiudicazione: appalto affidato mediante licitazione privata ed aggiudicazione con il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari delle opere da effettuare, ex art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998. Si rende noto che questa provincia, in esecuzione alla deliberazione di G.P. n. 244 del 7 luglio 1999 deve procedere all'appalto per l'affidamento dei lavori di recupero del Castello Alfonso di Brindisi relativi al progetto del 2° stralcio funzionale del 1° lotto. L'appalto ha per oggetto un insieme di opere di manutenzione straordinaria di interni fortemente degradati del bene culturale immobile denominato «Castello Alfonso» di Brindisi.

Le opere previste nel presente appalto dovranno essere eseguite nel Comune di Brindisi presso il Bene Culturale Immobile denominato «Castello Alfonso».

Non possono partecipare alla medesima gara le imprese che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della predetta legge sono tenuti ad indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore si procederà ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della citata legge n. 109/1994).

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla A.N.C. alle categorie: G2 (ex Cig. 3A), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 categoria principale.

Ai fini del subappalto sono state individuate le seguenti categorie di lavori: S3 (ex categorie %A1 e %B); G11 o abilitazione ex legge 46/1990 (per le lett. a), b), c), e). Il termine per l'esecuzione delle opere è di 250 (duecentocinquanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (art. 68 del capitolato speciale d'appalto).

Le opere previste nel presente appalto non sono scorribili; esse sono subappaltabili nei modi e forme di legge. In caso di subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea partecipano in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alle gare.

La ditta appaltatrice si impegna ed obbliga ad utilizzare, nell'esecuzione dell'appalto, una quota secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 468 del 1° dicembre 1997 di L.S.U. individuati dalla amministrazione appaltatrice. A tale scopo, al momento del verbale di consegna, essa ditta comunicherà al dirigente del servizio tecnico provinciale il numero, nel complesso, dei lavoratori necessari ed il numero di L.S.U. utilizzabili.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e degli art. 10 e 13 della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998.

Le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo stimato dell'intervento posto a base di gara;

L'amministrazione rivolgerà l'invio a presentare le offerte alle ditte le cui istanze, a seguito di prequalificazione, saranno dichiarate conformi al bando, entro giorno 30 (trenta) dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sui prezzi unitari delle opere da effettuare e, in applicazione dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998, con esclusione delle offerte anomale; la procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5, e con aggiudicazione anche in caso di partecipazione di un solo concorrente;

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

L'intervento è finanziato con i fondi del P.O.P. Puglia 1994-99 Misura 6.3, recupero beni culturali immobili ricadenti nel territorio pugliese. Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto di cui trattasi, dovranno indirizzare apposita istanza in bollo, esclusivamente in lingua italiana, alla segreteria generale della provincia di Brindisi, via De Leo n. 3, 72100 Brindisi, entro giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente bando di gara. All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, nonché della ragione sociale e della sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande di partecipazione dovranno essere redatte e sottoscritte dalle singole imprese e poi presentate dalla capogruppo. La procura, in originale o in copia autenticata, andrà invece allegata solo nella successiva fase di presentazione dell'offerta. La documentazione definitiva in originale o in copia autenticata verrà richiesta solo all'aggiudicatario, secondo il modello proceduralmente fondato sulla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e sull'art. 30 del decreto legislativo 406/1991. Pertanto la domanda di partecipazione deve essere redatta, con sottoscrizione semplice, seguendo il seguente schema il cui contenuto costituisce parte essenziale del bando, in particolare per quanto riguarda i requisiti di qualificazione: (inizio schema di domanda).

A Segreteria Generale della Provincia di Brindisi

Raccomandata a/r

Via De Leo n. 3
73100 Brindisi

Oggetto: Appalto lavori per il recupero del Castello Alfonso di Brindisi relativi al progetto del 2° stralcio funzionale del 1° lotto. Domanda di partecipazione alla gara (in lingua italiana su carta in competente bollo).

Il sottoscritto legale rappresentante..... per l'impresa concorrente con sede in con codice fiscale n. e con partita IVA n. (imprese mandanti o consorziate:; impresa capogruppo.....), per la partecipazione alla gara di cui in oggetto

dichiara

di essere in grado di certificare

1) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste dall'art. 24, e. 1, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993; che (se italiano) non incorre nella sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge 109 cit.; e che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio o, rispettivamente, nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

2) che l'impresa (se italiana) è iscritta all'Albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie: G2 (ex Ctg. 3A), per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 Categoria principale);

3) che, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbiano eseguito lavori similari per natura ed importo elencandone oggetto e committente;

4) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (determinata, per l'impresa di nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172) è stata almeno pari o maggiore a 1,5 volte l'importo posto a base di gara;

5) che, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, il costo per il personale dipendente non è stato inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al p. n. 4 del bando medesimo. Dichiaro infine che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante:

(fine schema di domanda)

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, l'Amministrazione potrà procedere a verifiche d'ufficio. La presentazione della domanda d'invito da parte della ditta interessata, va intesa come esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, di cui all'art. 11 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, il quale sarà finalizzato esclusivamente alla procedura di gara. Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è il dott. ing. Pasquale Fischetto. Il testo integrale del presente bando è disponibile presso l'Uff. Gare e Contratti e sul sito Internet: <http://www.provincia.brindisi.it> della provincia di Brindisi.

Brindisi, 30 luglio 1999

Il dirigente ss. tt: dott. ing. Pasquale Fischetto

C-21020 (A pagamento).

A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto avviso di gara

Si rende noto che l'A.M.I. ha indetto una gara da eseprire mediante procedura negoziata, ai sensi del decreto legislativo 158/1995, per la fornitura della struttura ad elementi prefabbricati, inclusi i lavori di posa in opera e installazione, relativamente ad una centrale termica ad olio diatermico alimentata a combustibili alternativi con possibilità di produzione di energia elettrica, in comune di Imola (BO). Importo previsto

circa: L. 4.500.000.000 (€ 2.324.056,05) oltre all'I.V.A. Le ditte interessate a partecipare dovranno presentare domanda entro le ore 12 del 10 settembre 1999 nelle forme previste dal bando di gara inviato all'UPUCE in data 30 luglio 1999. Copia del bando integrale di gara potrà essere richiesto alla Divisione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I., tel. 0542/621213.

Imola, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Lorin Lorenzi.

C-21021 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Comunità Montana n. 4 - Riviera di Gallura Ufficio Tecnico - Unità Organizzativa Lavori Pubblici

Olbia, viale Aldo Moro n. 127
Tel. 0789/57201-57202 - Fax 0789/57479

Avviso di gara eseperta (art. 5, comma 6 decreto legislativo 24 luglio 1992 e decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402)

Si rende noto che in data 22 giugno 1999 è stata eseperta, con procedura ristretta ai sensi dell'art. 9, lettera c), appalto concorso del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, la gara d'appalto per la fornitura di due semirimorchi autocattolati e di un trattore mezzo d'opera per il trasporto dei R.S.U. del Comune di La Maddalena. La commissione nominata dall'amministrazione ha concluso i suoi lavori il 23 luglio 1999 e il dirigente con propria determinazione ha aggiudicato defrativamente la fornitura alla ditta SA.VE.MA.IN. S.r.l., Monastir, (CA), per un prezzo di L. 506.598.400 (€ 261.636,24) oltre l'I.V.A., avendo la ditta aggiudicataria presentato una proposta-progetto per la quale la commissione ha attribuito la maggiore valutazione (punti 78,11) secondo i criteri prestabiliti riguardanti la qualità/valore tecnico, il prezzo; il rendimento; l'assistenza; i tempi di consegna. L'importo massimo della fornitura non doveva essere superiore L. 514.000.000 (€ 265.458,85) oltre l'I.V.A. al 20%. Le offerte ricevute sono state: Nugorato, Nuoro, Farid Industrie S.p.A., Moncalieri (TO); Reivigo, Cagliari, Savemain S.r.l., Monastir (CA); Franco Locci, Macomer (NU). Il bando di gara è stato pubblicato per estratto nella GUCE il 7 maggio 1999 e nella GURI il 17 maggio 1999. Il presente avviso di gara eseperta è stato trasmesso all'UPUCE in data 30 luglio 1999.

Olbia, 30 luglio 1999

Il segretario generale: dott.ssa Paola Maria Luciano

Il responsabile del servizio: geom. Giuseppe Soggiu

C-21022 (A pagamento).

A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola, (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 22 settembre 1999, ore 9,30 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. una gara a procedura aperta di cui al decreto legislativo n. 158/1995 per il servizio di noli a caldo di mezzi d'opera nei comuni serviti dall'A.M.I.

Importo a base d'appalto: L. 3.800.000.000 (€ 1.962.536,22) oltre all'I.V.A.

Durata dell'appalto: dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 2001. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 settembre 1999. L'estratto del bando di gara è stato inviato all'UPUCE

in data 30 luglio 1999. Copia del bando integrale di gara nonché l'apposito capitolato potranno essere richiesti alla Divisione Affari Istituzionali e Risorse dell'A.M.I., tel. 0542/621213.

Imola, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Lorin Lorenzi.

C-21023 (A pagamento).

A.M.I. - Azienda Multiservizi Intercomunale

Imola, (BO), via Casalegno n. 1
Tel. 0542/621111 - Fax 0542/43170

Estratto di avviso di gara

L'A.M.I. informa che in data 22 settembre 1999 ore 10 avrà luogo presso la sede dell'A.M.I. un pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto relativo all'esecuzione di opere edili di completamento di una centrale termica ad olio diatermico alimentata a combustibili alternativi con possibilità di produzione di energia elettrica, in comune di Imola (BO), con il criterio del prezzo più basso, ex art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Importo a base d'asta: L. 5.963.508.440 (€ 3.079.895,08) oltre all'I.V.A., di cui: L. 1.148.597.000 (€ 593.200,84) per le opere a corpo, L. 4.781.785.000 (€ 2.469.585,85) per le opere a misura, L. 33.126.440 (€ 17.108,38) di oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 settembre 1999. Copia del bando integrale di gara potrà essere richiesto alla Divisione affari istituzionali e risorse dell'A.M.I., tel. n. 0542/621213.

Imola, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. ing. Lorin Lorenzi.

C-21024 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 1 - Sassari

Bando di gara - Procedura aperta per l'allestimento dei laboratori e del Centro Trasfusionale nei locali del 1° e 2° piano dello stabile di via Monte Grappa n. 82 in Sassari.

L'appalto, con la formula «chiavi in mano» e da concludersi entro 150 giorni dalla consegna dei lavori, comprenderà il trasloco di parte della strumentazione e arredi dai rispettivi locali dell'ospedale di via De Nicola, la fornitura della strumentazione e degli arredi nuovi occorrenti, esecuzione delle opere murarie, impianti elettrici e di condizionamento occorrenti per la allocazione di quanto sopra secondo le caratteristiche rappresentate nel capitolato d'appalto e nel progetto esecutivo predisposti da questa Azienda. La gara si terrà il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni al 5° piano della sede dell'Azienda a Sassari in via Monte Grappa n. 82.

L'aggiudicazione avverrà a corpo a favore dell'offerta che presenti il prezzo complessivamente più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 così come successivamente modificato. L'offerta dovrà essere formulata in termini di ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, complessivamente considerato, di L. 1.867.429.000 (€ 964.446,59). Sono escluse le offerte in aumento. Non è soggetto a ribasso d'asta il piano della sicurezza di cui alla vigente legislazione, il cui costo è sin d'ora stabilito in L. 87.371.000 (€ 45.123,36).

Le ditte che intendono concorrere potranno ritirare, a proprie spese, presso la ditta Gigi Faedda in viale Umberto n. 86 a Sassari (tel. 079/277163) copia del capitolato speciale e del progetto esecutivo. Sono ammesse le imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 da costituirsi entro il termine di ricezione

delle offerte. L'offerta, in bollo e redatta, in lingua italiana, dovrà essere indirizzata al direttore generale della Azienda U.S.L. n. 1 di Sassari e pervenire all'ufficio protocollo in via Monte Grappa n. 82, pena l'esclusione, con le modalità indicate nel capitolato (art. 10), entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 settembre 1999 corredata dei seguenti documenti:

A) dichiarazione, redatta con le forme di legge di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 11;

B) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti l'esercizio delle attività inerenti all'appalto;

C) idoneità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione rilasciata da primario istituto di credito e mediante il deposito, in copia conforme, degli ultimi tre bilanci di esercizio;

D) dichiarazione di presa visione del capitolato speciale e di accettazione di tutte le clausole ivi indicate nonché di aver preso visione dello stato dei luoghi;

E) dimostrazione della capacità tecnica dell'impresa da provarsi mediante:

1) elenco delle principali attività effettuate a favore di organismi di diritto pubblico durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatari; saranno ammessi alla procedura i soli concorrenti che abbiano prestato attività similari a quelle oggetto del presente bando per un importo pari a lire quattro miliardi;

2) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità delle forniture, dei lavori e dei servizi da effettuare;

3) descrizione dettagliata dei mezzi e del personale da impiegare per l'esecuzione del contratto la cui autenticità sia certificabile;

4) certificato d'iscrizione all'ANC o Albo regionale costruttori per categorie e importi adeguati ai lavori compresi nel presente appalto (G10 e G11);

F) cauzione provvisoria come indicato nell'art. 12 del capitolato speciale. Per i raggruppamenti temporanei di imprese i requisiti di cui ai punti E1 ed E4 dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel complesso considerato. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data della gara.

La strumentazione e gli arredi nuovi dovranno essere prodotti da ditte in possesso della certificazione ISO 9001. Non sono ammesse varianti e/o offerte parziali.

Data di invio del bando alla C.E. 2 agosto 1999. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti, al Servizio acquisti, via Monte Grappa n. 82, tel. 079/2061099, 2061800, dalle ore 8.30 alle 14. Non si affetta il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-21025 (A pagamento).

LA LAVORATORI

Avviso d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che la Cooperativa La Lavoratori con sede in Savigliano (CN), via Ghione n. 5, tel. 0172/21604 procederà all'appalto di lavori attraverso licitazione privata secondo l'articolo 20 legge 109/1994 per la costruzione di 18 alloggi e relative autorimesse di edilizia residenziale pubblica nel comune di Bra (CN); l'importo a base d'asta a corpo è di L. 2.258.830.640 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.166.588,67. Il bando e le relative informazioni potranno essere reperite esclusivamente presso la sede della Cooperativa dalle ore 9 alle ore 12 e nei giorni di: martedì, mercoledì, giovedì.

La richiesta di partecipazione all'offerta dovrà essere presentata entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presidente: Guido Matinata.

C-21026 (A pagamento).

SITMB**Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
ATMB****Société Française du Tunnel du Mont-Blanc**

Avviso di preinformazione - Assistenza al Committente. Servizi di ingegneria per le operazioni di messa in sicurezza, bonifica e decontaminazione e servizi di ingegneria per i lavori di ripristino ed ammodernamento del Traforo del Monte Bianco - Lavori di messa in sicurezza e decontaminazione del Traforo - Lavori di ripristino ed ammodernamento del Traforo

1. **Committente:** la Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco (Sitmb), via Salaria n. 243, Roma, fax 06/85372720 e la Société Autoroutes et Tunnel du Mont-Blanc (Atmb), 100 Avenue de Suffren, Paris, fax 01.40.61.70.01.

Concessionarie ciascuna, per la metà, del Traforo del Monte Bianco, pubblicano un avviso di preinformazione relativo ad operazioni che si svolgeranno nei prossimi 12 mesi.

Esse procederanno all'aggiudicazione dei servizi e dei lavori previsti al paragrafo 2. qui appresso.

2. Natura delle prestazioni:

a) assistenza al committente. Servizi di ingegneria per le operazioni di messa in sicurezza, bonifica e decontaminazione del tunnel e lavori corrispondenti. Le operazioni sopraindicata saranno realizzate nel quadro di estrema urgenza;

b) servizi di ingegneria per i lavori di ripristino e ammodernamento del tunnel;

c) lavori di ripristino e ammodernamento del tunnel.

Le operazioni b) e c) di qui sopra saranno realizzate nel quadro di urgenza.

3. Ammontare totale delle prestazioni di servizi di ingegneria e dei lavori previsti nel corso dei prossimi 12 mesi:

Le operazioni citate al § 2 sopraindicata sono valutate globalmente per un ammontare di circa 150 milioni di Euro.

4. **Data provvisoria della pubblicazione delle procedure per i contratti di ingegneria e di lavori:**

inizio di agosto per le prestazioni di ingegneria;

autunno 1999 per i lavori.

5. **Informazioni complementari:** informazioni complementari possono essere richieste per iscritto o per fax a: M. Vincenzo Pozzi, via Salaria n. 243, Roma, fax 06/85372720; M. Jean-Yves Lapiere - Atmb, Bâtiment Europa n. 2, Ibp - Archamps - BP 3099, 74163 St-Julien-en-Genevois Cedex, fax 04.50.95.28.93.

6. **Data di invio dell'avviso di preinformazione:** 2 agosto 1999.

7. **Data di ricezione dell'avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:** 2 agosto 1999.

Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
Il presidente: Bianca Vetrino Nicola

C-21028 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando Generale della Guardia di Finanza
Servizio Amministrativo****Bando di gara con procedura ristretta**

Il Comando in intestazione mediante licitazione privata che si terrà il 30 novembre 1999 in Roma, viale XXI Aprile n. 51, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, che richiama il decreto legislativo 358/1992, intende approvvisionare i seguenti materiali:

Lotto n. 1, ampliamento centrali telegrafiche;

Lotto n. 2, parti di ricambio per le reti radio sincrone isofrequenziali del corpo.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte per ciascun lotto ritenute valide dall'apposita commissione di aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unico ac-

corrente, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta a favore dell'offerta formulata al prezzo più basso, ai sensi della lettera a) indicata all'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, applicando i criteri previsti dai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

L'appuntamento al collaudo dovrà avvenire: per il I lotto, entro 90 (novanta) giorni dal giorno della comunicazione, alla ditta aggiudicataria, dell'approvazione del contratto nei modi di legge, presso la sala apparati della rete in ponte radio del Comando 13^a Legione della Guardia di Finanza di Palermo, via Cavour; per il II lotto, presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza, via della Batteria di Porta Furba, n. 34, Roma, entro il termine di giorni 180 (centottanta), decorrenza dal giorno successivo a quello di comunicazione alla ditta aggiudicataria dell'approvazione del contratto nei modi di legge.

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte, secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le imprese che intendono concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999, unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, ove sarà indicato il lotto o i lotti a cui si intende partecipare, la seguente documentazione di data non anteriore ai sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella prevista dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) ditte non iscritte nel predetto albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b) del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Tutte le ditte, unitamente alle domande succitate, dovranno presentare, per il I lotto, idonea certificazione dei sistemi di qualità sulla base delle norme europee della serie ISO 9000 (ISO 9001-ISO 9002) rilasciata da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modifiche, mentre per il II lotto, oltre alla certificazione attestante la rispondenza alla normativa AQAP110 e/o ISO 9001, dovranno dichiarare di essere in possesso dell'abilitazione e custodia di documentazione classificata, ai sensi della circolare PCM/ANS-IR.

Per ciascun lotto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per con scadenza il 22 settembre 1999 lotto n.», dovrà essere consegnata, nel termine indicato in precedenza, al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 19 ottobre 1999, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a

corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al titolo Comando Generale, Ufficio Telematica, Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/44223655 (I lotto), 06/44223661 (II lotto) mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio Amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21030 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara con procedura ristretta

Il giorno 30 novembre 1999, presso il Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, Roma, sarà aperta una licitazione privata, con vincolo di «gara a valore», ai sensi del decreto legislativo 358/1992, modificato dal decreto legislativo 402/1998 per la fornitura di:

apparecchi radio portatili operanti nella band VHF/FM 148-163 MHz; n. 30 dispositivi di programmazione, completi di cavi di diagnostica e cavi di inizializzazione.

Presso base d'asta: L. 1.666.666.665 (arr.te), I.V.A. esclusa, pari ad € 864.740,71.

Tale importo è stato ripartito nel modo seguente:

a) L. 1.541.666.665 (I.V.A. esclusa), pari ad € 799.885,16, destinati all'acquisizione, sino a totale concorrenza, di apparecchi radio;

b) L. 125.000.000 (I.V.A. esclusa), pari ad € 64.855,55 destinati all'acquisizione di un numero fisso di dispositivi di programmazione, ciascuno completo di cavo di diagnostica e cavo di inizializzazione, per gli apparecchi sopra indicati.

L'accorenza alla gara è aperta a tutte le ditte, purché in possesso, per gli apparecchi in fornitura, di idonea certificazione, attestante la rispondenza alle normative AQAP10 e/o ISO 9001. Inoltre tutte le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate, in ambito nazionale, alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato, ai sensi della circolare PCM/ANS-1R.

Possono partecipare alla licitazione solo le ditte in grado di fornire gli apparecchi radio, completi del relativo software operativo richiesto.

L'aggiudicazione, che avverrà in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita commissione di aggiudicazione, con eventuale ripetizione della licitazione, in caso di unico accorrente, il giorno successivo secondo le modalità che saranno specificate nella lettera d'invito, sarà disposta nei confronti dell'offerta contenente il maggior numero di apparecchi radio, purché il prezzo di un singolo apparato sia inferiore al prezzo base che sarà indicato nella lettera d'invito, ai sensi della lettera a) indicata all'art. 16 del decreto legislativo 402/1998, applicando i criteri previsti nei commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo.

Possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad approntare al collaudo gli apparecchi, presso il proprio stabilimento, entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrente dal giorno successivo a quello di ricezione della lettera raccomandata A.R. mediante la quale sarà comunicata l'interventiva approvazione del contratto.

La consegna degli apparecchi dovrà effettuarsi a cura della ditta aggiudicataria, senza oneri per l'amministrazione, entro 20 (venti) giorni dal giorno successivo a quello dell'eseguito favorevole collaudo, presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza, via della Batterie di Porta Furba n. 34, Roma.

Le imprese che intendano concorrere dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 22 settembre 1999, unitamente alla domanda in car-

ta legale da L. 20.000 (pari ad € 10,37), la seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) ditte iscritte validamente all'albo dei fornitori della Guardia di Finanza:

quella comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 402/1998;

b) ditte non iscritte nel predetto albo:

quella prevista per le ditte iscritte;

quella prevista, inoltre, dagli artt. 12, 13, comma primo, lettere a) e b) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta, per l'acquisto di apparecchi radio portatili operanti nella banda di frequenza VHF/FM 148-163 MHz e dispositivi di programmazione ciascuno completo di cavo di diagnostica e cavo di inizializzazione degli apparecchi stessi, con scadenza il 22 settembre 1999», dovrà essere consegnata, entro le ore 12 del termine indicato in precedenza, al Comando Generale della Guardia di Finanza, Servizio Amministrativo, II Divisione, viale XXI Aprile n. 51, Roma.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza ad inviare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea; la stessa dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 19 ottobre 1999, senza avviso per quelle escluse.

Nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al titolo Comando Generale, Servizio Telecomunicazioni tel. 06/44223661 mentre quelle di carattere amministrativo al Servizio Amministrativo, II Divisione, tel. 06/44222843.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1999 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-21031 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA (Provincia di Ancona)

Avviso risultato licitazione privata - Lavori di consolidamento statico, restauro architettonico e degli impianti tecnologici dell'edificio ex gioventù italiana da destinare ad uffici comunali

Importo a base d'appalto: L. 3.772.482.313 pari a € 1.948.324,52.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata espletata il giorno 22 aprile 1999, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dal decreto legge 101/1995 convertito in legge 216/1995 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, previa esclusione delle offerte anomale, individuate ai sensi e con le modalità di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997.

Ditte invitate a seguito prefqualificazione n. 88:

Ditte partecipanti n. 24: Orsini S.r.l., Ubaldi Costruzioni S.r.l., Immobiliare Peman S.r.l., Mentucci Aldo S.r.l., Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Edilquattro Costruzioni S.r.l., Tarantino Giuseppe e C. S.a.s., So.Ge.Ca. S.r.l., Impresa Edile San Marino S.r.l., Geosonda S.p.a., Consorzio Emiliano Romagnolo, Domenico Cassalia, Giudici Casali Costruzioni S.p.a. (A.T.I.), S.E.A., Cantagalli Gas. Renato, Montesi e Principi S.r.l., Sabatino Cantagalli (A.T.I.), Graziano Belogi S.r.l. (A.T.I.), Conesidi S.c.r. a r.l., Torelli Dottori S.p.a., Ferruccio Lucarini e F. S.n.c., So.Ca.Bi. S.r.l., Coedi S.p.a., Campanelli Costruzioni S.r.l.

Ditte escluse n. 2: Li.Ta. Costruzioni S.r.l., Sabatino Cantagalli (A.T.I.).

Ditta aggiudicataria: Impresa Edile San Marino S.r.l., con sede in Roma, via L. Ronzoni n. 91, per il prezzo di L. 3.265.147.153 (€ 1.686.307,77).

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Senigallia, 27 luglio 1999

Il dirigente settore LL.PP. f.f.:
arch. Annamaria Bianchini

C-21032 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste (Italia), piazzale Europa n. 1
Tel. 040/676.7965/7979 - Telefax 040/676.7964

Publico incanto

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, procedura aperta.

Oggetto dell'appalto: servizio per la mappatura su supporto informatico degli edifici universitari. Importo a disposizione: L. 276.337.360 (pari a € 142.716,336) I.V.A. esclusa. Esclusura: vedi tempestività di consegna, art. 3 del capitolato speciale d'appalto, parte amministrativa.

Richiesta documenti: il capitolato speciale d'appalto, il modulo offerto ed i modelli per autocertificazione possono essere ritirati, con orario 9,30-13,30, presso la Ripartizione Patrimonio, piazzale Europa n. 1, Trieste, Italia, tel. 040/676.7965/7979, oppure richiesti per iscritto alla medesima (fax 040/676.7964), a rischio del richiedente, almeno 10 giorni prima della data della gara; la spedizione avverrà a mezzo raccomandata con A.R., stampati, con tassa a carico del destinatario.

Termine per il ricevimento delle offerte: pena l'esclusione, il plico, contenente le offerte e la documentazione, dovrà pervenire, nelle forme indicate nel capitolato, entro il giorno 27 ottobre 1999.

Indirizzo: vedi intestazione. Lingua: italiano.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante dell'impresa offerente.

Data ora e luogo della gara: 28 ottobre 1999, ore 9 presso il Rettorato dell'Università di Trieste, piazzale Europa n. 1, Trieste, Italia.

Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato.

Modalità di finanziamento: la spesa è finanziata sul bilancio universitario. Modalità di pagamento: vedi capitolato. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. Condizioni minime: sono quelle indicate nell'art. 9 del capitolato, parte amministrativa. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data della gara, qualora non gli sia comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Criteri di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi art. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 827/1924, al prezzo più basso.

Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata sarà causa di esclusione. Pena la decadenza dell'aggiudicazione, l'impresa aggiudicataria, dovrà presentare, entro 30 giorni dalla richiesta, i documenti comprovanti i requisiti e le garanzie.

Il direttore amministrativo: dott.ssa Chiara Ricci Zingone

Il rettore: prof. Lucio Delcaro

C-21033 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Tel. 040.676.7968/7979 - Fax 040.676.7964

Avviso di postinformazione

Publico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, per la fornitura, posta in opera ed installazione dell'arredo scientifico destinato ai laboratori didattici del complesso dell'ex I.R.Fo.P. in Trieste. Impresa aggiudicataria: Labosystem S.r.l., Mariano Comense (CO), con un importo di L. 271.259.000.

Il rettore: prof. L. Delcaro.

C-21034 (A pagamento).

COMUNE DI NONANTOLA (Provincia di Modena)

Esito asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione centro polifunzionale - 1° stralcio funzionale (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55 e art. 29 legge 109/1994 e succ. mod. ed int.)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nonantola (MO), via Marconi n. 11, 41015 Nonantola (MO), tel. 059/896511, fax 059/896590.

2. Sistema di aggiudicazione: asta pubblica ad unico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato, essendo il contratto da stipulare a corpo, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara e con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994 e s.m. e int.

3. Gara aperta il 11 giugno 1999 - 1ª seduta e 25 giugno 1999 - 2ª seduta.

4. Ditte partecipanti: 1) Orion S.c.r.l., via Buozi n. 2, Cavriago (RE), 17,29%; 2) Unico S.c.r.l., via Brigata Regio n. 24/1, Reggio Emilia, 17,06%; 3) Edil & Tecno S.r.l., via Don Minzoni n. 33, Latina, 16,75%; 4) Edilgen S.r.l., via S. Giovanni n. 40, Afragola (NA), 16,65%; 5) Cmb S. a.r.l., via Marx n. 101, Carpi (MO), 16,33%; 6) Lafèrgè S.r.l., via Gubbio n. 31, Cerignola (FG), 16,23%; 7) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, via Antica Cattedrale n. 26, Teramo, 15,98%; 8) Cooperativa di Costruzioni S.c. a.r.l., via Danimarca n. 167, Modena, 15,86%; 9) Imp. Ed. Geom. Michele Mudugno, via Morea n. 21, Bari, 15,80%; 10) Consorzio Cooperative Costruzioni, via della Cooperazione n. 30, Bologna, 15,53%; 11) Romano Costruzioni di Romano N. & C. S.a.s., 5ª Trav. V.le 1º Maggio n. 13, Cardito (NA), 15,49%; 12) Cles S.c. a.r.l., v.le del Commercio n. 90, Sienta (RO), 15,15%; 13) Italcantieri S.p.a., via Tiberina n. 146, Pantalla di Todi (PG), 14,85%; 14) So.Co.Me. S.r.l., via Chiatomone n. 57, Napoli, 14,7025%; 15) A.T.I.: Nicom S.r.l., via G. ad Orsolone n. 92, Napoli/Teconedile S.r.l., via G. ad Orsolone n. 92, Napoli, 14,673%; 16) Cme S.c. a.r.l., via Malavolti n. 5, Modena, 14,65%; 17) A.T.I.: Repin S.r.l., p.zza Corsica n. 12, Catania/Ignazio Ali S.p.a., via Gramsci n. 164, Gravina di Catania (CT), 14,613%; 18) Acea Costruzioni S.p.a., v.le Gramsci n. 1, Mirandola (MO), 14,56%; 19) San Carlo S.r.l. Costruzioni, via Roma n. 50, San Bassano (CR), 14,38%; 20) C.E.A.C. S.r.l., via Jannelli n. 220, Napoli, 14,26%; 21) Carea S.c. a.r.l., via P. Jahier n. 2, Bologna, 14,22%; 22) Adanti S.p.a., p.zza Galileo n. 6, Bologna, 14,20%; 23) Cooperativa Cattolica Costruzioni Edili S.c.r.l., v.le Timavo n. 97, Reggio Emilia, 14,18%; 24) Euro Costruzioni S.r.l., via Matteucci n. 4, Faenza (RA), 14,12%; 25) C.Az.E.A. S.c. a.r.l., via Monte Santo n. 11, Forlì, 14,00%; 26) Spalodero Costruzioni S.r.l., via Pastore n. 2, Vigonza (PD), 13,93%; 27) Costruzioni Edilmontanari S.p.a., via Pisacane n. 13/A, Modena, 13,91%; 28) Consorzio Nazionale Coop. Produzione e Lavoro «Ciro Menotti», via Riva di Reno n. 47, Bologna, 13,82%; 29) So.Ge.Ca. S.r.l., via Scaglia n. 17, Modena, 13,75%; 30) Reggiani S.r.l., via Magozza n. 10, S. Possidonio (MO), 13,68%; 31) Cinghiera Costruzioni di Cinghiera L. & C. S.a.s., via Tripoli n. 19, Afragola (NA), 13,66%; 32) A.T.I.: Calcestruzzi Via d'Enza, via Gondar n. 18, Montecchio Emilia (RE)/A.C.R. di Reggiani Albertino S.p.a., via Statale Nord n. 162, Mirandola (MO), 13,40%; 33) I.Ge.Co. S.r.l., Str. Prov. Cassia Cimina km. 15, Caprarola (VT), 13,23%; 34) Soc. Alcide Stabellini & C. S.n.c., via 2 giugno n. 1, San Felice s/P. (MO), 13,029%; 35) Immobiliare Idit S.r.l., corso Umberto 1º Trav. 17, Casalnuovo di Napoli, 12,66%; 36) Co.Ge.Ital. S.r.l., via S. Giovanni n. 5, Melilli (SR),

11,5444%; 37) Soc. Coop. a r.l. fra operai muratori del Comune di S. Possidonio, via F.lli Cervi 5/A, S. Possidonio (MO), 11,52%; 38) A.T.I.: Cogit S.a.s. di Tirone Geom. Pietro & C., via S. La Rosa n. 320, Aragona (AG)/Costruzioni Salamone S.r.l., via S. La Rosa n. 350, Aragona (AG), 10,278%; 39) Costruzioni Robilotta S.n.c., via Pananti n. 27, Borgo S. Lorenzo (FI) - esclusa.

5. Importo a base d'asta: L. 3.726.526.391 - € 1.924.590,26427 I.V.A. esclusa, di cui L. 3.663.366.391 - € 1.891.970,84652 per lavori e L. 63.160.000 - € 32.619,42 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; categoria A.N.C. prevalente G1 - classifica per importo adeguato.

6. Ditta aggiudicataria: Cles S.c. a r.l., viale del Commercio n. 90, Stienta (RO).

7. Importo di aggiudicazione: L. 3.171.526.385 € 1.637.956,68217 I.V.A. esclusa.

8. Tempi di realizzazione: giorni 728 (settecentoventotto) naturali, successivi e continui, pari a 104 (centoquattro) settimane.

9. Direzione lavori: arch. Andrea Sola, v.le Corassori n. 54, Modena e ing. Lamberto Morselli, c.so Canalgrande n. 71, Modena.

10. Aggiudicazione definitiva: determinazione direttore area tecnica n. 312 in data 23 luglio 1999.

Nonantola, 27 luglio 1999

Il direttore area tecnica
Il segretario generale: dott. Carmelo Stracuzzi

C-21035 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIORGIO A CREMANO (Provincia di Napoli)

Estretto avviso di appalto servizi
(art. 23 comma 1-bis del decreto legislativo 157/1995)

Questo Comune indice (del. 577/99) licitazione privata per affidare il servizio biennale di pulizia locali sede uffici comunali e P.M. (Cat. 14 CPC 874).

Responsabile procedimento: dirigente sett. finanziario - dott.ssa Rosanna Lanzani, tel. e fax: tel. 081/5654470 - fax 081/5654471.

La gara si svolgerà in base alle modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) ed agli elementi valutativi individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 117 del 13 marzo 1999.

Non sono ammesse offerte parziali e in aumento.

Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese.

I soggetti interessati, iscritti alla C.C.I.A.A. per settore competente, dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo per mezzo del servizio postale, tramite raccomandata a.r. o consegnata all'Ufficio Protocollo entro le ore 12 del giorno 14 settembre 1999, corredata di dichiarazioni e documenti indicati nel bando integrale affisso all'albo pretorio del comune.

La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di S. Giorgio a Cremano, piazza Vittorio Emanuele II n. 10, C.A.P. 80046 - inserita in busta chiusa, controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta: «domanda di partecipazione per la gara dell'appalto del servizio di pulizia dei locali sede degli uffici comunali e della polizia municipale».

Importo a base d'asta L. 1.150.000.000 oltre I.V.A. (€ 593.925,43) finanziato con i fondi del Bilancio Comunale.

Il concorrente partecipante ad un raggruppamento non potrà intervenire anche a titolo individuale né potrà far parte di altro raggruppamento.

Non si effettua l'inoltramento del bando e degli atti tecnici a mezzo telefax. Data inizio e ricevimento bando G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

Il segretario generale: dott. Bruno Giordano.

Il dir. sett. avvocatura: dott.ssa Lucia Cicatiello.

C-21036 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Avviso di aggiudicazione d'appalto

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Venezia, Dorsoduro - Zattere n. 1401, I-30123 Venezia (VE) tel. +39 (04)15334506, telefax +39 (04)15334576.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari come previsto dall'art. 21 della legge 109/1994 come successivamente modificata ed integrata.

3. Data dell'aggiudicazione dell'appalto: 13 luglio 1999.

4. —

5. Numero delle offerte ricevute: 13.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: A.T.I. Ing. E. Mantovani S.p.a. & Grandi Lavori Fincosit S.p.a. & Ing. Giovanni Rodio & C. S.p.a., via Belgio n. 26-1 35127 Camin (PD).

7. Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: lavori di costruzione di una nuova banchina di testata (banchina Trento) al Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera al Molo A.

8. —

9. Valore dell'offerta: L. 9.597.424.984 pari a € 4.956.656,35.

10. —

11. —

12. Data di pubblicazione del bando di gara: 8 aprile 1999 (S 68-45465/IT).

13. Data di spedizione della presente comunicazione: 1° agosto 1999.

14. Data di ricezione della comunicazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° agosto 1999.

Venezia, 1° agosto 1999

Il presidente: Claudio Bonicioli.

C-21037 (A pagamento).

COMUNE DI VICO EQUENSE (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara per la fornitura
di un sistema informativo integrato*

È bandita gara d'appalto-concorso per un sistema informativo integrato.

L'importo dell'appalto è di L. 416.660.000 pari € 215.186,93, oltre I.V.A.

L'appalto consiste nella progettazione e nella fornitura di un sistema integrato di gestione degli uffici comunali e servizi relativi, composto da fornitura e messa in opera dei componenti di rete locale basata sullo standard Ethernet e TCP/IP, fornitura di elaboratori e periferiche di input, visualizzazione e output necessarie alla realizzazione di sistema, fornitura di sistemi operativi e dei programmi applicativi necessari alla funzionalità degli uffici comunali, conduzione provvisoria del sistema comprendente la conversione, migrazione e verifica, ove necessario, degli archivi dati dai sistemi esistenti ai nuovi sistemi, da effettuarsi con qualunque metodo, non escluso quello manuale, servizio di supporto agli operatori comunali, istruzione e corsi di formazione. La descrizione dettagliata delle specifiche di fornitura di beni e servizi e le varie modalità di gara sono riportate nel capitolato di oneri e disciplinare di gara ritirabile presso l'ufficio personale del comune - Casa Comunale - o richiedibile a mezzo fax 081/8798644. Il termine per presentare le offerte scade il 27 settembre 1999 ore 13, la gara si terrà entro i successivi 15 giorni previa comunicazione mezzo fax a tutti i partecipanti; saranno valide solo le offerte pervenute al protocollo entro tale data e quelle che perverranno fino al momento della gara; non saranno accettate le domande pervenute dopo tale data benché spedite prima della scadenza. La decorrenza dell'appalto sarà ottobre 1999.

Il capo settore personale CED - Sistemi informatici:
dott. Gaetano de Gennaro

C-21040 (A pagamento).

**CONSORZIO «VELIA»
PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO**
Salerno

Avviso di esisto di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di «Inserimento ambientale della diga ed opere accessorie - Stralcio di completamento». Importo a base d'asta L. 3.297.600.000 più I.V.A.

Ditte invitate: 1) Contipante S.r.l.; 2) A.T.I. Az. Agr. Palmaverde-Sabina Garden S.r.l.; 3) Massimi A. S.r.l.; 4) Codra Mediterranea; 5) Eurogiardinaggio; 6) A.T.I. Agrilazio Ambiente S.r.l. - Carosella G.; 7) Eurogarden S.r.l.; 8) Palocco Garden S.r.l.; 9) A.T.I. Ecosud Appalti S.r.l. - Vivaio Il Pineto; 10) A. Conti S.r.l.; 11) C.N.C.P.L. C. Menotti; 12) A.T.I. R. Le Russo-Agribiotec S.c.r.l. - Russo S.a.s.; 13) A.T.I. Maioro S. - Soc. La Gardenia S.n.c.; 14) Di Stasio S.r.l.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 4, 6, 9, 12, 13, 14.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato alla ditta n. 14 per l'importo di L. 2.364.621.622 oltre I.V.A.

Salerno, 30 luglio 1999

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-21038 (A pagamento).

**CONSORZIO «VELIA»
PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO**
Salerno

Avviso di esisto di gara per pubblico incanto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori «Ripristino dell'officiosità del tratto medio del Fiume Mento in Comune di Casalvelino (SA)». Importo a base d'asta L. 935.000.000 più I.V.A.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Iapicca S.p.a.; 2) Ltm S.r.l.; 3) Con.Ar.Ed. S.c.r.l.; 4) Conte Vito; 5) Lombardi S.r.l.; 6) Salinardi G.ppe S.r.l.; 7) Co.Ge.Vo S.r.l.; 8) Al.Pi. S.a.s.; 9) A.T.I. Orso-I.Co.Me.D. S.r.l.; 10) A.T.I. Sele Pianta - Co.Ge.A S.r.l. - Vi.En.Vi S.a.s.; 11) Grattacaso G.ppe Cosurni; 12) A.T.I. Abimis S.r.l. - Sacco V.; 13) E. Riccelli; 14) Parente F.sco.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato alla ditta n. 11 per l'importo di L. 678.484.160 più I.V.A.

Salerno, 30 luglio 1999

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-21039 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: comune di Ancona, piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/2222221 - Fax 071/2222566.

2. Lavoro pubblico da appaltare: esecuzione delle opere per il completamento del restauro del Palazzo Camerata sito in via Fanti n. 9, consistenti nella realizzazione delle opere edili di finitura e degli impianti. L'importo complessivo delle opere ammonta a L. 2.086.085.880 (lire duemilardiotantaseimilioniottantacinquemila 880) (€ 1.077.373,444) oltre I.V.A., di cui: L. 1.419.482.060 (€ 733.101,726) per lavori a misura; L. 666.603.820 (€ 344.272,141) per lavori a corpo.

Il prezzo così determinato tiene conto degli oneri per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle condizioni di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché di tutti gli altri oneri a carico dell'aggiudicatario dell'appalto.

Si applicano le disposizioni del decreto legislativo 494/1996.

3. Sistema di realizzazione del lavoro: contratto di appalto a misura e a corpo, ai sensi dell'art. 329 della legge 2248/1865 All. F.

4. Procedura di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 109/1994, come modificata ed integrata da legge 216/1995 e legge 415/1998.

In presenza di un numero di offerte pari o superiore a cinque si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% (dieci per cento), arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggiore ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, secondo quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis, primo periodo della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Nel calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, non saranno comprese le offerte di maggior ribasso già escluse dal calcolo della predetta media aritmetica. In presenza di un numero di offerte inferiore a cinque, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Ove la Commissione dovesse comunque ravvisare l'ipotesi di anomalia per una o più offerte, sarà preventivamente attivato il procedimento di contraddittorio. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà alla aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Nel caso di offerte uguali si provvederà, previa sospensione ed aggiornamento della gara ad ora o giorno successivi, a richiedere, per iscritto, ai pari offerenti di migliorare l'offerta. In assenza di offerte migliorative, ovvero di offerte nuovamente uguali, l'aggiudicazione avverrà per sorteggio.

5. Luogo di esecuzione: le opere saranno realizzate nel comune di Ancona, nell'edificio denominato Palazzo Camerata, sito in via Fanti n. 9, zona centro storico, Rione Guasco San Pietro.

6. Caratteristiche generali delle opere, natura ed entità delle prestazioni, categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C., categoria prevalente, opere scorporabili: le caratteristiche generali delle opere, la natura e l'entità delle prestazioni sono specificamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, agli artt. 1, 2, 3.

Iscrizione A.N.C. richiesta per l'ammissione alla gara: categoria G2 (cat. prevalente) - classifica 6 per un importo di L. 3.000 milioni o superiore. L'esecutore degli impianti idrosanitari e gas e degli impianti di ascensori dovrà essere abilitato ai sensi della legge 46/1990 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991.

Sono previste le seguenti opere scorporabili:

Imp. di condizionamento: L. 373.483.170 - Cat. G11 class. 4 (750 milioni);

Imp. elettrico e rete telematica: L. 266.452.050 - Cat. G11, class. 3 (300 milioni).

ConSORZI o associazioni di concorrenti di tipo orizzontale: ciascuna impresa associata o consorzata, ovvero associanda o consorzanda, dovrà essere iscritta per una classifica che, aumentata del 20%, corrisponda ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto (Classifica 4, importo di L. 750 milioni).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, aumentata del 20%, dovrà essere almeno pari all'importo delle lavori da appaltare (L. 2.086.085.880).

ConSORZI o associazioni di concorrenti di tipo verticale: la capogruppo dovrà possedere iscrizione A.N.C. per la categoria G2 prevalente, classifica 5 - importo L. 1.500 milioni o superiore; mandante unica dovrà possedere iscrizione A.N.C. Cat. G11 (opere scorporabili) classifica 4 fino a L. 750 milioni; mandanti per ciascuna parte delle opere scorporabili:

Imp. Condizionamento: Cat. G11, classifica 4 - L. 750 milioni;

Imp. Elettrico e rete telematica: Cat. G11 classifica 3 - L. 300 milioni.

Anche alle associazioni temporanee o consorzi di concorrenti si applica il disposto dell'art. 5, comma 1, seconda parte della legge 57/1962 e successive modifiche ed integrazioni.

Il concorrente in possesso dell'iscrizione A.N.C. per la sola categoria prevalente che non intenda ricorrere alla associazione di tipo verticale, dovrà indicare, a pena di esclusione, nella dichiarazione di cui al punto 21.1) lett. g (dichiarazione di subappalto) i lavori afferenti alle opere scorporabili come oggetto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, al solo fine dell'eventuale appalto, si indicano la categoria prevalente con il relativo importo nonché le ulteriori categorie relative alle altre lavorazioni previste nel progetto con relativo importo:

Restauro...: Cat. G2 (prevalente) - Importo L. 245.164.560;

Imp. condizionamento (scorporabile): Cat. G11 - Importo L. 373.483.170;

Imp. elettrico, rete telematica (scorporabile): Cat. G11 - Importo: L. 266.452.050.

Pavimenti, rivestimenti, ..., intonacatura, tinteggiatura, ecc.: Cat. S7 - Importo L. 666.013.700;

Manufatti in legno, metallo, mat. plastici, vetrosi: Cat. S6 - Importo L. 364.209.500.

7. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 10 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Alle associazioni temporanee e consorzi di imprese si applica l'art. 23 del decreto legislativo 406/1991, nonché l'art. 13 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese aventi sede in uno Stato dell'U.E., non iscritte all'A.N.C., sono ammesse alla gara nel rispetto delle condizioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

8. Divieti di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla gara imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di impegnare e rappresentare l'impresa e/o che si trovino in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. E' fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di imprese, a pena di esclusione di tutte le offerte presentate. Parimenti, è fatto divieto di partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora l'offerta sia stata presentata in associazione o consorzio di imprese, a pena di esclusione delle imprese singole. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. E' vietata l'associazione in partecipazione.

9. Consegna dei lavori e termine di esecuzione dell'appalto: la consegna dei lavori potrà essere effettuata, sotto le riserve di legge, immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva. I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine di 400 (quattrocento) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

10. Informazioni ex art. 10, legge 675/1996: i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati per le finalità connesse al procedimento di gara ed alla successiva eventuale stipula e gestione del contratto; il loro conferimento è obbligatorio per le imprese che vogliono partecipare alla gara pubblica. I dati saranno utilizzati secondo le disposizioni di legge vigenti e potranno essere comunicati:

al personale dell'amministrazione interessato al procedimento di gara;

ai concorrenti che partecipano alla gara pubblica;

ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi della legge 241/1990 e del regolamento comunale sull'accesso;

altre pubbliche amministrazioni.

Soggetto attivo della raccolta dati è l'ente appaltante.

11. Formulazione dell'offerta e pagamenti in euro: l'offerta può essere espressa in lire o in euro. Per le offerte espresse in euro la conversione da una denominazione all'altra verrà fatta secondo le norme vigenti in materia di conversione allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione. L'opzione della denominazione in euro espressa dall'offerente è irrevocabile ed è utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'ente appaltante e l'offerente. L'opzione iniziale espressa in lire dal partecipante alla gara o dall'offerente può essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro. Il creditore può richiedere il pagamento in euro all'atto della firma dello S.A.L. Il creditore può ottenere il pagamento in euro fino all'estinzione dell'appalto. L'opzione per l'euro, una volta effettuata, è irrevocabile.

12. Soggetto ed indirizzo cui possono essere richiesti il capitolato speciale e gli elaborati progettuali: il capitolato speciale d'appalto e gli ulteriori elaborati progettuali sono visionabili presso il servizio idraulico storico monumentale - area recupero urbano e progetti speciali, via Zap-pata n. 1, tel. 071/2223089/3063/3074.

Tale documentazione potrà essere ritirata dai concorrenti, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria «Castellani Ivana riproduzione disegni e fotocopie», piazza Cavour n. 19 - Ancona (Tel. 071/202743). Non saranno evase richieste di invio di documentazione di gara effettuate direttamente all'amministrazione comunale.

13. Cauzioni, coperture assicurative: ai sensi e per gli effetti dell'art. 30, commi 1 e 2 della legge 109/1990 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione nella misura del 2% (due per cento) dell'importo dei lavori da appaltare.

L'aggiudicatario sarà obbligato a prestare garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo dell'appalto, salvo quanto previsto dalle citate disposizioni di legge per ribassi superiori al 20%. Le imprese partecipanti alla gara, eventualmente munite della certificazione del sistema qualità (conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000), rilasciata da organismi accreditati (ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000), usufruiranno della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50% (cinquanta per cento).

14. Finanziamento dell'opera e pagamenti: l'opera è finanziata con fondi erogati dal Ministero L.P.P. di cui alla legge 734/1975. I pagamenti in acconto saranno effettuati da stati di avanzamento ogni qualvolta l'importo dei lavori maturati raggiunga la cifra, almeno L. 200.000.000 (€ 103.291.380), oltre I.V.T. I pagamenti saranno effettuati a favore dell'appaltatore. L'aggiudicatario è obbligato a trasmettere entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

15. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è individuato nella persona dell'arch. Giulio Petti, direttore di area recupero urbano e progetti speciali.

16. Spese contrattuali: le spese contrattuali sono a totale carico dell'aggiudicatario. Dette spese sono quantificate, in via del tutto indicativa, in L. 7.000.000 (€ 3.615.198).

17. Subappalto e cottimo: l'affidamento dei lavori in subappalto e in cottimo è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, da ultimo dall'art. 9, comma 65 e segg. della legge 415/1998. I lavori della categoria prevalente non possono essere subappaltati o affidati in cottimo in misura superiore al 30% (trenta per cento) del relativo importo. È fatto obbligo all'appaltatore di comunicare alla stazione appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

18. Periodo di validità delle offerte: gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta qualora, trascorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, non si sia pervenuti alla stipula del contratto per fatto imputabile all'amministrazione.

19. Possibilità di esecuzione di nuovo contratto per inadempimento: l'amministrazione appaltante, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'originario appaltatore, potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

20. Operazioni di apertura delle offerte: il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella residenza comunale, piazza XXIV Maggio n. 1, avrà inizio la gara e si procederà all'esame di ammissibilità dei concorrenti sulla base della documentazione presentata; quindi al sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sorteggiati verrà richiesto di esibire entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta medesima, la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando. La richiesta avverrà tramite fax, a tal fine il concorrente dovrà indicare nella istanza di ammissione il numero di fax. Qualora il concorrente non indichi il numero di fax, l'amministrazione sarà tenuta esente da qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi postali.

Il giorno 12 ottobre 1999 alle ore 10, in pubblica seduta, nella medesima sede comunale, riprenderà la gara e si procederà all'esame della documentazione presentata dai concorrenti sorteggiati, alle eventuali esclusioni e all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

21. Termine di ricezione e modalità di presentazione delle offerte: i concorrenti dovranno far pervenire al comune di Ancona - archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1 - 60100, esclusivamente tramite servi-

zio postale di Stato ovvero corriere, entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, un plico chiuso, debitamente sigillato, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura, riportante all'indirizzo il mittente e la seguente scritta ben visibile: «Completamento del restauro del Palazzo Cameraia sito in via Fanti n. 9». Tale plico dovrà contenere i seguenti documenti, redatti esclusivamente in lingua italiana:

21.1. Istanza di ammissione alla gara: in bollo completa, ai sensi dell'art. 3, comma 1, tariffa (parte I) decreto ministeriale 20 agosto 1992 sottoscritta dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società, cooperativa di produzione e lavoro o consorzio. A pena di esclusione. L'istanza deve essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità o, in alternativa, deve essere prodotta con sottoscrizione autenticata. Detta istanza deve contenere le seguenti dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 15/1968, secondo le modifiche apportate dalla legge 127/1997 e legge 191/1998 e decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, e deve essere formulata nel modo seguente:

Il sottoscritto - nome e cognome, luogo e data di nascita - titolare/legale rappresentante dell'impresa concorrente - ragione sociale - con sede legale e/o amministrativa - codice fiscale/partenza I.V.A., telefono e fax - indirizzo presso cui deve essere inviata la corrispondenza, dichiara:

a) iscrizione all'A.N.C. per la categoria e classifica di importo richiesto per la partecipazione alla gara; numero di iscrizione; nominativo del/del Direttore/i Tecnico/i; con attestazione che l'impresa è in regola con le disposizioni di cui agli artt. 17 e segg. del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, concernente la revisione delle iscrizioni possedute e non incorre nella sospensione di cui all'art. 8, comma 7 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

b) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio 1994/1998, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta: L. 3.129.128.820 (€ 1.616.060,167) (indicare le cifre annue e totale);

c) costo per il personale dipendente, riferito al quinquennio 1994/1998, almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta al precedente punto b), pari a L. 312.912.882 (indicare le cifre annue e totale);

d) iscrizione nell'apposito registro prefettizio, ovvero nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro (dichiarazione richiesta solo per le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi);

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre (dichiarazione resa solo per i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

f) iscrizione nel registro delle imprese (indicare numero e C.C.I.A.A.), nominativo e qualifica delle persone designate a rappresentare ed impegnare l'impresa;

g) possesso della certificazione del sistema di qualità (conforme alle norme europee della serie Uni En ISO 9000) rilasciata da organismi accreditati (ai sensi della serie norme europee della serie Uni Cei En 45000), (dichiarazione richiesta solo per le imprese eventualmente in possesso della predetta dichiarazione, che intendano avvalersi della riduzione della cauzione e della garanzia fidejussoria del 50%);

h) impegno, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi a quanto previsto dall'art. 13, comma 5 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; indicazione dell'impresa che funge da capogruppo (dichiarazione richiesta solo per le imprese che intendano costituirsi in associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni);

i) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) della Direttiva C.E.E. 93/37 e che non ricorrono le cause di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 575/1965;

l) che alla presente gara non hanno presentato offerta altre imprese aventi identici titolari o amministratori con potere di rappresentare e/o impegnare l'impresa, o che si trovano nella situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile (in caso di impossibilità a rilasciare la presente dichiarazione, potrà essere prodotto l'elenco delle imprese che si trovano in situazioni di collegamento e di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con il concorrente);

m) di essersi recati sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i lavori stessi realizzabi-

li, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata, che tiene conto di tutti gli oneri inerenti l'appalto ed in particolare di quelli esplicitati all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto; fino qui

n) di aver preso visione del piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dall'ente appaltante e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, alla sua osservanza, nonché a provvedere a quanto altro previsto dall'art. 31 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

o) di aver preso piena e completa conoscenza del bando di gara nonché del capitolato speciale d'appalto e degli elaborati progettuali e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad accettarli incondizionatamente; di avere controllato i calcoli degli impianti e relativi elaborati a mezzo di tecnici abilitati, concordando con le soluzioni adottate e con le relative calcoli, riconoscendo quindi il progetto perfettamente attendibile e di assumere, pertanto, in forma concretamente impegnativa, piena ed intera responsabilità del progetto stesso e dell'esecuzione dell'opera;

p) di aver tenuto conto, nella formulazione della propria offerta, degli oneri ed obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di prevenzione ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché dell'obbligo di servirsi di discariche autorizzate per lo smaltimento dei materiali di rifiuto;

q) che non intende affidare i lavori in cottimo o in subappalto ovvero i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

21.2) Cauzione provvisoria (2% di L. 2.086.085.880) di L. 41.721.718 (€ 21.547.469) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

deposito in numerario infruttifero presso la Tesoreria comunale, via Marsala n. 10/b;

fidejussione bancaria (non sono ammesse cauzioni di istituti di intermediazione finanziaria ex art. 106 decreto legislativo 358/1993);

polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

A pena di esclusione dalla gara, le suddette fidejussioni e polizze devono riportare:

a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile;

b) impegno del fidejussore a versare la somma garantita presso la tesoreria comunale, a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

c) competenza del Foro di Ancona per eventuali controversie tra ente garantito e società di assicurazione;

d) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 30, comma 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerta risultasse aggiudicata;

e) validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta, da individuarsi per tutti i concorrenti nel giorno 27 settembre 1999.

Nel caso di associazione temporanea di imprese la fidejussione o la polizza devono fare esplicita menzione di tutti i partecipanti all'associazione temporanea.

21.3. L'offerta cioè il modulo lista composto da n. 31 (trentuno) facciate siglate dal Responsabile del procedimento, da ritirare obbligatoriamente presso il Servizio edilizia storico monumentale del comune di Ancona, via Zappata n. 1, in originale, in bollo per complessive L. 160.000 (centosessantamila), compilato nella colonna «prezzo unit. in cifre e in lettere» con i prezzi unitari in cifre e in lettere; nella colonna «importo», con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla colonna «quantità» per i prezzi indicati nella colonna «prezzo nit. in cifre e in lettere». Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, deve essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso, sia in cifre che in lettere. Il modulo deve essere sottoscritto con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa, legale rappresentante della società o consorzio, in ciascuna facciata e non potrà presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta, debitamente sigillata, ovvero recante timbro e firma dell'impresa sui lembi di chiusura, a pena di esclusione dalla gara. Nella suddetta busta non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta devono essere riportati l'indirizzo del mittente e la dicitura: «Offerta economica».

22. Associazione temporanea e consorzi di concorrenti:

22.1. Associazione temporanea e consorzi di concorrenti costituiti: La Mandataria deve produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui al punto 20.1), lettere dalla a) alla q) eccettuata la lettera h).

La/c mandante/i deve/devo(n) produrre istanza contenente le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), i), l).

Le istanze devono essere prodotte secondo le modalità previste al punto 21.1). Inoltre deve essere presentato il mandato collettivo speciale irrevocabile, con rappresentanza, conferito dalle imprese mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e relativa procura, e atto costitutivo del consorzio, in originale o in copia autenticata nei modi di legge. L'offerta dovrà essere sottoscritta dalla capogruppo.

22.2. Consorzi non ancora costituiti: la istanza contenente le dichiarazioni della lettera a) alla lettera q) dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio; l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

Disposizioni generali:

Il recapito del plico, in tempo utile, rimane ad esclusivo rischio del mittente; non sarà aperto il plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato nel presente bando.

Trascorso il termine fissato per la presentazione dell'offerta, non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta aggiuntiva o sostitutiva della precedente e non sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Non saranno ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; nel caso di discordanza tra gli importi in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli indicati in lettere.

Non sarà ammessa l'offerta che non sia contenuta nell'apposita busta di cui al precedente punto 21.3).

I concorrenti sorteggiati, l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria qualora non compresi tra i sorteggiati, dovranno presentare il certificato A.N.C., la documentazione di cui al decreto ministeriale 172/1989 e circolare ministeriale LL.PP. 11 aprile 1990 n. 2411, ovvero dichiarazione degli enti competenti, a prova dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando.

Ai fini della determinazione della soglia dell'anomalia e della esclusione automatica delle offerte anomale, si prenderanno in considerazione i prezzi complessivi offerti indicati dai concorrenti in calce al modulo-lista. Si procederà, secondo le modalità di cui all'art. 5 della legge 14/1973, alla verifica ed eventuale correzione dei ponteggi presentati dal concorrente che avrà offerto il prezzo più basso nonché dal concorrente secondo classificato. La seduta può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorni successivi. L'amministrazione rimane impegnata solo con la stipula del contratto, che rimane subordinata all'acquisizione della comunicazione antimafia. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna protesta.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo con la adozione del provvedimento favorevole da parte dell'organo dirigente competente e la verifica del possesso dei requisiti di capacità giuridica dichiarati in sede di gara.

Il direttore area recupero urbano e progetti speciali:
dott. arch. Giulio Petri

C-21041 (A pagamento).

I.P.A.B. OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bologna, via Marsala n. 7

Bando di licitazione privata (offerte solo in ribasso)

L'Opera Pia dei Poveri Vergognosi provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a «Realizzazione integrata di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 posti letto e di una struttura residenziale protetta per n. 34 alloggi con annesso Centro diurno assistenziale per n. 20 ospiti da edificarsi in Bologna, via Bertocchi - area ex gasometro».

Importo a base di gara: L. 17.358.749.710 (€ 8.965.046,04) a corpo, di cui L. 17.063.149.710 (€ 8.812.381,38) per i lavori e L. 295.600.000 (€ 152.664,65) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. L'individuazione di eventuali offerte anomale sarà effettuata ai sensi del citato art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e, pertanto, fin dalla loro presentazione, le offerte dovranno essere corredate dall'analisi relativa alle voci di prezzo più significative poste a base di gara, così come saranno indicate nella lettera di invito.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna, via Bertocchi - area ex gasometro.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 660 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Caratteristiche generali dell'opera: nuova costruzione.

Responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Useri, capo servizio tecnico patrimoniale dell'ente.

Iscrizione A.N.C.: categoria (prevalente) G1 per importi non inferiori a L. 15.000.000.000. Per le imprese straniere, non iscritte all'A.N.C., è necessaria l'iscrizione in equivalenti registri dello Stato di appartenenza, nella categoria e per l'importo sopra indicato.

Opere scorribili: G11 per L. 4.001.239.100 (€ 2.066.467,53) e S4 per L. 681.328.000 (€ 351.876,54).

Finanziamento, pagamento delle prestazioni: il progetto di cui trattasi è stato approvato con deliberazione n. 68 dell'11 maggio 1999. Le opere oggetto dell'appalto verranno finanziate completamente con fondi dell'amministrazione. I pagamenti consisteranno in acconti mensili su s.a.o. ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 800.000.000.

Garanzie e coperture assicurative: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, e quindi in L. 347.174.994 (€ 179.300,92) da presentare mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La cauzione della ditta aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva.

La garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti detta percentuale. Le cauzioni saranno ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformemente alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. L'aggiudicatario sarà tenuto, inoltre, a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, comma 3, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, correte, recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi a realizzazione integrata di una residenza sanitaria assistenziale per n. 60 posti letto e di una struttura residenziale protetta per n. 34 alloggi con annesso centro diurno assistenziale per n. 20 ospiti, da edificarsi in Bologna, via Bertocchi - area ex gasometro» indirizzata a: Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed aziende riunite, via Marsala n. 7 - 40126 Bologna - Tel. 051/234694 - Fax 051/226100.

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito, una dichiarazione sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore (o, per le imprese straniere, nelle analoghe forme previste dai rispettivi Stati di appartenenza), attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva C.E.E. 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta relativa a ciascuno degli ultimi 3 esercizi; l'importo della cifra di affari globale dovrà essere non inferiore a 2,50 volte l'importo a base di gara; l'importo della cifra di affari in lavori dovrà essere non inferiore a 2 volte l'importo a base di gara;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 3 anni; tale cifra dovrà essere non inferiore a 0,10 volte la cifra di affari in lavori (di cui al punto b);

d) i lavori riconducibili alla categoria di iscrizione sopra indicata, eseguiti negli ultimi cinque anni, con descrizione riassuntiva degli stessi, indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione; per i lavori iniziati e terminati in un periodo non esattamente coincidente con l'ultimo quinquennio si richiede la specifica indicazione dell'importo dei lavori relativi ai soli anni rientranti nel quinquennio stesso (1994/1998); l'importo complessivo di detti lavori dovrà essere non inferiore a 1,20 volte l'importo a base di gara;

e) di avere eseguito nell'ultimo quinquennio uno o due lavori rientranti nella categoria di iscrizione sopra indicata; l'importo di tali lavori dovrà essere non inferiore a 0,50 volte l'importo a base di gara (se comprovato con un solo lavoro), ovvero non inferiore a 0,60 volte l'importo a base di gara (se comprovato con due lavori);

f) dichiarazione, relativa ai lavori di cui al punto d) ed e), attestante l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito;

g) di essere iscritta all'A.N.C. nella Cat. G1 per importi non inferiori a L. 15.000.000.000 (o, per le imprese straniere, l'analoga documentazione prevista dai rispettivi Stati di appartenenza).

Qualora detta dichiarazione non sia corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, la stessa dovrà essere autenticata ai sensi della legge 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni. In luogo di quanto dichiarato al punto g) potrà essere prodotto il certificato originale (in corso di validità) ovvero fotocopia autenticata dello stesso ai sensi della legge 15/1968.

Nel caso di raggruppamenti di imprese le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e), f), g), devono essere fornite da ciascuna delle imprese riunite.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali: per ciascuna impresa è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. G1, per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse.

Nel caso di raggruppamenti verticali: per la capogruppo è richiesta, relativamente alla cat. G1 prevalente, iscrizione all'A.N.C., classe 9, mentre per le mandanti è richiesta iscrizione per le categorie e le classifiche corrispondenti alle opere scorporabili che intendono assumere. La somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente, ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. A tali fini, e per i lavori da subappaltare, l'appalto risulta così composto: lavori riconducibili alla cat. G1 (prevalente) per L. 12.380.582.610; lavori riconducibili alla Cat. G11 (scorporabile) per L. 4.001.239.100; lavori riconducibili alla Cat. S4 (scorporabile) per L. 681.328.000.

Prescrizioni generali: sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di:

1. Imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentante; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

2. Consorzi - di cui alla legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, art. 10, comma 1, lett. b) e c) - e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

3. Imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

L'aggiudicatario provvisorio potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla apertura delle buste qualora, senza propria colpa, non sia ancora stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 10 settembre 1999.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 15 ottobre 1999; la mancanza dei requisiti prescritti (ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato comporterà la mancata accettazione della domanda.

Varianti: si applica l'art. 25 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Facoltà dell'amministrazione - subentro: l'amministrazione, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 2 agosto 1999.

Il capo servizio tecnico patrimoniale:
ing. Fabrizio Usieri

C-21042 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Filiale di Grosseto Area Amm.ne e Acquisti

Bando di gara procedura aperta

1. Poste Italiane S.p.a. Filiale di Grosseto, Area Amm.ne e Acquisti, piazza Rosselli n. 9 - 58100 Grosseto - Tel. + 39 564 448453 - Fax. +39 564 48415;

2. Gara comunitaria, procedura aperta per appalto servizio Igiene Ambientale, cat. 14 e 16, allegato 1 CPC n. 874 e 94 decreto legislativo n. 157/1995, prezzo base annuo I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 181.602.722 (€ 93.789), di cui: categoria prevalente (14) L. 169.116.014 (€ 87.341), altre (16) L. 12.486.708 (€ 6.448);

lotto 2: L. 160.350.518 (€ 82.814), di cui: categoria prevalente (14) L. 148.142.918 (€ 76.509), altre (16) L. 12.207.600 (€ 6.304);

lotto 3: L. 138.041.646 (€ 71.292), di cui: categoria prevalente (14) L. 129.035.886 (€ 66.641), altre (16) L. 9.005.760 (€ 4.651).

3. Agenzie postali Poste Provincia Grosseto

lotto 1: edificio filiale, piazza Rosselli n. e 46 agenzie;

lotto 2: ferrovia, piazza Marconi, autorimessa, via Leopardi n. 27/29 e 35 agenzie;

lotto 3: n. 37 agenzie.

4.a) Riserve: imprese specializzate settore pulizia (decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274);

b) riferimenti e disposizioni: decreti legislativi 17 marzo 1995 n. 157 - 24 luglio 1992 n. 358 e normativa art. 10 capitolato speciale.

5. Ogni concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata contratto: anni uno data decorrenza appalto prevista per il 1° novembre 1999, con facoltà proroga per ulteriore anno mediante trattativa privata come da art. 7 comma 2 lettera f) (decreto legislativo n. 157/1995);

8.a) Capitolato speciale: posto in visione presso filiale Grosseto, Area amministrazione e acquisti, piazza Rosselli dove dovrà essere richiesta autorizzazione per sopralluogo;

b) fascicolo con capitolato potrà essere richiesto entro 30 settembre 1999 allegando attestazione versamento L. 20.000 sul c.c.p.n. 320580 intestato a Poste Italiane S.p.a. filiale Grosseto - proventi filiale.

9.a) Presenziamento gara: rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati;

b) la gara sarà esperita giorno 5 ottobre 1999 ore 10 presso filiale Grosseto, piazza Rosselli. Offerte, da prestarsi una per ogni lotto, con modalità indicate all'art. 26 del capitolato, dovranno essere in lingua italiana e pervenire entro ore 13 giorno 4 ottobre 1999.

10.a) Cauzione provvisoria: ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio per:

lotto 1: L. 6.054.000 (€ 3.126);

lotto 2: L. 5.346.000 (€ 2.760);

lotto 3: L. 4.602.000 (€ 2.376);

secondo modalità art. 12 capitolato.

11. Pagamenti con fondi bilancio Poste Italiane S.p.a. e modalità art. 15 capitolato speciale;

12. Sono ammesse presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese.

Per raggruppamenti di imprese si applicano disposizioni di cui art. 11 decreto legislativo n. 157/1995;

13. Ditte partecipanti, pena esclusioni, dovranno presentare a corredo offerta tutta documentazione prevista art. 26 capitolato speciale secondo schema allegato fascicolo gara. In particolare:

a) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) (art. 13 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

b) dichiarazioni rilasciate sensi art. 20 legge n.15/1968 concernente importo globale fatturato e importo relativo servizi pulizia identici a quelli oggetto della gara, effettuato negli ultimi tre anni (art. 13 comma 1 lettera c) decreto legislativo n. 358/1992). Non inferiore a:

lotto 1: L. 363.206.000 (€ 187.580);

lotto 2: L. 320.702.000 (€ 165.628);

lotto 3: L. 276.084.000 (€ 142.585).

Valori da sommare caso partecipazione a più lotti;

c) dichiarazioni rilasciate sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 concernenti possesso capacità tecnica prevista art. 14 comma 1 lettere a), c), d), e) e g) decreto legislativo n. 157/1995;

d) estremi iscrizione registro imprese esercenti attività pulizia come da legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997.

14. Validità offerta: 180 giorni da data presentazione offerta.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore offerente che avrà quotato prezzo più basso (art. 23 comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 27 capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Offerta anomala sarà valutata sensi art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti: previa autorizzazione di questa società saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni secondo modalità previste art. 18 lettera f), 21 e 26 capitolato.

17. Data spedizione bando G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

18. Data ricezione bando G.U.C.E.: 30 luglio 1999.

Il direttore di filiale: dott. G. Messina.

C-21043 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro Settore 37

Bando di gara

1. Regione Lazio, Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, Settore 37, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono 0651683603, fax 0651685618.

2. Avviso di gara mediante licitazione privata per la stipula di una polizza assicurativa per gli infortuni degli alunni delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, nonché del personale adibito alla vigilanza durante i trasferimenti degli alunni.

Cat. 6 - servizi finanziari assicurativi. CPC ex 81, 812, 814.

Importo a base d'asta L. 1.450.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquantomilioni) pari a € 748.862,50 imposte incluse.

3. Regione Lazio, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

4. Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge regione Lazio n. 29 del 30 marzo 1992;

8. Il contratto avrà la durata di anni uno. Il termine per l'inizio del servizio decorre dalle ore zero del 2 ottobre 1999. La Regione Lazio si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 7 comma 2 punto f) del decreto legislativo n. 157/1995, la quale consente di adire, a conclusione dell'appalto iniziale, con lo stesso aggiudicatario la trattativa privata per un massimo di tre anni, per un costo complessivo (riferito ai tre anni) di L. 4.350.000.000 pari a € 2.246.587,51 imposte incluse.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate in conformità dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

10.a) La procedura di gara di cui al presente bando viene attuata con i termini abbreviati di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 157/1995 al fine di consentire l'attivazione del servizio con l'inizio dell'anno scolastico 1999/2000;

b) le domande, formulate in lingua italiana, redatte su carta in bollo, dovranno pervenire entro 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

c) Regione Lazio, Dipartimento Scuola, Formazione e Politiche per il Lavoro, Settore 37, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 - 00145 Roma.

12. Cauzione, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da allegare all'offerta.

13. Le società partecipanti alla licitazione privata, nella domanda dovranno garantire, nel caso di aggiudicazione, di disporre almeno di un centro liquidazione danni nel territorio di ciascuna delle 5 provincie della regione Lazio e di un capitale sociale non inferiore a L. 10.000.000 (dieci miliardi) pari a € 5.164.569.

14. Il servizio verrà aggiudicato alla società che avrà offerto il prezzo più basso.

15. Alla domanda gli interessati dovranno allegare dichiarazione, autenticata nei modi previsti dalla legge n. 15/1968 successivamente verificabile, attestante di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione indicate nell'art. 11 del decreto legge n. 358/1992 nonché nella vigente legge antimafia.

16. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 10 agosto 1999.

17. Il bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in pari data.

18. Il responsabile del procedimento è la dottoressa Maria Letizia Paradiso.

Il dirigente del settore: dott.ssa M. Letizia Paradiso.

C-21048 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

Avviso di aggiudicazione lavori vari
(legge n. 55/1990)

Il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha esperito n. 2 licitazioni private con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara a termini dell'art. 21-1° legge 109/1994 con modifiche di cui alla legge 415/1998, per l'appalto dei seguenti lavori:

A) Ristrutturazione ed ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano (FG). Comprensorio irriguo di Asciatiza, Montenero e Canneio. Importo a base di gara L. 3.234.800.000. Sono state invitate le imprese: 1) Agecos da Segezia (FG); 2) Pietro Ruggiero Costruzioni da Fontanarosa (AV); 3) Di Carlo Isaia e C. da Casoli (CH); 4) Tarantino Giuseppe e C. da Bella (PZ); 5) Lama Costruzioni di A. Massaro da S. Lorenzo Maggiore (BN); 6) Berlocco Filippo da Altamura (BA); 7)

C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento da Musile di Piave (VE); 8) C.P.L. Concordia da Concordia sulla Secchia (MO); 9) Cer - Consorzio Emiliano Romagnolo da Bologna; 10) Ingg. Borselli e Pisani da Napoli; 11) Latino da Lecce; 12) Nizzaci Strade da Matera; 13) Dottor Domenico Dibattista Costruzioni da Gravina di Puglia (BA); 14) Eliseo ing. Renato da Campobasso; 15) Piero Chioldi Appalti e Costruzioni da Teramo; 16) Consorzio Ravennate di P. da Ravenna; 17) Dibattista Antonio Costruzioni da Gravina di Puglia (BA); 18) Florio Costruzioni da Foggia; 19) Milano Costruzioni Generali di Domenico Scialiano da Cernigliola (FG); 20) Vazza Antonio e C. da Tiro (PZ); 21) Valerio Lorenzo da Margherita di Savoia (FG); 22) Siam Sud da Massafra (TA); 23) Magazzille Rocco da Massafra (TA); 24) Sinigalli Antonio da Potenza; 25) Florio Floriano e F. da Foggia; 26) Ricucci Domenico da Manfredonia; 27) Francesco Loscalzo da Potenza; 28) S.C.A. Soc. Costruzioni Appalti da Roma; 29) I.M.C.R.E.S. da Monreale (PA); 30) Igeco da Galugnano di S. Donato (LE); 31) Tecnomontaggi da Mola di Bari (BA); 32) Costr. G. Chiefa da Gravina di Puglia (BA); 33) TecnoCostruzioni da Aversa (CE); 34) Incomech da Parma; 35) Cesim da Ercoiano (NA); 36) Fima da Lucera (FG); 37) F.lli Marmo da Andria (BA); 38) Pascucci da Roma; 39) La Meridionale Costruz. di Montedoro Alessandro da Monteroni (LE); 40) Arcasena da Avigliano (PZ); 41) Costruzioni Operamolla A. e C. da Margherita di Savoia (FG); 42) Lista Appalti da Valsinni (MT); 43) MP Costruzioni da Foggia; 44) Starmino da Castelgandolfo (RM); 45) Torre Compagnia Italiana Costruzioni da Scisciano (NA); 46) Marotoli da Cancellara (PZ); 47) A.T.I. Cogial-N. Dalosio da Trani (BA); 48) A.T.I. Coop. Mucafer-Rotice Antonio da Manfredonia.

Imprese partecipanti nn. 3, 5, 11, 17, 18, 19, 22, 23, 26, 30, 31, 32, 33, 36, 37, 45, 46 e 48.

Impresa aggiudicataria: Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. da Gravina di Puglia (BA) con il ribasso del 22,89%.

B) Lavori per la costruzione di invasi collinari nel comprensorio di bonifica del Gargano interessanti le località S. Luca e La Macchia in agro di Vieste (FG) - 2° lotto - stralcio «A». Importo a base di gara L. 2.004.696.849. Sono state invitate le imprese: 1) Alcos da Gravina di Puglia (BA); 2) Sacain da Venezia; 3) Costruzioni Giuseppe Malturo da Vicenza; 4) Capuzzi arch. Consiglia da Gravina di Puglia (BA); 5) Di Biase Mario da Campobasso; 6) Falcone da Campobasso; 7) Eliseo ing. Renato da Campobasso; 8) Grassi Antonio da Vasto (CH); 9) Safab da Roma; 10) Vianini Lavori da Roma; 11) Della Morte Ing. Antonio da Napoli; 12) De Lieto Costr. Gen. da Napoli; 13) A.T.I. Ing. Sarti Giuseppe e C.-Pasquale Vitulano e C. da Poggio Renatico (FE); 14) A.T.I. Costr. Adanti-Rotice Antonio da Bologna; 15) Cons. Copp. Costruzioni da Bologna.

Imprese partecipanti nn. 1, 11, 13 e 14.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Adanti S.p.a. da Bologna e Rotice Antonio e C. S.a.s. da Manfredonia (FG) con il ribasso del 35,10%.

Foggia, 23 luglio 1999

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

C-21049 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/5 PUTIGNANO

Avviso di gara

La A.USL BA/5 intende espletare una licitazione privata, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura e posa in opera (chiavi in mano) di attrezzature per tre sale operatorie presso il Presidio ospedaliero «S. Maria» di Putignano.

Importo complessivo L. 3.342.833.292 (€ 1.726.429.316), I.E.

Per le modalità ed il termine di presentazione della domanda di partecipazione, nonché per ogni documentazione e dichiarazione da allegare alla domanda stessa, gli interessati potranno consultare il bando integrale, spedito in pari data alla G.U.C.E. per la pubblicazione. Scadenza 15 settembre 1999, ore 13.

Il bando è pubblicato integralmente nell'albo pretorio della A.USL BA/5 e può essere richiesto in copia presso l'Area gestione del patrimonio, nelle ore d'ufficio dei giorni feriali (tel. 080/40.50.274 - fax 080/40.50.271).

Il direttore generale: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-21050 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento, tel. 593111, fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione cui all'art. 19 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 al prezzo più basso, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 19 del predetto decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Saranno ammesse soltanto offerte inferiori all'importo a base d'asta mentre saranno escluse offerte pari e offerte superiori. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Possono presentare offerta esclusivamente quelle ditte in grado di fornire i prodotti oggetto della fornitura, realizzati da aziende certificate ISO 9001 e comunque in grado di offrire l'assistenza in tempo reale in provincia di Agrigento.

3. Importo a base d'asta L. 625.000.000 oltre I.V.A.

4. Descrizione della fornitura: creazione della rete civica della provincia regionale di Agrigento, incluso Hardware Software, collegamenti etc., (secondo quanto meglio specificato nel progetto e capitolato speciale d'appalto).

5. La fornitura è finanziata con fondi della provincia regionale di Agrigento. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dalle vigenti norme, dal regolamento dei contratti in vigore presso questo ente e dal capitolato speciale.

6. Il termine di esecuzione è stabilito in giorni centoottanta dalla consegna.

7. Gli atti relativi sono visionabili presso l'ufficio relazione con il pubblico della provincia regionale di Agrigento siti in piazzale Aldo Moro n. 1, dalle ore 8 alle 13 di ogni giorno lavorativo. Copia della documentazione inerente la fornitura sarà rilasciata previo versamento, a titolo di contributo spese della somma di L. 500 a foglio.

La spedizione dei predetti documenti potrà avvenire anche a mezzo fax previa richiesta espressa e versamento di un ulteriore contributo spese di L. 500 a facciata.

Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/1985 introdotto dall'art. 48 della legge regionale 10/1993, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie, propositive, preparatorie ed esecutive è, per l'attività istruttoria e propositiva, il responsabile del servizio stampa e U.R.F. nella persona del dott. Ignazio Gennaro per l'attività preparatoria ed esecutiva in materia di gare d'appalto e contrattuale il servizio prof. Pietro Mortellaro.

Per le attività organizzative il responsabile è il dott. Ignazio Gennaro del servizio stampa e U.R.F., tel. 0922/593279.

8. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 5 ottobre 1999 i documenti indicati nel seguente punto n. 14;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente e controfirmata sui lembi e che sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 ottobre 1999 ore 10 relativa alla fornitura della rete civica provinciale per l'importo a b.a. di L. 625.000.000».

9. La gara sarà aperta l'anno 1999 il giorno 5 del mese di ottobre alle ore 10 (dieci).

10. La cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. Possono partecipare coloro che non si trovano nell'incapacità di contrarre con la P.A., che sono iscritti alla C.C.I.A.A. o nei registri commerciali o professionali dello stato membro di residenza per la categoria adeguata all'oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998.

12. L'offerta non dovrà avere limite di validità.

13. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se però o rimarrà in gara una sola offerta valida.

14. L'elenco dei documenti da presentare:

1) offerta di ribasso espressa in cifra e lettere redatta su carta da bollo, debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti;

2) dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale il concorrente:

Attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le forniture oggetto dell'appalto al prezzo offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare la fornitura oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel bando di gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1991 n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956 n. 1423, e successive integrazioni e di non avere pendente a loro carico un procedimento per tali misure;

f) di essere iscritto alla Camera di Commercio o nei registri commerciali o professionali dello Stato membro di residenza per la categoria adeguata all'oggetto della presente gara;

g) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali che possono comunque influire sull'ammissibilità alla gara;

h) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con decreto ministeriale 20 ottobre 1995 e dello schema di contratto che regolerà la fornitura;

l) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

2) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi precedenti alla pubblicazione del bando (art. 13 lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 capacità finanziaria ed economica). L'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto di gara, e cioè di quelle informatiche e/o telematiche, in rete, nel triennio precedente alla pubblicazione del presente bando, non deve essere inferiore all'importo a base d'asta;

3) dichiarazione attestante che la ditta possiede e/o si impegna ad attivare entro i tempi contrattuali un idoneo ufficio operativo dotato di fax telefono e che sia in grado di effettuare interventi tecnico-programmatici entro due ore da ciascuna chiamata;

4) dichiarazioni concernenti:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni precedenti la pubblicazione del presente bando, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) cauzione provvisoria di L. 31.250.000 (trentunomilioneiduecentocinquantamila) pari al 5% dell'importo a base d'asta cui si partecipa.

15. Possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

16. Subappalto: non è consentito subappaltare, anche in parte, la fornitura oggetto di gara.

17. Le apparecchiature fornite dovranno essere nuove di fabbrica e di ultima produzione e debbono essere prodotte da aziende dotate di certificazione ISO 9001 e garantite almeno per anni tre.

Avvertenze

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara: al presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Sia l'offerta che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico, integro, rimane ad esclusivo rischio del mittente e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

È vietato cedere, o concedere, anche di fatto, in subappalto, in tutto o in parte, la fornitura appaltata.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più conveniente per l'amministrazione.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si precisa che anche nel caso sia presente solo uno dei rappresentanti legali delle imprese che hanno offerto il prezzo uguale si procederà all'offerta di miglioramento.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra.

Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione del concorrente esistente presso questa amministrazione a qualsiasi titolo.

Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica 642/1972, così come sostituito dall'art. 16 decreto del Presidente della Repubblica 955/1982.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca o pervenuto manomesso.

Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con il concorrente secondo nella graduatoria, al prezzo dallo stesso offerto, che in tal senso rimane vincolato per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara.

Saranno escluse dalla gara coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia ata da allegare al contratto in ragione di L. 500 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, comunitarie nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 28 luglio 1999.

Il dirigente responsabile del settore contratti:
Salvatore Izzo

C-21051 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ALESSANDRIA

Esito di gara di appalto
(art. 20 legge 55/1990)

Oggetto: lavori di ristrutturazione nuova sede camerale.

Importo a base d'asta: L. 8.386.174.603.

Bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I. n. 114 del 18 maggio 1999.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto).

Numero offerte ricevute: 12.

Data di aggiudicazione: 9 luglio 1999.

Aggiudicatario: Orion S.c.r.l. - Cavriago (RE).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 21 della legge n. 109/1994 e 21 della legge n. 415/1998.

Importo di aggiudicazione: L. 7.333.290.381.

Il segretario generale: dott. Severino Bruno Fara.

C-21065 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso di gara

Si rende noto che, in data 13 settembre 1999, alle ore 10, si svolgerà la gara per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione dell'impianto di riciclaggio di R.S.U. di c.da Belvedere e dell'annessa discarica di c.da Borraanea (Trapani) - periodo 1999/2000. La ricezione delle offerte dovrà avvenire entro le ore 9 del giorno 13 settembre 1999. La gara sarà espletata mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1/a, del decreto legislativo 157/1995, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1/a del citato decreto e salvo la verifica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25, comma 3, del decreto stesso. L'importo del servizio è di L. 6.097.680.000 (€ 3.149.188,90), I.V.A. esclusa.

L'ente finanziatore dell'appalto è il Comune di Trapani. La durata dell'appalto è di mesi 18 circa e, comunque, fino ad esaurimento delle somme autorizzate. È richiesto il certificato di iscrizione da almeno 1 anno presso la C.C.I.A.A., attestante l'idoneità a svolgere il servizio di che trattasi. È richiesto anche il certificato d'iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti per le seguenti categorie: I/classe B, 6/classe B, 8/classe C. Per le ditte in possesso dell'iscrizione in base alle nuove norme di cui al decreto 28 aprile 1998 n. 406 del Ministero dell'Ambiente, dovrà essere certificata l'iscrizione alle equivalenti categorie e, precisamente, I/classe B, 6C/classe B, 6D/classe C. La capacità economica e finanziaria è provata con la seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazioni concernenti il fatturato globale d'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore all'importo del presente appalto.

La capacità tecnica è provata con la seguente documentazione:

a) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni (a decorrere dalla data di pubblicazione del bando), identici a quelli in appalto e cioè servizi di gestione di impianti di riciclaggio o compostaggio e di gestione discariche;

b) dichiarazione relativa agli strumenti e ai mezzi che la ditta metterà a disposizione per i servizi in appalto, in particolare i mezzi dovranno essere in proprietà almeno per le quantità e le caratteristiche previste al punto c) del «canone di gestione del servizio»;

c) dichiarazione attestante che il concorrente osserva adeguate norme in materia di garanzia della qualità. A tal fine potranno essere prodotte le certificazioni ai sensi della normativa UNI EN 29000/ISO 9000 rilasciate da organismo di certificazione riconosciuto e accreditato operante nello stesso Stato di appartenenza.

È richiesta inoltre cauzione pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 di lunedì e giovedì presso l'ufficio contratti del comune di Trapani, sito in piazza V. Veneto n. 1. Copie del bando e del capitolato potranno essere ritirate o richieste presso il suddetto ufficio e verranno rilasciate a seguito di versamento della somma di L. 150, per ogni facciata, sul c/c postale n. 00261917, intestato al comune di Trapani, Servizio Tesoreria, recapito telefonico: 0923/590257 - 0923/590312 - fax 0923/590256. Il bando di gara sarà pubblicato integralmente all'albo pretorio comunale e sulla G.U.R.S. e, per estratto, sulla G.U.R.I. e sulla G.U.C.E. alle quali è stato spedito in data 21 luglio 1999.

Il presidente di gara: dott.ssa Maria Concetta Lombardo.

C-21053 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1. Bando di gara del Comune di Verona, piazza Brà n. 1, 37100 Verona, tel. 0458077288 - telefax n. 0458077608.

2. Per il giorno 3 settembre 1999 alle ore 9, presso il servizio contratti, sono indetti due esperimenti di pubblico incanto ad offerte segrete, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 e cioè con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla esclusione automatica dalla gara delle offerte basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/1994, come sopra modificata.

3.a) Lavori da eseguirsi nel Comune di Verona:

b) lavori di manutenzione ordinaria per serre e giardini nonché di pulizia e nordinio di aree verdi di proprietà comunale per il periodo 1999/2000:

gara n. 1: 1° lotto, importo a base d'asta L. 640.000.000 oltre I.V.A. (€ 330.532,42);

gara n. 2: 2° lotto, importo a base d'asta L. 640.000.000 oltre I.V.A. (€ 330.532,42).

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari;

c) categoria richiesta di iscrizione all'A.N.C. S1 per un importo superiore od almeno pari a quello oggetto di ogni singola gara;

d) non vi sono nell'opera parti scorponabili.

4. Non necessita redigere i piani di sicurezza previsti dal decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

5. La durata contrattuale è prevista, per ciascun lotto, in 732 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

6. L'opera risulta finanziata con mezzi propri di bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto. I corrispettivi dei lavori eseguiti in subappalto o fattommo saranno pagati al soggetto aggiudicatario della gara; pertanto è fatto obbligo al medesimo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative alle somme da esso aggiudicatario via via corrisposte al subappaltatore o contimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le ditte interessate, per prendere parte alle gare, dovranno far pervenire a mano o per posta, ed in questo secondo caso in piego sigillato e raccomandato al protocollo generale del comune di Verona non più tardi delle ore 13 del giorno 1° settembre 1999 un plico chiuso relativo ad ogni singola gara, ciascuno recante la seguente dicitura: «offerta per il pubblico incanto del 3 settembre 1999 riguardante l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria di serre e giardini e di pulizia e nordinio di aree verdi di proprietà comunale per il biennio 1999/2000» - 1° lotto o 2° lotto ed il nominativo della ditta mittente.

Ogni plico conterrà due buste, anch'esse chiuse:

A) la prima busta, con la dicitura «Offerta», contenente l'offerta stessa, consistente nell'indicazione del ribasso offerto, in cifre ed in let-

tere, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa. Detta offerta dovrà contenere l'indicazione del numero di partita I.V.A. e codice fiscale.

Quanto al subappalto, la ditta è tenuta ad indicare l'elenco delle opere che la stessa intende subappaltare o concedere in cottimo, secondo quanto previsto dall'art. 16 del capitolato speciale d'appalto e dall'art. 34 della legge 109/1994. L'indicazione delle ulteriori categorie di lavoro è contenuta nell'art. 2 dello stesso capitolato speciale d'appalto.

L'offerta potrà essere presentata dai soggetti previsti dall'art. 10 della suddetta legge 109/1994. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

B) la seconda busta, con la dicitura «Documentazione amministrativa», dovrà contenere:

a) una dichiarazione con la quale la ditta si impegna a sottostare a tutte le condizioni stabilite nel vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona, nel capitolato speciale d'appalto e nei relativi atti tecnici.

Con detta dichiarazione la ditta dovrà inoltre attestare di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione delle opere, ed altresì di ritenere remunerativi i prezzi offerti, che rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa anche di forza maggiore, tenuto conto in particolare di quanto stabilito dall'art. 25, 3° comma della legge 109/1994;

b) autocertificazione attestante l'insussistenza di rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

c) autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione all'albo nazionale costruttori alla categoria S1 per un importo superiore o almeno pari a quello dell'appalto; in caso di imprese riunite, ciascuna di esse deve essere iscritta all'albo nazionale costruttori per la categoria sopra indicata per almeno 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare; di conseguenza dovranno essere presentate le autocertificazioni relative ad ogni singola impresa.

Possono essere ammesse alla gara anche imprese non iscritte all'albo nazionale dei costruttori aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

d) autocertificazione dalla quale risulti la regolarità dei versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali.

Nel caso in cui l'offerta venga presentata da un consorzio di cooperative, costituito ai sensi della legge 25 giugno 1909 n. 422, il legale rappresentante di tale consorzio dovrà produrre una dichiarazione con la quale si impegna a far presentare entro il termine che sarà stabilito dall'amministrazione comunale, pena decadenza dall'eventuale aggiudicazione, da parte della cooperativa che eseguirà il lavoro, la sopra indicata autocertificazione, redatta nei termini specificati al presente punto;

e) autocertificazione dalla quale risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che non ha presentato domanda di concordato preventivo o amministrazione controllata.

Le autocertificazioni di cui ai punti b) c) d) e) dovranno essere redatte conformemente ai moduli predisposti dall'amministrazione appaltante, ai sensi della legge 15/1968, come integrata dalla legge 127/1997 e dal decreto del Presidente della Repubblica 403/1998.

In caso di associazione di imprese le autocertificazioni di cui ai medesimi punti dovranno riferirsi, oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti;

f) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di L. 12.800.000, a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario in titoli di Stato presso la Tesoreria del Comune - Cassa di Risparmio di Vr-Vi-BI-An, Cariverona S.p.a. - piazza R. Simoni o Residenza Municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348. Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare: 1) l'importo del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente

garantito risultasse aggiudicatario; 2) la rinuncia dello stesso al beneficio della preventiva escussione del debitore e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante; 3) la validità della garanzia per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Se la ditta partecipa ad entrambe le gare può presentare una sola cauzione, da allegare alla prima gara;

g) in caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 della legge 109/1994, il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese può risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura relativa, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, deve essere redatta nella forma dell'atto pubblico, a norma dell'art. 1392 del Codice Civile, stipulandosi il contratto mediante atto pubblico amministrativo.

In caso di consorzio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera e) della legge 109/1994, l'offerta deve indicare per quali consorziati il consorzio stesso concorre.

In caso di associazione o di consorzio non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dovrà essere presentato l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad un componente della stessa associazione o consorzio, denominata capogruppo, da indicarsi nell'atto d'impegno; l'offerta dovrà essere in tal caso sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione o al consorzio, mentre il contratto sarà stipulato dalla medesima capogruppo.

È vietata l'associazione in partecipazione. È vietata qualsiasi modificazione alla composizione della associazione o del consorzio rispetto a quella indicata nell'impegno presentato in sede di offerta. A pena di esclusione di tutte le offerte presentate non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni o consorzi oppure individualmente ed in associazione o consorzio.

Tutti i documenti presentati, ivi compresa l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana a pena di esclusione dalla gara, ed in carta bollata, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni.

I plichi saranno aperti, alla presenza degli offerenti, nel luogo, giorno o ora di cui al punto 2.

Si avverte che oltre il termine delle ore 13 del giorno 1° settembre 1999 non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Resta inteso che il recapito dei pieghi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara è valida anche in presenza di una sola offerta.

La ditta che rimarrà aggiudicataria del 1° lotto verrà esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del 2° lotto. Per tale motivo, in caso di partecipazione ad entrambe le gare, la ditta può inserire nel plico relativo al 2° lotto, oltre all'offerta ed alla dichiarazione di cui al punto B)2), in alternativa alla documentazione richiesta, una dichiarazione, su carta legale, indicante che la restante documentazione è stata presentata per la gara relativa al 1° lotto.

In caso di offerte uguali, si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'amministrazione appaltante si riserva di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze; si riserva, inoltre di effettuare controllo a campione sulle autocertificazioni presentate.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non si presenti per la stipulazione del contratto entro il termine stabilito, il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione, di incamerare la cauzione provvisoria e di richiedere il risarcimento dei danni.

Nell'ipotesi di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dello stesso il Comune si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge 109/1994, introdotto dalla legge 415/1998.

La ditta aggiudicataria dovrà altresì:

presentare, a richiesta della stazione appaltante, tutti i documenti per addivenire alla stipulazione del contratto, ivi compresa la documentazione necessaria per il rilascio da parte della Prefettura della certificazione antimafia;

prestare le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato e gli altri documenti relativi all'appalto, compreso il modulo per l'autocertificazione, sono visibili presso gli uffici competenti dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato; copia degli stessi potrà essere ritirata previo accordo telefonico presso la tipografia «Saleti Eliotecnica» con sede in Verona, largo Caldera n. 9 (tel. 0458031750-0458008887), o presso «La Tecnica» con sede in Verona, via S. Antonio n. 19/b (tel. 0458006613-0458033520). Il prezzo dovuto sarà comunicato dalle ditte medesime e sarà corrisposto alle stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni

Verona, 2 agosto 1999

Il dirigente del Settore
Strade-Giardini-Arredo urbano-Traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-21084 (A pagamento).

SEI - S.p.a.

(Gruppo ENEL) in nome e per conto dell'ENEL
Tel. 06/85093165, 85093207 - Fax 06/85093381

Annullando bando gara

Si comunica che il bando della gara di appalto E.AA.9.A.044 - Lavori di ristrutturazione per la realizzazione di uffici in «Open Space» in fabbricati siti in Roma, via Carlo Veneziani n. 56, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* n. 149 del 28 giugno 1999 deve intendersi annullato a tutti gli effetti.

Il responsabile acquisti appalti: ing. Carlo Manganello.

S-20465 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA

Bando integrale di gara

Bando di gara tramite licitazione privata - procedura accelerata - per la realizzazione delle varianti di completamento del nuovo Dipartimento di Emergenza e Accettazione (DEA) dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, 20162 Milano, telefono 02/64441, telefax 02/6420901.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Luogo di esecuzione: nuovo Dipartimento di Emergenza ed Accettazione (DEA), piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano.

Oggetto dell'appalto l'intervento consiste nella sistemazione del piano interrato, nella realizzazione dell'elisuperficie, dei tunnel di collegamento del DEA con l'elisuperficie posta sulla copertura dello stesso e con il padiglione Antonini Rossini dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Importo dell'appalto: L. 8.242.900.000 esclusa I.V.A. (€ 4.257.102,57) così suddivisi:

categoria G11 L. 3.132.900.000 (€ 1.618.007,82) prevalente;
categoria S18 L. 1.767.850.000 (€ 913.018,33) prevalente;
categoria G1 L. 2.860.195.000 (€ 1.477.167,44) scorporabile;
categoria S8 L. 481.955.000 (€ 248.908,98) scorporabile.

Termine di esecuzione dei lavori: 150 giorni naturali e consecutivi.

Modalità di pagamento: i certificati di pagamenti saranno emessi ogni volta che verrà raggiunto l'importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35) di lavori eseguiti.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara (art. 21 legge 109/1994).

Raggruppamenti di imprese:

sono ammesse A.T.I. orizzontali in cui ciascuna impresa deve possedere almeno il 20% dell'importo riferito a ciascuna delle categorie prevalenti. Le A.T.I. verticali sono ammesse nel caso che la capogruppo possieda iscrizione A.N.C. adeguata per tutte le categorie prevalenti; ciascuna impresa mandante deve possedere iscrizione A.N.C. per le categorie relative alle opere scorporate.

Data limite: le domande di partecipazione devono pervenire entro il 18 agosto 1999 ore 16 presso l'ufficio Protocollo Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, complete dei documenti e delle dichiarazioni richieste nel presente bando, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura per mezzo del servizio postale per raccomandata o posta celere o a mezzo di corriere autorizzato.

Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate da dichiarazioni contenenti le indicazioni richieste dai punti da 1 a 4 nonché dagli atti e certificati richiesti dai punti 5 e 6.

Requisiti minimi per la partecipazione: la ditta interessata dovrà trasmettere, allegata alla domanda di partecipazione, apposita dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante nella quale dovranno essere indicati i seguenti dati richiesti dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991:

- 1) cifra di lavori dell'ultimo triennio pari a L. 10.300.000.000 (€ 5.319.506,06);
- 2) capacità tecnica e organizzativa ai sensi dell'art. 21 primo comma lettere a), b), c), d), e) del decreto legislativo 406/1991 con dichiarazione del costo del personale dell'ultimo triennio non inferiore a L. 1.030.000.000 (€ 531.950,61);
- 3) attestazione di non trovarsi nelle condizioni di esclusione degli appalti di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991 resa dal legale rappresentante di ciascuna impresa;
- 4) almeno due referenze bancarie in busta sigillata;
- 5) certificato di iscrizione vigente all'A.N.C. per le categorie G11 e S18 per le classifiche richieste dal presente bando;
- 6) certificato del registro delle imprese in data non anteriore a mesi sei dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché iscrizione alla C.C.I.A.A. legge 46/1990 lettere a), b), c), e), g).

I requisiti da 4 a 6 sono richiesti per ogni impresa partecipante all'atto.

In caso di imprese riunite ai sensi degli artt. 22, 23 del decreto legislativo 406/1991 e dell'art. 13 legge 109/1994, l'impresa capogruppo dovrà presentare unitamente all'offerta la dichiarazione di impegno a costituire l'A.T.I. o il consorzio in caso di aggiudicazione della gara.

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Maria Badi - responsabile U.O. Progettazione e Patrimonio - A.O. Ospedale Niguarda Ca' Granda.

Ulteriori informazioni: U.O. Progettazione e Patrimonio, piazza Ospedale Maggiore n. 3, Milano, telefono 02/64442284/85.

Data di pubblicazione della preinformazione: non effettuata.

Il direttore generale: dott. Pietro Caligiore.

M-6880 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO Gruppo Autostrade

Sede legale in Pré Siant Didier (AO), avenue Dent du Geant n. 43
Presidenza e direzione generale in Roma, via Salaria n. 243

Pubblico avviso

L'intestata società rende noto che a seguito del grave sinistro verificatosi il 24 marzo 1999 nel Traforo del Monte Bianco, evento imprevedibile di natura calamitosa che ha gravemente danneggiato e reso inutilizzabile il Traforo stesso, effettuate opportune ed adeguate verifiche, atteso che non sussistono più i presupposti per l'affidamento di incari

chi di esecuzione lavori così come programmati al momento della indizione delle gare, risulta necessario annullare, a tutti gli effetti di legge, le procedure alle stesse relative, già dalla medesima società sospese con avviso pubblicato sulla G.U.R.I. del 9 aprile 1999, n. 82.

Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco
L'amministratore delegato e direttore generale:
dott. Ruggiero Borgia

C-21029 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per la Campania

Bando di gara per licitazione privata

Ente appaltante: Ministero Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale OO.PP. Campania, via Campodisola n. 21, Tel. 081/5692111, Fax 081/5692243.

Comunicazione preinformazione in data 8 marzo 1999.

Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 4 agosto 1999.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di appalto ex art. 21 comma 1 legge n. 109/1994 e successive.

Offerte anomale: comma 1-bis citato art. 21.

Oggetto dell'appalto: lavori di consolidamento, ricostruzione ed adeguamento sismico della Torre A del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli.

Importo a base di appalto: L. 114.486.221.005, € 59.127.198,69 per lavoro a corpo di cui L. 4.131.221.005, € 2.133.597,59 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Opere scorporabili:

1) opere edili (categoria prevalente)	L. 64.200.891.850
2) impianti	L. 23.045.645.106
3) carpenterie	L. 10.911.356.150
4) facciate continue	L. 12.815.327.899
5) ascensori	L. 3.513.000.000

Categorie A.N.C. richieste:

1) G1	per importo illimitato;
2) G11	per importo illimitato;
3) S18	per importo non inferiore a L.mil. 15.000;
4) S6	per importo non inferiore a L.mil. 15.000;
5) S.4	per importo non inferiore a L.mil. 6.000.

La richiesta di invito, in lingua italiana, inserita in busta chiusa recante l'indicazione mittente, importo e oggetto dei lavori, indirizzata al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania, dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale o agenzia di recapito postale entro e non oltre il 15 settembre 1999.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. ovvero dichiarazione sostitutiva;

2) referenze bancarie in busta chiusa e sigillata;

3) dichiarazione resa ai sensi legge n. 127/1997 e succ., con la quale il legale rappresentante atesti, pena l'esclusione dalla gara:

a) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

b) che alla gara non partecipano altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi sono altre forme di collegamento e controllo;

c) di aver conseguito nell'ultimo triennio una cifra di affari globale ed una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, pari rispettivamente a 2,5 volte ed a 2 volte l'importo a base di appalto;

d) di aver sostenuto nell'ultimo triennio un costo del personale non inferiore al 10% della cifra globale in lavori;

e) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, per ciascuna delle categorie richieste, lavori per un importo complessivo non inferiore a 1,5 volte l'importo a base di appalto, con indicazione soggetto appaltante, importo, periodo luogo di esecuzione;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, per ciascuna delle categorie richieste, un lavoro di importo non inferiore a 0,50 volte l'importo a base di appalto ovvero due lavori, nelle medesime categorie, di importo complessivo non inferiore a 0,60 volte quello a base di asta;

4) elenco dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore, dei dirigenti dell'impresa e dei responsabili della conduzione dei lavori;

5) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

7) dichiarazione indicanti i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In caso di raggruppamento la predetta documentazione dovrà essere presentata da ciascuna le imprese associate.

Sono ammesse a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e succ. mod., le imprese aventi sede in uno stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991, nonché imprese aventi sede in altri Stati legati da accordi economici di reciprocità.

I concorrenti hanno facoltà di partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo di tipo verticale ai sensi degli artt. 22 e ss. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 legge n. 109/1994.

È consentito, nell'ambito del raggruppamento, l'assunzione dell'esecuzione di ciascuna delle parti dell'opera dichiarate scorporate da parte di non più di due imprese, di cui una potrà essere iscritta per almeno 1/5 purché la somma delle iscrizioni di entrambe copra l'intero importo della parte dell'opera dichiarata scorporata e per cui si concorre.

I requisiti di cui ai punti c), d), e) ed f) del presente bando dovranno essere posseduti, per la categoria prevalente, dalla capogruppo; nelle categorie scorporate ciascuna mandante/e dovrà possedere i requisiti previsti per la parte dell'opera che intende assumere;

Termine di esecuzione dei lavori: giorni 700.

Cautioni: provvisoria 2% importo a base d'asta. Definitiva ex art. 30 legge 109/1995.

Ulteriore cauzione ex C.S.A.

Pagamenti: come da C.S.A.

Finanziamenti: fondi PO/FESR 1994/99 - fondi C.I.P.E. del 21 aprile 1999 - fondi Ministero Grazia e Giustizia;

Subappalto: secondo normativa vigente e con il limite del 30% per categoria prevalente.

Termine svincolo offerta: giorni 180.

Offerte in aumento: No.

Aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida: sì.

Responsabile tecnico del procedimento: dott. arch. Silvio Russo.

Termine di spedizione degli inviti: 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il provveditore: dott. Alessandro D'Ambrosio.

C-21196 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale a procedura ristretta accelerata

Questo Comando intende appaltare, mediante procedura dell'appalto concorso, la realizzazione di un filmato promozionale sulla Guardia di Finanza.

L'acquerazione alla gara è aperta a tutte le imprese secondo le procedure fissate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appostamente e

REGIONE LAZIO

Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive
Settore 26

Bando di gara per il servizio di monitoraggio del documento unico di programmazione obiettivo 2 - 1997/1999 nella Regione Lazio

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Settore 26, tel. 06/51683210-06/51683211-06/51683042, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma.

2. Procedura di gara: appalto concorso.
3. Categoria di servizio e descrizione: attività di monitoraggio del documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2 - 97/99 - Regione Lazio - Fondi FESR e FSE.

3.a) Numero di riferimento CPC: 865, 866.

4. Importo del servizio: 700.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione: Regione Lazio - Roma.

6. Riserve a favore di particolari categorie: nessuna.

7. Riferimenti normativi ed amministrativi: Reg. C.E.E. n. 2081/1993; deliberazione della giunta regionale n. 741 del 10 marzo 1998; decreto legislativo n. 157/1995.

8. Indicazioni del concorrente circa le persone incaricate della prestazione: in sede di offerta.

9. Divisione in lotti: nessuna.

10. Numero dei soggetti invitati a presentare offerte: nessun limite.

11. Varianti: nessuna.

12. Durata del contratto: sino al 30 giugno 2002.

13. Eventuale raggruppamento d'impres: previsto.

14. Procedura accelerata: no.

15. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire, a pena di esclusione, entro 38 giorni dalla data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E. A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio accettazione della Regione Lazio, anche se inviate a mezzo postale.

16. Lingua: italiana.

17. Le domande: devono essere sottoscritte e devono essere inviate, tramite servizio postale raccomandato di Stato, all'indirizzo indicato al punto 1, o devono essere consegnate all'ufficio accettazione della Regione Lazio, aperto dalle ore 8 alle 17, escluso il sabato. Il plico deve contenere l'oggetto dell'istanza.

18. Termine di ricezione delle offerte: 40 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. Saranno ammessi alla gara, con invito ad offrire, i candidati risultati idonei sulla base dei parametri di cui al punto 20.

19. Durazioni e garanzie: fidejussione a favore dell'aggiudicatario.

20. Condizioni minime d'idoneità tecnico-economica per l'ammissione alla gara: si applicano i criteri di seguito specificati:

Capacità tecnica:

Criterio 1: principali servizi prestati nel campo del monitoraggio a partire dal 1° gennaio 1996:

1 punto per ogni servizio completo di monitoraggio non attinenti ai programmi U.E.;

2 punti per ogni servizio completo di monitoraggio attinente ai programmi U.E.

Punteggio minimo relativo al criterio 1: punti 4.

Criterio 2: esperienze professionali nel campo del monitoraggio maturate dai tecnici dell'azienda o dal libero professionista, compresi i collaboratori esterni:

1 punto per ogni tecnico che abbia svolto solo servizi completi di monitoraggio programmi non U.E.;

2 punti per ogni tecnico che abbia svolto servizi completi di monitoraggio programmi U.E. (esclusi programmi di monitoraggio di singole azioni).

Punteggio minimo relativo al criterio 2: punti 6.

Si precisa che ai fini del criterio 2 si intendono come tecnici solo quei soggetti esperti in discipline economiche, statistica ed informatica. In ogni caso, il candidato deve esprimere tra i tecnici addetti nel settore oggetto di appalto un esperto in discipline economiche, un esperto in statistica e un esperto in informatica.

temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa.

Le società partecipanti dovranno essere in grado di elaborare idonei progetti per la realizzazione del filmato in oggetto. Le valutazioni tecnico-economiche dei progetti-offerta per la prestazione richiesta, presentati in sede di gara dovranno essere effettuate da apposita commissione tecnico-economica nominata dal Comando Quartier Generale. In relazione all'esito della valutazione, questo Comando si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora le offerte delle società concorrenti non risultino rispondenti alle esigenze del corpo ad insindacabile giudizio della predetta commissione. I progetti dovranno essere elaborati secondo le direttive stabilite dal disciplinare di massima in possesso di quest'amministrazione.

L'eventuale aggiudicazione, che avverrà anche in presenza di una sola offerta, sarà disposta secondo i criteri previsti all'art. 16 lettera b) del citato decreto legislativo n. 358/1992, richiamato all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 573/1994, modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, e con le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le società, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 13 settembre 1999 unitamente alla domanda in carta legale da L. 20.000, pari ad € 10.32, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 comma primo, lettere a), d), c), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Dichiarazione contenente i dati di cui agli artt. 13, comma primo, lettera c) e 14, comma primo, lettere b), c) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecniche delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della società.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando verranno utilizzati esclusivamente per la gestione per le procedure di gara e contrattuali.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, dovrà essere indicato:

«Urgente» contiene domanda di partecipazione a gara nazionale (appalto concorso) per la realizzazione di un filmato sulla Guardia di Finanza con scadenza 13 settembre 1999» e dovrà essere inoltrata al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma. La domanda di partecipazione all'appalto concorso non vincola l'amministrazione ad invitare la società interessata qualora non ritenuta idonea. Le lettere d'invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 17 settembre 1999, senza avviso per quelle escluse.

Si precisa che nello stipulando contratto sarà inserita la seguente clausola:

«è sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcune delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed alla esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la contropartita è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore del servizio richiesto».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Quartier Generale - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali, tel. e fax 06/44222818.

Il capo ufficio amministrazione:
ten. col. Fernando Boccali Carli

C-21197 (A pagamento).

Capacità economica:

Criterio 3: requisiti minimi necessari e concorrenti al criterio 3:

3.a) importo lordo dei servizi degli ultimi tre anni, I.V.A. compresa: minimo annuo L. 200.000.000;

globale minimo del triennio L. 800.000.000;

3.b) importo lordo dei servizi di monitoraggio degli ultimi tre anni, I.V.A. compresa:

minimo annuo L. 100.000.000;

globale minimo del triennio L. 500.000.000.

Criterio 4: dichiarazione di uno o più istituti di credito, da allegare in originale alla domanda, attestante la affidabilità dell'impresa.

Punteggio minimo del criterio 4: punti 1.

In caso di raggruppamento d'impresa, la capogruppo deve possedere le condizioni di cui al criterio 3. Le condizioni di cui agli altri criteri sono cumulate dall'insieme delle imprese raggruppate.

Ogni impresa deve comunque possedere almeno una delle condizioni minime previste dai criteri 1, 2 e 3.

21. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Considerati il merito tecnico, la qualificazione del gruppo di lavoro e l'offerta economica secondo le previsioni del capitolato speciale.

22. Altre informazioni:

documentazione e informazioni: vedere punto 1;

data di invio del bando all'U.P.C.E.: 23 luglio 1999;

data di ricevimento del bando da parte dell'U.P.C.E.: 23 luglio 1999;

si potrà prendere visione del capitolato d'oneri presso la Regione Lazio Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 26.

Il dirigente responsabile del contratto

Il dirigente del settore: dott. Marzio Febbo

C-21199 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di risanamento dei piazzali delle zone «M» e «K», Il lotto del Porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante:

Autorità portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano n. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per opere a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondato alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere:

La gara è indetta per l'esecuzione di lavori di risanamento dei piazzali del II lotto della zona «M» e «K» del porto di Livorno per una superficie di circa mq 35.000, mediante scavo, riutilizzo del materiale recuperabile, stendimento di stabilizzato di cava e asfaltatura, con rifacimento totale della fognatura.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 2.186.950.000, sono ricompresi nella categoria G3 dell'A.N.C. da considerarsi prevalente.

4. Termine di esecuzione:

N. 180 giorni naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 1.000.000 per ogni giorno di ritardo. I lavori potranno essere consegnati sotto le riserve di legge nelle more della stipula degli atti contrattuali.

5. Cauzione e garanzie:

La presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia di R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

I lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'autorità portuale, con cofinanziamento U.E.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento non inferiori a L. 400 milioni.

7. Riunione di imprese:

Possono partecipare alla gara imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 9 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta:

L'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto:

Sarà regolato dalle disposizioni vigenti (art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, e art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificati dalla legge n. 415/1998).

10. Imprese aventi sede in stati U.E.:

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione:

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 settembre 1999 alle ore 12 a pena di esclusione.

12. Invito a gara:

L'autorità portuale rivolgerà invito a presentare offerta alle imprese non escluse dalla gara e per le quali non si sia verificata causa di inammissibilità per carenza documentale entro la data del 30 ottobre 1999.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda:

A pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta alla categoria G3 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 3 miliardi;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni di materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande medesime dovranno inoltre essere corredate a pena di inammissibilità delle seguenti ulteriori dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio autenticato ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15):

D) cifra in affari in lavoro conseguita nell'ultimo quinquennio (anni 1994-1998), derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà essere inferiore a L. 3.280.425.000 (1,5 volte l'importo a base di gara);

II) costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio (anni 1994-1998) che non dovrà essere inferiore a L. 328.042.500 (0,10 dell'importo sub I).

Livorno, 2 agosto 1999

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-21200 (A pagamento).

PORTO DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione di lavori di costruzione di magazzino in area a radice delle Calate Pisa e Carrara nel Porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, con ricorso alla procedura accelerata di cui all'art. 15 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante:

Autorità portuale del porto di Livorno. Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione:

Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), legge 11 febbraio 1994 n. 109 come successivamente modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per opere a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione dei dieci per cento, arrotondati alla unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere:

La gara è indetta per l'esecuzione di lavori di edificazione di nuovo magazzino in area radice delle Calate Pisa e Carrara del porto di Livorno, in struttura in acciaio e calcestruzzo, avente una volumetria di circa metri cubi 102.000 e dimensioni di circa m 120x61xh14, previa demolizione del preesistente manufatto della superficie di circa mq. 5.000 denominato «Ex Magazzino Tabacchi», con pavimentazione del piazzale circostante e realizzazione di strutture ed impianti accessori.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 6.498.000.000, sono ricompresi nella categoria G1 dell'A.N.C. da considerarsi prevalente.

Sono altresì previste opere scorponabili nella categoria S18 per l'importo di L. 1.600.000.000.

4. Termine di esecuzione:

N. 12 mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 5.000.000 per ogni giorno di ritardo. I lavori potranno essere consegnati sotto le riserve di legge, nelle more della stipula degli atti contrattuali, durante il prossimo mese di ottobre.

5. Cauzione e garanzie:

La presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione pari al 2% dell'importo dei lavori.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge 109/1994 in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia di R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento:

I lavori di che trattasi saranno carichi al bilancio dell'autorità portuale, con cofinanziamento U.E.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa mancata erogazione del predetto finanziamento.

Il prezzo contrattuale verrà corrisposto all'appaltatore mediante stati di avanzamento e certificati di pagamento ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese:

Possano partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909 n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911 n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e segg. del Codice civile.

Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

8. Validità dell'offerta:

L'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di novanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto:

Sarà regolato dalle disposizioni vigenti (art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, e art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificati dalla legge n. 415/1998).

10. Imprese aventi sede in stati U.E.:

Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della U.E. alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande di partecipazione:

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 1° settembre 1999 alle ore 12 a pena di esclusione.

12. Invito a gara:

L'autorità portuale rivolgerà invito a presentare offerta alle imprese non escluse dalla gara e per le quali non si sia verificata causa di inammissibilità per carenza documentale entro la data del 25 settembre 1999.

13. Dichiarazioni da allegare alla domanda:

A pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni in bollo, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge 109/1994, con le quali l'impresa attesta:

a) di essere iscritta alla categoria G3 dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 6 miliardi;

b) di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, in concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso alcuna delle procedure concorsuali sopra richiamate;

c) di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per reato che incida gravemente sulla moralità professionale;

d) di non aver commesso errore grave nell'esercizio della propria professione accertato dall'autorità appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e gli adempimenti in materia di contributi sociali;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti;

g) di non aver reso false dichiarazioni in materia di requisiti e di condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Le domande medesime dovranno inoltre essere corredate a pena di inammissibilità delle seguenti ulteriori dichiarazioni rese mediante atto notorio o atto sostitutivo di atto notorio autenticato ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

I) cifra in affari in lavori conseguita nell'ultimo quinquennio (anni 1994-1998), derivante da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che non dovrà essere inferiore a L. 9.747.000.000 (1,5 volte l'importo a base di gara);

II) costo per il personale dipendente sostenuto nell'ultimo quinquennio (anni 1994-1998) che non dovrà essere inferiore a L. 974.700.000 (0,10 dell'importo sub I).

Livorno, 2 agosto 1999

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-21201 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale - A.S.L. n. 22 (Acqui Terme - Novi Ligure - Ovada)

Novi Ligure (AL), via E. Raggio n. 12

Avviso bando di gara per asta pubblica

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria Locale n. 22 con sede in Novi Ligure (AL), ha indetto con delibera n. 982 del 26 luglio 1999 asta pubblica per l'esecuzione dei lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, 1° lotto, dell'ospedale di Acqui Terme (AL) in via Fatebenefratelli.

A) Ente aggiudicatore: Azienda Sanitaria Locale n. 22, via E. Raggio n. 12, 15067 Novi Ligure (AL), tel. servizio tecnico 0143/332311-2, fax 0143/332319.

B) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato in base ad offerte a prezzi unitari: si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultante anomale.

C) Natura ed entità delle opere: lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi, 1° lotto, dell'ospedale di Acqui Terme (AL), via Fatebenefratelli. Importo a base d'asta L. 4.067.673.775 I.V.A. esclusa (€ 2.100.778,18) di cui L. 1.691.157.250 (€ 873.409,82) a corpo e L. 2.376.516.525 (€ 1.227.368,35) a misura.

Opere prevalenti L. 2.891.836.275 (€ 1.493.508,79) cat. A.N.C. G1 iscrizione L. 3.000.000.000.

Opere scorponabili L. 1.175.837.500 (€ 607.269,38) cat. A.N.C. G11 iscrizione L. 1.500.000.000.

D) Termine di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

E) Condizioni minime per l'ammissione alla gara e documentazione da presentare: si rimanda a tutto quanto richiesto nel bando di gara.

F) Soggetto ed indirizzo cui rivolgersi per informazioni, presa visione e ritiro documenti di gara: il bando integrale di gara ed il modulo «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» vanno ritirati presso il servizio tecnico, A.S.L. n. 22, via E. Raggio n. 12, Novi Ligure (AL) dal lunedì al venerdì orario 9-12/14-15. Presso lo stesso servizio tecnico, saranno posti in visione tutti gli elaborati tecnici e grafici e capitolati che potranno essere richiesti in copia, previo pagamento, presso la copisteria «Technic Copie», via Mazzini n. 12, Novi Ligure, tel. 0143/76276, fax 0143/70688.

G) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 8 settembre 1999. Indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 22, ufficio protocollo, via E. Raggio n. 12, 15067 Novi Ligure (AL).

H) Svolgimento della gara:

1° seduta il giorno 9 settembre 1999 ore 9,30 presso la sede dell'A.S.L. n. 22 di Novi Ligure, via E. Raggio n. 12, servizio tecnico, per presa d'atto delle offerte e sorteggio ditte per la verifica dei requisiti economici/finanziari e tecnico/organizzativi.

2° seduta giorno 27 settembre 1999 ore 9,30 stessa sede per apertura offerte ed espletamento procedure di gara.

Il bando integrale, senza allegati, è disponibile sul sito internet www.asl22.it.

Novi Ligure, 30 luglio 1999

Il direttore generale: dott. Giorgio Martiny.

C-21202 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ

Torino, corso F. Turati n. 19/6

Tel. 5764.1 - Telefax 5764.330

Bando di gara per asta pubblica

L'Azienda Torinese Mobilità (A.T.M.), corso F. Turati n. 19/6, 10128 Torino, indice gara mediante asta pubblica da esperirsi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori, salvo esclusione di eventuali offerte anomale) per: parcheggio pubblico in struttura «Fontanesi» con annessa depositaria auto rimosse e palazzina uso uffici.

Importo dei lavori: è definito come segue:

a.1) L. 6.432.444.660 (pari a € 3.322.080,42) + I.V.A., per compenso a corpo, soggetto a ribasso;

a.2) L. 345.126.860 (pari a € 178.243,15) + I.V.A., compenso a corpo non soggetto a ribasso, per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza di cui al decreto legislativo 494/1996.

Importo totale dell'appalto L. 6.777.571.520 (€ 3.500.323,57).

L'importo contrattuale corrisponde all'importo di cui al punto a.1) come risultante dall'offerta presentata in gara, aumentato dell'importo di cui al punto a.2), non oggetto di offerta (art. 31, comma 2, legge 109/1994 come successivamente modificata).

L'importo dei lavori è così suddiviso:

L. 4.417.145.730 (€ 2.281.265,39) per opere edili (cat. A.N.C. G1),
L. 1.455.783.561 (€ 751.849,46) per impianti termofluidici ed elettrici (cat. A.N.C. G11).

L. 904.642.229 (€ 467.208,72) per fondazioni speciali (cat. A.N.C. S22).

Categoria prevalente G1; categorie scorperate G11 e S22.

È richiesta l'iscrizione alle categorie A.N.C. sopra indicate per classifiche corrispondenti agli importi a base di gara.

Ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 3 del decreto legislativo 406/1991 è altresì consentita la partecipazione di imprese singole o associate iscritte alla categoria prevalente per classifica corrispondente all'importo totale dell'appalto.

Tempo di esecuzione: 790 giorni naturali con decorrenza dalla consegna lavori, secondo quanto previsto in capitolato.

Pagamenti: secondo quanto previsto dal capitolato d'appalto, con le ritenute ivi previste.

Subappalto: ammesso nei limiti del 30% per la categoria prevalente. I pagamenti saranno effettuati all'appaltatore, dietro presentazione delle fatture quietanzate dal subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Finanziamenti: i lavori saranno in parte finanziati con contributo statale ex leg. 122/1989 e 52/1996 e in parte autofinanziati.

Cautione provvisoria e definitiva: rispettivamente 2% dell'importo di appalto L. 135.551.400 (pari a € 70.006,47) e 10% dell'importo dell'aggiudicazione, come precisato al punto 3), salvo quanto previsto dagli artt. 8, comma 11-*quater*, lettera a) e, per la cauzione definitiva, dal 2° comma dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata.

Il capitolato d'appalto con i documenti allegati è visionabile presso la direzione del servizio alla mobilità, via Chisone n. 6, Torino. Per il ritiro dello stesso è previsto il versamento della somma di L. 500.000 (pari a € 258,22), mediante il versamento su c/c postale n. 35403104 intestato ad A.T.M. - Torino, con indicazione della causale del versamento.

L'appaltatore o suo delegato deve obbligatoriamente ritirare o prendere visione del capitolato d'appalto e degli elaborati progettuali nonché effettuare sopralluogo sul posto dove devono eseguirsi i lavori, previo appuntamento con il servizio tecnico interessato che rilascerà attestato.

Sono ammesse imprese riunite secondo le modalità di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.5. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola.

In caso di partecipazione di consorzi questi devono indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono, ovvero l'impegno ad eseguire in proprio i lavori.

1. Modalità di partecipazione:

I concorrenti possono presentare offerta, secondo le modalità di bando, entro le ore 12 del 15 settembre 1999 con plico unico contenente le buste «Offerta» e «Documentazione». Nella prima dovrà essere inserita esclusivamente l'offerta economica; nella seconda la documentazione per partecipare alla gara. Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente (è ammesso il corso particolare), alla segreteria generale dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

Sul plico dovrà risultare la scritta: Gara A.T.M. relativa a: Parcheggio pubblico in struttura «Fontanesi» con annessa depositaria auto rimosse e palazzina uso uffici.

L'apertura delle buste è fissata per il giorno 16 settembre 1999 alle ore 15 nei locali dell'A.T.M., corso F. Turati n. 19/6, Torino.

È consentita la presenza del pubblico.

In tale sede si procederà all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara e successivamente, dopo aver escluso le imprese la cui documentazione non è conforme al presente bando, si procederà, ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 come successivamente modificata, al sorteggio pubblico di un numero di offerenti pari al 10 per cento, arrotondato all'unità superiore, delle offerte ammesse, ai fini e per gli effetti di cui al citato articolo.

In una seconda seduta pubblica prevista per il giorno 7 ottobre 1999, ore 15 si procederà, dopo eventuali ulteriori esclusioni dalla gara, con applicazione delle sanzioni previste dal citato art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 come successivamente modificata, all'apertura delle buste contenenti l'offerta ed alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto il massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, fatta salva l'esclusione delle offerte anomale.

2. Offerta:

A pena di esclusione dalla gara, la ditta dovrà indicare in cifre ed in lettere il ribasso percentuale offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara, e tale ribasso si applicherà in modo unico su tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato. Saranno escluse offerte in rialzo.

L'offerta dovrà essere, a pena di esclusione, timbrata, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa/raggruppamento, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4.5; non potrà presentare correzioni e dovrà essere chiusa in apposita busta, firmata e sigillata con cerceialca o con striscia di carta incollata sui lembi di chiusura e recante a scavalco timbri e firma, dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, nella quale, oltre all'offerta stessa non dovranno essere inseriti altri documenti.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 come successivamente modificata, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Ai fini del calcolo della soglia di anomalia, non si terrà conto delle offerte già escluse per l'individuazione della media iniziale.

Tale procedura non si applicherà qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque. In tal caso resta ferma la facoltà di richiedere all'offerente le necessarie giustificazioni e di escludere quelle anomalmente basse.

Sulla suddetta busta dovrà risultare, oltre all'indicazione dell'impresa/raggruppamento mittente, la seguente scritta: Gara A.T.M. relativa a: Parcheggio pubblico in struttura «Fontanesi» con annessa depositaria auto rimosse e palazzina uso uffici - Offerta.

3. Cauzione provvisoria e definitiva:

L'impresa/raggruppamento per partecipare alla gara dovrà presentare cauzione provvisoria per l'importo indicato in premessa con le seguenti modalità:

a) mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio di Torino c/o Tesoreria, beneficiaria l'Azienda Torinese Mobilità, c/c 105/08, cod. ABI 06320, CAB n. 01000, causale (assativamente da indicare): cauzione provvisoria per la gara: parcheggio pubblico in struttura «Fontanesi» con annessa depositaria auto rimosse e palazzina uso uffici;

b) mediante fidejussione bancaria oppure da polizza assicurativa (si precisa che non saranno accettate polizze differenti da quelle previste dalla legge 348/1982 ed in particolare rilasciate da società di intermediazione finanziaria) ai sensi dell'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. La cauzione provvisoria, a pena di esclusione dalla gara, dovrà avere validità minima di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta e dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione della gara e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione provvisoria verrà restituita alle ditte non aggiudicatrici nei termini di legge.

L'impresa/raggruppamento aggiudicatario dovrà, ai fini dell'affidamento di lavori, versare la cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto indicato in premessa.

La cauzione definitiva può essere versata con le stesse modalità di cui alla cauzione provvisoria, indicando nella causale l'indicazione di cauzione definitiva; se prestata con fidejussione bancaria o polizza assicurativa dovrà avere validità fino alla data di approvazione del certificato di collaudo o quella di regolare esecuzione, salvo quanto previsto dall'art. 5 legge 741/1981. Dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni dalla richiesta, a semplice richiesta scritta della committente.

La cauzione definitiva è prestata a garanzia degli impegni tutti di cui al presente contratto; essa è prevista a titolo di caparra confirmatoria, ai sensi dell'art. 1385 del Codice civile e, in caso di inadempimento dell'appaltatore, sarà incamerata, fatta salva la facoltà di richiedere l'esecuzione del contratto o la risoluzione dello stesso e il risarcimento dei danni ulteriori.

In caso di inadempimento dell'ente appaltante, l'appaltatore rinuncia fin da ora alla facoltà di cui al secondo comma dell'art. 1385 del Codice civile e avrà diritto alla sola restituzione della cauzione.

L'amministrazione potrà avvalersi della garanzia fidejussoria, parzialmente o totalmente, per i lavori da eseguirsi d'ufficio.

La garanzia fidejussoria deve essere tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, essa sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'amministrazione.

4. Condizioni di partecipazione:

Nella busta contenente i documenti dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

4.1) dichiarazione di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante o, se si tratta di raggruppamento, dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo, fatto salvo quanto previsto al punto 4.5, con la quale attesti:

a) d'aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere, di conoscere tutte le modalità che regolano i lavori previsti nel capitolato d'appalto nonché i relativi allegati e di accettarli integralmente, di aver giudicato il prezzo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare, che tale offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'impresa esecutrice eseguirà i lavori nel rispetto della normativa sull'installazione degli impianti (legge 46/1990);

b) di impegnarsi in caso di aggiudicazione:

b.1) a versare la cauzione definitiva, come richiesto nel presente bando;

b.2) a comunicare il nominativo del direttore del cantiere ed i nominativi dei rappresentanti dell'impresa/raggruppamento di cantiere;

c) di non trovarsi in una delle situazioni di controllo previste dall'art. 2359 del Codice civile con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla presente gara;

d) che non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

e) elenco delle parti di opera che si intendono eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, con le modalità di cui all'art. 18 della legge 55/1990;

f) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori, con riferimento alle classificazioni di cui al decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, precisando le categorie e gli importi, secondo quanto indicato in premessa;

g) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., con indicazione del luogo e del numero di iscrizione;

h) cifra d'affari in lavori, con riferimento al quinquennio 1994-1998, dell'impresa o complessivamente delle imprese raggruppate, pari ad almeno l'importo totale dell'appalto;

i) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di cui al punto precedente.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, per le associazioni temporanee di imprese costituite sulla categoria prevalente i requisiti finanziari e tecnici di cui ai punti h) e i) devono essere nella misura pari almeno al 50% della capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente; per le associazioni di tipo «verticale» si applica il 2° comma del citato articolo.

N.B. La dichiarazione di cui sopra deve essere, a di pena esclusione, autenticata nelle forme di legge o, in alternativa, accompagnata da copia fotostatica, anche se non autentica, di un documento di identità del sottoscrittore.

In luogo della dichiarazione di cui ai punti f) e g) è possibile presentare i corrispondenti certificati o le copie autentiche nelle forme di legge, con validità rispettivamente di un anno e di sei mesi dalla scadenza dell'offerta.

4.2) Ricevuta del versamento della cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente gara.

Qualora la cauzione avvenga tramite fidejussione, dovrà essere allegato il documento in originale.

In caso di bonifico bancario dovrà essere allegata la ricevuta bancaria originale.

4.3) Originale della dichiarazione di sopralluogo effettuato.

4.4) Per ciò che concerne le imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, tutte le imprese riunite dovranno presentare le dichiarazioni di cui ai punti c), d), f), g), h), i) (o i documenti corrispondenti).

L'impresa capogruppo deve inoltre presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) il mandato conferitole dall'impresa mandante, risultante da atto pubblico scrittura privata autenticata (o copia di esso, autenticata) e conforme alla prescrizione di cui all'art. 23 del citato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura conferitale dall'impresa mandante risultante da atto pubblico registrato (o copia di essa, autenticata). In alternativa è ammessa dichiarazione di responsabilità del notaio rogante che l'atto è sottoposto a registrazione cui deve essere allegata, a pena di esclusione, copia conforme della procura.

4.5) Ai sensi dell'art. 13 comma 5 della legge 109/1994 come successivamente modificata, è consentita la partecipazione di associazioni di imprese e/o di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, anche se non ancora costituite.

In questo caso tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno sottoscrivere integralmente la dichiarazione di cui al punto 4.1) (o presentare i documenti corrispondenti) e l'offerta economica di cui al punto 2.

Tale offerta inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, deve contenere quanto richiesto dal citato comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994 come successivamente modificata.

4.6) Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 11-bis della legge 109/1994 c.s.m. e alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Sulla busta contenente i documenti succitati dovrà risultare, oltre all'indicazione della ditta mittente, la seguente scritta: Gara A.T.M. relativa a parcheggio pubblico in struttura «Fontanesi» con annessa deposteria auto rimosse e palazzina uso uffici - Documentazione.

5. Aggiudicazione:

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 10 comma 1-*quater* della legge 109/1994 come successivamente modificata, l'aggiudicatario e il secondo classificato nella graduatoria, dovranno provare, entro 15 giorni dalla richiesta dell'A.T.M., quanto dichiarato in sede di gara relativamente ai punti 4.1) lettera h) e 4.1) lettera i) del bando, producendo la documentazione corrispondente, salvo che tale documentazione non sia stata già presentata a seguito del sorteggio previsto dal presente bando.

Il solo aggiudicatario dovrà inoltre presentare ogni altro documento richiesto a prova di quanto dichiarato gara nonché copia del capitolato A.T.M. timbrata e firmata in ogni pagina per accettazione.

Sono fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16, 4° comma del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Per l'A.T.M. l'aggiudicazione diventerà impegnativa ad avvenuta approvazione da parte degli organi competenti.

L'aggiudicazione è subordinata alle verifiche eseguite in ottemperanza alle norme di legge.

Le spese della presente gara, verbale, bolli, registro, accessori e conseguenti sono a carico della ditta aggiudicataria.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli organi competenti A.T.M.

L'offerta vincola la ditta per 180 giorni dalla data fissata per la presentazione.

L'A.T.M. si riserva di non aggiudicare l'appalto.

L'impresa/raggruppamento o il consorzio aggiudicatario, ai fini dell'affidamento dei lavori, deve comunicare all'A.T.M. quanto prescritto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187. In caso di affidamento di lavori in subappalto, l'obbligo relativamente a quanto prescritto dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187 farà carico anche all'impresa subappaltatrice.

L'A.T.M. si riserva di diffondere e/o comunicare gli esiti di gara. I documenti presentati non saranno restituiti alle imprese.

L'A.T.M. si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

6. Informazioni e sopralluogo:

Presso direzione del servizio mobilità, via Chisone n. 6, Torino, tel. 011/5764.793/794. Informazioni legali: tel. 011/5764.754/742.

Torino, 23 luglio 1999

Il direttore generale: Dott. ing. Armando Cocuccini.

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra.

C-21203 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - V.C.O.

Sede in Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Procedura aperta - Pubblico incanto

(Decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.)

Decreto legislativo 402/1998, aggiudicazione seguente appalto fornitura con acquisto, per valore presunto indicato.

Appalto fornitura monografie o testi, italiani ed esteri, e fornitura in abbonamento riviste tecniche, scientifiche ed amministrative, italiane ed estere. C.P.V. 22 10 00 00-1.

Lotto unico L. 90.000.000, (€46.481,12), su base annua, I.V.A. inclusa, per pubblicazioni tra 1° gennaio 1999 e 31 dicembre 2000, nonché, parzialmente, arretrato 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Consegna pubblicazioni: presso sedi operative di Omegna, Domo-dossola, Verbania.

Descrizioni, specifiche, quantità: vedasi Capitolato Speciale Oneri.

All'appalto presente bando devono intendersi applicabili le disposizioni vigenti in materia di utilizzo moneta unica (Euro).

Termini consegna fissati nei Capitolato Generale.

Acquisizione documenti gare: U.O.A. Provveditorato Omegna, via Mazzini n. 117, tel. 0323/868155, fax 0323/868151, entro e non oltre giorni 10 termine ricezione offerta, versando L. 20.000 in contanti o con assegno circolare. Ove richiesto, invio postale contrassegno.

Entro giorno 15 settembre 1999, ore 12, termine perentorio ammissione, ditte dovranno far pervenire, presso ufficio protocollo A.S.L. Omegna, via Mazzini n. 117, mediante raccomandata servizio postale statale, ovvero in corso particolare, recapito esclusivo rischio mittente, plico chiuso contenente documentazione sottointendita e, pena esclusione gara, busta sigillata (con ceracalca o controfirma sui lembi chiusura) racchiudente offerta in bollo, lingua italiana, da formularsi conformemente contenuti capitolato oneri, nonché allo schema di proposta dell'Amministrazione.

Busta esterna e dell'offerta dovranno recare dicitura «offerta per la fornitura di» e ditta mittente. La gara sarà esperita in prima seduta presso: sala riunioni direzione A.S.L., via Mazzini n. 117, Omegna, giorno 20 settembre ore 10.

Ammessi seduta con diritto di intervento: legali rappresentanti, procuratori, rappresentanti Ditte offerenti, purché muniti delega rilasciata da abilitato ad impegnare offerente.

Deposito cauzioni definitivo 5% importo fornitura e spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Finanziamenti e pagamenti esercizio competenza; entro 90 giorni d.r.f.

Amnesso raggruppamento ai sensi art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. Ditta partecipante ad associazione di imprese non può fare parte altri raggruppamenti ambito stessa gara, né può presentare offerta individuale. In caso di aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica Decreto citato. Pena esclusione gara, ditta dovrà allegare seguente documentazione, secondo schemi predisposti da stazione appaltante:

1) autocertificazione stati/fatti plurimi, successivamente verificabile, possibilità, ai sensi legge 191/1998, di non autenticare autocertificazione se inviata con copia fotografica documento di identità del sottoscrittore; rammentasi sottoscrizione sotto personale responsabilità, quindi consapevolezza penali previste art. 26 legge 15/1968 per ipotesi falsità in atti e dichiarazioni mendaci;

2) dichiarazione presa visione capitolati oneri generale e speciale e loro accettazione incondizionata.

Nell'ipotesi raggruppamento imprese, requisiti e documentazione sopraindicati debbono essere posseduti e resi da ciascuna delle ditte.

Obbligo solo per aggiudicatario provvisorio far pervenire documentazione definitiva entro giorni 20 da ricevimento comunicazione di rito; rispetto predetto termine è condizione ai fini emissione provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Offerente vincolato propria proposta per 120 giorni data fissata esperimento gara.

Aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi art. 16, comma 1, lettera a), decreto legislativo 358/1992 e s.m.i. decreto legislativo 402/1998, per lotto intero, secondo norme e salvo deroghe di cui al capitolato speciale oneri; si procederà anche in presenza di una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico. Dìvieto varianti.

Non pubblicato avviso preinformazione sul G.U.C.E.

Data invio e ricezione presente bando ufficio pubblicazioni uffici Comunità Europee il 22 luglio 1999.

Omegna, 22 luglio 1999

Il commissario: dott. Mario Vannini.

COMUNE DI CERECA (Provincia di Verona)

Asta pubblica per l'appalto delle lavori
di manutenzione straordinaria di strade comunali

È indetta asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di strade comunali. Importo a base d'asta: L. 233.654.195 (€ 120.672,32). Iscrizione richiesta all'A.N.C.: cat. G3 per L. 300.000.000.

Criterio di aggiudicazione: offerta a prezzi unitari sulle categorie di lavoro con esclusione offerte anomale ex art. 21, prima parte comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Data gara: 30 agosto 1999, ore 9, 1° incanto e 31 agosto 1999, ore 9 in eventuale secondo incanto. Termine di presentazione delle offerte: 27 agosto 1999 per il 1° incanto; 30 agosto 1999 per il 2° incanto.

Per copia integrale del bando di gara e per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico, settore edilizia privata ed ecologia.

Il responsabile del procedimento:
geom. Giuseppe Rossignoli

C-21205 (A pagamento).

BERGAMO AMBIENTE E SERVIZI - S.p.a.

Bando di gara

È indetta licitazione privata, ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dalla legge 415/1998, per l'affidamento di lavori su impianti di pubblica illuminazione suddivisi nei seguenti due lotti funzionali:

Lotto A) Esecuzioni opere civili ed accessorie per la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle città di Bergamo e Seriate. Importo a base di gara L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) oltre I.V.A. (di cui circa L. 750.000.000 oltre I.V.A. per lavori di realizzazione di cavidotti e posa cavi rame e circa L. 750.000.000 oltre I.V.A. per lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse);

Lotto B) Esecuzioni opere civili ed accessorie per la ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione delle città di Bergamo e Seriate. Importo a base di gara L. 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) oltre I.V.A. (di cui circa L. 750.000.000 oltre I.V.A. per lavori di realizzazione di cavidotti e posa cavi rame e circa L. 750.000.000 oltre I.V.A. per lavori di ripristino delle pavimentazioni stradali manomesse).

Le principali opere da eseguire per ciascun lotto sono:

realizzazione cavidotti per impianti di pubblica illuminazione; esecuzioni ripristini di pavimentazioni stradali; recupero di sostegni relativi a impianti di pubblica illuminazione da dismettere;

posa cavi entro tubazioni interrata;

opere accessorie e complementari varie.

I lavori, da contabilizzarsi a misura, avranno la durata di 600 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori. Si precisa che gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento previsti dal decreto legislativo 494/1996 ammontano per ciascun lotto a L. 37.500.000 (€ 19.367,13)

Tali oneri come disposti dall'art. 31 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 non sono soggetti a ribasso d'asta.

Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari.

In sede di gara si applicheranno le disposizioni in materia offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, modificata dalla legge 415/1998.

Si procederà ad aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

L'aggiudicazione avverrà a lotti separati.

I lotti A) e B) non potranno essere aggiudicati alla stessa ditta (una ditta max un lotto).

C-21204 (A pagamento).

Potranno richiedere di partecipare imprese singole o imprese che intendano riunirsi in associazioni temporanee o in consorzio, sotto l'oservanza delle norme di cui agli artt. 10 e seg. della legge 109/1994, o così come modificata dalla legge 415/1998.

Le ditte interessate dovranno fare pervenire alla segreteria generale della B.A.S. S.p.a., via Codussi, 46, 24124 Bergamo, entro il giorno 6 settembre 1999, mediante plico raccomandato, posta celere o a mano in busta chiusa, sulla quale dovrà essere indicato il nominativo e/o ragione sociale della ditta partecipante nonché l'oggetto dell'appalto, domanda di partecipazione, una per ogni singolo lotto a cui si richiede di partecipare, redatta in carta legale da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, alla quale dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1. Documenti in fotocopia:

1.a) certificato rilasciato dalla Cassa Edile, o altro Istituto mutualistico e previdenziale che assicura ai lavoratori quelle garanzie e prestazioni mutualistiche erogate dalle c.d. Casse Edili, dal quale risulti la regolarità contributiva dei dipendenti, di data non anteriore a 180 giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione, oppure dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi di legge attestante che, in caso di aggiudicazione e per il periodo di cui all'appalto in oggetto, la ditta si impegna ad iscriversi alla Cassa Edile o istituto equivalente;

1.b) certificato di iscrizione C.C.I.A.A., di data non anteriore a 180 giorni rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle richieste di partecipazione dal quale risulti:

che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato;

la dicitura «antimafia» di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

1.c) certificato di iscrizione A.N.C.:

categorie prevalenti: cat. G10 (ex 16H) di importo non inferiore a L. 750.000.000 e cat. G3 (ex 6) di importo non inferiore a L. 750.000.000;

2. Dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:

2.a) che la Ditta ha una Sede propria nella Provincia di Bergamo o, in caso contrario, che la ditta stessa o l'A.T.I. si impegna a costituire un distaccamento operativo in Provincia di Bergamo per tutta la durata dell'appalto;

2.b) elenco delle Imprese controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; detta dichiarazione va resa anche in assenza di alcun controllo e/o collegamento;

2.c) dettagliato elenco dei contratti relativi a lavori analoghi al presente appalto svolti negli ultimi 3 anni (1996-97-98) con l'indicazione, per ognuno di essi, dell'esatto oggetto, della durata complessiva contrattuale (specificando data inizio lavori/data fine lavori), dei destinatari pubblici o privati e dell'importo.

Tale elenco (punto 2.c) dovrà comprendere, pena l'esclusione dalla gara, almeno un contratto relativo a lavori analoghi (cioè lavori di realizzazione di canalizzazioni e posa cavi per impianti di pubblica illuminazione ovvero per impianti elettrici di media o bassa tensione o per impianti di telecomunicazione), effettuato (cioè iniziato e concluso) nel ciclo triennale, di importo annuo pari o superiore a L. 700.000.000 oltre I.V.A. (per contratti di durata superiore ai 12 mesi l'importo corrispondente sarà riparametrato ai 12 mesi).

La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva di cui al punto 2. non è soggetta ad autentica qualora l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi i documenti sopra indicati dovranno essere presentati da tutte le Imprese partecipanti al raggruppamento; il requisito di cui al precedente punto 2.c) dovrà essere posseduto dall'A.T.I. nel suo complesso secondo le seguenti percentuali: 60% la capogruppo, 20% ognuna delle mandanti.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge 109/1994 come modificato dalla legge 415/1998.

Non sarà ammesso il subappalto ad imprese risultate aggiudicatarie di uno dei lotti; inoltre non sarà ammessa l'associazione di impresa tra o/o con ditte che partecipino già singolarmente alla gara per uno o più lotti.

I partecipanti alla gara (a seguito di apposito invito) saranno tenuti a presentare cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 675/1996, si informa che i dati comunicati a B.A.S. S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposti ad operazioni di trattamento al fine di

gestire la presente procedura di aggiudicazione e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Titolare del trattamento è la B.A.S. S.p.a. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge 675/1996.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo la B.A.S. S.p.a. Non saranno ammesse alla gara le richieste di partecipazione non corredate da tutti i documenti richiesti dal presente bando di gara o non indicati, nei documenti stessi, il possessore dei requisiti prescritti ai punti 2.a), 2.b), 2.c), o che non siano pervenute entro il termine fissato anche se il ritardo sarà dovuto al servizio postale.

Per chiarimenti: ufficio approvigionamenti e appalti ing. Massimo Ubbiali, tel. 035/351.225-229.

Il presente bando di gara è stato spedito al foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana in data 30 luglio 1999.

La direzione B.A.S. S.p.a.: dott. ing. Pietro Ogna.

C-21331 (A pagamento).

ENTE BASILICA DI SAN NICOLA DI BARI

Avviso di esito licitazione privata

In relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 55/1990, si comunica che in data 13 luglio 1999 è stata espulsa la licitazione privata per l'appalto dei lavori di «Valorizzazione restauro e messa a norma della basilica di San Nicola di Bari e dei locali annessi», finanziati ex legge n. 270 del 7 agosto 1997. Importo a base di appalto di L. 2.300.000.000. In data 1° luglio 1999 sono state invitate alla licitazione di cui trattasi le seguenti 22 imprese: 1) Costruzioni S.r.l., Matera; 2) Garibaldi dr. Mario, Bari; 3) Rodio ing. Giovanni e C., Bari; 4) Consorzio Ravennate, Ravenna; 5) Cons. Artigiano Edile Comiso, Comiso (RG); 6) Masciandaro Bruno Savino, Gravina (BA); 7) S.A.C.E.D. Napoli; 8) Pellegri Giacomo, Bisceglie (BA); 9) Resta Antonio, Bari; 10) Cingoli Nicola, Teramo; 11) Cer. Bologna; 12) Cassalia Domenico, Taranto; 13) Edilgama S.r.l., Lecce; 14) Corema S.r.l., Gravina (BA); 15) Guerrini, Torino; 16) Nicoli Costruzioni S.r.l., Lequile (LE); 17) Ippica Cost. S.p.a., loc. Arcella Montefredane (AV); 18) Sirce S.r.l., Bari; 19) Comedi, Rosolini (SR); 20) Edil. Co. S.r.l., Altamura (BA); 21) De Vincenzi G. Giovanni, Campobasso; 22) Troso geom. Osvaldo, Lecce.

Hanno fatto pervenire entro le ore 12 del 12 luglio 1999, la loro offerta n. 14 Imprese e precisamente quelle indicate ai punti: 1) - 2) - 3) - 4) - 5) - 6) - 7) - 8) - 9) - 10) - 12) - 15) - 17) - 20).

I lavori sono stati aggiudicati, ai sensi dell'art. 21 della legge 109 del 1994 come modificato dall'articolo 7 della legge 415 del 1998 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi, all'impresa Edil. Co. S.r.l., che ha offerto il ribasso del 17,22%.

Bari, 5 agosto 1999

Il procuratore generale dell'Ente:
padre Giovanni Salvatore Disante o.p.

S-20672 (A pagamento).

ENTE BASILICA DI SAN NICOLA DI BARI

Avviso di gara

Questo ente deve appaltare, a mezzo di licitazione privata da esplicitarsi, ex art. 21, comma 1 lettera a), legge 109/1994 come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge 415/1998 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi, i lavori di «Valorizzazione, restauro e messa a norma della Basilica di S. Nicola di Bari e dei locali annessi. Impianti tecnologici interni».

Importo a base d'appalto: L. 1.015.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la Cat. G11 e per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è fissato in 45 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. È fatto obbligo di osservare tutte le prescrizioni contenute nella legge 46/1990.

Ai fini delle cauzioni provvisoria e definitiva si applicano le disposizioni di cui all'art. 30, commi 1 e 2, legge 109/1994 e successive modif.

I lavori rientrano nel piano per gli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubiliari in località al di fuori del Lazio. Ai pagamenti, che saranno effettuati secondo quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto, provvederà direttamente la stazione appaltante sulla base dei relativi certificati visitati dal responsabile del procedimento.

È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo 406/1991 e succ. modif.

Decorso il termine di giorni 180 dalla data della gara, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990, e succ. modif., ai sensi del comma 3-bis di tale articolo, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Tenuto conto che i lavori di cui trattasi devono essere completati e resi pienamente funzionali entro il 31 ottobre 1999, in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 4 lettera d), della legge 7 agosto 1997 n. 270, si procederà all'appalto con la procedura d'urgenza di cui all'art. 3, comma 5, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991. Di conseguenza, le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, devono pervenire in bollo all'Ente Basilica S. Nicola di Bari perentoriamente entro le ore 12 dell'ottavo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Non saranno prese in considerazione le richieste di partecipazione anche se inoltrate tempestivamente, che perverranno oltre il suddetto limite. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro i termini di cui all'art. 7, comma 7, legge 14/1973. Le imprese avente sede in uno Stato dell'Unione Europea, non iscritte all'A.N.C., possono essere ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Ai fini della valutazione delle offerte anomale si procederà a termini dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/1994, come integrato dall'art. 7 della legge 415/1998.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione, resa dal legale rappresentante (accompagnata da fotocopia del documento di identità), attestante:

- 1) cifra d'affari in lavori, realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, pari almeno all'importo a base d'appalto;
- 2) costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore al 10% della cifra d'affari in richiesta al punto 1);
- 3) l'iscrizione all'A.N.C. per importo e categoria adeguati all'appalto;
- 4) il possesso di idonee referenze bancarie;
- 5) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 18 del decreto legislativo 406/1991. In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici di cui ai precedenti punti 1) e 2), previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola. Tenuto conto che la gara è indetta a termini abbreviati - con la procedura di cui all'art. 3, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991 - si fa presente fin da ora che preliminarmente all'espletamento della gara stessa si procederà - ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/1994 come integrato dall'art. 3, comma 1, della legge 415/1998, a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica dichiarati in sede di prequalifica dai concorrenti, mediante l'esame dei seguenti documenti.

Per le ditte individuali, S.n.c. - S.a.s.:

- 1) copia in carta semplice delle dichiarazioni I.V.A., relative al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, accompagnate da dichiarazione attestante la rispondenza delle copie esibite agli originali consegnati ai competenti uffici finanziari, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società

ovvero dal commercialista consulente del lavoro (ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, come modificata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 11, della legge 191/1998 e degli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998);

1-bis) copia in carta semplice delle dichiarazioni di cui al Mod. 770, relative al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del predetto bando, accompagnate da dichiarazione attestante la rispondenza delle copie esibite agli originali consegnati ai competenti uffici finanziari, resa dal titolare in caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società ovvero dal commercialista consulente del lavoro (ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, come modificata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 11, della legge 191/1998 e degli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998).

Per le S.p.a. - S.r.l.:

copia in carta semplice dei bilanci, relativi al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del predetto bando, accompagnate da dichiarazione attestante la rispondenza delle copie esibite agli originali consegnati al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, resa dal legale rappresentante (ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, come modificata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 11, della legge 191/1998 e degli artt. 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998).

Per tutti i concorrenti:

referenze bancarie presentate in busta chiusa e sigillata che validamente comprovino la potenzialità economica e finanziaria dichiarata.

Bari, 5 agosto 1999

Il procuratore generale dell'Ente:
padre Giovanni Salvatore Distante o.p.

S-20673 (A pagamento).

STA SISTEMI DI TRASPORTI - S.p.a.

Bando di gara (ex lege n. 109/1994
come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998)

1. Sta Sistemi di Trasporti S.p.a. (SdT), via Ostiense 131/L, sc. C1, p. VI, 00154 Roma, Tel 06/571181, fax 06/57118299.

2. Pubblico incanto aggiudicarsi criterio prezzo più basso ex art. 21 lettera a), legge 109/1994, int. e mod. legge 415/1998 mediante ribasso elenco prezzi base gara.

3. Comune di Roma - campagna indagini con scavi archeologici cielo aperto complementari realizzazione nuova linea C Metropolitana Roma, tratta funzionale Colosseo - San Giovanni, stazione Amba Aradum.

Importo complessivo lavori base asta L. 452.616.784 (€ 233.757,06) I.V.A. esclusa.

Categoria: G2 (scavi archeologici) per L. 431.616.784 (€ 222.911,46).

Categoria prevalente G2, class. L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

4. Termine esecuzione appalto: 120 giorni, ex art. 13 cap. spec. app.

5.a) Obbligo acquisto elaborati e documenti a pena di esclusione, indirizzo punto 1, costo L. 500.000 più I.V.A. (€ 258,22), previa prenotazione telex 06/57118299;

b) documenti partecipazione vendita dal 10 agosto 1999 escluso sabato/festivi;

c) termine acquisto: 8 settembre 1999.

6.a) Chiunque potrà presenziare apertura offerte;

b) offerte, redatte lingua italiana, dovranno pervenire, pena esclusione, entro e non oltre ore 12 giorno 9 settembre 1999 indirizzo punto 1, e verranno aperte il 10 settembre 1999 ore 10 presso indirizzo punto 1.

7. Offerta andrà allegata, pena esclusione, cauzione 2% importo base gara, validità temporale 90 giorni. Stipula contratto aggiudicatario presterà cauzione 10% importo aggiudicazione ex art. 30, comma 2, legge 109/1994, int. e mod. legge 415/1998. Per entrambe cauzioni dovrà essere prevista rinuncia benefici e preventiva escussione debitore principale ed operatività su mera richiesta scritta SdT.

8. Attività finanziate fondi VII Dipartimento Comune di Roma. Saranno corrisposti acconti secondo modalità previste art. 16 cap. spec. app.

9. Raggruppamenti e consorzi: ammessi ex art. 10 e segg. legge 109/1994, int. e mod. legge 415/1998 e art. 23 e segg. del decreto legislativo 406/1991, come meglio specificato disciplinare gara.

10. Modalità partecipazione gara contenute disciplinare. Concorrenti pena esclusione, dovranno presentare dichiarazione carta intestata, sottoscritta legale rappresentante con cui attestino:

potessero iscrizione A.N.C. categoria G2 per L. 750.000.000 (€ 387.342,67) o iscrizione equipollente se appartenenti C.E.E.;

insussistenza cause esclusione ex art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

disporre di tecnici idonei e sufficienti rispetto previsioni contenute cap. spec. app., nonché attrezzature mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico lavori da realizzare;

essere regola ed aver tenuto conto presentazione offerta obblighi relativi pagamento contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi favore lavoratori secondo legislazione italiana o paese residenza;

avere tenuto conto per presentazione offerta costo piani sicurezza di L. 21.000.000 (€ 10.845,59) non soggetto a ribasso d'asta;

accettare pagamenti secondo modalità e tempi stabiliti art. 16 cap. spec. app.;

avere acquistato e preso visione documenti ed elaborati di gara e ritenersi interamente definiti per presentazione offerta ed esecuzione lavori modi e tempi stabiliti cap. spec. app.;

accettare SdT possa sospendere e/o annullare procedura di gara per pubblico interesse e/o cause sopravvenute;

insussistenza controlli e/o collegamenti ex art. 2359 del Codice civile con altri soggetti partecipanti gara;

obbligarsi trasmettere SdT, nei termini previsti, copia fatture quietanzate relative pagamenti corrisposti subappaltatore o cottimista.

Concorrenti dovranno inoltre produrre originale, pena esclusione, una referenza bancaria rilasciata istituto credito.

Concorrente può partecipare, pena esclusione, ad un solo raggruppamento o consorzio ovvero se partecipi singolarmente non può partecipare in associazione o consorzio. Ciascuna impresa partecipante raggruppamento è tenuta presentare, pena esclusione del raggruppamento, idonea referenza bancaria originale.

11. Subappalto ammesso nei limiti di cui all'art. 18 legge 55/1990, int. e mod. art. 34 legge 109/1994 e legge 415/1998.

12. Validità offerta: 90 giorni data sottoscrizione.

13. Saranno escluse offerte in aumento.

14. Si procederà aggiudicazione anche presenza una sola offerta valida. Anomalia ex art. 21, comma 1-bis legge 109/1994, int. e mod. legge 415/1998.

15. Caso fallimento o risoluzione contratto per grave inadempimento originario appaltatore o secondo classificato si procederà ex art. 10 comma 1-ter legge 109/1994, int. e mod. legge 415/1998.

16. Controversie: Foro di Roma, escluso arbitrato.

17. Responsabile procedimento gara, ing. Pietro Piscitelli.

Sia Sistemi di Trasporti S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Roberto Balduini

S-20697 (A pagamento).

INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.

LIVORNO-GUASTICE

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950 n. 55 si rende noto che si sono svolte secondo le modalità dell'art. 1 lettera a) legge 14/1973 e dell'art. 21 legge 109/1994 e successive modificazioni, con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico:

in data 26 novembre 1998 gara di procedura concorsuale aperta per l'affidamento in appalto delle parti in elevazione di un magazzino denominato ferro-gomma aggiudicata al consorzio cooperative costruzioni con sede in Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377 per l'importo di L. 5.142.161.193 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 17,18% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 6.208.839.885;

in data 27 novembre 1998 gara di procedura concorsuale aperta per l'affidamento in appalto delle opere relative alla costruzione delle elevazioni edili e strutturali e delle dotazioni impiantistiche di una palazzina uffici aggiudicata alla ing. Mario Nuti S.a.s. con sede in Roma, partita I.V.A. n. 01634211005 per l'importo di L. 3.389.299.661 oltre I.V.A. al netto del ribasso del 17,134% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 4.090.096.857;

in data 8 luglio 1999 gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione geotecnica dei piazzali ovest per la logistica dell'autosportato per il presunto importo a base d'asta di L. 2.541.540.200 aggiudicata alla Frassinelli S.r.l. con sede in Cecina, partita I.V.A. n. 00707860490 per l'importo di L. 2.319.155.432 oltre I.V.A. al netto del ribasso dell'8,75% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 2.541.540.200.

Copia dei verbali possono essere richiesti da chiunque interessato alla società.

Interporto Toscano

Il presidente: Sergio Del Gamba

S-20740 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

Bando di gara

1. Ente appaltante:

Comune di Azzano Decimo, piazza Libertà n. 1, 33082 Azzano Decimo, Provincia di Pordenone, tel. 0434/636730, fax 0434/640182.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura accelerata per inizio servizio 1° ottobre 1999 ai sensi dell'art. 10 e comma 8 lettere a) e b) del decreto legislativo 157/1995 e a mezzo licitazione privata procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Luogo di esecuzione: impianti vari ubicati nel territorio di Azzano Decimo ed indicati nel capitolato speciale d'appalto.

4. Oggetto della gara: esercizio, gestione e manutenzione impianti rete della pubblica illuminazione.

5. Valore complessivo dell'appalto: L. 1.115.000.000 (unmiliardocentoquindicimilioni) più I.V.A. (€ 575.849,45).

6. Durata dell'appalto: cinque anni a partire dal 1° ottobre 1999 al 30 settembre 2004 indipendentemente dalla data di stipula del contratto ed eventualmente rinnovabile come previsto all'art. 3, comma 2, del capitolato speciale d'appalto.

7. Forma giuridica dei partecipanti: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti formati ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

8. Termine ultimo per la presentazione istanze di partecipazione: ore 13 del giorno 26 agosto 1999.

9. Modalità presentazione istanze: istanza in carta legale, redatta in lingua italiana, trasmessa esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o servizio posta celere al seguente indirizzo: Comune di Azzano Decimo ufficio protocollo generale, piazza Libertà n. 1, 33082 Azzano Decimo (PN), indicando sulla busta, debitamente sigillata e controfirmata, l'oggetto dell'appalto di cui al punto 4).

10. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: 5 giorni dalla data di scadenza termine presentazione istanze di partecipazione.

11. Requisiti richiesti: la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A.;

b) iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie ed importi:

categoria G10 per L. 1.500.000.000;

c) dichiarazione, in carta legale, successivamente verificabile attestante:

1) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. modificazioni e/o integrazioni;

2) fatturato globale dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari;

3) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici di cui l'impresa dispone per l'esecuzione dell'appalto;

4) l'indicazione del numero medio annuo di dirigenti, impiegati, operai alle dirette dipendenze dell'impresa, negli ultimi tre anni.

In caso di raggruppamento di prestatori di servizi, i requisiti richiesti dovranno essere posseduti anche in parte, da ogni impresa, purché il raggruppamento nel suo insieme, raggiunga i limiti sopra indicati ad eccezione dei requisiti di cui al presente punto 11 lettera a) e 11 lettera c) numero 1 che dovranno essere posseduti da tutte le ditte;

d) idoneità dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria dell'impresa.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello Stato in cui hanno la loro sede.

12. Cauzioni: cauzione provvisoria di L. 22.300.000 da presentare in sede di offerta; cauzione definitiva pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 art. 23 comma 1 lettera a) e cioè unicamente al prezzo più basso e nel caso di offerte anormalmente basse verrà applicato l'art. 25 del medesimo decreto.

14. Numero previsto delle ditte che verranno invitate a presentare offerta: tutte quelle in possesso dei requisiti previsti dal presente bando che ne faranno richiesta.

15. Varianti: non ammesse.

16. Finanziamento: stanziamenti ordinari di bilancio.

17. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta purché valida.

18. Informazioni richiedibili presso: Comune di Azzano Decimo (PN) Settore LL.PP. ufficio patrimonio manutenzioni, telefono 0434/636730.

19. Data spedizione bando: 4 agosto 1999

20. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni *Gazzetta Ufficiale* Comunità Europee: 4 agosto 1999.

21. Responsabile del procedimento: geom. Giuliano Comuzzi, funzionario responsabile settore tecnico.

Il responsabile procedimento: Giuliano Comuzzi.

S-20748 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141.35.54.08, fax 0141.35.38.49

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara per la fornitura di n. 1 Biotrituratore - Pubblico incanto

1. Il Consorzio Smaltimento Rifiuti «Astigiano» con sede in Asti, via Roero n. 68, tel. 0141.35.54.08, fax 0141.35.38.49, indice un'asta pubblica per la fornitura di n. 1 biotrituratore trainato, per la triturazione di materiali ligneo-cellulosici destinati ad alimentare un impianto di compostaggio, con le caratteristiche tecniche di cui al capitolato speciale di appalto, completo di quanto necessario per il normale funzionamento ed in condizione di soddisfare l'esigenza di produrre almeno 100 t/die (tonnellate al giorno) di materiale ligneo-cellulosico fine. Il trituratore dovrà essere corredato di documentazione comprovante il rispetto delle norme di legge vigenti, sia per quanto riguarda il mezzo nel suo insieme, che per quanto riguarda le eventuali attrezzature montate su di esso, in particolare dichiarazione di conformità alle più recenti normative comunitarie in materia di macchine, sicurezza sul lavoro, inquinamento acustico e marcatura C.E.

2. L'asta pubblica sarà espletata con il metodo previsto dagli artt. 73, lettera c) e 76, regio decreto 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, con esclusione di offerte in aumento, e l'appalto verrà aggiudicato al prezzo più basso.

3. L'importo a base d'asta è pari a L. 365.000.000 (€ 188.506,77) oltre I.V.A.

4. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare la fornitura secondo quanto indicato nel capitolato speciale di appalto che potrà essere ritirata presso gli Uffici del C.S.R.A. ovvero richiesto per iscritto, anche via fax, ai numeri sopra indicati, ovvero consultando il seguente sito internet: www.provincia.asti.it/ent/CSRA/index.htm

5. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire al protocollo del C.S.R.A., all'indirizzo di cui al punto 1 a mezzo posta tramite raccomandata espresso, a mani ovvero tramite corriere autorizzato, entro il termine tassativo delle ore 12 del 20 settembre 1999, apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Pena l'esclusione dalla gara, sul predetto plico dovrà essere apposta la dicitura «Offerta per la fornitura di n. 1 biotrituratore trainato» e l'indicazione della ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare in caso di ditta individuale. Il C.S.R.A. si intende esonerato da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel recapito delle offerte, anche nel caso di incuria degli addetti alla consegna, di scioperi o di altri impedimenti di forza maggiore. Non si procederà all'apertura di plichi che non siano debitamente chiusi o che siano pervenuti dopo il termine precedentemente indicato o sui quali non sia indicata la ragione sociale della ditta concorrente o il nome e cognome del titolare, in caso di ditta individuale.

6. Il plico di cui al precedente punto dovrà contenere a pena di esclusione:

a) l'offerta economica stesa su carta legale o resa legale, redatta in lingua italiana; tale offerta dovrà indicare in lettere ed in cifre il ribasso percentuale proposto sull'importo a base d'asta. In caso di discordanza tra l'indicazione in lettere e quella in cifre sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'Ente appaltante. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o dal legale rappresentante dei consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2606 del Codice civile; in caso di raggruppamenti di imprese, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono raggrupparsi e devono contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i., nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente all'offerta, le domande dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Tale offerta dovrà, pena l'esclusione dalla gara, essere chiusa in busta sigillata, controfirmata ai lembi di chiusura, recante la dicitura «Offerta economica»;

b) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante della ditta concorrente, debitamente sottoscritta, con firma autenticata ovvero con firma non autenticata, ma accompagnata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, da cui risulti:

b.1) che l'impresa è iscritta ad una Camera di commercio per l'attività oggetto dell'appalto;

b.2) che l'impresa accetta senza riserve tutte le prescrizioni del capitolato;

b.3) che l'impresa ha giudicato il prezzo posto a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ribasso che sarà effettuato nell'offerta;

b.4) che l'impresa garantisce di effettuare la fornitura nel luogo e nei termini indicati nel capitolato;

b.5) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata o di concordato preventivo ovvero che non ha presentato domanda di per la dichiarazione di una di tali situazioni e che a suo carico non si sono verificate procedure di fallimento o di concordato nel quinquennio antecedente alla gara ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

b.6) di non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari. Tale dichiarazione deve essere riferita al titolare, se trattasi di ditta individuale; a tutti i soci se trattasi di S.n.c.; ai soci accomandatari se trattasi di S.a.s.; agli amministratori e legali rappresentanti, se trattasi di altri tipi di società o consorzi;

b.7) che l'impresa si impegna a costituire cauzione definitiva ai sensi del successivo punto 10 del presente bando;

c) assegno circolare non trasferibile intestato a Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano della somma di L. 6.000.000 a titolo di cauzione provvisoria. Tale cauzione potrà essere costituita anche tramite polizza fidejussoria bancaria o assicurativa e dovrà prevedere espres-

mente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente aggiudicatore. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione provvisoria sarà restituita entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto con la ditta aggiudicataria;

d) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno n. 2 istituti di credito ex art. 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

e) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ex art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ex art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992 e s.m.i.

In caso di raggruppamenti di imprese costituiti anteriormente all'offerta, l'impresa mandataria dovrà produrre il mandato speciale con rappresentanza, risultante da scrittura privata autenticata, conferito al suo rappresentante legale.

Le dichiarazioni ed i documenti suddetti sono richiesti a pena di esclusione: è altresì motivo di esclusione, a discrezione dell'Ente aggiudicatore, la non corretta presentazione dei documenti con i criteri sopracitati: in ogni caso i requisiti di cui alle suddette dichiarazioni potranno essere sottoposti a verifica da parte del C.S.R.A.; nel caso in cui per la ditta aggiudicataria si dovesse accertare, successivamente all'aggiudicazione, il mancato possesso di uno dei suddetti requisiti, si procederà, previo annullamento dell'aggiudicazione, ad affidare l'appalto alla ditta immediatamente seguente nella graduatoria.

7. L'apertura delle buste sarà effettuata alle ore 11 del giorno 21 settembre 1999 presso gli uffici del C.S.R.A. All'asta potrà partecipare il legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero persone munite di procura speciale risultante da scrittura privata autenticata, recante espressa menzione della presente gara. L'asta avrà inizio nell'ora stabilita anche se nessuno dei concorrenti sarà presente nella sede della gara.

8. Il C.S.R.A. si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, qualora l'offerta sia conforme alle necessità dell'Ente. In caso di offerte pari si procederà ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

9. Decorsi 180 giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione sarà facoltà del soggetto concorrente lo svincolo dall'offerta medesima.

10. La ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare idonea cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione mediante fidejussione bancaria o assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta del C.S.R.A. Dovrà inoltre avere assolto al pagamento di tutte le spese contrattuali.

11. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese singole, le imprese riunite ed i consorzi tra imprese. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti pena l'esclusione da una gara.

12. L'aggiudicazione dichiarata in sede di gara è provvisoria: l'aggiudicazione definitiva resta subordinata all'esecuzione del provvedimento di approvazione delle operazioni di gara da adottarsi da parte del Consiglio di amministrazione del C.S.R.A. L'aggiudicazione definitiva della gara avverrà a condizione che la ditta migliore offerente, a richiesta del C.S.R.A., dimostri quanto dichiarato in sede di gara, presentando le relative dichiarazioni. Qualora dalla verifica effettuata in capo all'aggiudicatario risultasse una carenza di requisiti, fatti salvo l'incameramento della cauzione provvisoria e salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni, il C.S.R.A. si riserva di utilizzare la graduatoria economica fino all'accertamento del possesso dei requisiti minimi in capo al primo concorrente utile nella graduatoria stessa.

13. Ai sensi della legge 675/1996, si rende noto che i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso il C.S.R.A. esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e della successiva eventuale stipulazione e gestione del contratto. L'art. 13 della legge citata riconosce all'interessato il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, integrare i dati e quello di opporsi, per motivi legittimi al loro trattamento. Qualsiasi comunicazione a terzi o

diffusione dei dati predetti potrà avvenire solo dietro consenso espresso dell'interessato.

14. Eventuali ulteriori informazioni sulla gara potranno essere richieste al C.S.R.A. 0141.35.54.08, 0141.35.38.49 ovvero tramite E-mail: csr-astu@provincia.asti.it

Asti, 4 agosto 1999

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-20749 (A pagamento).

CONSORZIO SMLTAMENTO RIFIUTI ASTIGIANO

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141.35.54.08 - Fax 0141.35.38.49

Partita I.V.A. n. 00238630057

Avviso di gara tramite pubblico incanto

Soggetto appaltante: Consorzio Smltamento Rifiuti Astigiano (C.S.R.A.), via Roero n. 68, 14100 Asti, tel. 0141/355408, fax 0141/353849. Lavori: opere civili per realizzazione di un polo di pretrattamento e valorizzazione rifiuti.

Caratteristiche: l'appalto ha per oggetto le opere civili occorrenti per la costruzione del suddetto polo di pretrattamento e valorizzazione rifiuti, oltre che la realizzazione della relativa strada di accesso, palazzina uffici e opere accessorie, con le caratteristiche e modalità meglio descritte in capitolato e nella restante documentazione tecnica.

Luogo di esecuzione: Asti, località Valterza.

Importo a base di gara: L. 9.624.439.839 (€ 4.970.608,35), più I.V.A. di cui L. 156.500.000 (€ 80.825,50), quali oneri per i piani di sicurezza non soggette a ribasso d'asta e L. 9.467.939.839 (€ 4.889.782,85), soggette a ribasso d'asta, così indicativamente determinate.

Opere rientranti nella categoria prevalente: fabbricati (edifici industriali e uffici) L. 6.492.350.902 (€ 3.353.019,41).

Opere non rientranti nella categoria prevalente:

opere civili accessorie esterne (recinzioni, piazzali, strada accesso) L. 1.761.754.786 (€ 909.870,41), cat. A.N.C. G3;

opere sotterranee di fognatura per raccolta acque meteoriche e pericolanti L. 517.821.070 (€ 267.432,26), cat. A.N.C. G4;

impianti elettrici L. 315.529.054 (€ 162.957,16), cat. ANC G10; impianti (idrico sanitari, gas, condizionamento, ecc.) L. 380.484.027 (€ 196.503,60), cat. A.N.C. G11.

Non sono previste opere scorparabili.

Categoria A.N.C.: per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria G1, prevalente, classifica 8 fino a L. 9.000.000.000

Le categorie A.N.C. diverse da quella prevalente sono state sospese riportate ai soli fini di eventuali subappalti che potranno essere successivamente richiesti nei modi di legge.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'importo di L. 9.467.939.839 (€ 4.889.782,85).

Il relativo contratto verrà stipulato a corpo ai sensi dell'art. 326 legge 20 marzo 1865 n. 2248, all. F).

Verrà data applicazione al criterio di esclusione automatica di offerte anomale di cui all'art. 21, comma 1-bis legge 109/1994 e s.m.i.

Termine esecuzione dell'appalto: 365 giorni dalla data del verbale di consegna lavori.

Garanzie: verrà data applicazione al disposto di cui all'art. 30, commi 1, 2, 3 e 4 ed all'art. 8, comma 11-quarter, lettera a), legge 109/1994 e s.m.i.

Finanziamento: in parte con contributo regionale, in parte con mutuo in attesa di perfezionamento.

In caso di mancato ottenimento di detto mutuo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare ulteriore corso alla gara d'appalto.

Modalità di pagamento delle prestazioni: stati avanzamento lavori al raggiungimento di L. 1.000.000.000 (€ 516.457), al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

Sogetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 legge 109/1994 e s.m.i. che rispondano ai requisiti di cui al presente avviso di gara.

Ai sensi dell'art. 8 comma 11-bis legge 109/1994 e s.m. ed. i sono altresì ammesse a proporre la loro candidatura le imprese dei paesi appartenenti all'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, attestante il possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla presente gara, tenuto conto degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 406/1991.

Facoltà di svincolo della offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora l'amministrazione non proceda nei loro confronti all'aggiudicazione definitiva e non li convochi per la conseguente stipulazione del contratto, viene fissato in 180 giorni dalla data del verbale di gara.

Sub appalti: l'autorizzazione eventuale per l'affidamento in subappalto o in cottimo di parte dei lavori che trattasi, comunque non superiore al 30% per quanto riguarda la categoria prevalente, è vincolata alle disposizioni tutte di cui all'art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 s.m.i. Al riguardo si precisa fin d'ora che l'amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al sub-appaltatore o al cottimista l'importo dei lavori eseguiti; valgono quindi gli obblighi a carico dei soggetti aggiudicatari così come previsto al comma 3-bis art. 18 legge 19 marzo 1990 n. 55 introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 406/1991.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

Richieste di invito - Modalità di inoltro: entro il giorno 10 settembre 1999 le imprese interessate all'appalto, dovranno far pervenire a mezzo servizio postale - è ammesso il corso paraffino - le proprie richieste di invito, redatte in lingua italiana, al Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, via Roero n. 68, 14100 Asti.

Le domande dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura: «Domanda di partecipazione per appalto opere civili di costruzione polo di pretrattamento e valorizzazione rifiuti».

Le domande che verranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire al consorzio appaltante oltre detto termine, farà fede, in ogni caso, la data del timbro apposto dall'ufficio postale di Asti.

Gli inviti saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Condizioni di accesso, requisiti minimi, modalità di compilazione della richiesta di invito e relativa documentazione:

l) Nel caso in cui a presentare richiesta di invito siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) legge 109/1994 s.m. ed. i (imprese individuali anche artigiane, società commerciali, società cooperative, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422 e s.m.i., consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985 n. 443 che si presentino singolarmente).

Tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata apposita dichiarazione, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante da cui risultano:

a) di non trovarsi in nessuna delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/1991;

b) di essere iscritta all'A.N.C. categoria G1, prevalente, in importo non inferiore a L. 9.000.000.000 (classifica B).

Dovrà inoltre risultare il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., nonché il/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica.

c) di avere raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio con bilanci approvati, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 14.436.659.758 (€ 7.455.912,53);

d) di avere sostenuto in tale periodo un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari all'0,10 della cifra di affari in lavori richiesta come sopra indicato alla lettera c) e quindi almeno pari a L. 1.443.665.976 (€ 745.591,25);

e) di avere eseguito, sempre in tale periodo, lavori rientranti nella categoria prevalente del presente appalto per un importo complessivo almeno pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta e quindi almeno pari a L. 3.849.775.936 (€ 1.988.243,34).

II) Nel caso in cui a presentare richiesta di invito siano i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) (compreso e-bis) legge 109/1994 s.m. ed. i (associazioni temporanee e consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del primo dell'art. 10 legge 109/1994 e s.m. ed. i, nonché i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GIEE) che si presentino ai sensi dell'art. 13 legge 109/1994 s.m. ed. i. ed. artt. 22-23 del decreto legislativo 406/1991).

Tali soggetti dovranno presentare apposita domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese riunite o che dichiariamo di volersi riunire comprese le eventuali aggregate minori.

Nella domanda si dovranno fornire indicazioni circa i ruoli in associazione e cioè chi sarà il capogruppo mandatario e i/i mandante/i, i/le aggregate/e minore/e.

Alla domanda dovranno essere allegati dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna impresa da cui risultano:

a) che le imprese non si trovano in nessuna delle circostanze previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 406/1991;

b) che le imprese sono iscritte all'A.N.C. nella categoria G1, prevalente, per l'importo singolarmente non inferiore a L. 3 miliardi (classifica C) e complessivamente per un importo almeno pari a quello dei lavori da appaltare.

Dovrà inoltre risultare il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., nonché il/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica di ciascuna impresa;

c) che le imprese possiedono cumulativamente i requisiti minimi di cui alle lettere c), d), e) del precedente punto I) e che tali requisiti sono posseduti in misura non inferiore al 50% dalla capogruppo mandataria, mentre la restante percentuale, di cui non disponga la capogruppo, è posseduta cumulativamente dalle/i mandante/i, in misura comunque non inferiore, per ciascuna mandante, al 10% di quanto richiesto cumulativamente al raggruppamento.

N.B. - In caso di imprese associate ai sensi dell'art. 23, comma 6, del decreto legislativo 406/1991, la relativa dichiarazione dovrà unicamente riportare le notizie di cui alle sopracitate lettere a) e b) con l'indicazione dell'iscrizione A.N.C. posseduta, anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti per la partecipazione alla presente licitazione privata, del numero di matricola di iscrizione, nonché dell/i nominativo/i del/i soggetto/i a cui è affidata la direzione tecnica.

La produzione delle suddette dichiarazioni è richiesta pena di esclusione dalla partecipazione alla gara.

Avvertenze:

ai sensi dell'art. 10, comma 1, *quater* della legge 109/1994 e s.m. ed. i, verrà data applicazione alla procedura di verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, da parte delle imprese concorrenti, richiesti nel presente avviso di gara, con le modalità e nei termini che verranno dettagliatamente indicati nella lettera di invito;

l'amministrazione potrà avvalersi della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter legge 109/1994 e s.m. ed. i. con le modalità e nei casi ivi previsti.

Si richiamano i divieti alla contemporanea partecipazione alla medesima procedura di affidamento di cui all'art. 10, comma 1-bis e all'art. 13, commi 4 e 5-bis, nonché le disposizioni di cui al medesimo art. 13, comma 6 legge 109/1994 e s.m. ed. i., vale a dire:

non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) legge 109/1994 e s.m. ed. i., ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Si precisa fin d'ora che i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) dovranno indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma, alla medesima gara;

è altresì vietata l'associazione in partecipazione, nonché qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge 109/1994 e s.m. ed. i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporterà l'annullamento del-

l'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in associazione o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge 109/1994 e s.m. ed i concorrenti o successivi al procedure di affidamento dei lavori;

la presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori verrà certificata dal consorzio appaltante con le modalità che verranno dettagliatamente indicate nella lettera di invito.

Nota bene: a valere per i suddetti punti I) e II) si precisa che:

in caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione, scissione, al fine dell'ammissione dei concorrenti alla presente gara, dovrà essere prodotta la documentazione dettagliatamente indicata nella circolare ministero L.L. PP. n. 382 del 2 agosto 1985 (*Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 13 agosto 1985) sotto la voce "ammissione alle gare per appalto di opere pubbliche", cioè ai sensi del comma 4, art. 35 legge 109/1994 e s.m. ed i.

La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo il consorzio appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione del consorzio ai numeri di telefono e di fax sopra indicati.

Pubblicazione a norma art. 7 legge 80/1987.

Asti, 5 agosto 1999

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-20750 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Sito internet - www.autobspd.it

Bando di licitazione privata

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237 - Telef. 045/8672222 - Telefax 045/508199.

2. Categoria di servizio e descrizione: Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 - All. I.A - Ctg. 12 - C.P.C. 867 - redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, per il raccordo autostradale tra l'autostrada A4 e la Valtrompia.

2.a) Importo dei lavori da progettare: L. 567.269.000.000 (€ 292.969.988,68).

2.b) Compenso massimo del progettista: L. 25.825.000.000 (€ 13.337.499,41), esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

3. Luogo di esecuzione: provincia di Brescia.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare:

liberi professionisti singoli o associati di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di ingegneria, di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Dette società dovranno essere dotate di uno o più Direttori Tecnici di cui dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 7, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti laureati ed iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di domanda di partecipazione e, poi, di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni come richieste al successivo punto 13.a).

Gli stessi soggetti dovranno designare al proprio interno una persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico, della quale dovrà essere indicato il nominativo in occasione della produzione della documentazione di cui al successivo punto 13.a), ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale concorrente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

4.b) Riferimenti normativi: per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto si applicano le disposizioni di cui alla Direttiva 18 giugno 1992, n. 92/50/C.E.E. del Consiglio, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116 ed all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime o in aumento.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: tra i soggetti ammessi a partecipare saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13, attestati con apposite dichiarazioni.

7. Varianti al progetto preliminare: ammesse.

8. Tempo di esecuzione: il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dovranno essere consegnati entro giorni 180 (centottanta) dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento e degli elaborati relativi al progetto preliminare. Il progetto esecutivo ed i documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 494/1996 dovranno essere consegnati entro giorni 120 (centoventi) dalla data di ricevimento della richiesta scritta della società appaltante.

9. Forma del raggruppamento temporaneo: art. 26 Direttiva 92/50/C.E.E. e 11 del decreto legislativo 157/1995 che fa rimando all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

10.b) Termine di presentazione della domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione ed i documenti di cui al successivo punto 13 «documentazione dei requisiti», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1999.

10.c) Indirizzo invio domanda di partecipazione: pena l'esclusione, in plico chiuso che dovrà contenere anche i documenti di cui al successivo punto 13, sul quale dovrà essere riportata la dicitura «protezione del raccordo autostradale tra l'Autostrada A4 e la Valtrompia», alla sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia n. 71/135 Verona.

10.d) Lingua di redazione della domanda e dei documenti: in lingua italiana, sottoscritti dal libero professionista o dai liberi professionisti associati, dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società di ingegneria, dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa già costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito.

11. Inviti a presentare offerta: saranno spediti entro 120 giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria da produrre in sede d'offerta nella misura di L. 516.500.000 (€ 266.749.98), pari al 2% del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), con durata pari a 180 giorni. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Dette cauzioni provvisoria e definitiva dovranno essere presentate nella forma della fidejussione bancaria o della polizza fidejussoria assicurativa, a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovranno essere, altresì, presentate le ulteriori garanzie che dovessero essere previste da norme sopravvenute, con relativi oneri compensati a norma di legge.

13. Documentazione dei requisiti: pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata una o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 10.d), accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità degli stessi, attestanti quanto segue:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica dello stesso, i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e professionali, il numero e la data d'iscrizione all'Ordine professionale o nel corrispondente registro professionale per i candidati di altro Stato membro di cui

scuna persona fisica prestatore di servizi che concorre alla progettazione in oggetto, compresa quella incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico; per le società di ingegneria anche i dati anagrafici del/di direttore/i tecnico/i. Per le società di ingegneria e le società di professionisti deve, inoltre, essere dichiarata l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o, per le società di altro Stato, nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei dirigenti. Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) per ciascuno dei candidati che intende concorrere in costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa, l'impegno a raggrupparsi in caso di aggiudicazione e l'indicazione del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario;

c) un fatturato globale, non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), realizzato al massimo nell'arco di anni dal 1991 al 1998;

d) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1991 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, incarichi di progettazione relativi a progetti di massima o definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali e/o ferroviarie per un importo complessivo, per lavori, non inferiore all'importo dei lavori da progettare di cui al precedente punto 2.a);

e) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1991 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, un incarico riferito alla fase esecutiva della progettazione di infrastrutture stradali e/o ferroviarie di importo non inferiore allo 0,40 dell'importo dei lavori da progettare di cui al precedente punto 2.a). Nel caso di professionisti associati tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei professionisti associati.

Per gli incarichi di cui alle precedenti lettere d) ed e) iniziati in epoca precedente o per quelli non ancora ultimati sarà esclusivamente considerata la parte contabilizzata negli anni sopradichiarati.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti e per raggruppamenti costituiti, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti c) e d) nella misura minima dello 0,40 e le mandanti nella misura percentuale minima dello 0,10 fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi. Il requisito di cui al precedente punto e) dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo.

Qualora gli incarichi di progettazione eseguiti ed indicati a compendio dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei d'impresa, dovrà essere indicata e sarà valutata la quota percentuale di detti incarichi eseguita dal soggetto concorrente;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste quali cause di esclusione di cui agli artt. 29, della Direttiva 92/50/C.E.E. e 12 del decreto legislativo 157/1995, che fa rimando all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) la non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa già costituiti dovrà essere presentato, altresì, atto notarile di costituzione nel quale risultino indicati la capogruppo mandataria.

Prima della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario del servizio di progettazione sarà chiamato a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e di cui al presente punto 13.

Nel caso tale verifica dia esito negativo la società appaltante si riserva di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria, fermo restando la verifica di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma degli artt. 36, par. 1, lettera a), della Direttiva 92/50/C.E.E. e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, individuata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione ai mezzi di prova di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) e g), del decreto legislativo 157/1995, massimo punti 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa, massimo punti 40;

c) certificazione di qualità, punti 5;

d) prezzo offerto, massimo punti 15.

La Commissione giudicatrice non procederà alla suddivisione degli elementi in sub-elementi (art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 116/1997).

15. Altre informazioni:

Le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente in forma scritta alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (sede amministrativa fax 045/508199). Le richieste dovranno essere opportunamente sottoscritte;

in applicazione dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni potranno essere subappaltate solo le attività ivi indicate, restando impregiudicate le responsabilità del progettista. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995, che fa rimando all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

i partecipanti alla gara resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data prevista per la presentazione della stessa;

il finanziamento ed il pagamento sono a carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova;

il recapito del plico contenente la domanda d'invito ed i documenti a corredo della stessa, rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando;

ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo 157/1995 e dell'art. 17, comma 9, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto aggiudicatario del presente servizio non potrà risultare affidatario degli appalti aventi ad oggetto i lavori cui la progettazione medesima è riferita;

le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

l'aggiudicazione del servizio avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, i dati forniti dai concorrenti, saranno esclusivamente trattati per le finalità del bando.

16. **Ufficiali:** il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 4 agosto 1999 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20751 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Sito internet: www.autospsd.it

Bando di licitazione privata

1. Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212320337 - Tel. 045/8672222 - Telefax 045/508199.

2. Categoria di servizio e descrizione: Direttiva 92/50/C.E.E. del 18 giugno 1992 - All. I A - Ctg. 12 - CPC 867 - redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, studio di impatto ambientale ed elaborazione dei documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, per il prolungamento dell'Autostrada A31 della Valdadige, completamente a sud.

2.a) Importo dei lavori da progettare: L. 711.964.000.000 (€ 367.698.719,70).

2.b) Compenso massimo del progettista: L. 27.483.000.000 (€ 14.193.784,95), esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo.

3. Luogo di esecuzione: province di Vicenza, Padova e Rovigo.

4.a) Soggetti ammessi a partecipare:

liberi professionisti singoli o associati di cui all'art. 17, comma 1, lettera d), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lettera a), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

società di ingegneria, di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Dette società dovranno essere dotate di uno o più direttori tecnici di cui dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 7, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Potranno partecipare alla gara anche raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui sopra, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico oggetto di appalto dovrà essere espletato da professionisti laureati ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali e personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di domanda di partecipazione e, poi, di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali come richieste al successivo punto 13.a).

Gli stessi soggetti dovranno designare al proprio interno una persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico, della quale dovrà essere indicato il nominativo in occasione della produzione della documentazione di cui al successivo punto 13.a), ai sensi dell'art. 17, comma 8, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ciascun soggetto non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente sotto qualsiasi forma, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del soggetto e delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

4.b) Riferimenti normativi: per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto si applicano le disposizioni di cui alla Direttiva 18 giugno 1992, n. 92/50/C.E.E. del Consiglio, al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116 ed all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte parziali, indeterminate, condizionate, plurime o in aumento.

6. Soggetti ammessi a presentare offerta: tra i soggetti ammessi a partecipare saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 13, attestati con apposite dichiarazioni.

7. Varianti al progetto preliminare: ammesse.

8. Tempo di esecuzione: il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale dovranno essere consegnati entro giorni 180 (centottanta) dalla data di ricevimento della comunicazione di affidamento e degli elaborati relativi al progetto preliminare. Il progetto esecutivo ed i documenti di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 494/1996 dovranno essere consegnati entro giorni 120 (centoventi) dalla data di ricevimento della richiesta scritta della società appaltante.

9. Forma del raggruppamento temporaneo: art. 26 Direttiva 92/50/C.E.E. e 11 del decreto legislativo n. 157/1995 che fa rimando all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

10.b) Termine di presentazione domanda di partecipazione: pena l'esclusione, la domanda di partecipazione ed i documenti di cui al successivo punto 13. «documentazione dei requisiti», dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1999.

10.c) Indirizzo invio domanda di partecipazione: pena l'esclusione, in plico chiuso che dovrà contenere anche i documenti di cui al successivo punto 13, sul quale dovrà essere riportata la dicitura «progettazione del prolungamento dell'Autostrada A31 della Valdadastico, completamento a.s.d.a. alla sede amministrativa della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova di via Flavio Gioia n. 71 - 37135 Verona».

10.d) Lingua di redazione della domanda e dei documenti: in lingua italiana, sottoscritti dal libero professionista o dai liberi professionisti associati, dal legale rappresentante della società di professionisti, dal legale rappresentante della società di ingegneria, dal legale rappresentante della mandataria del raggruppamento temporaneo d'impresa già costituito, dal legale rappresentante di ciascun componente l'unità richiedente in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa non ancora costituito.

11. Inviti a presentare offerta: saranno spediti entro 120 giorni dalla data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

12. Cauzioni e Garanzie: cauzione provvisoria da produrre in sede d'offerta nella misura di L. 459.660.000 (€ 283.875,69), pari al 2% del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), con durata pari a 180 giorni.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale. Dette cauzioni provvisoria e definitiva dovranno essere presentate nella forma della fidejussione bancaria o della polizza fidejussoria assicurativa, a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Dovranno essere, altresì, presentate le ulteriori garanzie che dovessero essere previste da norme sopravvenute, con relativi oneri compensati a norma di legge.

13. Documentazione dei requisiti: pena l'esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno essere allegata una o più dichiarazioni sottoscritte dai soggetti di cui al precedente punto 10.a), accompagnate da copia fotostatica del documento d'identità degli stessi, attestanti quanto segue:

a) per ciascun candidato, indipendentemente dalla forma giuridica dello stesso, i dati anagrafici e fiscali, i titoli di studio e professionali, il numero e la data d'iscrizione all'ordine professionale o nel corrispondente registro professionale per i candidati di altro Stato membro di ciascuna persona fisica prestatore di servizi che concorre alla progettazione in oggetto, compresa quella incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche necessarie ai fini dell'esecuzione dell'incarico; per le società di ingegneria anche i dati anagrafici del/i direttore/i tecnico/i. Per le società di ingegneria e le società di professionisti deve, inoltre, essere dichiarata l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o, per le società di altro Stato, nel corrispondente Registro commerciale, nonché il nominativo dei dirigenti. Per ciascuna unità richiedente, indipendentemente dalla forma giuridica della medesima, il professionista cui sarà affidato il compito di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione dovrà essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

b) per ciascuno dei candidati che intende concorrere in costituendo raggruppamento temporaneo d'impresa, l'impegno a raggrupparsi in caso di aggiudicazione e l'indicazione del soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo mandatario;

c) un fatturato globale, non inferiore al doppio del compenso massimo del progettista di cui al precedente punto 2.b), realizzato al massimo nell'arco di anni dal 1991 al 1998;

d) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1991 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, incarichi di progettazione relativi a progetti di massima o definitivi e/o esecutivi di infrastrutture stradali e/o ferroviarie per un importo complessivo, per lavori, non inferiore all'importo dei lavori da progettare di cui al precedente punto 2.a);

e) di aver eseguito entro l'arco di tempo massimo dal 1991 al 1999, o di avere in corso di esecuzione, un incarico riferito alla fase esecutiva della progettazione di infrastrutture stradali e/o ferroviarie di importo non inferiore allo 0,40 dell'importo dei lavori da progettare di cui al precedente punto 2.a). Nel caso di professionisti associati tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei professionisti associati.

Per gli incarichi di cui alle precedenti lettere d) ed e) iniziati in epoca precedente o per quelli non ancora ultimati sarà esclusivamente considerata la parte contabilizzata negli anni sopraindicati.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa costituiti e per i raggruppamenti costituenti, la mandataria dovrà possedere i requisiti di cui ai punti c) e d) nella misura minima dello 0,40 e le mandanti nella misura percentuale minima dello 0,10 fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi. Il requisito di cui al precedente punto e) dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti il raggruppamento.

Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione dettagliata della prestazione, il committente, l'importo del progetto ed il periodo di svolgimento dell'incarico medesimo.

Qualora gli incarichi di progettazione eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei d'impresa, dovrà essere indicata e sarà valutata la quota percentuale di detti incarichi eseguita dal soggetto concorrente;

f) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste quali cause di esclusione di cui agli art. 29, della direttiva 92/50/C.E.E. e 12 del decreto legislativo 157/1995, che fa rimando all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni;

g) la non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti alla presente gara, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per i raggruppamenti temporanei d'impresa già costituiti dovrà essere presentata, altresì, atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

Prima della stipula del contratto, il soggetto aggiudicatario del servizio di progettazione sarà chiamato a comprovare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e di cui al presente punto 13.

Nel caso tale verifica dia esito negativo la società appaltante si riserva di aggiudicare al soggetto che segue in graduatoria, fermo restando la verifica di cui sopra.

14. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa a norma degli art. 36, par. 1, lett. a), della direttiva 92/50/C.E.E. e 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995, individuata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 1997, n. 116 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione ai mezzi di prova di cui all'art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e) e g), del decreto legislativo 157/1995, massimo punti 40;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta tecnico-organizzativa, massimo punti 40;

c) certificazione di qualità, punti 5;

d) prezzo offerto, massimo punti 15.

La Commissione giudicatrice non procederà alla suddivisione degli elementi in sub-elementi (art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 116/1997).

15. Altre informazioni:

le eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate esclusivamente in forma scritta alla S.p.a. autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova (Sede Amministrativa fax 045/508199). Le richieste dovranno essere opportunamente sottoscritte;

in applicazione dell'art. 17, comma 14-*quinquies*, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni potranno essere subappaltate solo le attività ivi indicate, restando impregiudicate le responsabilità del progettista. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 18 del decreto legislativo 157/1995, che fa rimando all'art. 18, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

i partecipanti alla gara resteranno vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data prevista per la presentazione della stessa;

il finanziamento ed il pagamento sono a carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova;

il recapito del plico contenente la domanda d'invito ed i documenti a corredo della stessa, rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando;

ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo 157/1995 e dell'art. 17, comma 9, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, il soggetto aggiudicatario del presente servizio non potrà risultare affidatario degli appalti aventi ad oggetto i lavori cui la progettazione medesima è riferita;

le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario;

l'aggiudicazione del servizio avverrà anche in presenza di una sola offerta valida;

ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, i dati forniti dai concorrenti, saranno esclusivamente trattati per le finalità del bando.

16 e 17. Pubblicità: il bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 4 agosto 1999 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20752 (A pagamento).

AUTOSTRADA

BRESCIA VERONA VICENZA PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via F. Gioia n. 71

Sito internet www.autospid.it

Avviso di gara avvenuta

Società appaltante: società per azioni autostrada Brescia Verona Vicenza Padova.

Oggetto: bando di asta pubblica pubblicato nella G.U.R.I. in data 11 maggio 1999 e nella G.U.C.E. in data 12 maggio 1999, per l'affidamento della fornitura di elementi di barriere di sicurezza del tipo a doppia e tripla onda.

Numero di riferimento C.P.A.: 28.11.1.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esposita il 29 giugno 1999, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari previsto agli art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/C.E.E. e 16, comma 1 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Lotto 1: importo a base d'asta: L. 668.100.000 (€ 345.044,85);

ditte partecipanti: n. 5 (cinque);

ditte ammesse: n. 4 (quattro);

ditta aggiudicataria: Sanmarco S.p.a. di Lanciano (CH) - importo offerto L. 458.390.000 (€ 236.738,68).

Lotto 2: importo a base d'asta L. 351.669.500;

ditte partecipanti: n. 5 (cinque);

ditte ammesse: n. 4 (quattro);

ditta aggiudicataria: I.Me.Va. S.p.a. di Benevento (BN) - importo offerto L. 250.800.000 (€ 129.527,39).

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 4 agosto 1999.

Gli elenchi delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-20753 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

INDUSTRIA FARMACEUTICA NOVA ARGENTIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Lovanio n. 5

Off. di produzione in Gorgonzola, via Pascoli n. 1

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02422540159

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 21 giugno 1999). Codice pratica NOT/99/838.

Titolare: Industria Farmaceutica Nova Argentia S.r.l.

Sede legale: via Lovanio n. 5, Milano.

Off. di produzione: via Pascoli n. 1, Gorgonzola (MI).

Specialità medicinale: POTASSIO PERMANGANATO 250 mg compresse.

Confezione e numero A.I.C.:

10 compresse - A.I.C. n. 030563011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: preparazione delle compresse fino alla fase di produzione dello sfuso anche presso l'officina della Società Lachifarma S.r.l. sita in S.S. 16, Zona industriale, Zollino - Lecce.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Industria Farmaceutica Nova Argentia S.r.l.
Presidente e amministratore delegato: Stefano Ronchi

C-21009 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10
Capitale sociale L. 1.450.000.000
Codice fiscale n. 09098120158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (n. 3 di cui all'allegato al decreto legislativo n. 44 del 18 febbraio 1997). (Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 giugno 1999). Codice pratica n. NOT/99/628.

Modifica sede legale (senza modifica codice fiscale):

da via Gesù n. 10, Milano;
a via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinali: tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Scharper S.r.l.
Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-20239 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Milano, via Gesù n. 10
Capitale sociale L. 1.450.000.000
Codice fiscale n. 09098120158

In attuazione alla delibera CIPE del 26 febbraio 1998 e decreto ministeriale del 17 luglio 1998 si pubblica il prezzo della specialità medicinale di seguito riportata.

Specialità: SPASMEX.

Confezione e numero A.I.C.:

10 filiale IM/EV 40 mg 4 ml - A.I.C. n. 020851034;
Classe A - Prezzo al pubblico: L. 9.100.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Scharper S.r.l.
Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari

S-20691 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA S.T.A.P. di Como Ufficio del Genio Civile

La ditta Lambrugh Remo e F.lli ha presentato in data 24 maggio 1999 una domanda innesa ad ottenere la concessione di derivare Mod. 0,02 (l/sec. 2) di acqua da sorgente al mapp. n. 248 in territorio del Comune di Ronago, per uso igienico-sanitario.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Rocco Pezzano.

C-21055 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 929
Tribunale di Mondovì

Avviso di rettifica

Nell'avviso S20084 apparso sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1999 dove è scritto «assemblea ordinaria» leggesi: «assemblea straordinaria».

Invariato il resto.

Il presidente: Roberto Bosio.

S-20787 (A pagamento).

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso n. M 944 aggiunta cognome firmato da FRANCESCO BARAGIOLA pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 52 del 4 marzo 1999 a pag. 25 dove è scritto alla firma:

«Francesco Baragiolo»

leggesi:

«Francesco Baragiola».

Il resto invariato.

C-21206.

Nell'avviso n. M 6007 AEM S.p.a. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* P. II n. 153 del 2 luglio 1999 a pag. 16 dove è scritto:

«In caso di ATI, devono essere posseduti nella misura del 69%»

leggasi:

«In caso di ATI, devono essere posseduti nella misura del 60%».

Il resto invariato.

C-21207.

Nell'avviso numero C-19155 riguardante Estratto del progetto di fusione tra le Soc. PETROL TEAM S.p.a. - EUROPETROL S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 167 del 19 luglio 1999 alla pag. 21, al quarto punto dove è scritto:

«... a partire dal 10 luglio 1999;»

si deve leggere:

«... a partire dal 1° luglio 1999;».

Invariato il resto.

C-21208.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.DECO - S.r.l.	20
A.N. SERVIZI - S.p.a.	38
AC NIELSEN ITALIA - S.p.a.	8
AEDIFICATIO - S.p.a.	4
AERMACCHI - S.p.a.	13
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ORIENTAMENTO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DI POTENZA - S.p.a.	9
ALBERTI & C. - S.r.l.	28
ALFA TRE - S.r.l.	22
ALIVICENZA - S.p.a.	15
ALMA - S.p.a. di Bragagni Albano & C.	5
ARCALGAS - S.p.a.	39
AREA - S.p.a.	18
ARTIFICIAL INTELLIGENCE SOFTWARE - S.p.a.	7
AURELIANO TOSO MURANO 1938 - S.r.l.	36
AUSILIARE - S.p.a.	23
AZIENDA AGRICOLA FARNESE - S.r.l.	25
B.V. SEI - S.p.a.	12
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	20
BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTOFONTE - S.c.r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	20
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALGRASSO E DEL CARMAGNOLESE Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI COLLETORTO - Soc. Coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MONTE MAGRE-SCHIO - S.c. a r.l.	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO TREVIGIANO - S.c.r.l.	20
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	21
BANCA POPOLARE DELLA PENISOLA SORRENTINA - S.p.a.	19
BELFE - S.p.a.	8
BELLARIA - S.p.a.	16
BERGINVEST - S.p.a.	35
BINDA - S.p.a.	11
BREDA COSTRUZIONI FERROVIARIE - S.p.a.	4
BREDAMENARINIBUS - S.p.a.	4
BRULLI - S.p.a.	16
BRUNATE - S.r.l.	14
C.P.V. - S.r.l. uninomiale di LIBRA - S.r.l.	34
CANTIERE NAUTICO MARIO LAVAZZA & C. - S.n.c.	26
CEFIN - S.p.a.	2
CEFIN - S.p.a.	3
CENTRO ITALIA VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	1
CIRIO HOLDING - S.p.a.	23
CISPA GAS TRANSPORT - S.p.a.	7
CLAGI - S.r.l.	23

	PAG:		PAG:
CO.DE.F. Società Cooperativa a responsabilità limitata (Consorzio Dettaglianti Fiorentini)	10	FOMB BONGIOANNI IMPIANTI - S.r.l.	30
CO.GE.GAS - S.p.a. Costruzione - Gestione - Esercizi Gas	39	FORMAZIONE GLOBALE - S.p.a.	12
COLLE CAPRIFOGLIO - S.r.l.	20	FORSERVICE - S.r.l.	26
COLOMBO GAS - S.p.a.	39	FRANA - S.p.a.	16
COMMERCIALE MARCONI - S.r.l.	26	G. & A. MONTANARI & Co. Società d'Armamento per Azioni	7
COMPAGNIA IMPIANTI GAS - S.r.l.	39	G.B. CARPANO - S.p.a.	8
COMPAGNIA MOBILIARE ITALIANA - S.p.a.	23	GES.COM. - S.p.a.	3
CONSORZIO JESI - S.c.p.a.	13	GESTIONE VILLAGGI TURISTICI ROSAPINETA - S.a.s. di P. Brazzotto & C.	25
CONSORZIO REGIONALE ARTIGIANO DI GARANZIA FIDI - ARTIGIANFIDI	38	GOGLIO LUIGI MILANO - S.p.a.	12
CONSORZIO REGIONALE PIEMONTESE GARANZIA FIDI - CONSORZIO FIDIPIEMONTE	38	GRUPPO ZEPPERI COSTRUZIONI - S.r.l.	22
CORMAC - S.p.a.	10	HULS ITALIA - S.p.a.	31
COSTRUZIONI EDILIZIE E COMMERCIALI VALCANNUTA - S.r.l.	22	HYPO ALPE ADRIA BANK ITALIA - S.p.a.	19
D.G.I. - S.p.a. Daneco Gestione Impianti	11	I TRE - S.r.l.	36
DALIA 81 - S.p.a.	2	ICCREA - S.p.a. Istituto Centrale delle Banche di Credito Cooperativo	19
DALPETROL - S.r.l.	38	IFINC - S.p.a.	1
DANECO TECNIMONT ECOLOGIA - S.p.a.	11	ILARIA '89 - S.r.l.	33
DEGUSSA-HULS ITALIA - S.p.a.	31	IMMOBILIARE RO.PE - S.r.l.	32
DOTTOR CAVALIER FRANCESCO PELONI - S.p.a.	34	IMMOBILIARE SAN PIETRO DONATO QUATTORDICESIMA - S.r.l.	29
EDILBETON - S.r.l.	22	IMMOBILIAREUROPEA - S.p.a.	26
ELETTRICA CERIANI - S.p.a.	29	IMPRESA PIZZAROTTI & C. - S.p.a.	10
ELETTRICA CERIANI - S.r.l.	29	IN.CO.FIN. - S.p.a.	9
ELLETTI - S.p.a.	14	INFORMIX SOFTWARE - S.p.a.	13
EUROTHERMO - S.p.a.	18	INIZIATIVE RESIDENZIALI AURELIA - S.r.l.	22
FERASPI Società Consortile per azioni	4	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	37
FIN.VICU. - S.p.a.	24	INTESA ASSET MANAGEMENT - S.G.R. - S.p.a.	26
FINEDIM - S.r.l. Finanziaria Editoriale Immobiliare	21	IRIS '81 - S.r.l.	33
FLAVIKER - S.p.a.	35	ISIM - S.p.a. Iniziative Sviluppo Immobiliare	2
FOMB - S.r.l. Officine Meccaniche Bongioanni	30	ITALFORNAVI - S.r.l.	27
		L.E.G.O IMMOBILIARE - S.p.a.	15
		LA CASCINA - Soc. Coop. a r.l. Cooperativa di Lavoro	23

	PAG.		PAG.
LA COMMERCIALE IMMOBILIARE - S.p.a.	9	PARISIENNE ITALIA - S.n.c. di Marco ed Eleonora Favolini & C.	24
LA TEGOLAIA IRPINIA - S.p.a.	37	PARISIENNE ITALIA - S.r.l.	24
LA TEGOLAIA NORD - S.r.l.	37	PERSEO - S.r.l.	25
LA TEGOLAIA SABINA - S.r.l.	37	PI-SA - S.p.a. Piastrelle Sassolesi	35
LANCIO - S.p.a.	5	PLASTIC OMNIUM AUTO - S.p.a.	11
LATERFORNI - S.r.l.	30	PO INVESTIMENTI - S.p.a.	26
LE FABBRICHE RIUNITE - S.p.a.	14	POLIFIBRE - S.p.a.	16
LIBRA - S.r.l.	34	POSTEL - S.p.a.	14
MAC - S.r.l.	28	PR IM - S.p.a. Promozioni Immobiliari Generali	35
MARE - S.p.a.	14	PRAIM - S.p.a.	15
MARGRAF - S.p.a.	17	PUBLISER - S.p.a.	10
MEDICAL CORNER - S.r.l.	35	QUASAR - S.p.a.	18
MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	30	ROMA RECUPERI - S.r.l.	35
MEDIOVEENZIE BANCA - S.p.a.	20	S.G.M. - S.p.a.	6
MILRO - S.r.l.	32	S.I.A. - S.p.a. Società Interbancaria per l'Automazione	12
MOLTENI & C. - S.p.a.	6	S.R. - S.p.a. Servizi di Ristorazione	35
MONDIAL - S.p.a.	15	SAIL - S.p.a.	10
MONTALBANO INDUSTRIA AGROALIMENTARE Società per azioni	17	SAN GOTTARDO - S.r.l.	32
MORANDO - S.p.a.	30	SARDA OSSIDI - S.p.a.	17
MOTO LAVERDA - S.p.a.	3	SELF SERVICE - S.r.l.	32
MOTOVARIO - S.p.a.	6	SENA FARMA - S.p.a.	18
NEWBRIDGE NETWORKS - S.p.a.	5	SER.S.E. - S.r.l. Servizi Sociali Ecologici	35
NICOL-GAS - S.r.l.	39	SERIST - Soc. Coop. a r.l. Cooperativa di Lavoro Servizi Tor Vergata	23
NICOTRA FINANZIARIA - S.p.a.	38	SGI-GESIM - S.r.l.	22
OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.	3	SIMPLER INTERNATIONAL - S.p.a.	7
OFFICINE CEVOLANI - S.p.a.	4	SINVEST - S.r.l.	36
OLIVI DUE - S.r.l.	36	SKYWAY ELECTRONIC - S.p.a.	5
ORGANIZZAZIONE E INFORMATICA - S.p.a.	31	SMAR - S.p.a.	2
ORGANIZZAZIONE & SISTEM INTEGRATION - S.r.l.	31	SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI Società per azioni	33
PADOVA LIDO - S.p.a.	25		
PAIF - S.p.a.	21		
PAIF ITALIA - S.p.a.	21		

	PAG:		PAG:
SOCIETÀ INDUSTRIALE ACCUMULATORI - S.p.a.	16	UNI.COM - S.p.a.	8
STAMIRA LEONESSA - S.r.l.	32	UNI.COM PARTECIPAZIONI - S.p.a.	8
TECHNITAL - S.p.a.	17	UNION - S.p.a.	13
TECNOPLASTICA VALTELLINESE - S.r.l.	28	UNIRID - S.p.a.	6
TELITAL - S.p.a.	9	VALLE ORSARA - S.p.a.	18
TOLENTINA 1972 - S.r.l.	28	VICENZA LIDO - S.p.a.	25
TOMMASI MATERIALI EDILI - S.p.a.	5	VIDEO ELETTRONIC - S.p.a.	39
TOP REL - S.r.l.	36	VOLONTERIO & C. - S.p.a.	11
TURISMO ALTOPIANO FOLGARIA - S.p.a.	15	WÄRTSILÄ NSD ITALIA - S.p.a.	28
UMANA - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	2	ZEDDA PIRAS - S.p.a.	27

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stanipatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunci commerciali
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunci giudiziari
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 6 0 9 9 *

L. 9.300